



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 SETTEMBRE 2015 alle ore 10:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CLAUDIA CALDERARA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Assente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MALETTI FRANCESCA	Assente	VERRINI GIORGIO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 80  
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2015

Oggetto:  
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2015

Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 all'articolo 193, comma 2, prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

L'articolo 71 del regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 176 del 10.07.1996, modificato con atti di consiglio n. 86 del 28 maggio 2003, n. 189 del 29.06.2011, n. 161 del 19.07.2012 e n. 119 del 26.6.2013 prevede che detta ricognizione venga effettuata con riferimento al 30 giugno e al 30 settembre di ciascuno anno. Tale verifica è effettuata tramite deliberazione da approvare entro un mese da ciascuno dei termini indicati.

Vista la situazione di finanza pubblica e i tagli alle risorse delle province per i prossimi anni stabiliti dalla L.190/2014 (Legge di stabilità 2015) e determinati in riferimento al 2015 per ciascuna provincia con il DL 78 del 9 giugno 2015, convertito con modifiche dalla legge 125 del 6 agosto 2015, e dato atto del fatto che con DM del 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio è stata differita al 30 settembre, l'Ente ha gestito il bilancio 2015 in esercizio provvisorio fino alla data odierna.

In conseguenza del suddetto differimento – per le province – del termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 al 30 settembre, il DM del 30 luglio ha inoltre determinato che gli enti non erano tenuti ad effettuare la verifica degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio per mancanza del documento contabile da sottoporre alla suddetta verifica.

Il bilancio di previsione 2015 viene approvato dal Consiglio Provinciale in data odierna 30 settembre 2015, per la sola annualità 2015 come previsto per le province dall'art. 1-ter, comma 1, del DL 78 del 19/6/2015 convertito con modifiche dalla legge 125 del 6/8/2015.

Inoltre, come previsto sempre dall'art. 1-ter, co. 2, del DL 78/2015 per le province – al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari – il bilancio di previsione 2015 viene deliberato in equilibrio applicando alla parte corrente del bilancio tutto l'avanzo disponibile del risultato di amministrazione di amministrazione 2014, già in sede di previsione iniziale.

Infine il citato DL 78/2015 prevede che le province deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Si dà atto del fatto che la gestione finanziaria in tutte le sue componenti è in equilibrio come si evidenzia dalla documentazione relativa al bilancio di previsione approvato nella seduta odierna dal Consiglio con delibera precedente. L'analisi degli equilibri è riferita alle principali macro componenti che concorrono alla formazione del risultato di amministrazione: la gestione di competenza, la gestione dei residui e la situazione di cassa, anche ai fini della

realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno e a anche in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Per ciò che riguarda la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi si rileva che tale situazione al 30.06.2015 è analiticamente riportata nei prospetti allegati che formano parte integrante del presente atto e dalla quale emerge una situazione sotto controllo sia degli accertamenti che delle spese impegnate e che, comunque, si prevede di completare le iniziative entro la fine dell'esercizio.

I Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole.

Il Direttore Generale anche nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

#### IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di dare atto che il bilancio di previsione 2015 viene deliberato in data odierna con precedente atto dello stesso Consiglio e che il bilancio di previsione è deliberato in equilibrio in tutte le sue componenti e che non si prevedono disavanzi di amministrazione;
- 2) di dare atto altresì che alla stessa data del 30.09.2015 non risultano debiti fuori bilancio e che, pertanto, non si rende necessario adottare provvedimenti per sanare situazioni di squilibrio derivanti dalla gestione finanziaria;
- 3) di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi effettuato al 30.06.2014 come analiticamente riportato nell'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.

A seguito di illustrazione da parte della Vice Presidente Costi e dato atto che nessun Consigliere è intervenuto, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 10

FAVOREVOLI n. 7

CONTRARI n. 3 (Unione Modena Civica-Uniamoci: Caroli e Verrini;  
Forza Italia: Liberi)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale  
CLAUDIA CALDERARA

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI MODENA**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
AL 30 GIUGNO 2015**

Allegato "A" alla delibera di Consiglio n. .... del 30 settembre 2015



## INDICE

CODICE	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.2	Finanziario	Masetti Ferruccio	11
1.4	Polizia Provinciale e politiche faunistiche	Leonelli Fabio	15
2.0	Affari generali	Calderara Claudia	29
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	47
2.2	Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	55
2.4	Avvocatura	Calderara Claudia	73
4.0	Territorio e supporto tecnico ai Comuni	Nicolini Rita	79
4.4	Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica	Manicardi Antonella	81
4.5	Sicurezza del territorio e attività estrattive	Nicolini Rita	95
5.0	Ambiente e sviluppo sostenibile	Rompianesi Giovanni	113
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Rompianesi Giovanni	125
5.5	Autorizzazioni ambientali e bonifiche	Rompianesi Giovanni	133
5.8	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Paola	139
5.9	Interventi strutturali e fondi UE	Vecchiati Paola	157
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	171
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Rossi Luca	187
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	197
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	201
8.0	Economia	Guglielmi Mira	221
8.2	Istruzione, sociale e formazione professionale	Guglielmi Mira	225
8.5	Politiche del lavoro	Benassi Patrizia	245
8.7	Attività produttive e Statistica	Benassi Patrizia	257



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 0**

**Direzione generale**

**Responsabile: Masetti Ferruccio**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 402**  
**DIREZIONE GENERALE**  
**Responsabile: Masetti Ferruccio**

**FINALITA'**: Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici. Sostenere il territorio modenese attraverso progetti di dimensione locale.

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area
1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
1730	Programmazione, budgeting e controllo
1798	Misure organizzative a seguito di calamità naturali o di gravi emergenze
1812	Patti territoriali

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Le attività consolidate presenti nel programma si stanno svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato nell'anno 2014, essendo l'Ente in esercizio provvisorio. Si continua a garantire efficacia nei servizi erogati, nonostante la mancanza di due funzionari e il passaggio per mobilità volontaria al Comune di Modena di un istruttore direttivo, grazie alla disponibilità, l'impegno e la flessibilità delle due unità di personale della Direzione Generale, che si sono fatte carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è gestito internamente con efficienza. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sta sovrintendendo alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

In merito alla **Banca dati partecipate** è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia e del sito internet, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni tra i vari servizi dell'Ente. E' continuata la collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati.

Nel mese di maggio è stata incassata la quota di partecipazione nella società Nuovaquasco in seguito al diritto di recesso esercitato in previsione della fusione per incorporazione della stessa in Ervet Spa nell'ottobre 2014.

In data 31 marzo 2015 con atto del Presidente n. 78 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, nonché la relazione tecnica. Il documento, come previsto dalla L. 190/14 comma 612, è stato inviato alla Corte dei Conti, sezione regionale dell'Emilia Romagna.

In data 29 giugno 2015, così come indicato nella relazione tecnica del piano di razionalizzazione delle partecipate, si è provveduto ad inviare comunicazione di recesso alla Banca Popolare Etica scarl, ritenuta non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Relativamente alle **iniziative finanziate da Fondazioni** nel primo semestre 2015 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse. Sono stati incassati i contributi richiesti sia alla Fondazione di Modena che a quella di Mirandola per il progetto relativo al passaggio del "Giro d'Italia" sul territorio provinciale. E' proseguito il monitoraggio dei progetti avviati.

Nel primo semestre dell'anno è stato presentato un nuovo progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena "Progetto di prevenzione degli incidenti stradali sulle strade provinciali causati da ungulati selvatici" in collaborazione con il servizio manutenzione strade e programmazione faunistica.

Per quanto riguarda il progetto "**Scoter sicuro**" sono proseguiti i contatti con la Regione e il Comune di Modena. Si è tenuto inoltre un incontro a cui hanno partecipato il Comune di Modena e la società Vintage, che gestisce l'area, per dare il via al progetto stesso.

Nell'ambito del Progetto **Sviluppo Strategico delle risorse umane** si è data attuazione alla riorganizzazione dell'Ente approvata dal nuovo Presidente con atto n. 26 del 12/11/2014. Dal 15 dicembre 2014 la struttura organizzativa è composta dalla Direzione generale da cui dipende il Servizio Finanziario, dal Servizio di Polizia provinciale e politiche faunistiche inserito nella Presidenza, da 5 Aree con 5 Direttori e 6 dirigenti.

La riorganizzazione ha comportato l'adeguamento dei software connessi ad opera dei diversi servizi trasversali: scrivania virtuale per gli atti e i protocolli, cartellini, stipendi, struttura organizzativa, dotazione organica, documenti programmatori.

Per potere liquidare entro giugno l'indennità di risultato 2014 ai dirigenti e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti si è attuato il complesso percorso di valutazione coinvolgendo il Nucleo.

A tal fine si sono svolti nel mese di maggio i colloqui tra Nucleo di Valutazione, Direttori e Dirigenti per verificare il raggiungimento complessivo dei risultati, le prestazioni dirigenziali e l'adempimento alle misure anticorruzione.

I Direttori hanno valutato le posizioni organizzative e i dirigenti hanno valutato i dipendenti sulla base della nuova metodologia approvata il 30/9/2014. Giudizi differenziati hanno inciso sulla remunerazione.

La Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo di valutazione e approvata dal Presidente il 24 giugno 2015 con atto n. 127. Il documento comprende anche le relazioni a consuntivo dei Progetti speciali e dei Progetti inerenti i servizi di collaborazione esterna. I relativi premi sono stati attribuiti rispettivamente ai commessi ed operai, ai dipendenti che si sono occupati del contenzioso tributario e della liquidazione dei consorzi dei parchi.

L'indennità di risultato è stata corrisposta anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia e del Nucleo di Valutazione in merito all'operato svolto.

Il Piano Triennale di Razionalizzazione, essendo in esercizio provvisorio, è stato confermato in via transitoria per gli obiettivi finanziari e le attività 2015 già inserite nel triennio 2014-2016, con atto del Presidente n. 79 del 31/3/2015.

Il Nucleo è stato coinvolto nella pesatura di due nuove posizioni organizzative nell'Area Ambiente e nell'Area Economia, nella pesatura delle posizioni organizzative del Servizio Finanziario e dei Servizi legati alla nuova Area Territorio e supporto tecnico ai Comuni.

Nell'ambito del Progetto **Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini** è proseguita l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e di back-office con l'utilizzo di personale interno all'Ente, collaborando anche con la Redazione centrale del sito, nell'ottica di un miglioramento continuo delle informazioni e dei servizi offerti, in modo particolare in questo periodo di incertezza legislativa. All'attività dell'ufficio collabora anche il Funzionario assegnato all'UO Pari Opportunità.

I contatti complessivi al 30/06/2015 sono pari a n. 796.

Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute nel primo semestre all'Ente tramite l'URP sono state complessivamente n. 122, di cui 100 di competenza del servizio viabilità e 22 degli altri servizi dell'Ente e regolarmente inserite anche nel programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano).

Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, sono state assegnate n. 95 credenziali (userid e password).

Il software della Banca dati unica dei procedimenti è stato attivato in gennaio 2014 ma, dopo una breve sperimentazione di alcuni servizi, il progetto è stato momentaneamente accantonato in attesa che la Regione assegni le funzioni definitive. A tal fine non è stato possibile predisporre il DPS e la determina di approvazione del documento "Elenco dei procedimenti L. 241/90", nonché l'aggiornamento puntuale dei procedimenti sul sito internet.

**Il Coordinamento delle attività amministrative e contabili della Direzione Generale** è stato garantito.

Il Direttore Generale è stato supportato nell'attuazione della Convenzione con il Tribunale di Modena per lo svolgimento di **lavori di pubblica utilità**.

La Direzione Generale insieme al Servizio Personale sono diventati punto di riferimento tecnico per la gestione dei rapporti istituzionali con le altre Province e la Regione per le prime fasi di attuazione della L. 56/2014.

Nell'ambito delle attività del Progetto **Programmazione, budgeting e controllo** sono stati prodotti:

- **il Rendiconto di gestione 2014 e relativi allegati: Relazione del Presidente e SAP al 31/12/2014**. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e il documento complessivo è stato elaborato per Politiche di intervento. I Dirigenti di servizio sono stati affiancati nella scrittura dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2014 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 30/04/2015.

- il **Referto sulla regolarità della gestione sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni** relativo all'annualità 2014 insieme al gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Segreteria generale e Bilancio. Il documento è stato inviato alla Corte dei Conti il 30/4/2015.

**I dati relativi ai Programmi triennali opere pubbliche 2013-15 e 2014-16** sono stati inseriti all'interno del programma del SITAR della Regione Emilia Romagna, concordando con la Regione stessa le modalità di inserimento. A seguito della riorganizzazione dell'Ente, **il PEG è stato aggiornato** sulla base della nuova struttura organica.

A seguito dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica la Direzione Generale ha partecipato a un seminario web di formazione.

L'istruttore direttivo responsabile del Progetto **Sviluppo del Sistema Gestione Qualità** ha continuato fino ad aprile (mese precedente alla sua mobilità) a supportare i CdR certificati ai fini del miglioramento dei processi rispondenti alle norme UNI EN ISO 9001:2008.

Il Nucleo d'impatto ai fini della semplificazione nel primo semestre non ha richiesto il supporto della U.O. Programmazione, controlli e Qualità.

Nell'ambito del **Progetto Misure organizzative a seguito di calamità naturali**, fortunatamente nel primo semestre 2015 non si sono avute gravi emergenze tali da dover ripristinare un'unità di progetto composta da personale proveniente da vari Servizi presso il Centro unificato di protezione civile a Marzaglia.

Per quanto concerne i **Patti Territoriali** sono state realizzate tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porterà all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici) a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012.

Per il Patto Generalista si è provveduto ad effettuare le comunicazioni ai soggetti attuatori per l'avvio del procedimento amministrativo e del rispetto della tempistica, mentre si è mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Invece, con decreto n. 2396 del 25/06/2014 il Ministero dello Sviluppo economico ha approvato la prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore agricolo sempre per la realizzazione di interventi infrastrutturali. Lo stesso ha approvato gli esiti istruttori dei progetti presentati con due successivi Decreti n. 1394 del 31/03/2015 e n. 2570 del 26/06/2015. Poichè il perfezionamento di tali Decreti, è subordinato alla sottoscrizione dello stesso da parte dei Soggetti beneficiari, si è proceduto a predisporre gli Atti di stipula che costituiscono titolo di accettazione incondizionata delle risultanze istruttorie e delle condizioni del decreto ministeriale.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Al 30 giugno

E' slittato l'inserimento dell'Elenco delle opere annuali 2015 nel SITAR della Regione Emilia Romagna, causa mancata approvazione del Bilancio.

La rendicontazione dei risparmi inseriti nel Piano triennale di razionalizzazione 2014-2016 e la relativa ripartizione verrà svolta dopo l'approvazione del bilancio e successivamente alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo che ne fissa i parametri di riparto.

I monitoraggi previsti da disposizioni normative sono stati in parte assolti con l'invio alla corte dei Conti del Referto sui controlli interni.

L'uscita della Legge 56/2014 di riforma delle Province, l'incertezza finanziaria prevista dai tagli al bilancio quantificati a dicembre, i ritardi regionali in materia di deleghe e personale hanno portato l'Ente ad andare verso l'applicazione dell'esercizio provvisorio con conseguente mancata adozione del Bilancio di previsione 2015, del Peg - Piano della performance 2015 e del Piano annuale delle Opere Pubbliche.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza 2015-2017 è stato approvato il 30 gennaio 2015 con atto del Presidente n. 28 ed è stato pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione.

Per il monitoraggio del Programma suddetto sono stati regolarmente svolti nell'arco del primo semestre gli incontri con il gruppo di lavoro e sono stati apportati i necessari aggiornamenti sulla pagina web "Amministrazione trasparente" per le sezioni di competenza nonché effettuati i controlli delle sezioni assegnate alla Direzione Generale dal Responsabile dell'Unità di progetto.

Il Nucleo di valutazione, nella seduta del 29 gennaio 2015 ha attestato la veridicità e l'attendibilità rispetto a quanto pubblicato sul sito web nelle sezioni ispezionate.

E' proseguita la partecipazione agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto al Direttore Generale nella sua attuale qualità di Responsabile della prevenzione e corruzione (a seguito della cessazione del rapporto di lavoro del Segretario generale presso la Provincia), nonché agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in materia di controlli interni, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 80 del 12/03/2013.

Nell'ambito dei processi inseriti nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione posti in carico al Direttore Generale è stato garantito il monitoraggio dell'attuazione, da parte dei Servizi dell'Ente, delle misure preventive del rischio individuate per i seguenti processi trasversali: conferimento incarichi di collaborazione, procedure negoziate ed affidamenti interni e affidamenti incarichi difese giudiziali. Lo strumento utilizzato per il suddetto monitoraggio è stato il SAP al 31 dicembre 2014.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 0.2**

**Finanziario**

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 507**  
**BILANCIO**  
**Responsabile: Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1825	APERTO X ERRORE. SOSTITUITO DAL 1826
1826	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1827	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1828	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1829	Programmazione economico - finanziaria
1830	Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
1832	Supporto all'innovazione sugli acquisti

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Le crescenti difficoltà poste dal complesso percorso di riforma delle Province (L. 56 del 8 aprile 2014, cd legge Delrio) e soprattutto dai nuovi tagli previsti dalla legge di stabilità per l'esercizio 2015, hanno di fatto generato una situazione tale per cui fin dall'inizio dell'anno è emersa l'impossibilità – come peraltro per la quasi totalità delle province italiane – di procedere nei tempi standard all'approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.

L'Ente, pertanto, si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 163 del D..Lgs. 267/2000 (TUEL) di adottare l'esercizio provvisorio, autorizzato automaticamente con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29/12/2014, con il quale è stato rinviato al 31/03/2015 il termine per l'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017.

L'incertezza del quadro finanziario di riferimento per le Province, così come si è venuto a determinare a seguito dei provvedimenti citati, ha imposto, comunque, l'adozione di misure organizzative finalizzate a preservare gli equilibri di bilancio ed assicurare il pareggio effettivo.

In data 4/2/2015 è stato adottato l'atto del Presidente avente ad oggetto: *Autorizzazione ai dirigenti all'assunzione di atti di gestione sul bilancio 2015 – esercizio provvisorio. Limiti all'assunzione di impegni di spesa nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.*

Nel corso dei primi sei mesi del 2015 il Servizio Finanziario ha operato al fine di dare scrupolosa attuazione alle direttive presidenziali ed ha costantemente tenuto monitorato l'andamento degli equilibri di bilancio in considerazione della particolare situazione di operatività dell'esercizio provvisorio.

Il contesto normativo in vigore dal 1 gennaio 2015, infatti, a causa della consistente riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente, determinerà in sede di Bilancio di previsione 2015 una completa revisione e rideterminazione degli stanziamenti deliberati nell'esercizio precedente. In tale scenario, si è reso necessario rivedere lo stesso criterio dell'utilizzo degli stanziamenti di spesa dell'anno precedente, seppure per dodicesimi, previsto dall'art. 163 Tuel, al fine di garantire il rispetto dei principi contabili di prudenza, attendibilità e coerenza.

Nonostante le enormi difficoltà del contesto istituzionale generale ed organizzativo della Provincia di Modena, il Servizio Finanziario ha portato ad approvazione il Rendiconto 2014 nei termini previsti, dando atto del monitoraggio effettuato sulle risultanze del patto di stabilità interno per il 2014, ed ha avviato l'applicazione della disciplina in tema di armonizzazione contabile.

In particolare, si è proceduto nei tempi previsti al Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche.

Il Servizio Finanziario ha, inoltre, dato attuazione a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma 629, lettera b), dando avvio al meccanismo della scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*).

E' stato, inoltre, assicurato quanto necessario per consentire ai fornitori di ottemperare all'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

In merito alla gestione ordinaria, il servizio ha garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese, tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite le poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento delle fatture si intestano su ottimi livelli.

Nonostante l'incertezza circa la reale possibilità ed i tempi per l'approvazione del Bilancio 2015, il Servizio Finanziario ha, comunque, elaborato, già dai primi mesi dell'anno, una proposta condivisa con i Dirigenti e continuamente aggiornata all'andamento dell'esercizio provvisorio ed alle novità normative intervenute

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

A causa delle incertezze normative legate al processo di ridimensionamento delle province l'attività della ragioneria ha subito un calo per quanto riguarda la registrazione di impegni e liquidazioni.

Tuttavia i carichi di lavoro degli uffici non sono diminuiti, a causa dell'aumento sistematico degli adempimenti legati alla certificazione dei crediti verso le PPAA, ai tempi di pagamento, all'avvio della fatturazione elettronica, al potenziamento della normativa sulla trasparenza, nonché a causa dell'ultima riorganizzazione degli uffici e dei servizi avvenuta nel mese di dicembre.

Occorre inoltre sottolineare che l'emanazione della Legge 56/2014 ("Delrio") e del DL 66/2014 ("Irpef") hanno comportato ulteriore lavoro non previsto per la produzione di tabelle e report sia a fini interni (per la revisione dei processi di spesa richiesti dalla "spending 2") sia a fini esterni (invio di certificazioni e dati all'Osservatorio Regionale, a UPI, ai Ministeri, in merito all'attuazione della Legge Delrio).

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Continua l'attività volta al controllo della riduzione della carta utilizzata. Già dal 2013 molte stampe che servono solamente ad uso interno (per lavorazione di pratiche) sono indirizzate ad un cassetto di stampante di rete munito di carta cosiddetta "da riciclo". Dal 2014 inoltre non viene consegnata alcuna documentazione cartacea (solo cd) in occasione dell'approvazione dei bilanci.

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il servizio Ragioneria ha tempestivamente provveduto alla redazione e alla pubblicazione degli indicatori e dei documenti contrassegnati come di propria competenza nel programma della Trasparenza. Inoltre in fase di registrazione degli impegni ha collaborato con i servizi segnalando ai dirigenti eventuali punti di attenzione riferibili alla normativa sulla trasparenza contenuti nelle determinazioni inviate.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Servizio Finanziario ha collaborato con gli uffici della Direzione generale per la predisposizione dell'atto del Presidente di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate previsto dal comma 611 della legge 190/2014, c. d. Legge di stabilità per il 2015.

Il piano, adottato entro i termini previsti, ha tenuto conto dell'evoluzione del quadro istituzionale locale a seguito dell'avvio del processo di riordino da parte della Regione Emilia-Romagna.

**Programma 508**  
**COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI**  
**EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO**  
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Attuare il coordinamento e il supporto dei servizi dell'Ente che erogano i contributi a tutti i soggetti colpiti dal terremoto ed operare il raccordo tra funzione personale e funzione finanziaria

NR.	Progetto
1831	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 30-06-2015 in coerenza con quanto già scritto nel Peg 2014 sono state realizzate le attività propedeutiche all'implementazione del servizio di supporto agli uffici dell'ente coinvolti nell'erogazione dei contributi. Viene inoltre monitorato lo stato delle opere pubbliche con riferimento alle autorizzazioni rilasciate con ordinanza e alla rendicontazione.

E' stata inoltre elaborata una proposta progettuale finalizzata alla comprensione degli effetti del sisma sul sistema agricolo e la reazione del sistema rispetto alle misure contributive per il risarcimento dei danni. Sono state effettuate le prime valutazioni sulla base di dati statistici riguardanti sia il sistema produttivo sia le domande di risarcimento e contribuzione presentate.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 1.4**

**Polizia provinciale e Politiche faunistiche**

Responsabile: **Leonelli Fabio**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 502**  
**CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**  
Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale

NR.	Progetto
1817	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**1° semestre 2015**

Alla data del 30 giugno 2015, il programma n. 502 si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del Piano Esecutivo di Gestione.

Nel primo semestre del 2015 sono stati prorogati gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino.

Nonostante la riduzione delle risorse umane disponibili, sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2015, si è cercato di assicurare il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura territoriale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

Nel primo semestre è stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati n.126 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali e i controlli programmati con il Servizio Ambiente.

Nei primi sei mesi del 2015 è stata condotta un'importante operazione di polizia giudiziaria per depositi di rifiuti non autorizzati, sfociata in informativa penale tuttora pendente presso la Procura della Repubblica di Modena.

Gli operatori di polizia provinciale continuano a coordinare e partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero. In particolare per la specie nutria si è

agito nell'ambito dei provvedimenti messi in campo dai Comuni, in collaborazione con la Provincia, dopo l'entrata in vigore della Legge 11/08/2014 n.116.

Prosegue nel 2015 anche il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.

La Polizia Provinciale, attraverso il software regionale Rilfedeur, ha gestito nel primo semestre del 2015, n. 160 chiamate di cittadini che segnalavano situazioni di particolare criticità e in collaborazione con il Centro Soccorso Animali "Il Pettiroso", con il quale la Provincia di Modena ha attiva una convenzione dal 2005, vengono effettuati i recuperi della fauna selvatica ferita o in difficoltà. La mancata proroga della Convenzione con il CSA Il Pettiroso ha reso particolarmente difficile l'azione di recupero degli animali.

Il Corpo di Polizia Provinciale, servizio certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, prosegue inoltre il percorso del progetto qualità

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per la Polizia Provinciale si è attivato quanto previsto nel Piano Anticorruzione, attraverso il monitoraggio dei dati sul contenzioso che vede l'impiego di apposita Commissione la quale realizza il principio di terzietà della valutazione degli illeciti.

I dati del primo semestre 2015 vedono emesse n. 22 Ordinanze Ingiunzione, n. 19 Ordinanze Archiviazione, nessun procedimento sospeso, a fronte di n. 41 verbali di accertata violazione amministrativa esaminati. Il personale coinvolto è di n. 3 unità.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 513**  
**INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA**  
**CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO**  
**MODENESE**  
Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1848	Programmazione e gestione della pesca
1849	Programmazione e gestione faunistica e venatoria
1850	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**Programmazione e gestione della pesca**

- a) Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Programma Ittico Provinciale
- b) Autorizzazione alla pesca
- c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica
- d) Progetti finalizzati pesca
- e) Formazione

**Primo semestre 2015**

- a) ***Programmazione in materia ittica. Realizzazione ed attuazione Programma Ittico Provinciale***
  - Si è provveduto all'elaborazione del Calendario ittico provinciale 2015 ed a darne informazione alle associazioni piscatorie e singoli pescatori delle novità introdotte.
  - E' stata verificata la funzionalità delle scale di risalita per i pesci presso le centrali idroelettriche di Borgo Venezia e Marzaglia.
  - Si è riunita la Commissione Ittica Locale per la valutazione del Calendario e del Programma Ittico.
  - E' stata sottoscritta la Convenzione tra la Provincia di Modena e l'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena fino al maggio 2015 per il servizio di vigilanza e supporto operativo alle attività gestionali e di tutela della fauna ittica sulle acque interne scorrenti in provincia di Modena.
  - Il Protocollo lavori in alveo è stato aggiornato con i dati ISTAT relativi al costo della vita.
- b) ***Autorizzazione alla pesca***
  - E' stata compiuta la valutazione ed approvazione del calendario annuale delle gare.
  - Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni pesca da ponti.

- Sono stati distribuiti i tesserini di zona D ai Comuni.
- Sono stati distribuiti i tesserini di pesca delle ZRSP ai distributori locali.
- Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni per impianti di pesca a pagamento.

c) **Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica**

- Sono stati effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto: 22 q.li di trota fario; prodotti e seminati avannotti di trota fario nelle acque di cat. D: n° 800.000.
- E' stata effettuata la revisione annuale degli apparati per elettropesca.

Interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 18
Censimento uccelli ittiofagi giornate	n° 12
Redatti pareri per ufficio VIA	n° 8
Campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 5

- E' stato compiuto il coordinamento dei coadiutori volontari durante lo svolgimento delle attività previste.

d) **Progetti finalizzati pesca**

- Nell'ambito del progetto "Tutela e recupero delle popolazioni modenesi di Tinca" si è provveduto alla cattura e traslocazione di esemplari all'interno dei siti individuati.
- E' stata recepita la comunicazione della Regione Emilia-Romagna di revoca del progetto finalizzato per la realizzazione del Centro Ittiogenico Interprovinciale

e) **Formazione**

- Seguito n°1 tirocinante Istituto Superiore tecnico-professionale Castelnovo ne' Monti.

**Programmazione e gestione faunistica e venatoria**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione e aggiornamento Piano Faunistico Venatorio Provinciale</li> <li>b) Autorizzazione alla caccia</li> <li>c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna</li> <li>d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria</li> <li>e) Formazione</li> <li>f) Controlli</li> </ul> |
|--|

**Primo semestre 2015**

a) **Programmazione in materia faunistico-venatoria**

- E' stato adottato con atto del Consiglio Provinciale l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale sulle densità obiettivo e la gestione degli ungulati per il periodo 2014/2018 ed è stato trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per le relative osservazioni.
- Si è provveduto ad integrare il Calendario Venatorio Regionale con il Calendario Venatorio Provinciale con atto del Presidente n° 110 del 19/05/2015. All'approvazione del Calendario si è giunti a seguito di incontri con i componenti della Consulta faunistico-venatoria provinciale, all'acquisizione dei dati forniti dall'aeronautica Militare, dei pareri Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

- Si è dato avvio alla raccolta dei dati per la redazione del Piano Annuale Operativo (P.A.O.) del Cervo al fine della gestione faunistico-venatoria della specie.
- Sono state indette due sedute della Consulta Faunistico Venatoria Provinciale in merito alle integrazioni del Calendario Venatorio Regionale.
- E' stata predisposta la convenzione per la gestione della nutria e distribuita a tutti i comuni interessati. Sono state raccolte le adesioni dei Comuni
- Collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta. E' stato erogato il contributo per il primo quadrimestre 2015.
- E' stato ricalcolata la superficie agro-silvo-pastorale e trasmessa agli ATC per il calcolo degli indici di densità venatoria.

Aziende Venatorie: approvati i piani annuali di gestione per la stagione venatoria 2015/2016	n° 17
Aziende Venatorie	in istruttoria: n° 7 rinnovi AFV
Attività cinofile	- n° 1 nuova istituzione CAC - in istruttoria n° 1 rinnovo ZAC

- L'attività di front office vede ogni giorno impegnati i componenti della UO nel dare risposte all'utenza sia telefonicamente che con ricevimento del pubblico.
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.  
E' stata realizzata la relazione annuale prevista dal Protocollo specifico condiviso con ISPRA e aggiornata la determina annuale di autorizzazione del contingente prelevabile.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)  
In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 e succ. mod. sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Gestione per istituti faunistici  
Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenuti diversi quesiti in merito.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.  
Relativamente al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo, sono ricominciate le catture di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico.

**b) Autorizzazione alla caccia**

- Piani di prelievo degli ungulati.  
Sono stati valutati e autorizzati i piani di prelievo selettivo del cinghiale, del daino e del capriolo (n° 38). Le procedure sono state gestite tramite l'applicazione informatica definita SIFA.
- Caccia collettiva al cinghiale.  
E' in corso il controllo del titolo di abilitazione alla caccia collettiva degli iscritti alle squadre presentate dagli ATC.
- Sono stati distribuiti, unitamente al materiale di caccia di selezione, i registri biometrici.
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2014/15.

E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei. Il controllo ha riguardato n° 704 prelievi tra caprioli, cervi, daini e cinghiali.

- Vengono regolarmente utilizzati e gestiti i sistemi AMUSER e SIFA rispettivamente per l'attività di controllo delle specie opportuniste e del prelievo di selezione.

Appostamenti fissi di caccia - istituzione e rinnovi: in fase di nuova istituzione 2016/2017	n° 3
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	n° 5 nulla osta
Gare cani	- n° 27 DIA ricevute - n° 6 nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile - 1 autorizzazione in deroga alla DIA

- Si è provveduto ad inoltrare alla Regione Emilia-Romagna la richiesta per il prelievo delle specie in deroga di storno, piccione e cormorano.

Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	- n° 4 - n° 2 in istruttoria
---	---------------------------------

- Si è provveduto a vidimare i registri degli allevamenti autorizzati
- Censimenti di fauna selvatica  
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati. È stata coordinata l'attività specifica relativa al cervo sia per quanto attiene la fase di censimento autunnale (bramito), sia per quella primaverile (conteggio al primo verde).  
Inoltre sono stati autorizzati i censimenti primaverili per i galliformi

Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi): istanze in fase di istruttoria	n° 3
--	------

- Esami di abilitazione a cacciatori  
E' stata predisposta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.  
Si sono svolte le sessioni d'esame per: personale abilitato alla gestione faunistica e abilitazione venatoria:
  - esame per personale abilitato alla gestione faunistica: n° 67 abilitazioni per corso organizzato Atc MO1.
  - esame di Abilitazione Venatoria (1^ sessione 2015): n° 22 abilitazioni.
- Tesserini cacciatori.  
Sono stati raccolti i tesserini venatori dell'annata precedente dai 47 comuni modenesi per l'inoltro alla Regione e distribuiti contemporaneamente i nuovi tesserini venatori per la stagione 2015-2016.

Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 20
--	-------

**c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna**

- E' stata autorizzata l'immissione di lepri nell'ATC MO1 e di starnes nell'ATC MO2.
- E' in fase di predisposizione il bando relativo all'anno 2014 per la concessione di Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92)

Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica: tot. n° 146	- n° 2 effettuati dalla Ditta Dusty Rendering - n° 130 effettuati al Corpo di Polizia Provinciale - n° 14 recuperi effettuati dal Magazziniere
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 23

**d) Controlli**

Entro il 30 aprile 2015, termine previsto dal Regolamento Provinciale per la gestione faunistico venatoria, è stato effettuato il controllo delle autorizzazioni al recupero degli ungulati feriti con aggiornamento del Registro provinciale degli abilitati al recupero degli ungulati feriti (RPA) e conseguente trasmissione dei nominativi agli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) ed alle Aziende Faunistico Venatorie.

**Risarcimento danni da fauna e animali inselvaticiti**

a) Risarcimento danni da fauna selvatica.
b) Indennizzo per la perdita di animali a causa di animali inselvaticiti o altri predatori
c) Prevenzione

**Primo semestre 2015**

Nel primo semestre 2015 l'attività ha riguardato sia l'accertamento dei danni causati dalla fauna selvatica e dei canidi negli allevamenti, sia la consegna in comodato d'uso gratuito dei materiali di prevenzione.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si è mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, AUSL (Servizi veterinari), altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco del Frignano, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

**a) Risarcimento danni da fauna selvatica**

- E' stata trasmessa alla regione Emilia Romagna tutta la rendicontazione dei danni da fauna selvatica accertati nell'annata agraria 2013/2014, previo inserimento nel data-base Regionale di tutti i dati amministrativi e tecnici di ogni singola azienda in liquidazione.
- E' stato comunicato individualmente a tutte le 136 aziende positivamente istruite l'ammontare del danno liquidabile accertato.
- Si sono elaborati tutti gli atti al fine di procedere alla liquidazione di n° 136 domande, per un importo complessivo di Euro 91.230,50.

- 20 di queste domande sorteggiate a campione della Regione Emilia Romagna, sono state trasmesse e sottoposte dalla Regione medesima a controllo tecnico-amministrativo, risultando regolari.
- Sono pervenute n° 124 domande di contributo
- Sono stati effettuati n° 124 riconoscimenti tecnico-informatici relativi all'individuazione dell'Istituto faunistico competente a trattare l'istanza (ATC, AFV ed altro).
- Sono state trasmesse agli istituti faunistici competenti n° 62 domande.
- Sono stati effettuati n° 43 accertamenti tecnici aziendali in loco, di competenza della Provincia, finalizzati a periziare il danno richiesto.
- Sono in corso di procedura di rigetto n° 4 domande non accoglibili ma regolarmente istruite
- Sono stati effettuati, anche in collaborazione con il C.F.S., n° 96 accertamenti aziendali istruttori, verbalizzati in loco, relativi all'applicazione del Reg.U.E. 360/2015
- Sono state definite, per la liquidazione dei contributi previsti dal Reg. U.E. 950/2014,, n. 57 domande, previo accertamento aziendale e verbalizzazione in loco.

**b) *Indennizzo per la perdita di animali a causa di animali inselvatichiti o altri predatori***

- Sono pervenute n° 7 domande di risarcimento per attacco da canidi tutte regolarmente istruite
- Di queste n° 3 sono in procedura di rigetto non rispettando i requisiti stabiliti dal D.G.R. n. 130 del 02/07/2013, mentre n° 4 sono stati adottati tutti gli atti per la liquidazione del danno pari a complessivi Euro 2.387,85.
- Sono stati effettuati, congiuntamente al Tecnico faunistico incaricato dalla Regione Emilia Romagna n. 3 collaudi relativi alle opere di difesa dagli attacchi da lupi di cui al D.G.R. 977/2014
- Sono stati adottati tutti gli atti amministrativi per procedere alla liquidazione delle 3 domande per un importo di Euro 6.422,84
- E' stata fornita in loco a 3 aziende l'assistenza tecnica relativa all'installazione delle opere di difesa dai danni da lupo.
- E' proseguito con i Servizi veterinari dell'AUSL il rapporto di collaborazione circa le modalità operative sugli accertamenti tecnici post attacco predatorio da canidi.
- Sono stati rendicontati alla Regione Emilia Romagna tutti i dati relativi agli attacchi da predatori avvenuti nel corso del 2014.

**c) *Prevenzione***

- Si è conclusa, attraverso l'affidamento alla Ditta Turrini Claudio e C. .s.r.l., la procedura negoziata, mediante gara informale, per l'acquisto di materiale di prevenzione, da affidare alle aziende agricole che ne facciano richiesta, per un ammontare di Euro 74.503,63 IVA inclusa.
- E' in preparazione la procedura negoziata, mediante gara informale, per l'acquisto di materiale di prevenzione per un ammontare di Euro 77.199,19 IVA inclusa (importo complessivo del progetto cani da guardiania).
- Sono pervenute n° 206 domande di fornitura di materiale di prevenzione.
- Sono stati effettuati n° 206 riconoscimenti tecnico-informatici relativi all'individuazione dell'Istituto faunistico competente a trattare l'istanza.
- Sono state trasmesse agli istituti faunistici competenti n° 38 domande.
- Sono state istruite tutte le n° 168 domande di competenza della Provincia.
- E' stato assegnato, previa comunicazione individuale scritta ad ogni singolo beneficiario ed al fornitore, il seguente materiale di prevenzione:
- a tutte le n° 79 aziende agricole richiedenti, il Kit con pallone ad elio per la difesa dei cereseti;
- a n° 5 aziende agricole il detonatore acustico;

- a n° 1 azienda ittica mq 6.000 di materiale di copertura anticormorano alle vasche di allevamento;
- a n° 2 aziende agricole il repellente olfattivo contro i danni da capriolo;
- a n° 13 aziende agricole la recinzione meccanica perimetrale;
- a n° 2 aziende agricole la recinzione antilupo.
- Si è proceduto alla liquidazione delle fatture emesse relativamente al materiale fornito.
- Sono in corso di affidamento gli altri materiali di prevenzione richiesti alle aziende agricole positivamente istruite.
- Dopo l'istruttoria di rito, non sono state accolte per ragioni tecniche n° 25 domande
- Si è concluso il ciclo di convegni (relatore A. Magnoni), in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, svoltesi a Modena, Parma, Ravenna, Rimini e Bologna, sulle strategie di difesa dalle fauna selvatica alle coltivazioni agricole effettuate, anche sperimentalmente, nel modenese.
- Laddove richiesta è stata fornita assistenza tecnica all'utilizzo dei materiali in assegnazione ed è stata fornita l'assistenza amministrativa necessaria alla presentazione delle domande.
- Sono stati autorizzati n° 6 conduttori di fondi agricoli per l'attività di controllo sui propri terreni
- Dietro indicazione della Regione Emilia Romagna è stata fornita la collaborazione necessaria alla stesura della tesi di laurea, che argomentava la prevenzione dei danni da fauna, alla laureanda Michela Piva.

#### MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

#### STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non rendicontare al 30/06/2015

#### MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

#### RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a pubblicazione per:

- contributi concessi per la gestione faunistica ordinaria degli ambiti di protezione: piani di immissione fauna selvatica;
- contributi concessi per il recupero della fauna selvatica ferita, in difficoltà e morta;
- contributi concessi per la vigilanza sulle acque liberalizzate scorrenti in provincia di Modena;

Sono state svolte le operazioni di sorteggio a campione per i procedimenti previsti dal "Piano triennale di prevenzione dalla corruzione 2013-2016" e precisamente: erogazione contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria.

Non essendo stati assegnati materiali di prevenzione nel secondo semestre 2014 non si è proceduto ad alcun sorteggio.

#### **Processo "Abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, alla tassidermia"**

	n. esami	n. candidati promossi	n. candidati respinti	Personale coinvolto
Rilascio dell'abilitazione venatoria	1	22	14	Vivarelli, Sola, Malagoli F., Melotti, Malagoli E.
Rilascio dell'abilitazione alla gestione faunistica	1	67	9	

	n° pratiche istruite	n° esito positivo	n° esito negativo	
Riconoscimento dell'equipollenza dei titoli per la gestione faunistico venatoria degli ungulati	29	20	9	Sola, Vivarelli

#### **Processo "Autorizzazione all'abbattimento e alla cattura di fauna selvatica cacciabile"**

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Istituzione rinnovo e modifica di Aziende faunistico venatorie	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Zone addestramento cani	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi addestramento cani	1	0	1	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Campi gara	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Istituzione rinnovo e modifica di Appostamenti fissi di caccia	0	0	0	0	Malagoli F., Melotti
Autorizzazione all'allevamento di fauna selvatica	4	0	0	0	Malagoli F., Vivarelli, Malagoli E.

Autorizzazione fondi esclusi	3	0	3	3	Sola
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del capriolo	14	0	14	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del daino	12	0	12	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo di selezione del cinghiale	11	0	11	0	Sola, Melotti
Autorizzazione al piano di prelievo della pernice rossa	1	0	1	0	Sola, Melotti, Cavazzoni
Autorizzazione alle catture ed immissioni della piccola fauna stanziale dalle zone di produzione alle zone di caccia	3	0	3	0	Sola, Melotti, Cavazzoni

#### **Processo "Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo"**

	n. pratiche istruite	n. interventi effettuati	esito degli interventi	personale coinvolto
Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo	25	18	positivo	APAS, Rizzoli, Coadiutori ittici volontari

#### **Processo "Autorizzazioni pesca"**

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Autorizzazione impianti di pesca a pagamento	2	0	0	0	Pagliai, Melotti
Autorizzazione gare di pesca	3	0	0	0	Pagliai, Melotti

**Processo Assegnazione di materiale di prevenzione ed erogazione di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria**

	n. pratiche istruite	Importo contributi	n. consegne materiale	n. revoche	n. controlli effettuati	n. controlli esito negativo	personale coinvolto
Assegnazione di materiale di prevenzione	168+3	0	102	0	27	0	Cavazzoni, Magnoni
Domande di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria	62	0	0	0	43	0	Cavazzoni, Magnoni

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 2.0**

**Affari Generali**

**Responsabile: Calderara Claudia**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 376**  
**DIREZIONE AREA AFFARI GENERALI**  
**Responsabile: Calderara Claudia**

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse
1841	Coordinamento interventi per il ripristino dell'attività produttiva post eventi calamitosi 2013-2014

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Stante il regime di esercizio provvisorio, si stanno svolgendo le attività in linea con quanto previsto dal PEG 2014 aggiornato dopo la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi con atto del Presidente n. 30 del 4/2/2015, in quanto trattasi di attività consolidate. I risultati sono in linea con le attese.

**Progetto 1360 - Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Affari Generali.**

Nel corso del 1° semestre si è svolta una costante attività, in collaborazione con il dirigente dei Servizi Personale ed Informatica ed i responsabili delle U.O. dell'Area, rivolta alla programmazione e al monitoraggio delle attività 2015 e delle risorse disponibili. A seguito della riorganizzazione in essere dal 15 dicembre 2014 la gestione della nuova Area Affari Generali, che ha riguardato l'accorpamento di Servizi e U.O. facenti capo ad aree diverse, ha richiesto infatti un capillare lavoro di ricostruzione dei dati relativi ai capitoli di bilancio e al personale di competenza.

Su richiesta del Direttore Generale sono state effettuate verifiche, con i dipendenti responsabili dei capitoli di spesa, dei residui esistenti in occasione del passaggio dal 1 gennaio alla contabilità armonizzata e successivamente delle risorse necessarie a garantire i servizi essenziali dell'Ente stante le proroghe alla vigenza dell'esercizio provvisorio. Per quanto attiene il personale, è stata attribuita una nuova P.O. con proprio atto dirigenziale n.6 del 2/3/2015 e sono state prorogate le P.O. in essere con propri atti dirigenziali n.3 del 3/2/2015; n.9 del 29/4/2015. Sono state attribuite responsabilità di progetto a 3 dipendenti con propri atti dirigenziali n.1 dell'8/1/2015; n. 5 del 19/2/2015 e n.10 del 20/4/2015. Dal mese di maggio, a causa delle dimissioni del Capo ufficio stampa, l'Istruttore direttivo addetto stampa è stato incaricato delle funzioni di "capo ufficio stampa" con proprio atto dirigenziale n. 14 del 29/6/2015. Inoltre, a seguito della proroga del comando del Dirigente del Servizio Avvocatura presso la Regione Emilia Romagna, si è proceduto alla conferma della delega di funzioni dirigenziali al funzionario legale dello stesso servizio con proprio atto dirigenziale n.1 del 20/1/2015. Si sono inoltre messe in atto collaborazioni tra dipendenti di U.O. diverse per supplire alle carenze di personale a seguito di mobilità volontarie e pensionamenti, al fine di garantire l'efficienza dei servizi.

## **Progetto 1841-Coordinamento interventi per il ripristino dell'attività produttiva post eventi calamitosi 2013-2014.**

Gli eccezionali eventi alluvionali e atmosferici verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 (alluvione), il 3 maggio 2013 e il 30 aprile 2014 (tromba d'aria) hanno colpito un'area del territorio modenese (e in parte bolognese) già gravemente danneggiata dal sisma, caratterizzata da una forte presenza di imprese industriali, artigianali, terziarie e agricole, con gravi ripercussioni sull'economia del nostro territorio. Al fine di riavviare le attività economiche, con l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 il Commissario delegato ha definito criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.

L'attività istruttoria è stata delegata, sulla base dell'Ordinanza 7 del 10 luglio 2014 e della Convenzione sottoscritta in data 15 luglio 2014, alla Provincia di Modena. In particolare, nella Convenzione, agli artt.2, 3 e 4:

- viene individuata l'Area Economia come struttura competente per l'istruttoria amministrativa e tecnica delle domande di contributo;
- viene affidato al Direttore d'Area Economia (e successivamente, per continuità, al Direttore dell'Area Affari Generali, con Atto del Presidente della provincia di Modena n.2 del 9 gennaio 2015) la presidenza e il coordinamento di tale struttura;
- viene prevista l'individuazione di due Responsabili Unici del Procedimento, uno per le imprese del comparto attività produttive e uno per le imprese del comparto agricoltura (individuati con Determinazione della Provincia di Modena – Area Economia n. 141/2014), con il compito di presidiare l'intero iter procedimentale, dall'istruttoria formale delle domande caricate sulla piattaforma regionale "Sfinge" ai fini della verifica della ricevibilità, all'istruttoria di merito, alla valutazione collegiale in seno al Nucleo di Valutazione, alla predisposizione di atti e provvedimenti per la concessione e la liquidazione da sottoporre al Commissario Delegato, alla gestione di tutte le comunicazioni con i beneficiari;
- viene previsto un Nucleo di Valutazione per ognuno dei due comparti attività produttive e agricoltura (istituiti con Determinazione della Provincia di Modena – Area Economia n. 379 e n. 380 del 26/11/2014) con il compito di valutare l'ammissibilità della domanda sulla base dell'istruttoria effettuata, e di determinare l'ammontare del contributo concedibile, sulla base dei criteri definiti dall'Ordinanza. Il Presidente dei due Nuclei è attualmente il Direttore dell'Area Affari Generali, mentre i due RUP hanno ruolo di presidenti supplenti in caso di sua assenza;
- viene prevista l'assegnazione, da parte del Commissario, di personale tecnico e amministrativo con funzione di supporto alla struttura provinciale delegata all'istruttoria, coordinato dai Responsabili del procedimento dei comparti attività produttive e agricoltura;
- viene previsto il raccordo con le competenti strutture regionali in materia di attività produttive e agricoltura per la risoluzione omogenea delle problematiche e la valutazione di ulteriori disposizioni attuative che si rendano necessarie.

### **1. Attuazione della delega del Commissario alla Provincia**

Ha comportato un'attività di elevata complessità organizzativa, il coordinamento di elevate professionalità tecniche, un supporto amministrativo che garantisca il controllo sul 100% delle domande, la costante verifica e gli adattamenti sul piano normativo, sia con proposte di modifiche all'ordinanza 6/2014, che adottando linee guida da parte dei Nuclei di valutazione. Inoltre, il contesto di riferimento è caratterizzato da una platea di beneficiari quanto mai variegata, che comprende imprese di ogni dimensione, professionisti, privati proprietari di immobili ad uso produttivo, con domande di contributo che dichiarano danni da 2mila Euro a 9 milioni di Euro. La complessità organizzativa deriva in primo luogo dall'utilizzo di personale di unità operative afferenti ad aree diverse, l'U.O. Commercio e l'U.O. Industria e Servizi nell'Area Economia per le domande del comparto Attività Produttive, e l'U.O. Interventi PRIP e Calamità nell'area Territorio e Ambiente per le domande del comparto Agricoltura. In entrambi i casi, il RUP coordina inoltre un team di valutatori esterni di elevata professionalità, messo a disposizione dal Commissario Delegato sulla base della convenzione sottoscritta e incaricati dalla società Invitalia, per la valutazione dei danni ad immobili (ingegneri e architetti), a beni strumentali e scorte (dottori commercialisti, esperti in processi industriali), a terreni e prodotti agricoli (agronomi). Al 30 giugno, sono 14 i tecnici dislocati presso gli uffici della provincia di Modena e coordinati dai due RUP, cui si aggiunge il personale amministrativo delle unità summenzionate. La complessità organizzativa deriva anche

dall'assetto in rete telematica sul server regionale della procedura di istruttoria. Le domande vengono inviate tramite l'applicativo Sfinge sulla piattaforma regionale, cui valutatori, validatori e RUP accedono per le operazioni di propria competenza, che avvengono tutte on line, con una perfetta trasparenza e tracciabilità dell'iter di ogni domanda, la cui documentazione è consultabile da qualunque postazione collegata in rete dotata delle credenziali di accesso. La Provincia di Modena ed in particolare i RUP sono responsabili di tutte le comunicazioni con le imprese. Queste avvengono sempre attraverso Sfinge con l'acquisizione in automatico di un protocollo sul sistema regionale di archiviazione. Da gennaio a giugno 2015 sono state 2.123 le comunicazioni inviate e ricevute via PEC tramite Sfinge sull'Ordinanza 6/2014. Parimenti, tutta la documentazione amministrativa richiesta dagli Enti preposti (DURC, CUP, visure camerali etc.) viene caricata su Sfinge dalla struttura provinciale utilizzando l'applicativo del protocollo regionale in remoto. In tal modo, l'intero fascicolo è in formato digitale.

## **2. Predisposizione di ulteriori disposizione attuative**

Da gennaio a giugno 2015, proprio per rispondere da un lato alle richieste provenienti dalle imprese e loro associazioni e dell'altro alle esigenze di implementazione delle modalità e criteri definiti dall'ordinanza 6/2014 emerse nel corso dell'istruttoria, la struttura provinciale è stata attivamente impegnata alla predisposizione di ulteriori disposizione attuative, concordando con la Regione e predisponendo il testo per le proposte di modifica all'Ordinanza 6/2014, ovvero:

- **Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 4 febbraio 2015** recante “ Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014, con la quale vengono apportate modifiche al fine di meglio definire ed interpretare le procedure individuate nonché di correggere alcuni errori materiali, di attuare quanto previsto all'art.30 del Regolamento UE n.702/2014 come richiesto dalla Direzione Agricoltura della commissione Europea, di prorogare, stante la complessità della compilazione delle domande e considerata la difficile situazione economica, i termini di presentazione al 30 aprile 2015 (anziché 28 febbraio 2015) e i termini per la fine interventi al 31 ottobre 2015 (anziché 30 giugno 2015);
- **Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015**, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione al 30 giugno 2015 e i termini per la fine interventi al 31 dicembre 2015, nonché è stato recepito l'Accordo sottoscritto in data 23 marzo tra il Commissario delegato, il Presidente della Provincia di Modena e gli Istituti di credito per l'anticipazione da parte degli Istituti stessi dei contributi previsti dall'ordinanza 6/2014;
- **Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015**, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione al 30 settembre 2015 e i termini per la fine interventi al 31 gennaio 2015.

Inoltre, la struttura provinciale ha sollecitato l'emissione di un Decreto del Commissario Delegato per la definizione delle modalità di effettuazione dei sopralluoghi in fase di liquidazione, necessari per la successiva erogazione alle imprese, e predisposto la proposta di testo che è stato approvato dal commissario come **Decreto n.3 del 23 marzo 2015**. Infine, è stata svolta una funzione di raccordo con ABI e Istituti bancari a supporto della struttura regionale dell'Assessorato Attività Produttive per definire l'iter procedurale che consenta alle imprese in possesso di un Decreto di Concessione di accedere ad un prestito bancario per liquidare le fatture e poter presentare richiesta di liquidazione, venendo in tal modo incontro alle difficoltà di liquidità delle imprese, dal momento che l'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii. prevede esclusivamente la liquidazione a saldo. In particolare, sono state definite le modalità per l'anticipazione bancaria, e di conseguenza il testo di “Accordo tra Commissario straordinario, Presidente della Provincia di Modena e Istituti di Credito per l'anticipazione dei contributi previsti dalle ordinanze Commissario delegato 6 del 10 luglio 2014 e 7 del 10 luglio 2014”, il cui schema è stato approvato con Atto del presidente della Provincia n.71 del 23 marzo 2015 e sottoscritto il **23 marzo 2015**.

## **COMPARTO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

### **1. Supporto alle imprese e loro associazioni**

Da gennaio a giugno 2015 la struttura provinciale delegata all'istruttoria delle domande delle imprese del comparto Attività produttive ha fornito assistenza telefonica a 356 richieste da parte dei beneficiari, ha risposto per email a 116 quesiti scritti pervenuti sulla mail creata ad hoc [alluvioneindustria@provincia.modena.it](mailto:alluvioneindustria@provincia.modena.it), ha organizzato 23 incontri tecnici con imprese e loro tecnici per approfondire problematiche specifiche.

### **2. Istruttoria delle domande di concessione**

Domande pervenute dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 193 per un importo di danni stimato per complessivi 23.480.884,75 Euro

Domande istruite dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 164 (comprese 17 domande pervenute a fine 2014 e valutate nel merito nel 2015, al netto delle 4 domande con esito negativo nella fase formale e delle 42 ritirate dopo che sono stati rilevati errori insanabili)

### **3. Determinazione dei contributi**

Sedute del Nucleo di valutazione Attività Produttive:

22/1/2015 domande valutate 2 ammesse 2

25/2/2015 domande valutate 3 ammesse 3  
26/3/2015 domande valutate 7 ammesse 7  
28/4/2015 domande valutate 9 ammesse 8 (+ 1 riesame)  
21/5/2015 domande valutate 8 ammesse 7 (1 domanda rigettata)  
17/6/2015 domande valutate 10 ammesse 10

Complessivamente il Nucleo di Valutazione Attività produttive dal 1 gennaio al 30 giugno 2015 ha effettuato 7 sedute, nel corso delle quali ha valutato 38 domande di concessione (di cui 12 domande contestuali di concessione e liquidazione) per 2.398.384,22 Euro di danni stimati dal richiedente, determinando un contributo complessivo di 1.650.436,15 Euro

#### **4. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione al Commissario Delegato**

Delle 37 domande ammesse dal Nucleo, 25 sono domande di sola concessione. In 23 casi il beneficiario ha accettato la proposta di contributo, in due casi l'ha rifiutata. Al 30 giugno 2015 sono stati predisposti e trasmessi alla struttura del Commissario delegato 17 decreti di concessione dopo aver acquisito tutta la documentazione amministrativa prevista (certificazione antimafia, regolarità contributiva, Codice Unico di Progetto, verifica insussistenza cause ostative attraverso il casellario giudiziario), che sono stati tutti firmati e trasmessi al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

#### **5. Sopralluoghi**

Delle domande ammesse dal Nucleo, 12 sono domande contestuali di concessione e liquidazione, per le quali l'Ordinanza prevede il sopralluogo prima del decreto di concessione e liquidazione. Al 30 giugno 2015 sono stati conclusi 4 sopralluoghi, 8 sono in fase di effettuazione.

#### **6. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione e liquidazione al Commissario Delegato**

Sono stati predisposti e trasmessi alla struttura del Commissario delegato tutti e 4 i decreti di concessione e liquidazione per i quali si è conclusa la fase di controllo, di cui 3 sono stati firmati dal Commissario delegato al 30 giugno 2015 e trasmessi al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

#### **7. Trasmissione delle proposte degli atti di rigetto al Commissario Delegato**

1 domanda è stata sottoposta al Nucleo di valutazione con esito negativo dell'istruttoria, in quanto i requisiti del beneficiario sono risultati insussistenti nell'istruttoria di merito. Il Nucleo ha approvato l'esito dell'istruttoria e il rigetto dell'istanza. Al 30 giugno 2015 è stato inviato al beneficiario la comunicazione di preavviso di rigetto, per la successiva predisposizione e trasmissione al Commissario delegato del decreto di rigetto.

#### **8. Concessione dei contributi**

Da gennaio a giugno 2015 sono stati concessi con Decreto del Commissario delegato contributi pari a 281.365,32 Euro a complessivi 14 beneficiari (a 3 con contestuale liquidazione).

#### **9. Domande di erogazione**

Da gennaio a giugno 2015 sono pervenute 9 domande di erogazione, di cui 2 ritirate. Sono pertanto 7 le domande di erogazione in fase di istruttoria, che prevede oltre alla verifica della documentazione contabile il sopralluogo per la verifica della conformità del progetto realizzato a quello approvato in fase di concessione. Una impresa ha richiesto e ottenuto l'anticipazione bancaria ai sensi dell'Accordo sottoscritto con gli istituti di credito il 23 marzo 2015.

### **COMPARTO ATTIVITA' AGRICOLTURA**

#### **1. Supporto alle imprese e loro associazioni**

Da gennaio a giugno 2015 la struttura provinciale delegata all'istruttoria delle domande delle imprese del comparto agricoltura ha fornito assistenza telefonica a circa 100 richieste da parte dei beneficiari, ha organizzato 17 incontri tecnici con imprese e loro tecnici per approfondire problematiche specifiche.

#### **2. Istruttoria delle domande di concessione**

Domande pervenute dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 74 per un importo di danni stimato per complessivi 7.263.381,72 Euro

**Domande istruite** dal 1 gennaio al 30 giugno 2015: 53 (compresa una domanda pervenuta a fine 2014 e valutata nel merito nel 2015, al netto delle 3 domande con esito negativo nella fase formale e delle 7 ritirate dopo che sono stati rilevati errori insanabili)

#### **3. Determinazione dei contributi**

Sedute del Nucleo di valutazione Agricoltura:

03/3/2015 domande valutate 1 ammesse 1  
27/3/2015 domande valutate 2 ammesse 2  
22/5/2015 domande valutate 5 ammesse 5  
15/6/2015 domande valutate 4 ammesse 3 (1 domanda rigettata)

Complessivamente il Nucleo di Valutazione Agricoltura dal 1 gennaio al 30 giugno 2015 ha effettuato 4 sedute, nel corso delle quali ha valutato 12 domande di concessione (di cui 5 domande contestuali di concessione e liquidazione) per 734.783,33 Euro di danni stimati dal richiedente, determinando un contributo complessivo di 614.321,69 Euro

#### **4. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione al Commissario Delegato**

Delle 11 domande ammesse dal Nucleo, 6 sono domande di sola concessione. In tutti e 6 i casi il beneficiario ha accettato la proposta di contributo. Al 30 giugno 2015 è stato predisposto e trasmesso alla struttura del Commissario delegato 1 decreto di concessione dopo aver acquisito tutta la documentazione amministrativa prevista (certificazione

antimafia, regolarità contributiva, Codice Unico di Progetto, verifica insussistenza cause ostative attraverso il casellario giudiziario), che è stato firmato e trasmesso al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

#### **5. Sopralluoghi**

Delle domande ammesse dal Nucleo, 5 sono domande contestuali di concessione e liquidazione, per le quali l'Ordinanza prevede il sopralluogo prima del decreto di concessione e liquidazione. Al 30 giugno 2015 si è concluso 1 sopralluogo, 4 sono in fase di effettuazione.

#### **6. Trasmissione delle proposte degli atti di concessione e liquidazione al Commissario Delegato**

E' stato predisposto e trasmesso alla struttura del Commissario delegato il decreto di concessione e liquidazione per il quale si è conclusa la fase di controllo, firmato dal Commissario delegato al 30 giugno 2015 e trasmesso al Beneficiario per conoscenza e alla Protezione Civile regionale per l'effettuazione del pagamento.

#### **7. Trasmissione delle proposte degli atti di rigetto al Commissario Delegato**

1 domanda è stata sottoposta al Nucleo di valutazione con esito negativo dell'istruttoria, in quanto i requisiti del beneficiario sono risultati insussistenti nell'istruttoria di merito. Il Nucleo ha approvato l'esito dell'istruttoria e il rigetto dell'istanza. Al 30 giugno 2015 è stato inviato al beneficiario la comunicazione di preavviso di rigetto, per la successiva predisposizione e trasmissione al Commissario delegato del decreto di rigetto.

#### **8. Concessione dei contributi**

Da gennaio a giugno 2015 sono stati concessi con Decreto del Commissario delegato contributi pari a 375.126,16 Euro a complessivi 2 beneficiari (a 1 con contestuale liquidazione).

#### **9. Domande di erogazione**

Da gennaio a giugno 2015 non sono pervenute domande di erogazione.

Una impresa ha richiesto e ottenuto l'anticipazione bancaria ai sensi dell'Accordo sottoscritto con gli istituti di credito il 23 marzo 2015.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Nessuno scostamento

### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella nella Sap dei Programmi 503 e 504.

**Per quanto riguarda le misure di prevenzione dell'anticorruzione, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017,**

Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;

Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 501**  
**POLITICHE DI GENERE**  
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

<b>NR.</b>	Progetto
1816	Pari opportunità'

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Stante il regime di esercizio provvisorio, si sta svolgendo gran parte delle attività in linea con quanto previsto dal PEG 2014 aggiornato dopo la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi con atto del Presidente n. 30 del 4/2/2015, in quanto trattasi di attività consolidate. I risultati sono in linea con le attese.

Nel 1° semestre 2015 diversi sono stati gli incontri di programmazione, con la nuova direzione e i nuovi referenti dell'Ente in merito alle attività svolte in materia di pari opportunità nel mandato 2009-2014 (CUG, Organismi di parità, Consigliera di Parità, Tavolo prefettizio sulla violenza alle donne) e sui programmi futuri da avviare. Inoltre sono state fatte verifiche sulla fattibilità dei progetti e sulle risorse economiche assegnate.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto progettuale-tecnico- organizzativo-di segreteria e di gestione amministrativa per la Consigliera di Parità.

Da aprile 2013 l'ufficio Pari opportunità collabora con l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) nell'attività di informazione e risposta agli utenti riguardo richieste e/o segnalazioni mentre da gennaio a giugno 2015 ha supportato il servizio Agricoltura nell'attività di prenotazione UMA. Nello specifico le attività hanno riguardato:

Conferenza provinciale delle elette

E' terminata l'attività di supporto progettuale-tecnico- organizzativo di segreteria e di gestione amministrativa in quanto si è concluso il mandato dell'Organismo di parità (2009-2014).

La commissione provinciale permanente pari opportunità

E' terminata l'attività di supporto progettuale-tecnico- organizzativo di segreteria e di gestione amministrativa in quanto si è concluso il mandato dell'Organismo di parità (2009-2014).

**Comitato unico di garanzia**

In questo periodo l'attività ha comportato incontri ristretti con la nuova dirigenza in merito alla predisposizione della relazione annuale per l'anno 2014 e lo studio del nuovo Piano azioni positive 2015-2017.

Prosegue la raccolta dei dati statistici relativi al personale dipendente in collaborazione con il Servizio personale dell'Ente.

Sono previsti incontri di aggiornamento a carattere seminariale con la Consigliera di parità regionale.

**Consigliera di parità**

L'attività in questi mesi ha riguardato un supporto sia di tipo progettuale che tecnico- organizzativo di segreteria e di gestione amministrativa. Sono stati presi in carico circa 30 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di mobbing di lavoratrici/ori e continua l'attività di gestione degli stessi. L'attività ha riguardato: l'accoglienza, colloqui di orientamento con lavoratori/ici, supporto alla consulenza, incontri con aziende, esperti legali, sindacati, predisposizione di atti, pratiche- e verbali; corrispondenza e attività di monitoraggio nel tempo dei casi e verifica di attuazione accordi; attività di protocollazione, fascicolazione e archiviazione.

E' stata svolta attività di reporting per il Ministero del lavoro e per la Consigliera di parità nazionale e regionale.;attività di programmazione -monitoraggio delle risorse economiche del Fondo di riparto assegnate dal Ministero alla Regione, con colloqui e corrispondenza intercorsi con la Regione.

Inoltre si è svolta attività di gestione amministrativa di progetti, controllo documenti di spesa, predisposizione bozze di determinate di liquidazione delle indennità rimborso spese per le Consigliere effettiva e supplente.

E' stata rilasciata intervista su politiche di genere e violenza di genere alla Professoressa di Diritto del lavoro Pepa Burriel Rodriguez Università di Barcellona e sono stati redatti pareri sui Piani di Azione Positive provenienti da Enti e da Comuni/Unioni di Comuni.

Inoltre si sono svolti incontri con:

1. Azienda AUSI per formalizzare un protocollo e per progetti da realizzare insieme;
2. Associazione Casa delle donne contro la violenza per promuovere iniziative di ricerca attiva del lavoro/tirocini alle assistite;
3. Comune di Modena per promuovere insieme iniziative di formazione alle donne di età superiore ai 45 anni
4. Commissione PO del CUP per iniziativa Fiera del lavoro
5. Fondazione Marco Biagi

La Consigliera di Parità ha partecipato in qualità di delegata della Consigliera nazionale di parità dal 13 -21 marzo 2015 alla 59° Commissione sullo stato della donna -ONU, New York.

Il supporto alla Progettazione -realizzazione di iniziative specifiche contro la discriminazione sul lavoro e di promozione delle pari opportunità si è così declinato:

Adesione e sostegno a progetti di altri soggetti:

- Adesione all'operazione "AZIONI DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA" – Anno 2015 -Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Bologna

Assegnazione contributi in materia di violenza sulle donne e di ricerca attiva del lavoro:

- ▲ CUP (COMITATO UNITARIO PROFESSIONI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI MODENA) per Convegno "La violenza sulle donne: aspetti giuridici, criminologici, psicologici e sociali. Modena 27 marzo 2015.
- ▲ ASSOCIAZIONE CULTURALE VICEVERSA 3^EDIZIONE " Ricomincio da me- La Fiera del lavoro e delle opportunità" Foro Boario 14-15 FEBBRAIO 2015.

Per entrambi l'attività ha previsto la redazione di atti, la predisposizione di materiali, l'organizzazione di Conferenza stampa e la promozione/diffusione dell'iniziativa.

Sono in fase di programmazione di altre 4-5 iniziative c/o i Comuni nella campagna di comunicazione "L'ombra sul cuore."

Attività di promozione e sostegno, in una prospettiva di qualificazione e sviluppo della collaborazione con la consigliera nazionale di parità'

- "LA VIE EN ROSE" 5 marzo 2015 Regole e lavori ( Jobs Act) in ottica di genere. Dalla parte delle donne e dei giovani per il lavoro. Una giornata itinerante per incontrare nelle Università e nelle Scuole donne e giovani e parlare di lavoro, di tutele, di prospettive e di tecniche di ricerca attiva di un lavoro. L'iniziativa, di ambito nazionale, della Consigliera di parità nazionale in collaborazione con: la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, l'Ordine Nazionale dei Commercialisti e con le Consigliere di Parità delle Regione Liguria, Lombardia e Puglia e con le Consigliere di Parità delle Province di Genova, Milano, Lecce, Modena, Chieti, Messina e Roma.

L'attività ha riguardato la predisposizione di materiali, l'organizzazione di Conferenza stampa e la promozione/diffusione dell'iniziativa. Sono stati coinvolti operatori dei centri per l'impiego; operatori Agenzie del lavoro; commercialisti; consulenti del lavoro; esperti in outplacement.

Attività di promozione e sostegno, in una prospettiva di qualificazione e sviluppo della collaborazione con le università degli studi e gli organismi di ricerca:

- Progetto informativo-formativo in materia di welfare aziendale tramite convenzione con Fondazione Marco Biagi. Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Il progetto, da realizzarsi entro dicembre 2015 in questa prima fase ha previsto: incontri di programmazione con referenti della Fondazione e con i sindacati, definizione dell'articolazione del progetto (fasi -contenuti-obiettivi) e del target di riferimento; incontri interni con la direzione di valutazione di fattibilità, redazione di atti.

- E' stata disposta una informativa al Consiglio provinciale per condividere con i Sindaci alcune linee d'azioni da intraprendere nell'ambito del lavoro, della discriminazione in senso lato e della violenza di genere, utilizzando le Reti già in essere e, dove è possibile, costruire modalità di lavoro efficaci, con obiettivi chiari ed espliciti tramite progetti di scambio, di consolidamento di reti, di prevenzione -comunicazione e formazione.
- Gruppo Assessore Pari opportunità: l'8 giugno 2015 si è svolto un incontro interlocutorio con le Assessore alle pari opportunità dei Comuni /Unioni dei Comuni della provincia di Modena. L'obiettivo era di rilevare i fabbisogni territoriali per concertare, con il coordinamento della Provincia, iniziative di sostegno alle donne sul il lavoro, sulla conciliazione, sulla violenza al fine di fornire servizi reali al territorio provinciale. Il Gruppo si incontrerà tre volte l'anno ( febbraio-giugno-ottobre).

- Festa della donna 8 marzo 2015: L'attività è consistita nella raccolta- promozione e diffusione delle iniziative sui rispettivi siti provinciali e regionali; nella predisposizione di documentazione per comunicati e newsletter della Provincia. Importante il ruolo di raccordo delle iniziative dei Comuni e delle Associazioni presenti sul territorio provinciale e promozione delle stesse sui siti provinciale e regionale. Raccordo con l' iniziativa della Cons. di parità di ricerca attiva del lavoro " La vie en rose" rivolta a giovani- donne- disoccupati- studenti e studentesse.
- Gruppo di lavoro intersettoriale di progettazione su bandi europei e nazionali: si è costituito un gruppo di lavoro intersettoriale impegnato su tematiche attinenti le funzioni fondamentali attribuite alla Province. Partecipazione ad incontri di progettazione di azioni di accoglienza-accompagnamento-orientamento al mondo del lavoro di giovani immigrati; azioni di inclusione - inserimento professionale di giovani più svantaggiati nel mondo del lavoro, sviluppo della creatività e talento di giovani disoccupati .
- Tavolo istituzionale violenza contro le donne: incontro 11 giugno 2015. L'attività in questi mesi ha previsto una ricognizione fatta insieme all'Azienda USL di Modena in merito alla presenza di reti distrettuali sul territorio provinciale. Dal 2007 ad oggi risultano attive sul territorio provinciale sette reti distrettuali territoriali che hanno sottoscritto sette protocolli operativi : *Comune di Modena; Comune di Carpi e l'Unione delle Terre d'Argine; Associazione dei Comuni del distretto Ceramico ; Comune di Pavullo e l'Unione dei Comuni del Frignano; Mirandola e l'Unione dei Comuni modenesi area nord; Vignola e l'Unione Terre di Castelli; Castelfranco e l'Unione dei Comuni del Sorbara*. I soggetti referenti dei sette distretti sono i Direttori di distretto dell'Azienda USL e i Responsabili degli Uffici di piano dei Comuni/Unioni dei Comuni. Ciascun territorio ha espresso delle peculiarità e dei servizi mirati ad hoc: oggi abbiamo prontuari in emergenza, referenti di rete e numeri utili per le donne. Sono sorti il Centro LDV-Liberiamoci dalla Violenza- dell'Azienda l'Usl, servizio gratuito di recupero di uomini maltrattanti; sono nati nuovi Centri d'ascolto e attivati percorsi formativi-informativi con gli Istituti scolastici. E' stato siglato il 22 settembre 2014 un Protocollo d'intesa tra ANCI regionale e il Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna. Il 23 marzo 2015 si è riunita, nella sede della Provincia, la Conferenza territoriale sociale e sanitaria per approvare la programmazione dei fondi regionali per lo sviluppo dei Centri antiviolenza, case rifugio e per gli interventi di emergenza per le donne vittime di violenza. Molti di questi fondi saranno impiegati per un nuovo Centro antiviolenza per le donne di Vignola e una nuova Casa rifugio per l'accoglienza di donne a rischio per residenti nei territori di Vignola e Pavullo. Gli altri interventi riguardano il potenziamento di servizi esistenti a Modena e l'attivazione di un nuovo sportello di ascolto a Castelfranco Emilia; è nato un Centro antiviolenza a Medolla per l'Unione dei Comuni dell'area nord e a Campogalliano per l'Unione Terre d'Argine. Inoltre l'attività in questi mesi si è concentrata sulla possibilità di ingresso del Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne nella mappatura del servizio di accoglienza telefonica 1522 . Si tratta di verificare se è possibile sottoscrivere il Protocollo come Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne con il Dipartimento per le Pari Opportunità, previa l' adesione da parte dei soggetti componenti il Tavolo stesso. Infine è allo studio la modalità di analizzare le diverse banche dati in possesso dei dei soggetti componenti il Tavolo istituzionale sulla violenza contro le donne al fine di produrre un monitoraggio annuale sulla violenza di genere.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

a) Supporto alla commissione provinciale permanente pari opportunità; c) supporto alla conferenza provinciale delle elette: gli scostamenti sono motivati dal fatto che si è concluso il mandato (2009-2014) dei due organismi di parità e non sono stati più rinnovati.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

<b>RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>
---

Si relaziona che non ci sono state informazioni da pubblicare in “*Amministrazione Trasparente*” nelle sezioni di competenza.

Per quanto riguarda le *misure di prevenzione dell'anticorruzione*, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017,

- Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi;

<b>RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>
---

**Programma 505**  
**COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI**  
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1821	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.
1822	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Stante il regime di esercizio provvisorio, si stanno svolgendo le attività in linea con quanto previsto dal PEG 2014 aggiornato dopo la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi con atto del Presidente n. 30 del 4/2/2015, in quanto trattasi di attività consolidate. I risultati sono in linea con le attese.

**Progetto 1821-Promozione della cultura della pace , dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo**

Le attività del programma sono proseguite secondo quanto indicato nel Peg, anche grazie alla collaborazione tra il personale della nuova U.O. Presidenza che, a seguito della riorganizzazione di fine 2014, vede accorpati più uffici. In particolare si è svolta un'attenta analisi dello stato di avanzamento di tutti i progetti in essere:

l'Associazione ASEOP, più volte sollecitata, ha inviato le rendicontazioni relative ai progetti presentati nei bandi 2007 – 2008 e 2009, che sono state controllate e sulle quali è stata richiesta documentazione integrativa;

sono state liquidati diversi saldi di contributi relativi a rendicontazioni del bando 2011–2012 pervenute tra la fine dell'anno 2014 e inizio anno 2015, alle seguenti associazioni: Hewo, Kabara Lagdaf, Geev, Auser, Moxa, Porta Aperta, Iscos, Modena incontra Jenin, Medici con l'Africa e Manitese;

sono inoltre stati liquidati i contributi relativi alle rendicontazioni dell'associazione Overseas bando 2008 e bando 2010; si è provveduto a sollecitare all'invio delle rendicontazioni le seguenti associazioni: With You bando 2011-12, precedentemente prorogato al 30 aprile, Bambini nel deserto bando 2011-12 anch'essa precedentemente prorogata al 30 aprile 2015, e l'Associazione Overseas per il progetto relativo al bando 2011-12.

Con lettera a firma del Presidente Muzzarelli, nel mese di maggio, la Provincia di Modena ha comunicato la propria adesione alla decima edizione del Corso per Volontari della Cooperazione Internazionale. Si è provveduto inoltre a partecipare agli incontri del Comitato scientifico per la valutazione del corso precedente.

Per quanto riguarda il programma provinciale di educazione alla pace LR. 12-2002, in data 20 febbraio è stato incassato il saldo relativo al progetto anno 2012, provvedendo quindi a saldare il contributo in quota parte al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace sulla base della rendicontazione a suo tempo presentata ed approvata dalla Regione stessa. Per il progetto relativo all'anno 2013 si è provveduto a versare l'acconto del 50% al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace, nonché ad inviare la rendicontazione finale del progetto stesso che è in attesa di verifica da parte della Regione Emilia Romagna. In data 22 gennaio con determinazione n. 2 si è provveduto ad assegnare il contributo in quota parte al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace sulla base del programma approvato per il 2014. In data 5 febbraio con prot. n. 12465 si è provveduto a chiedere variazione non onerosa al programma pace 2014 su richiesta del Comune di Modena che è stata regolarmente approvata dalla Regione. In data 21 maggio con prot. n. 52372 è stata richiesta un'ulteriore variazione al programma stesso che non è ancora stata formalmente approvata.

Si è in attesa di ricevere l'acconto del 50% del contributo assegnato dalla Regione.

**Progetto 1822** promozione di politiche , progetti e risorse in ambito comunitario

In questa fase, caratterizzata dal processo di riforma istituzionale tuttora in atto, la Provincia di Modena intende confermare il proprio impegno nell'ambito delle politiche, dei servizi e dei fondi europei e nazionali. A tal fine è stato costituito uno staff composto dai dipendenti della Provincia che hanno maturato esperienze nell'ambito della progettazione europea, in collaborazione con i tecnici della Associazione Tecla, braccio operativo di UPI Nazionale per le politiche europee, per l'attivazione di percorsi di progettazione sulle funzioni fondamentali delle Province così come definite dall'art. 85 della legge 56/14. In particolare si tratta di avviare un'attività sperimentale di progettazione nell'ambito della discriminazione e pari opportunità su temi di interesse per l'area vasta. Con questa modalità è stato mantenuto il livello dei servizi erogati in precedenza, nonostante si sia concluso a fine febbraio il rapporto con la collaboratrice esterna di supporto all'ufficio.

Nel corso del primo semestre il gruppo si è incontrato in data 6 e 24 marzo, 18 maggio, 9 giugno e ha proposto alla vice-presidente Maria Costi, delegata alle politiche comunitarie, un programma di lavoro che è stato oggetto di una informativa in consiglio il 22 giugno.

Le attività svolte hanno riguardato i seguenti ambiti:

**a) Elaborazione e presentazione di nuovi progetti**

Nel periodo in oggetto la Provincia di Modena ha aderito, in qualità di partner, al progetto di collaborazione transnazionale tra Italia e Albania intitolato "IASDA". Tale progetto, attualmente in fase di valutazione, ha superato con successo la prima fase di selezione ed è attualmente all'ultima fase di valutazione.

Due nuovi progetti sono nati nell'ambito del tavolo di progettazione intersettoriale e sono attualmente in fase di elaborazione. Il primo progetto, intitolato "SECON LIFE", riguarda i temi della discriminazione e integrazione, verrà orientativamente presentato nell'ambito del programma FAMI, attraverso il sostegno di UPI nazionale.

Il secondo progetto, i cui contenuti riguardano i giovani e la responsabilità sociale d'impresa, potrà invece essere candidato nell'ambito dei finanziamenti messi a disposizione dal programma "Erasmus", attraverso le Agenzie nazionali.

**b) Progetti in gestione**

**Progetto e-CREATE**

Gestione amministrativa della fase conclusiva del progetto, tra cui:

- Predisposizione reports tecnici e finanziari;
- Attivazione delle procedure di introito della quota di finanziamento nazionale.

**Progetto EDITS**

Gestione amministrativa della fase conclusiva del progetto, tra cui:

- Predisposizione reports tecnici e finanziari;
- Attivazione delle procedure di introito della quota di finanziamento nazionale;
- Gestione aspetti amministrativi in coordinamento con il leader di progetto.

**c) Partecipazione a rete modenapuntoeu.**

Prosegue il dialogo con il Comune di Modena per la gestione servizi erogati dalla rete **modenapuntoeu**. La rete si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema modenese delle politiche comunitarie, nonché la sua capacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. La rete è promossa e coordinata dalla Provincia di Modena (Ufficio Europa) in collaborazione con il Comune di Modena (Progetto Europa).

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI</b>
--

nessuno scostamento

<b>STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI</b>
---

<b>MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>
---

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

## **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella nella Sap dei Programmi 503 e 504.

Per quanto riguarda le **misure di prevenzione dell'anticorruzione**, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017,

- Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

## **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 506**  
**PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO**  
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Servizi nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1814	Comunicazione pubblica
1815	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1823	Supporto alla attività del Presidente e della Assemblea
1824	Informazione

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Stante il regime di esercizio provvisorio, si sta svolgendo la maggior parte delle attività in linea con quanto previsto dal PEG 2014 aggiornato dopo la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi con atto del Presidente n. 30 del 4/2/2015, in quanto trattasi di attività consolidate. I risultati sono in linea con le attese.

**Progetto 1814- Comunicazione pubblica**  
nessuna attività-stanziamento a zero

**Progetto 1815 -Progetti innovativi di sviluppo del territorio**

Nel primo semestre all'ufficio stampa della Provincia è stata richiesta una collaborazione da parte del Comune di Modena sulle attività legate all'Expo che coinvolgono il nostro territorio.

In particolare sono due gli ambiti sui quali ci si è attivati:

1) la raccolta di materiali sugli eventi locali, come richiesto dalla Regione, per implementare il loro sito con le iniziative in Provincia di Modena riconducibili ad Expo. Entro il 31 gennaio si sono contattati i promotori dei singoli progetti (circa 45) e si è raccolto una quantità importante di materiali, uniformandoli in schede che dettagliavano le singole iniziative (luoghi, orari, accessibilità, descrizione dell'evento, sia sintetica che completa, referenti, soggetti coinvolti e altre informazioni ritenute importanti per descrivere l'evento). A tal fine si sono individuati alcuni dipendenti degli uffici turismo, cultura ed agricoltura che sono stati dedicati a questa attività, in stretto contatto con l'ufficio stampa e con il Comune di Modena che ha predisporre la traduzione in inglese dei testi.

2) l'elaborazione dei contenuti del portale territoriale [www.visitmodena.it](http://www.visitmodena.it) che servirà per promuovere gli eventi Expo. Si è trattato di lavorare in équipe con la redazione del sito del Comune, individuare i contenuti da recuperare, sintetizzarli e inviarli in Comune per la traduzione, utilizzando il materiale raccolto al punto 1. A seguito delle dimissioni del capo ufficio stampa a far data dal mese di maggio, è stata individuata in Antonella Buja del Comune di Modena il referente per il coordinamento sull'intero progetto. Per garantire tuttavia una dimensione provinciale, sono state individuate all'interno dell'Ente figure che potessero mantenere i rapporti con i soggetti coinvolti e consentire di verificare l'avanzamento dei progetti, nonché l'implementazione del calendario e del database, ecc.

Pertanto è stato fatto un incontro con la nuova referente del comune di Modena e del dipendente dell'area agricoltura che già collaborava con l'ufficio stampa anche sul tema dell'EXPO 2015, Giovanni Taurasi, per un aggiornamento. E' stato quindi concordato di proseguire le attività fino alla fine del mese di ottobre, attraverso:

- 1) una collaborazione alla verifica ed eventuale aggiornamento del calendario eventi, per ciò che riguarda i Comuni della provincia, con l'esclusione del Comune di Modena;
- 2) una collaborazione tra gli Uffici stampa dei due enti;
- 3) una collaborazione per verifiche in materia di turismo e cultura, sempre con un ambito provinciale;
- 4) una collaborazione per la relazione con le scuole del territorio provinciale, per l'eventuale organizzazione di una iniziativa legata alla Carta di Milano;
- 5) una partecipazione di dipendenti della Provincia a eventuali riunioni a tema Expo in sedi diverse da quelle del vostro ente.

I nominativi dei dipendenti della Provincia per le collaborazioni richieste sono stati individuati in:

Giovanni Taurasi per collaborazione alla verifica ed eventuale aggiornamento del calendario eventi, per ciò che riguarda i Comuni della provincia, con l'esclusione del Comune di Modena e partecipazione a eventuali riunioni a tema Expo in sedi diverse da quelle del nostro Ente;

Raffaella Manelli per collaborazione sulle verifiche in materia di turismo e cultura, sempre con un ambito provinciale; Maurizio Tangerini per collaborazione tra gli Uffici stampa dei nostri Enti;

Paola Aime per collaborazione sulla relazione con le scuole del territorio provinciale, per l'eventuale organizzazione di una iniziativa legata alla Carta di Milano.

In relazione alle due settimane di presenza del sistema Modena all'Expo di Milano, nello spazio "piazzetta" della Regione Emilia Romagna, con un progetto unico per il territorio che rappresenterà una vera e propria vetrina delle eccellenze, a fine giugno si sono effettuate le verifiche relative ai punti cliccabili presenti nel touch screen che sarà messo a disposizione dalla Regione e si è partecipato a 2 incontri con gli organizzatori del progetto.

### **Progetto 1823-Supporto all'attività del Presidente e della Assemblea**

Al mantenimento dell'efficienza dei servizi relativi a questo progetto è stato dedicato il personale della U.O. Segreteria Generale, anche impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi e da maggio è stata attivata una collaborazione con l'istruttore amministrativo della U.O. Ufficio stampa.

L'attività svolta ha riguardato: la gestione della segreteria del Presidente e delle attività della Presidenza, il controllo sulla correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente già di competenza della soppressa Giunta (110 atti), la predisposizione degli atti di nomina di competenza del Presidente (24 atti) e l'istruttoria per la concessione dei patrocini. Inoltre si è fornito supporto di segreteria all'ufficio di staff del Presidente e al Direttore d'Area.

In particolare, l'ufficio ha gestito, oltre al traffico telefonico quotidiano, tutta la corrispondenza sia in formato elettronico (circa 1950 documenti di cui 450 a mezzo PEC) sia in formato cartaceo. Quest'ultima si è ridotta a poche decine di buste.

L'ufficio ha gestito, inoltre, 60 pratiche per la concessione di patrocini gratuiti, 56 deleghe a rappresentare il Presidente impossibilitato a partecipare personalmente a riunioni ed assemblee e 20 pratiche di convocazione per incontri vari.

E' stato regolarmente svolto il supporto a due organismi partecipati: il Consorzio per il FestivalFilosofia e la Fondazione Museo Casa Natale Enzo Ferrari.

Nel primo caso il supporto si è realizzato nella redazione del bilancio civilistico, nella gestione delle procedure fiscali volte all'ottenimento dei rimborsi Iva e nel costante monitoraggio dei flussi finanziari e degli equilibri di bilancio. E' stato inoltre assicurato il supporto al direttore scientifico per la redazione del budget 2015. Infine, sono state preparate le modifiche statutarie volte ad una ulteriore semplificazione dell'organismo partecipato, modifiche poi approvate in luglio. Per quanto riguarda la Fondazione il supporto si è realizzato nella conclusione delle procedure di liquidazione della partecipata MCEF Servizi, procedure concluse in aprile 2015.

### **Progetto 1824-Informazione**

Dal mese di maggio, a seguito delle dimissioni del Capo ufficio stampa, il servizio viene assicurato da un Istruttore direttivo addetto stampa per gestire, con la collaborazione del personale amministrativo dell'ufficio, tutta l'attività di carattere giornalistico, compresa la gestione dell'home page del sito istituzionale dell'Ente. Il dipendente è stato incaricato delle funzioni di "capo ufficio stampa" con atto del dirigente n. 14 del 29/6/2015 a far data dal 1 luglio. Dal mese di maggio, inoltre, l'impiegato amministrativo dell'ufficio stampa collabora, con parziale utilizzo, a supporto dell'ufficio di presidenza. L'attività del primo semestre è stata caratterizzata dall'entrata a regime delle funzioni dei nuovi organi di governo previsti con la legge di riforma n. 56 del 2014. In questo ambito è stata garantita la comunicazione istituzionale sull'attività del Presidente, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci rivolta ai media.

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati anche dai diversi momenti di emergenza gestiti dalla Protezione Civile, connessi con il maltempo del febbraio 2015 e delle settimane successive. In questo periodo sono state garantite la comunicazione ai media locali e regionali e la costante copertura del servizio, per diffondere le informazioni in tempo reale. L'attività nei rapporti con i media si è articolata complessivamente attraverso la realizzazione di 370 comunicati stampa, l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti (22 conferenze stampa), il reperimento di informazioni e la preparazione di interviste e interventi, l'organizzazione di interventi ai telegiornali locali e nazionali.

E' stata assicurata tutti i giorni della settimana e nei week end la piena operatività dell'ufficio stampa sulle politiche e attività svolte dall'ente, dalla viabilità ed edilizia scolastica, all'economia, agricoltura e cultura. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali sono state realizzate internamente.

E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Modena relativamente alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale, all'assemblea dei soci di Seta e al Tavolo per le politiche abitative e ai diversi incontri periodici dell'Assemblea dei Sindaci modenesi su temi specifici (Acer, casa, coordinamento Isee).

La Provincia, quale ente con funzioni di area vasta e in particolare di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, si è resa disponibile a essere capofila di un progetto di rassegna stampa condivisa con il Comune di Modena coinvolgendo tutti i restanti 46 Comuni del territorio. L'obiettivo, a seguito del contenimento dei costi da realizzare tramite economie di scala, è stato quello di garantire anche ai Comuni di minori dimensioni un servizio di rassegna stampa a costi contenuti dei quotidiani locali e nazionali più diffusi e dei quotidiani economici.

Nel primo semestre 2015 è stato quindi impostato il lavoro di gara per l'acquisizione del servizio di rassegna stampa che ha compreso : lettera esplorativa di interesse, capitolato, specifiche tecniche, simulazioni di selezione degli articoli per i singoli comuni con parole chiave, tabelle di riparto dei costi tra i vari partners interessati, bozze di convenzioni, ecc.. Tuttavia, per problemi di bilancio, L'Ente ha deciso di sospendere tale attività e di non procedere nemmeno ad una proroga del servizio in essere. Nel 2015 non sono stati rinnovati, inoltre, gli abbonamenti alle agenzie di stampa Ansa e Dire.

Per la Newsletter della Provincia di Modena, sospesa alla fine del 2012, è stata avviata la procedura per la ripresa delle pubblicazioni dal 2015, rivedendo il prodotto anche alla luce del ruolo di supporto che l'Ente intende assicurare ai Comuni, con una comunicazione relativa all'area vasta.

La gestione quotidiana dell'home page del portale principale ha comportato in modo continuativo la pubblicazione nel primo e nel secondo piano, nonché nelle sezioni "dalla Provincia" e "dal territorio", dei richiami ai comunicati stampa riguardanti le notizie ritenute più importanti e ai comunicati relativi agli eventi per i quali sono state organizzate apposite conferenze stampa da parte dell'Ufficio, in buona parte su richiesta dei Comuni della provincia. Inoltre, per la sezione "dal territorio" e per il calendario degli eventi sono state realizzate ad hoc e pubblicate ulteriori 69 notizie riguardanti eventi in programma sul territorio provinciale e sono stati inseriti in home page i richiami ad altre notizie, sempre relative ad eventi, pubblicate nei portali del Turismo, del Sistema Museale e di Agrimodena. Sul versante gestione Web è proseguita la revisione del sito istituzionale, in particolare per le azioni previste dal D.Lgs 33 "Amministrazione trasparente", partecipando con personale dell'ufficio al gruppo che si occupa dell'aggiornamento di questa sezione. Tale gruppo si riunisce con cadenza quadrimestrale per verificare puntualmente le modifiche da apportare e la correttezza di quanto pubblicato.

E' proseguito, inoltre, l'impegno presso l'URP, a seguito della internalizzazione del servizio, di un operatore dell'U.O. Ufficio Stampa per almeno 4 turni alla settimana, oltre ad eventuali sostituzioni.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

##### **Progetto 1814-Comunicazione pubblica**

nessuna attività-stanziamento a zero

##### **Progetto 1824-Informazione**

Il servizio di trasmissioni televisive non è stato realizzato in quanto non si è rinnovata la collaborazione onerosa con TRC

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella Sap dei Programmi 503 e 504.

Per quanto riguarda le *misure di prevenzione dell'anticorruzione*, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017,

- Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi;

<b>RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>
---

Si sono presi in carico, a seguito di comunicazione del Direttore Generale del 30 giugno 2015, i seguenti organismi partecipati: Banca Etica, Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione Mario del Monte, Fondazione Vittime dei reati, Fondazioni Bancarie (Carpi, Mirandola, Modena), Fondazione San Filippo Neri.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 2.1**

**Personale**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 370**  
**GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE**  
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

al 30/6:

In materia amministrativa generale:

Si è reso necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento normativo-applicativo sul tema delle assenze derivanti da visite, terapie, esami diagnostici, con l'emanazione di nuove disposizioni operative (Circ. dell'11.5).

E' stata istruita ed espletata la procedura annuale relativa alle cosiddette "graduatorie soprannumerari" dei docenti del "Fermi", con conseguente pubblicazione nel termine di legge.

Attivata la procedura annuale di rinnovo documentazione per il diritto alla corresponsione dell'Assegno Nucleo Familiare (Circ. del 17.6) ed espletati nei termini gli adempimenti periodici GEDAP (febbraio) anagrafe incarichi dipendenti e consulenti (giugno), oltre al periodico aggiornamento della banca-dati fruitori L. 104/92 e sulle assenze per malattia.

Sono state istruite, e sono tuttora in corso, particolari procedure di carattere "individuale" in trattazione con INAIL e con la Commissione Medica di verifica.

Si è proseguito nelle procedure di rilevazione dati sulle attività svolte per fronteggiare gli eventi calamitosi straordinari verificatisi lo scorso anno.

Si è dato corso alla gestione degli adempimenti derivanti dai provvedimenti di fine 2014 in materia di riorganizzazione Aree/Servizi e si è svolta attività di formazione per i colleghi con compiti di Segreteria.

Sono state gestite le attività afferenti il personale in posizione di "comando" presso altri Enti, ed è stato accolto uno stage in ufficio per uno studente delle medie superiori.

Si è dato corso alle funzioni connesse all'attivazione e rilevazione delle visite fiscali, ora ritornate alla competenza della U.O. e si è proseguita ogni attività di aggiornamento e verifica credenziali per la "firma digitale".

E' stato inoltre rielaborato l'intero sistema di valutazione delle "performance" dei dipendenti, ai fini dei compensi di produttività.

E', allo stato, in fase di approfondimento il tema dei "congedi dei genitori" per effetto delle modifiche apportate dall'entrata in vigore, dal 25 giugno, del D.Lgs. 80/2015 attuativo del Jobs-Act (L. 183/2014), per un prossimo necessario aggiornamento delle disposizioni e della modulistica di riferimento.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

Si è dato regolare corso alle attività di organizzazione del calendario visite mediche periodiche secondo le scadenze di cui al Protocollo sanitario, con gestione e risoluzione di alcune situazioni "critiche".

In materia sindacale:

Il periodo è stato caratterizzato dalle procedure connesse al rinnovo triennale della RSU (gennaio-marzo), oltre all'ordinaria attività di contabilizzazione dei permessi sindacali, assegnazione del monte-ore alle Organizzazioni Sindacali e gestione istituti di riferimento.

In materia disciplinare:

Non essendosi resa necessaria l'apertura di nuovi procedimenti disciplinari, si è incrementata l'attività di controllo e puntuale verifica di legittimità nella materia della cosiddetta "incompatibilità e cumulo di impieghi e cariche".

In materia previdenziale:

Oltre all'ordinaria attività le scelte operate dall'Amministrazione con l'attivazione della procedura di esubero (art. 2 c. 3 D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013) hanno comportato per l'ufficio la necessità di controllare tutte le posizioni previdenziali dei dipendenti al fine di verificare la sussistenza dei requisiti pre-Fornero (L. 214/11), la rilevazione dei dipendenti che potevano usufruirne e l'inoltro all'INPS di tutta la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di esubero oltre alla richiesta di certificazione del diritto.

Ciò ha incrementato il numero delle pratiche pensionistiche inoltrate all'INPS e l'attività di informazione e consulenza, la ricostruzione della carriera lavorativa anche attraverso la ricerca di periodi pregressi, istanze di ricongiunzione, riscatti e totalizzazioni.

Inoltre la situazione contingente delle Province ha incrementato i procedimenti di mobilità tra Enti per i dipendenti. Pertanto si sta provvedendo a trasmettere i fascicoli amministrativi comprensivi della documentazione previdenziale agli Enti destinatari.

E' anche continuata la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico sub-ambito Valli Dolo, Dragone e Secchia attraverso l'attività di consulenza e la predisposizione di numerosi Modelli PA04.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 371**  
**SELEZIONI E ASSUNZIONI**  
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Al 30/6:**

Sono state attivate le procedure di assunzione previste dalla programmazione del fabbisogno del personale con particolare riferimento al personale a tempo determinato finanziato dal fondo sociale europeo che nell'ambito delle nuove disposizioni in materia è stato prorogato fino al 31/12/2015. E' stato approvato un accordo con il Comune di Sassuolo per l'utilizzo di graduatorie dell'ente di categoria C "Istruttore contabile" e categoria D "Istruttore direttivo amministrativo".

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 377**  
**SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI**  
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 30/6:

**RELAZIONI SINDACALI**

Si sono organizzati alcuni incontri aventi come oggetto il processo di riordino delle Province. Nella prima parte dell'anno si è addivenuti alla sottoscrizione definitiva del CCDI Area della Dirigenza.

E' stato monitorata l'applicazione del Regolamento per la disciplina delle trasferte, dell'orario di lavoro e sull'utilizzo del buono pasto di cui è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali. Di concerto con la Direzione d'area è stato integrata la programmazione del fabbisogno triennale del personale, la programmazione delle mansioni superiori, del telelavoro nonché il piano assunzione del personale a tempo determinato.

**MOBILITA'**

Sono stati rilasciati diversi nulla osta preventivi finalizzati ad eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 165/2001. Sono state altresì concluse procedure di mobilità interne, esterne, nonché di utilizzo in posizione di comando.

E' stato gestito il protocollo d'intesa con il Comune di Modena finalizzato ad attivare utilizzi in posizione di comando.

Tali comandi propedeutici sono stati trasformati in trasferimenti per mobilità.

Sono stati introdotti in via sperimentale nuovi criteri relativi alla mobilità interna dei dipendenti.

E' stato poi determinato il valore complessivo della dotazione organica ai fini di quanto previsto dal comma 421 della legge di stabilità 2015.

Sono stati intrapresi contatti con la Regione Emilia-Romagna per il trasferimento del personale a seguito del trasferimento di funzioni.

Sono state prorogate le posizioni organizzative fino al 31/1/2016.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 378**  
**PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE**  
**DELLA SPESA DEL PERSONALE**  
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di gennaio:

- sono stati inviati ai direttori d'area i primi rispettivi budget provvisori per il lavoro straordinario e per le trasferte (in un primo momento fino al 31/03/15 ed in un secondo momento fino al 30/06/15);
- sono stati liquidati gli scatti di anzianità ai docenti interessati;
- sono stati liquidati i compensi progettazione ai dipendenti interessati dell'Area Lavori Pubblici;
- è stato contestato e giustificato l'estratto conto amministrazione (ECA) INPS (ex Inpdap) per l'anno 2011, rispedendo DMA ottobre-novembre-dicembre 2012 con quadri V1 causale di variazione 5 (sostituzione di periodi pregressi trasmessi in precedenza) relativi al 2011.

Nel mese di febbraio:

- si è provveduto a consegnare ai dipendenti il nuovo modello CU per i redditi 2014 ai dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali con relativa predisposizione dei dati da inviare all'Agenzia delle Entrate;
- è stata liquidata la prima tranches degli straordinari effettuati in occasione dell'alluvione relativi al periodo 17/01/14 - 15/02/14;
- si è collaborato col servizio Finanziario per la compilazione dei questionari SOSE 2012 per Istruzione e Formazione professionale.

Nel mese di marzo è stata caricata la nuova riorganizzazione dell'Ente con decorrenza 15/12/14 sul software degli stipendi (GP4), lo stesso applicativo utilizzato per la dotazione organica dell'ente.

Nel mese di giugno si è proceduto alla corresponsione della premialità 2014 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti.

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2014 (scadenza 20/05/15) sia per il Conto Annuale 2014 comparto Enti Locali (scadenza 01/06/15) sia per il Conto Annuale 2014 comparto Scuola (scadenza 15/06/15 circa) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente il data 17/05/15, in data 27/05/15 ed in data 09/06/15.

Nel mese di giugno è stato rivisto il Bilancio di previsione 2015, non essendo ancora approvato il Bilancio 2015 e nell'ottica di approvarlo nel breve, con dati più aggiornati rispetto a quelli elaborati a settembre 2014, apportando in

decurtazione oppure in aggiunta le varie modifiche intervenute fino ad ora, con l'obiettivo di definire un Bilancio di previsione 2015 più puntuale per ogni singola azione. Lo stesso è stato poi trasmesso al servizio Finanziario.

Nel corso del I semestre dell'anno:

- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la determinazione del Fondo 2014 dipendenti e dirigenti;
- state seguite e completate le pratiche sui dipendenti provinciali comandati presso il Comune di Modena, cui sono seguiti i trasferimenti dal 16/04/15; allo stesso modo sono stati seguiti anche i comandi e mobilità di dipendenti provinciali presso altri Enti;
- sono stati effettuati conteggi nonché calcoli diversi (sia a livello di risorse umane che finanziarie, oltre ai ragionamenti sulla dotazione organica) in funzione della nuova Mappatura della Provincia in un'ottica di ente di Area Vasta con funzioni diverse da quelle attuali;
- si è data risposta alle istanze di accesso agli atti pervenute;
- è stata inviata tutta la documentazione necessaria per la pubblicazione sul sito della Provincia ai fini della trasparenza;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- è stata attivata la procedura WEB ex-Inpdap sui Piani di Ammortamento, con la quale vengono da noi controllati i ruoli per benefici contrattuali oppure Legge 336/70;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- è stato rispettato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale;
- si è collaborato con la Direzione Generale ed il servizio Ragioneria per fornire tutti i dati/conteggi richiesti, in funzione del Consuntivo 2013, l'accertamento dei residui ed il Bilancio Armonizzato;
- tra le attività di routine, nei momenti di possibilità, è stata continuata l'attività relativa alle visite fiscali da inviare ai dipendenti in malattia e tutto quanto ne consegue;
- quando la persona incaricata della posta per l'area Affari Generali (reparto Personale) si assenta, tale attività in via del tutto sostitutiva viene svolta da alcune persone in servizio c/o l'U.O. Contabilità del personale e Selezioni, nonché redazione di determine ed atti del Presidente.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si sono verificati scostamenti.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 2.2**

**Sistemi informativi e telematica**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 159**  
**ARCHIVIO E PROTOCOLLO**  
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2015 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta, prevedendo azioni migliorative alla luce dell'introduzione di nuove norme in materia di gestione della documentazione amministrativa e riordino delle province.

Nel corso del primo semestre, la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, delle buste di gara, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.

Inoltre, l'Archivio svolge abitualmente servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per utenti interni, con ricerche interne di atti d'archivio che implicano verifiche su indici e banche dati (ricerche di ricezione di PEC, di protocolli in anni vari ecc.).

In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali, con consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione ai servizi Presidenza e Agricoltura.

**Attività straordinarie legate alla riorganizzazione dell'Ente** (riordino delle funzioni e delle deleghe delle Province, come da L.56/2014).

L'Archivio ha dato consulenza, in particolare per i rapporti con la Soprintendenza Archivistica regionale, in occasione della cessione del materiale documentario dell' "Albo Autotrasportatori di merci in conto terzi della provincia di Modena" (160 faldoni + 2 registri) dal Servizio Trasporti alla Motorizzazione Civile di Modena (D.P.C.M. dell'8 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 101 del 4 maggio 2015).

Per quanto concerne l' **Archivio di deposito**, il personale dell'Archivio:

- in occasione del riordino e versamento di fondi documentari dovuto allo spostamento dei Servizi Agricoltura e Caccia-Pesca nella sede di via Scaglia (prima metà di maggio), ha illustrato i criteri di procedimento, ha presenziato al versamento dei materiali nel Deposito di via Costellazioni e ne ha eseguito il riscontro tipologico-numerico;
- ha recepito e ordinato nel Deposito di via Costellazioni il fondo dell'Ufficio di collocamento provinciale di Camposanto, già depositato presso l'Archivio di Deposito del Comune di Modena;
- ha programmato gli spazi per l'acquisizione, con carattere d'urgenza, dei versamenti relativi ai materiali dei Centri per l'impiego di Mirandola (n. 320 faldoni) e di Vignola (n. 115 faldoni).

Inoltre, ha continuato le seguenti attività di riordino:

- proseguimento dell'archiviazione delle pratiche chiuse del Servizio personale, limitatamente all'accorpamento tra parte contabile e parte amministrativa dei fascicoli del personale dimesso;
- proseguimento dell'attività di riordino a fini di scarto e versamento di fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico;
- proseguimento dell'attività di riordino delle pratiche chiuse del Servizio Lavori Pubblici con accorpamento del materiale versato nei fascicoli già presenti in Archivio;
- gestione dei versamenti di pratiche concluse, limitatamente agli spazi disponibili, per un totale di metri lineari 110 provenienti da servizi diversi dell'Ente, tra i quali: Economato, Contratti, Concessioni, Lavori pubblici, Personale, Trasporti, Segreteria Generale, Pari Opportunità, Agricoltura, Centri per l'impiego, Trasporti, Polizia provinciale, Direzione Generale, per un totale di 32 versamenti. E' imminente il versamento di altri 13 metri lineari (Centri per l'impiego di Modena, Avvocatura, Lavori pubblici, Presidenza).
- realizzazione dello scarto annuale degli atti inutili, per un totale di metri lineari 100, corrispondenti a 3.947 kg (autorizzazione della Soprintendenza archivistica, giugno 2015) e contestuale recupero dei faldoni/contenitori degli atti (n. 150) ai fini della razionalizzazione delle spese.

Per quanto concerne l' **Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, si è dato corso alle seguenti attività:

1. continuazione della catalogazione dell' Archivio fotografico dell'Ente relativo alla serie fotografica dell'Ente Provinciale del Turismo EPT di Modena;
2. rapporti con la Fondazione Fotografia Modena inerenti alle richieste di pubblicazione di foto del Fondo fotografico della Provincia ivi depositato;
3. proseguimento delle attività funzionali alla indicizzazione delle delibere storiche, con collegamento alle relative scansioni;
4. produzione di una ricerca sulle vicende storico-istituzionali del territorio provinciale nel periodo della Prima Guerra mondiale, nell'ambito delle celebrazioni previste a livello provinciale e cittadino: stesura di un saggio relativo alla Grande Guerra negli atti dell'Archivio con gli esiti della ricerca e dell'inventariazione archivistica del Carteggio di Amministrazione generale 1915-1918 (P. Romagnoli e A. Ghidoni); contatti e riunioni relative alla curatela della pubblicazione (P. Romagnoli e R. Manelli) e agli aspetti organizzativi e redazionali (G. Martinelli);
5. partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro regionale istituito dalla Soprintendenza Archivistica per la riflessione sulle ripercussioni derivanti dall'applicazione della L. 56 del 7 aprile 2014, sull'assetto degli archivi provinciali e sull'eventuale destinazione della loro documentazione; su richiesta della Soprintendenza, compilazione di "scheda anagrafica"

relativa all'Archivio Storico e all'Archivio di deposito, con spese gestionali e consistenza dei fondi documentari.

**Tra i progetti speciali**, trasversali alle tre partizioni dell'Archivio, sono continuate le seguenti attività:

- 1) attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton n.5;
- 2) attività di ricerca archivistica e bibliografica relativa alla vertenza sull'utilizzo delle acque del Lago Santo, Causa 3/2006 presso il Commissariato Usi Civici - Bologna:  
su richiesta dell'Ente, G. Martinelli Braglia, assieme a P. Romagnoli (fino al 15 aprile u.s.), in qualità di periti di parte della Provincia di Modena nella controversia sull'esistenza di eventuali "usi civici" da parte della Comunità di Barga (Lucca) relativi al Lago Santo, hanno effettuato incontri con l'Ufficio Legale della Provincia e con i periti del Tribunale e di parte, sopralluoghi all'Archivio di Stato e alla Biblioteca Estense di Modena, impegnandosi nella ricostruzione storica, con ricerca bibliografica e archivistica, trascrizione e interpretazione di documenti antichi e stesura di relazioni.

**Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di viale Martiri della Libertà 34, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti. Tra le ricerche maggiormente impegnative si segnalano quelle sui seguenti temi:

- assistenza all'infanzia (Ufficio Esposti Congregazione di Carità, O.N.M.I. Opera Nazionale Maternità e Infanzia, I.P.I Istituto Provinciale Infanzia), ricerche condotte da discendenti di esposti e da ricercatore;
- stazione ferroviaria di San Felice sul Panaro, ricerca da parte di uno studio tecnico;
- convitto nel Collegio San Geminiano (Archivio Istituto Orfanelle di San Geminiano di Modena), ricerca di ex convittrice;
- contributi all'assistenza psichiatrica (Fondo Psichiatria), indagine di ricercatore dell'Università di Tor Vergata, Roma, nell'ambito di un progetto di quell'Ateneo;
- convenzioni e regolamenti relativi all'assistenza psichiatrica (Fondo Psichiatria), ricerca di medici psichiatri di Villa Igea di Modena.

Di seguito si fornisce il prospetto dei dati relativi alle attività di consultazione degli atti da parte di utenti interni ed esterni:

**A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI**

<b>TIPO DI RICHIESTA</b>	<b>QUANTITA' UTENTI</b>	<b>QUANTITA' FREQUENTAZIONI</b>	<b>NOTE</b>
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	20	26	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	4	//	

Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	//	//	
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>26</b>	

**B) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni**

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per <b>utenti esterni</b>	43	//
pezzi fotografici per <b>utenti esterni</b>	53	//
pezzi documentari per <b>utenti interni</b>	97	//
<b>TOTALE</b>	<b>193</b>	

Si segnala che, nell'ottica di un contenimento delle spese, dallo scarto sono stati **recuperati n. 150 faldoni**.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 372**  
**PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO**  
**DELL'ENTE**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre del 2015 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGistrate	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	563	528	35

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti dei servizi di front-office, riferiti ai moduli Strutture ricettive (Movimentazione turistica), Cave e Sifa (Sistema Informativo per la programmazione Faunistica Venatoria), quantificabili nel numero di 20.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	24	15	31	14	77	0
Presidente	2	10	0	0	2	0
Affari Generali	172	72	57	16	26	2
Territorio e supporto tecnico ai comuni	10	0	2	32	0	0
Ambiente e Sviluppo sostenibile	14	7	1	1	0	0
Lavori Pubblici	9	5	0	15	9	0
Economia	51	3	42	16	37	28
TOTALI	282	112	133	94	154	30

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello d) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 47% del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti delle componenti applicative e delle componenti Java. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
  - o problemi in fase di firma digitale;
  - o problemi in fase di composizione dei testi dovuti alle componenti Java non compatibili ed alla messa in linea dei modelli in formato odt con il passaggio ad Open Office;
  - o eliminazione lettere in stato revisione;
  - o spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
  - o chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
  - o aggiornamento modelli dei testi.
2. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
  - o Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
  - o Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2014;
  - o Elaborazione della statistica dei documenti fascicolati interni per U.O. e tipo documento riferita all'anno 2014;
  - o Pulizia proposte di consiglio vecchie;
  - o Disabilitate tipologie di determine specifiche per Area Economia e Area Welfare;
  - o Controllo e sistemazione atti numerati ma non protocollati 2014;
3. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria (anche Armonizzata) è stata effettuato:
  - o Aggiornamento CF Web fino dalla versione 4.3.0 alla versione 4.3.2;
  - o Attivazione modulo CFDODID – Gestione Ordini web:
    - Collaudo modulo e rilevazione/correzione delle anomalie;

- Dispiegamento del modulo in tutti i servizi dell'ente che redigono buoni d'ordine: abilitazione e formazione Area affari generali, Area Lavori Pubblici, Cedoc, Servizio Istruzione, Area ambiente;
  - Aggiornato modulo CFESTRAI per:
    - Estrazione dati per il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2014 e il primo trimestre 2015;
    - Estrazione dati MOD.002 e MOD.003 per il caricamento delle fatture e relativi pagamenti nella piattaforma del MEF;
  - Predisposizione mensile dei file MOD.002 e MOD.003 (fatture e relativi pagamenti ) e caricamento nella piattaforma del MEF;
  - Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni e accertamenti ” in previsione del passaggio alla contabilità finanziaria armonizzata:
    - Estrazione dei residui attivi e passivi 2014 per il riaccertamento straordinario;
    - Predisposizione fogli di excel per il “Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni” da inviare ai servizi;
    - Caricamento variazioni Impegni e sub-impegni per “Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni”;
    - Eseguito “Riaccertamento straordinario Impegni, sub-impegni e accertamenti”;
  - Gestione della Fatturazione elettronica:
    - Invio comunicazione ai fornitori con le indicazioni per la fattura elettronica;
  - Gestione delle fatture con SPLIT PAYMENT e REVERSE CHARGE;
  - Apertura bilancio 2015-2017 e gestione del bilancio provvisorio;
  - Per il Rendiconto della Gestione 2014 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
  - Apertura del PEG 2015-2017 e passaggio da bilancio simulato (provvisorio);
  - Estrazione mandati e reversali 2014 per il tesoriere;
  - Modifica dati della Struttura del peg e passaggi di cdr/programmi/progetti a seguito della riorganizzazione del 15/12/2014;
  - Nel modulo CF4RP configurato ambiente per la predisposizione del S.A.P per Programma al 31/12/2014 e al 30/06/2015;
  - Installazione del modulo CF4CC14 per la predisposizione del Certificato del Conto del Bilancio 2014: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
  - Per il progetto di Armonizzazione Contabile sono state fatte le seguenti attività:
    - Aggiornamento CF Armonizzata Web versione 1.9.2;
    - Formazione per adempimenti per la Contabilità Armonizzata insieme a Provincia di Reggio-Emilia;
    - Trascodifica piano dei conti armonizzato: eliminati i capitoli a zero per caricare le corrispondenze tra TUEL e armonizzata;
4. Per il sistema dei contratti:
- Attività di supporto nella firma digitale dei contratti digitali.
5. Amministrazione Trasparente:
- Installati Aggiornamenti modulo CDV v. 1.3.0.0 e 1.3.1.1.
  - Pubblicati sul sito anche i fogli excel
  - Attivate nuove sezioni del portale:
    - Pagamenti dell'amministrazione
    - Indicatore tempestività dei pagamenti
  - Modifica sezione “Consuleti e collaboratori”
6. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
- Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
  - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
  - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
  - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
  - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
  - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
  - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
  - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.

- CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
  - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512;
  - CONTO ANNUALE : estrazione dati Circ. 03-2009 – tassi presenza e assenza.
7. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.76.1 e 3.78.
8. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
- Caricamento dati anno 2014 su Infovision;
  - Modifica dell'estrazione "Esporta ordine" nella gestione ordini Buoni Pasto;
  - Estrazione Dati incarichi per Conto annuale 2014;
  - Nuovo Modulo CU2015 per la predisposizione della certificazione unica 2015:
    - Installazione del modulo CU2015 lato server
    - Installazione
  - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
  - Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
  - Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.
9. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati ripristinati le schedulazioni della generazione degli indici che consente di effettuare le ricerche testuali.
10. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.
11. Come richiesto dalla U.O. Ufficio Stampa è stata svolta una attività di consulenza e di partecipazione ad una commissione consultiva per la scelta del nuovo fornitore del software per la predisposizione della "Rassegna stampa quotidiana" a disposizione dei Dirigenti e Funzionari dell'Ente.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

- a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
- sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esiti positivi;
  - aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
  - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
  - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
  - Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabl2)
  - Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.
- b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77014 – Modello 770 anno 2014 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
- c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
- migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
    - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
    - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
    - collaudo e riattivazione di tutti i report
  - Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.

- o Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
  - scadenziario
  - report stato avanzamento pratiche
  - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
  - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
  - predisposizione procedimento di “Conferenza dei Servizi”
- d) Nell’ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell’Area Economica (imprese turistiche) è stato scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle “strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici” in riferimento alla quale sono state svolte le seguenti attività:
  - o Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
  - o Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
  - o Caricati i dati dell’ultima denuncia prezzi
  - o Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
  - o Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
  - o Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture
- e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
  - o aggiornato il software sul server
  - o aggiornato il software sulle postazioni client fisse
  - o aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell’Area LLPP competenti
- f) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:
  - o A seguito dell’attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
    - Nuova maschera di gestione dell’iter documentale e nuova funzionalità di stampa
    - Ricerca “Protocolli spediti” da area di lavoro Protocollo
    - Verifica della firma digitale e memorizzazione dell’esito
    - Creazione di lettere “riservate” e Stampa BC
    - Anteprema del documento principale da Scrivania Virtuale
  - o Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Struttura Organizzativa dell’Ente;
  - o Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l’editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

Un ulteriore contributo all’attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fase di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell’URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:

  - o unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
  - o caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.
- g) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell’ambito del S.I. dell’Agricoltura
- h) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell’utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.
- i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
  - o Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l’attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
  - o Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.
- l) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.

- m) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"
- n) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai servizi on-line, al sistema di gestione della Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).
- o) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle
- p) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.
- q) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"
- r) Il sistema informativo dei contratti che prevede da inizio anno l'apposizione della firma digitale sui contratti ha reso necessario l'introduzione di un sistema per agevolare ed automatizzare le fasi di firma dei medesimi e l'invio per la registrazione. A tal scopo si è provveduto ad acquisire il modulo "Contratti digitali" dalla ditta Ads ed alla sua installazione. Effettuato il collaudo del sistema con l'ufficio contratti con esito positivo. Si prevede nel nuovo anno la messa in esercizio.

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - Effettuata la formazione agli operatori degli Istituti e delle Associazioni venatorie per la presentazione delle pratiche di front-office di richieste al prelievo con la nuova modalità di invio dei documenti tramite inoltro al protocollo;
- Sistema SIAM - effettuata la parte formativa agli operatori dell'area Ambiente per gestire le sanzioni e la presa in carico delle pratiche smistate dalla Polizia;
- Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema (1 gg per persona).

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

A far data del 10 maggio, l'incarico CoCoCo Anna Cavalieri ha sospeso l'incarico per giustificati motivi di salute e ciò ha causato un aumento dei carichi di lavoro del personale della UO Sistemi Gestionali che già soffre di carenze di personale irrisolte.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

La programmazione degli interventi su hardware e software e il relativo monitoraggio consentono, nonostante la materia sia in continuo divenire il consolidamento del risparmio acquisito nel corso degli anni precedenti

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 373**  
**PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA  
 INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE**  
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	610	560	50
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	80 (18 stampanti)	80	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	29	29	
SERVER	15	10	5

COMPONENTI DI RETE	10	4	6 Lepida / Telecom Italia
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	90	90	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Nei mesi di giugno e luglio si sono verificati problemi elettrici alla cabina dell'alta tensione e al gruppo di continuità che hanno comportato spegnimenti non previsti di server, Sono stati effettuati poi due spegnimenti programmati dalle 13,30 fino alle 18,00 , degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione e ripristino delle linee elettriche e dei gruppi di continuità.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione di n° 13 Conferenze di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente e 1 Videoconferenza del Servizio Economato.

Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 90% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.

Dopo avere concluso l'intervento di ristrutturazione dell'ambiente data base server Oracle, da ambiente configurato su più server fisici ad ambiente ad alta disponibilità basato su server in Cluster, con conseguente riduzione della quantità di data base server utilizzati e di licenze d'uso Oracle aggiornate, si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster, configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da cinque server per le macchine virtuali, un server di gestione e due server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 45 server (linux e windows).

Sono stati configurati ed attivati nuovi server virtuali per nuove applicazioni e per aggiornamento di applicazioni preesistenti.

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione l'applicativo denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).

Per il funzionamento della rete in fibra ottica "LEPIDA" è stato assunto l'impegno di spesa a favore della Società Lepida spa per la manutenzione annuale della sottorete in fibra ottica relativamente alle tratte di competenza della Provincia di Modena

In attesa del trasferimento degli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica da Corso Canalgrande si è reso necessario il rinnovo del contratto di noleggio di fibra ottica spenta che collega la sede di Corso Canalgrande alla sede centrale di Viale Martiri, il rinnovo è stato fatto fino a fine dicembre 2014 (importo per il secondo semestre pari a € 1.110)

- Acquisto di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza ,
- Acquisto di 9 tablet per servizi dell'Ente e loro configurazione per l'uso di servizio.

Assunzione impegni di spesa favore della Società Lepida Spa per adeguamento Istat sugli impegni relativi ai servizi di Rete in fibra ottica reti MAN di Lepida, Payer, Icar.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state riallocate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".

Al fine di garantire l'opportuna continuità dei servizi resi dal CEDOC alla rete bibliotecaria provinciale e per evitare disservizi al funzionamento della rete bibliotecaria stessa, è stato rinnovato per tutto il 2014 il contratto di noleggio di fibra ottica spenta per il collegamento della sede Unità Operativa turistico culturali (ex CEDOC) di Viale rimembranze 12 con Viale Berengario- Facoltà di Economia. E' stata completata l'analisi relativa alla riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale e si è proceduto all'avvio del progetto che prevede lo spostamento progressivo e il ridimensionamento e la riconfigurazione dei servizi informatici e di rete resi dalla Provincia alla rete bibliotecaria provinciale.

In accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di spostare, da novembre 2013, fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.

Nel secondo semestre è stata garantita la disponibilità dei sistemi informatici bibliotecari di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 ore 7 giorni su 7 anche tramite il monitoraggio effettuato con l'uso del software open source Zenoss. Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server e di rete.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di catalogazione e prestito Sebina Open Library fornito da Datamanagement s.p.a.

E' stato proposto alla Regione Emilia Romagna di includere nel Sistema Federato di Autenticazione FEDERA anche i Soggetti privati aderenti alla rete bibliotecaria provinciale; la proposta è stata accolta rimandando gli approfondimenti tecnici del progetto nell'ambito delle attività del Comitato Tecnico della Community Network Emilia Romagna.

Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica con la collaborazione del Servizio Industria Commercio e Turismo (tramite la ditta esterna incaricata del supporto alla gestione della rete bibliotecaria) ha attuato gli interventi previsti finalizzati all'ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la possibilità da parte degli Enti collegati di accedere ai servizi erogati dal sistema Sebina Open Library via web, e quindi in modo più semplice ed autonomo; tale risultato, che ha comportato anche la semplificazione dell'infrastruttura di rete e la delega ai servizi informativi associati (SIA) di alcuni servizi attivabili localmente come acquisto strumentazioni e assistenza sulle strumentazioni locali, ha consentito pertanto una riduzione del personale dedicato alla manutenzione.

L'intervento è stato portato avanti nei primi mesi dell'anno ed è stato reso disponibile agli Enti a partire dal mese di maggio. Sono stati migrati sui corrispettivi account comunali 233 account di posta del dominio @cedoc, così come previsto

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si rilevano particolari eventi eccezionali che abbiano comportati scostamenti significativi da quanto previsto.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 375**  
**AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E**  
**GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'**  
**DELL'INFORMAZIONE**  
**Responsabile: Guizzardi Raffaele**

**FINALITA'**: Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre del 2015 il programma si è svolto senza che sia stato approvato il PEG, quindi i risultati si basano sulle voci di quello del 2014; sono stati garantiti in ogni caso i livelli di efficienza dei servizi erogati.

In attuazione a quanto previsto nel PEG 2014 del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) hanno riguardato:
  - o Le attività delle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) sono cominciate a riprendere, dopo l'interruzione avvenuta nella seconda parte del 2013 a seguito della riorganizzazione della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna e del suo passaggio a Lepida s.p.a. La nuova struttura delle Comunità approvata dal Comitato non prevede più il coordinamento delle Province per i tavoli regionali, ai quali erano delegati rappresentanti delle realtà locali che dovevano poi riportare al territorio. Con la nuova versione i tavoli regionali sono aperti a tutte le realtà locali, con alcune Ct che contano attualmente più di 100 iscritti anche se la maggior parte delle persone partecipa in videoconferenza, modalità nella quale il grado di interattività è molto scarso. Delle otto Comunità previste (demografici, piattaforme, dematerializzazione, decertificazione, riordino territoriale, agende digitali locali, infrastrutture, suap) risultano attualmente attive solo tre (demografici, piattaforme e Suap) mentre qualche altra si sta attivando in questo periodo. Personale della Provincia è iscritto e partecipa, se possibile in presenza, alle tre CT attive al momento.
  - o La Comunità Locale sulla Gestione Documentale, come altre Comunità Locali che stavano formalizzandosi, ha smesso i suoi lavori in attesa delle decisioni sul futuro delle Comunità tematiche. Le direttive giunte dal Comitato Tecnico Regionale hanno rotto la corrispondenza Comunità Regionale – Comunità Locale, considerando il modello non più valido e sposando la nuova ottica della Comunità unica regionale. In attesa degli sviluppi del nuovo modello ogni lavoro delle Comunità Locali è sospeso.
  - o Si è invece svolto un incontro il 24/06 su Federa e Spid con i rappresentanti locali degli Enti, per discutere delle novità in relazione al riconoscimento de visu previsto ora dalle regole Federa, novità

che porta alla netta diminuzione della possibilità della autenticazione da parte del personale della Provincia ed al conseguente aumento di lavoro per i certificatori locali. Questo incontro è servito per dare indicazioni a questi ultimi sulle modalità di autenticazione, che finora avevano spesso demandate alla Provincia e che ora, con la necessità di recarsi di persona agli sportelli per il riconoscimento, passa in gran parte sotto la loro responsabilità. Altro argomento affrontato quello del nuovo progetto di autenticazione nazionale SPID, che dovrà sostituire Federa, e di come sia necessario salvaguardare tutto il lavoro fatto in questi anni sull'argomento. Questi punti sono peraltro compresi tra quelli in carico alla CT Piattaforme, per cui i nominativi dei partecipanti all'incontro diventano automaticamente i componenti della Ct locale sull'argomento

- Dopo l'adesione della Provincia alla nuova convenzione della Community Network Emilia Romagna (Delibera del Consiglio provinciale n°186/2013), che prevede l'assegnazione del ruolo operativo nell'erogazione di servizi ICT alla Società Lepida s.p.a., Società in house della Regione per la gestione di servizi ICT per gli Enti Locali del territorio regionale, è stata confermata la presenza di un referente della Provincia, appartenente alla U.O. Semplificazione, al Comitato Tecnico regionale. Nel periodo si sono svolti due incontri (20/2 e 05/5): Il tavolo del 20 febbraio è stato particolare; si è trattato di un tavolo aperto a tutti gli Enti, nel quale sono stati presentati una serie di servizi offerti dalla Regione e il loro stato di avanzamento. Si tratta in gran parte di progetti che interessano anche la Provincia e ai quali personale del Servizio partecipa attivamente; nel dettaglio si sono presentati i seguenti servizi di interesse della Provincia: SchoolNet, DataCenter regionali, Open Source, Agenda Digitale Locale, Biblioteche, AIA-IPPC, Database topografico, AnaCner, Modello Amministrazione Digitale, Rilfedeur. Questo ultimo argomento è stato assegnato alla illustrazione da parte di personale della Provincia di Modena, premiando il lavoro fatto in questo ambito all'interno del territorio provinciale. Il secondo tavolo tecnico ha invece affrontato i seguenti temi: Bilancio di Lepida, Banda larga in montagna, listini datacenter, situazione delle Comunità tematiche, primi passi per la costruzione dell' Agenda Digitale Regionale.
- Si sono ripresi, dopo più di un anno, gli incontri del Tavolo Tecnico Provinciale, bloccati in considerazione della situazione delle Province e della poca chiarezza sul loro ruolo futuro. In considerazione della lunga latitanza del tavolo molti sono stati gli argomenti all'ordine del giorno, anche se alcuni di essi si sono riusciti a trattare solo in modo superficiale. Si è parlato di:
  1. situazione complessiva locale della società dell'informazione
  2. aggiornamenti sullo stato dell'arte del progetto ANA-CNER (adesioni dei Comuni, ulteriori adempimenti, adesione Enti precedenti) e dell'anagrafe nazionale ANAPR
  3. Situazione SUAPER e VBG (sistema informativo della rete provinciale degli sportelli unici attività produttive)
  4. Diffusione Rilfedeur
  5. Utilizzo dei servizi on line sul territorio provinciale
  6. Convenzione per la condivisione della infrastruttura di gestione documentale
  7. Identità digitale: Federa e Spid
  8. Sondaggio sull'interesse ad implementare il software dei demografici on line
  9. Stato dei progetti di cofinanziamento regionale
  10. Programma di realizzazione dei Data Center regionali
  11. Progetto SchoolNet
  12. Resoconto sullo stato delle Comunità Tematiche Regionali e Locali

Ci si è dati appuntamento ad una data successiva alla approvazione della Legge Regionale di riordino per fare il punto dei servizi rimasti in capo e coordinati dalla Provincia, per proseguire il discorso e rilanciare le attività conseguenti

- Oltre che nel Comitato Tecnico Regionale la presenza della Provincia è confermato anche in un ruolo politico al “ Tavolo Permanente Regionale di Indirizzo e Coordinamento”. In attesa di normare la responsabilità della partecipazione, visto che in precedenza il ruolo era delegato all' Assessore, figura non più presente nella nuova organizzazione, per ora all'incontro convocato il 13/05 ha partecipato, con delega del Presidente, personale della U.O. Semplificazione. Si è trattato delle modalità del percorso costituente per la formulazione della Agenda Digitale regionale e dei bandi per l'aggiudicazione di 75 milioni di Euro di fondi europei per la diffusione della banda ultralarga.
- Da quando la gestione della Community Network è passata a Lepida non sono state presentate iniziative di cofinanziamento da parte di Regione. In questo ultimo periodo, però, si è data disponibilità da parte di Regione/Lepida all'utilizzo da parte degli Enti Locali (in particolar modo le Unioni) di ore lavoro facenti parte di una convenzione regionale con il CCD in scadenza al 31/12/2015 e non ancor utilizzate. Sono stati presentati dei progetti e gli Enti potevano proporsi per beneficiarne. La Provincia si è proposta per il progetto “Zero carta senza backoffice” per la realizzazione del servizio digitale di presentazione richieste dei dipendenti (ferie, permessi, cambi pomeriggi, mancate timbrature). La richiesta è stata accolta e, dopo due incontri introduttivi presso

Lepida, si è svolto un primo incontro presso la nostra sede per mettere in cantiere il progetto che si svilupperà nel secondo semestre dell'anno.

- OSAP online: La soluzione non è ancora stata rimessa in esercizio perchè, a causa di carichi di lavoro per attività diverse e carenze di personale, non sono stati realizzati gli interventi correttivi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online.
- RILFEDEUR è in pieno esercizio in Provincia e, sempre su server installato in Provincia, per l'Unione Terre di Castelli, per l'Unione del Comprensorio Ceramico e per il Comune di Castelfranco Emilia. Mentre è attivo su server propri nell'Unione del Frignano, nell'Unione Terre d'Argine e nel Comune di Modena. Anche gli altri territori mancanti (Unioni Area Nord e Unione del Sorbara) stanno per aderire al servizio, ottenendo in questo modo una copertura completa del territorio provinciale, con rilevanti benefici per il supporto decisionale. Il lavoro su questo servizio ha portato ad importanti riconoscimenti pubblici. Uno è stato ricordato sopra in ambito regionale. Inoltre personale della U.O. Semplificazione è stato invitato alla Conferenza Nazionale Esri a Roma il 16/4 a presentare in un convegno i risultati ottenuti con il progetto Rilfedeur a livello provinciale
- La soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" non è al momento disponibile in quanto necessità di interventi di riconfigurazione del software applicativo non ancora portati a compimento.
- L'utilizzo della videoconferenza è consolidato; nell'ambito delle conferenze di servizi dell'Area Territorio e Ambiente la conferenza di servizi telematica viene utilizzata circa 15/20 volte ogni mese. In questo ambito, per favorire il loro svolgimento, si è concessa in uso pressoché esclusiva all'Area Territorio la sala corsi già dell'informatica, situata nella sede di Via Barozzi, considerato che per le iniziative di corsi interni viene utilizzata con successo la sala corsi "ex Cedoc" di Viale delle Rimembranze. Anche gli incontri in Lepida sono ormai tutti fruibili in videoconferenza, strumento che si utilizza soprattutto quando gli incontri vertono in gran parte su comunicazioni in ricezione o comunque di momenti in cui il dibattito e lo scambio di opinioni sia secondario
- Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network EmiliaRomagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogico sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.
- Si partecipato ad un convegno e ad un incontro del gruppo di lavoro sulla piattaforma Self, nonostante nel periodo non si sia sfruttata la piattaforma
- In relazione all'obbligo di pubblicazione sul web dei processi con gestione informatizzata (progetto trasparenza) sul quale siamo inadempienti, si sono svolti due incontri con la Provincia di Ferrara e in seguito uno con il fornitore comune ADS per sviluppare un programma a partire dagli applicativi in nostro utilizzo che ci metta in regola con la normativa.
- Si è svolta una indagine ed una raccolta di informazioni e di pareri per rispondere alla richiesta del nuovo Segretario generale che, alla luce della esperienza passata, richiedeva di poter utilizzare la marca temporale per la certificazione della data della stipula dei contratti. Nei fatti si è riusciti a dimostrare che le nostre attuali modalità di gestione sono assolutamente conformi alla norma
- Personale della U.O. ha partecipato in data 27/28 maggio a Forum PA a Roma, presenziando ad incontri sul tema Spid, Anagrafe della popolazione e decertificazione.
- Personale della U.O. ha partecipato, in presenza o in videoconferenza, ad una serie di iniziative della Regione Emilia Romagna o di Lepida quali:
  1. Convegno regionale su "Semplificazione"
  2. Incontro con i fornitori di software agli Enti Locali regionali per il lancio della proposta di presa in carico diretta di servizi ora gestiti direttamente da Lepida
  3. Presentazione degli sviluppi del Modello di Amministrazione Digitale

In riferimento al progetto PEG 1359:

- a) Il mantenimento in funzione dell'infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.
- b) Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l'Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Sono continue le richieste di abilitazioni di nuovi utenti e il ripristino di utenti "scaduti". Soprattutto in questo momento di scarse risorse economiche a disposizione degli Enti l'utilizzo di questo software, gratuito, può essere fonte di risparmi considerevoli. Al momento sono aderenti al servizio più di 700 utenti di tutte le realtà territoriali modenesi. Nonostante questo, in relazione al solo ambito della Provincia, l'utilizzo del software Telemaco di Infocamere continua ad essere molto sfruttato, anche quando sarebbe possibile utilizzare Parix.
- c) le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità, pur nella incertezza sul ruolo futuro delle Province

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 2.4**

**Avvocatura**

**Responsabile: Calderara Claudia**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 503**  
**CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE**  
**Responsabile: Calderara Claudia**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'Ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
1818	Consulenza ed assistenza legale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Alla data del 30.6.15 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG 2014, aggiornato dopo la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi con atto del Presidente n. 30 del 4.2.2015. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività ivi previste.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 35 procedimenti giudiziari (*n. 30 nel 2014 e n. 41 nel 2013*) di cui in 20 cause ci si è costituiti in giudizio mentre 15 sono state archiviate senza attività giudiziale. Relativamente a queste 20 costituzioni in giudizio, 17 sono state seguite direttamente dal legale responsabile del servizio Avvocatura (*n. 17 nel 2014 e n. 12 nel 2013*), 1 causa penale da un legale esterno specializzato in materia e 2 cause sono state affidate ai legali delle compagnie assicuratrici della Provincia, senza spese per l'Ente.

Per quanto riguarda la gestione delle richieste danni collegate alla circolazione su strade provinciali, l'attività stragiudiziale viene prestata da consulenti incaricati a seguito di gara d'appalto bandita dall'ufficio amministrativo lavori pubblici, relativamente alla definizione dei sinistri sotto soglia franchigia di 10 mila euro.

L'ufficio Avvocatura ha iniziato a gestire la fase di recupero delle somme dovute all'Ente a seguito di sinistri attivi avvenuti nelle strade provinciali; n. 8 procedimenti dall'inizio dell'anno.

Al 30 giugno si sono conclusi per l'Ente n. 12 giudizi di cui n. 11 favorevoli e solamente una persa relativa opposizione a sanzione amministrativa in materia ambientale.

Si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, in genere i tempi per i riscontri sono al massimo una settimana; nei casi meno urgenti, 15 giorni pertanto si sono accelerate le tempistiche di risposta agli uffici rispetto al parametro di 30 giorni stabilito negli anni precedenti. Le richieste di parere formale scritto sono state n. 38 (*n. 23 nel 2014*), mentre tramite mail, nella media di circa una al giorno; inoltre si è risposto in media quotidiana a risposte brevi telefoniche per chiarimenti. Sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali il funzionario legale risponde direttamente oppure attraverso incontri specifici presso i vari uffici, prevalentemente presso le aree ambiente, lavori pubblici ed agricoltura e si è reso necessario organizzare un incontro con alcuni dipendenti dell'area Agricoltura per chiarire alcuni aspetti giuridici relativamente ai procedimenti sanzionatori. Nel mese di maggio è stata assegnata all'ufficio avvocatura una unità di personale con la qualifica di Avvocato a supporto dell'attività giuridica e delle richieste degli uffici interni interessati relativamente ai procedimenti sanzionatori.

A seguito della presentazione, da parte della Presidenza, del progetto "Avvocatura Unica", in data 12.6.2015 è stata inviata ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Modena, la proposta di convenzione relativa al progetto di costituzione del servizio, a favore dei comuni sprovvisti della figura professionale di avvocato dipendente, al fine di ridurre il costo economico del contenzioso disponendo del supporto di professionisti abilitati in grado di seguire l'attività giudiziale. Successivamente sono pervenute le richieste da parte di n. 14 Comuni e si è proceduto all'approvazione, in Consiglio provinciale, della deliberazione di approvazione di detta Convenzione.

E' stata curata, nei tempi previsti, la gestione sia amministrativa che informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati e/o integrati n. 16 modelli standard di lettere e atti giudiziari in base alle nuove normative. Sono state inviate una decina di richieste di assistenza informatica -tramite e-mail e scrivania virtuale- che si sono aggiunte a quelle inviate negli ultimi anni con la richiesta di implementazione/correzione del software in uso e si sono svolti quattro incontri presso il Servizio Informatica. Nel mese di giugno l'incaricato esterno del servizio informatica ha completato la programmazione del software Salomone procedendo, conseguentemente, all'aggiornamento del relativo manuale, anche al fine di rendere dialogabile il software sia con quello in uso all'Ente che, possibilmente, con

quello in uso alla Giustizia civile e amministrativa, consentendo all'ufficio avvocatura uno snellimento dell'attività burocratica.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si sono verificati scostamenti di attività o finanziari.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al Dirigente del Servizio Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, aggiornato con Atto del Presidente n. 28 del 30.1.2015, si relaziona che relativamente al programma 503 "Consulenza e assistenza legale" l'ufficio Avvocatura ha proceduto al controllo di tutte le informazioni relative agli atti dirigenziali di affidamento d'incarichi a professionisti legali in precedenza pubblicati nel sito dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", sezione "**Consulenti e Collaboratori**", in quanto l'art. 15, comma 4 del D.lgs. 33/2013 prevede che restino pubblicati per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

Nel semestre in oggetto è stata effettuata la pubblicazione, ai sensi degli artt. 15 e 23 del D.lgs. 33/2013 dei due incarichi affidati a legali esterni, un penalista ed un incarico di domiciliazione in Bologna.

Relativamente alla sezione "**Servizio erogato – Class action**", non sono stati assunti provvedimenti rientranti in questa tipologia.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione dell'anticorruzione, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017, evidenzia che:

- processo n. 31: "**Conferimenti di incarichi di collaborazione**": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- processo n. 3: "**Procedure negoziate e affidamento diretto**": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi;
- processo n. 60: "**Affidamento incarichi difese giudiziali**": si è proceduto all'affidamento di due incarichi libero professionali: 1) affidamento di incarico per una causa penale di particolare rilevanza politico-amministrativa per l'Ente, e sono state attuate le misure di prevenzione individuate nella scheda anticorruzione che prevede la richiesta di n. 4 preventivi; 2) affidamento di incarico per una causa civile solo per l'attività di domiciliazione in Bologna, stante l'estrema urgenza di procedere al deposito dell'atto nei termini di legge.

Non vi sono altri processi relativi al programma 503 su cui relazionare.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

La gestione di nessun Organismo partecipato fa capo al Servizio Avvocatura – U.O. Avvocatura.

**Programma 504**  
**SUPPORTO AGLI ORGANI**  
**Responsabile: Calderara Claudia**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
1811	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico
1819	Assistenza all'Assemblea dei Sindaci
1820	Assistenza al Consiglio e al Presidente

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Stante il regime di esercizio provvisorio, si stanno svolgendo le attività in linea con quanto previsto dal PEG 2014 aggiornato dopo la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi con atto del Presidente n. 30 del 4/2/2015, in quanto trattasi di attività consolidate. I risultati sono in linea con le attese.

**Progetto 1819 -Assistenza all'Assemblea dei Sindaci e Progetto 1820 -Assistenza al Consiglio e al Presidente**

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci come previsto dalla legge e dal regolamento.

E' stata, inoltre, garantita la correttezza formale nonchè il corretto iter degli Atti del Presidente adottati, per quanto di competenza, in luogo della soppressa Giunta.

Complessivamente l'ufficio ha svolto attività di gestione di 12 sedute di Consiglio e 54 atti; 2 sedute dell'Assemblea dei Sindaci e 3 atti; 134 Atti del Presidente. Inoltre, sono stati definiti e liquidati i rimborsi spese di viaggio per la partecipazione alle sedute ai Consiglieri e Sindaci aventi diritto.

Sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere di Consiglio e dell'Assemblea e degli Atti del Presidente all'Albo Pretorio *on line*.

Va sottolineato che lo stesso personale impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi è stato dedicato anche al supporto dell'attività del Presidente, sia nei rapporti con gli uffici interni che con gli altri Enti, nonchè al supporto di segreteria all'ufficio di staff del Presidente e al Direttore di Area.

**Progetto 1811 "Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico".**

Nel periodo considerato, il Segretario Generale ed il Vicesegretario, sono stati regolarmente coadiuvati nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato.

E' stata curata la revisione integrale del Regolamento del Consiglio provinciale alla luce del nuovo assetto istituzionale della Provincia; il nuovo testo è stato approvato in data 9 marzo 2015.

E' stata svolta l'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite con delibera di Giunta n.80 del 12 marzo 2013, finalizzate a supportare il Responsabile anticorruzione e trasparenza, nonchè il Responsabile della redazione del referto annuale alla Corte dei Conti sul sistema controlli interni. Il Referto è stato regolarmente inviato alla Corte dei Conti nei termini previsti (entro il 30-4-2015).

E' stata fornita fattiva collaborazione all'ufficio stampa e all'ufficio statistica per la gestione della Sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.Lgs.n.33 del 14 marzo 2013. Il Nucleo di Valutazione il 29 gennaio 2015 ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato sul sito nella citata Sezione "Amministrazione Trasparente".

Si è collaborato con la Direzione generale per l'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza 2015-2017 approvato il 30 gennaio 2015. In pari data, inoltre, è stato approvato anche il Piano Anticorruzione 2015-2017 per il quale si è proceduto a raccogliere le proposte di modifica e a redigere il testo aggiornato.

Gli aggiornamenti vanno approvati annualmente a scorrimento nei termini previsti dalla normativa (entro il 31 gennaio di ogni anno).

E' stata effettuata l'attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti. Per gli amministratori si è proceduto anche alla loro pubblicazione sul sito web.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e sui fascicoli istruttori e le risultanze sono state condivise con i dirigenti interessati. Nel semestre sono stati controllati n. 296 atti e ispezionati n. 30 fascicoli istruttori; nel febbraio 2015 sono stati, inoltre, redatti i report con le risultanze di tutta l'attività di controllo relativa all'anno precedente e trasmessi formalmente al Presidente, ai Dirigenti, ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione. E' stata attivata e conclusa la procedura per l'individuazione di n.2 Agenti Accertatori in materia di agricoltura e di politiche faunistiche e conseguente predisposizione e rilascio dei tesserini personali di riconoscimento.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**Programma 1811:** Il servizio svolto dal Difensore Civico è stato sospeso in attesa dell'approvazione del nuovo Statuto che ne ridefinirà le cause di incompatibilità.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Si è proseguito nell'adempimento delle buone prassi finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico).

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al dirigente dell'Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, aggiornato con atto del presidente n.28 del 30 gennaio 2015, si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza che in particolare si indicano di seguito:

in Disposizioni generali - Atti generali  
in Disposizioni generali - Oneri informativi per cittadini e imprese  
in Organizzazione - Organi di indirizzo politico- amministrativo  
in Organizzazione - Rendiconti Gruppi Consiliari  
in Bandi di gare e contratti

In qualità di dirigente affidatario e/o competente, non si è dovuto fornire informazioni da pubblicare nelle seguenti Sezioni, in quanto non sono stati assunti provvedimenti rientranti in queste tipologia:

Consulenti e Collaboratori  
Disposizioni generali - Burocrazia zero  
Bandi di Concorso - Selezione per incarichi professionali  
Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi  
Interventi straordinari e di emergenza.

Il Direttore generale nella sua qualità di Responsabile anticorruzione e trasparenza, è stato supportato nell'attività di pubblicazione delle informazioni nelle apposite sezioni, ed in particolare:

in Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità: si è pubblicato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017

in Altri contenuti – Corruzione: si è pubblicato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e tutte le altre informazioni richieste;  
in Altri contenuti – Accesso Civico: si sono pubblicate le informazioni richieste;  
in Altri contenuti – Dati Ulteriori: si sono pubblicate le informazioni richieste.

Per quanto riguarda le **misure di prevenzione dell'anticorruzione**, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Anticorruzione 2015-2017, evidenzia che:

Processo n.31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;

Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi;

<b>RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>
---

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 4.0**

**Territorio e supporto tecnico ai Comuni**

Responsabile: **Nicolini Rita**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 529**  
**DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E SUPPORTO**  
**TECNICO AI COMUNI**  
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1900	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei Servizi dell'Area

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 4.4**

**Pianificazione urbanistica, territoriale e  
cartografica**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 521**  
**SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)**  
**Responsabile: Manicardi Antonella**

**FINALITA'**: Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1875	Carta Geografica Unica (CGU)
1876	SI-STE-MO-NET

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 1875 – Carta Geografica Unica (CGU)**

I semestre 2015

Prosegue la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per l'aggiornamento del DBT-CTR5 in particolare per le aree colpite dal sisma; verifica dati;

Si è provveduto all'aggiornamento della banca dati Grafo strade – numeri civici:

per i comuni di: Carpi, Mirandola, Soliera e Novi di Modena (a sostegno delle attività di Protezione Civile per quanto riguarda la redazione dei piani di rischio incidente rilevante)

dei comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Guiglia, Marano sul Panaro, Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Si è realizzato l'aggiornamento della banca dati catastale relativa all'intero territorio provinciale e conseguentemente alla modifica delle banche dati sono state aggiornate le procedure di ricerca e posizionamento di tutti i servizi web-gis presenti sul portale cartografico [www.sistemonet.it](http://www.sistemonet.it)

**Progetto n. 1876 – SI-STE-MO-NET**

I semestre 2015

Attività di gestione

Le attività di gestione delle infrastrutture HW e dei prodotti SW è necessaria per il funzionamento dei servizi web-Gis resi a favore dei diversi settori dell'Ente e dei Comuni. Esse hanno riguardato essenzialmente:

gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico [www.sistemonet.it](http://www.sistemonet.it) e dei dati su server Sed2k01;

aggiornamenti Hw e Sw del sistema.

passaggio dati da server per mancanza di memoria Hw

verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.

Sviluppo prodotti

Sono state realizzate le seguenti attività di sviluppo e aggiornamento dati:

Aggiornamento conseguente il passaggio ad una nuova versione dell'applicativo che realizza servizio di mappaggio on-line del servizio web-gis PTC2009 (ricostruzione dell'intero progetto che visualizza il set di carte con conseguente modifica di layout e legende).

Attività di ripristino del corretto funzionamento del portale cartografico conseguenti i malfunzionamenti dovuti alle periodiche operazioni di gestione di banche dati ed applicativi in uso ad altri servizi che risiedono/impiegano il medesimo DBMS.

Rendicontazione per quanto di competenza del Progetto Europeo E.D.I.T.I.S. e chiusura dei collegamenti al server provinciale di appoggio del Progetto.

#### Attività extra progetto

Attività di sviluppo e aggiornamento dati nell'ambito analisi degli sfratti in Provincia di Modena : simulazioni sulla ripartizione del fondo regionale sfratti basate su vari criteri e pesi (popolazione, numero di sfratti per comune, ...)

tabelle riassuntive e dettagliate mensili su numero sfratti, per comune, causa e presunta nazionalità dell'esecutato.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

**Programma 522**  
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COOPERAZIONE E**  
**CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE**  
**Responsabile: Manicardi Antonella**

**FINALITA'**: Redazione di strumenti di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento e supporto alla redazione di strumenti di pianificazione settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale tra Area vasta, i Comuni e gli spazi territoriali contermini. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Nuove Province.

Dare attuazione alle previsioni di cui al CAPO III della LR20/2000 - Forme di cooperazione e concertazione della pianificazione, attraverso il metodo della concertazione istituzionale e relativi strumenti: Conferenze e Accordi di Pianificazione e Accordi Territoriali, garantendo anche la gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica (LR 20/2000, LR 9/2008; LR 19/2008) perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati.

Nell'ambito delle funzioni relative a "Raccolta dati e servizi tecnici e amministrativi per i Comuni", favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art.51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Divulgazione attiva delle informazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1878	Pianificazione d'area vasta
1879	Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e LR 20/2000
1880	Attuazione L.R. 16/2012 - Comitato Unitario per la Ricostruzione
1881	Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate
1882	Rigenerazione urbana e consumo di suolo

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 1878 – Pianificazione d'area vasta**

**I semestre 2015**

Si è avviata una attività di Analisi e valutazione delle criticità riscontrate nell'attuazione della pianificazione d'area vasta anche e soprattutto nell'ottica di una rilettura della definizione di Area Vasta in ragione delle modifiche apportate dalla L. 56/2014 (Disposizioni sulla città metropolitana, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni).

In parallelo si partecipa ai tavoli avviati dalla RER per la definizione di un Progetto di Legge di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Verifica analitica dell'adeguamento degli strumenti urbanistici generali dei comunali rispetto al PTCP2009.

Nel semestre sono state avanzate proposte interlocutorie di modifica al PTCP2009 in corso di analisi (Zocca, zone boscate).

### **Progetto n. 1879 – Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e LR 20/2000**

#### **I semestre 2015**

Rispetto alle tipologie di valutazioni previste nel servizio erogato, l'attività semestrale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di 12 atti tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 9 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:
- n. 4 di Osservazioni (PP/PUA) dei Comuni di Mirandola, Soliera, Carpi, Concordia
- n. 4 di Riserve LR 20/2000 (PSC) dei Comuni di Medolla, Sassuolo, Mirandola) e (POC) Pavullo
- n. 1 di Intesa LR 20/2000 (PSC) per il Comune di Soliera.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 8 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat
- n. 8 pareri sulla riduzione rischio sismico
- n. 2 Accordi di pianificazione (Comuni di Medolla e Sassuolo)
- n. 1 Verifica di assoggettabilità / Valsat relativa la PSC ed al RUE di Mirandola già riservato nel 2014

Partecipazione a Conferenze di pianificazione promosse ai sensi dell'art. 32 LR 20/2000 per varianti ai PSC (Medolla Sassuolo).

### **Progetto n. 1880 – Attuazione L.R. 16/2012 - Comitato Unitario per la Ricostruzione**

#### **I semestre 2015**

Continuano a regime i lavori del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione) per l'esame delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012.

Sono quindi state esperite le seguenti attività:

Svolgimento attività istruttorie dei Piani della Ricostruzione utili al raggiungimento dell'Intesa Unica mediante valutazione istruttoria dei rapporti geologici-geotecnici e sismici e loro integrazioni, perfezionamento delle norme per la riduzione del rischio sismico; verifica di conformità al PTCP2009 e della sostenibilità delle proposte insediative;

Partecipazione agli incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna e Comuni;

Partecipazione al CUR e sottoscrizione dei verbali per il rilascio di 8 Intese Uniche relative ai Piani della Ricostruzione per i Comuni di: Ravarino, San Possidonio, Soliera, Novi di Modena, Bomporto, Camposanto, Carpi, Nonantola.

### **Progetto n. 1881 – Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate**

#### **I semestre 2015**

Nel I semestre non sono stati trasmessi dai Comuni atti urbanistici in variante ai PRG (procedimento e funzioni LR 47/78 trasferite in materia urbanistica). Quindi non sono stati predisposti atti.

Per quanto invece attinente la formazione di Varianti agli strumenti urbanistici in attuazione delle disposizioni di cui all'Art. A14bis della LR 20/2000 si è provveduto alla partecipazione di n. 2 Conferenze di Servizi rispettivamente per i Comuni di Marano SP/Vignola e Finale Emilia.

### **Progetto n. 1882 – Rigenerazione urbana e consumo di suolo**

#### **I semestre 2015**

Con riferimento alla Collaborazione con i Comuni sullo stato di applicazione delle norme per l'individuazione e lo scambio delle "buone prassi", si è avviata una attività di Analisi e valutazione dati sullo stato di attuazione degli strumenti urbanistici comunali (PSC- RUE) in relazione alle specifiche normative nazionali e regionali di promozione dei processi di rigenerazione urbana attraverso: analisi evoluzione normativa; strumenti di pianificazione comunali e adeguamento alla legge regionale 20/2000 sul territorio provinciale; dimensionamento dei piani e trasformazione del patrimonio edilizio esistente; specifiche norme urbanistiche e regolamentari, volte a favorire il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio esistente.

Con riferimento al Supporto tecnico ai Comuni per favorire la qualità degli insediamenti in termini ambientali e di sicurezza, si sono avviati incontri con i Comuni per la definizione delle modalità di attuazione di azioni volte alla riqualificazione del territorio in applicazione ai contenuti dell'Allegato della LR20/2000, (A6 – A11 – A13 -A14) con particolare riferimento:

- Comuni di Sassuolo e Fiorano – trasformazione ambito ex Cisa Cerdisa
- Unione Terre di Castelli – definizione delle norme per la rigenerazione urbana e articolazione delle aree produttive sovracomunali

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti d'ufficio

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

**Programma 523**  
**SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO**  
**SISMICO**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico mediante accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali nella pianificazione urbanistica di riduzione del rischio.

Garantisce l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle LR 19/2008 e LR 16/2012.

Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico [www.sistemonet.it](http://www.sistemonet.it).

NR.	Progetto
1883	Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo
1888	Esercizio funzioni L.R. 19/08 e L.R. 16/12 - riduzione rischio sismico nella pianificazione
1889	Supporto tecnico ai Comuni per gestione e divulgazione dati geosensibili dei Piani

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 1883 – Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo**

**I semestre 2015**

Proseguono le attività avviate con i n. 9 Accordi di collaborazione con i Comuni ammessi a contributo regionale (Bastiglia, Castelfranco Emilia, Fiorano Modenese, Maranello, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Serramazzone, Soliera e l'Unione Terre di Castelli) per lo sviluppo congiunto delle attività e dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (deliberazioni di GP n. 105 del 25/03/2014, n. 106 del 25/03/2014, n. 163 del 06/05/2014, n. 186 del 20/05/2014; n. 187 del 20/05/2014; n. 188 del 20/05/2014; n. 189 del 20/05/2014; n. 217 del 10/06/2014).

In dettaglio:

Integrazione alle Condizioni Limite per l'Emergenza dei comuni di Maranello e Firmano Modenese;

Conclusione degli elaborati di CLE dei Comuni di Ravarino, San Cesario Sul Panaro, Castelfranco Emilia e Unione Terre di Castelli.

Perfezionamento delle cartografie utili alla pianificazione urbanistica e definizione delle Norme per la riduzione del rischio sismico sulla base delle MS realizzate, con i 5 Comuni dell'Unione Terre di Castelli e con il Comune di Castelfranco E. e sulla scorta di queste, definizione di una norma tipo per gli altri Comuni ;

Condivisione del percorso di Accordo di Programma art. 40 LR 20/2000 per l'assunzione degli esiti della MS e della CLE nei rispettivi strumenti urbanistici; individuazione degli elaborati essenziali di Piano e del loro coordinamento rispetto alla strumentazione vigente per Terre di castelli e Castelfranco E.

Prime valutazione tecniche con i Servizi della Regione Emilia-Romagna e con l' U.O. Protezione Civile volte alla realizzazione di una sintesi degli elementi strategici e delle funzioni di accessibilità, a livello d'area vasta e/o intercomunale, desunti dagli elaborati delle Condizioni Limite per l'Emergenza concluse.

Acquisizione banche dati dai soggetti attuatori e /o dalla Regione Emilia-Romagna e realizzazione dei servizi Web-Gis che pubblicano sul portale la cartografia della Microzonazione Sismica per i comuni di Carpi, Fiorano, Spilamberto e Vignola.

In attesa della annuale deliberazione di GR che individua formalmente i Comuni destinatari dei contributi di cui all'OPCM n. 171-2014 in materia di sicurezza del territorio e normativa sismica, sono stati predisposte le bozze degli atti necessari alla definizione di nuovi Accordi di collaborazione tra Provincia di Modena e Comuni che hanno fatto domanda di contributo: Guiglia, Zocca, Marano s/P, Unione del Frignano, Bomporto, San Prospero.

#### **Progetto n. 1888 – Esercizio funzioni L.R. 19/08 e L.R. 16/12 - riduzione rischio sismico nella pianificazione**

##### **I semestre 2015**

Acquisizione Rapporti e loro integrazione (ove necessario); espressione di n.18 pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle istruttorie urbanistiche, sulla base della collaborazione con il Servizio Geologico dell'Area LLPP e del consulente incaricato per l'area del cratere sismico (incarico terminato il 31 maggio 2015).

#### **Progetto n. 1889 – Supporto tecnico ai Comuni per gestione e divulgazione dati geosensibili dei Piani**

##### **I semestre 2015**

Perfezionamento del progetto web-Gis previsto nell'accordo con il Comune di Mirandola (DGP 218 del 2014) per la divulgazione del PSC\_RUE.

Realizzazione del servizio web-gis relativo alla Variante specifica al PRG del Comune di Montese formata in adeguamento del PTCP2009.

Valutazione di istanze tecniche di alcuni Comuni per incentivare e favorire lo scambio dati al livello di pianificazione territoriale ed urbanistica.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti d'ufficio

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

**Programma 524**  
**VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**  
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale nell'ambito dei percorsi settoriali relativi ad interventi di progettazione di opere di interesse pubblico, anche in variante agli strumenti di pianificazione comunale, attraverso azioni di valutazione e di specifico approfondimento.

Provvedere alla gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000, LR 6/2009 e LR 19/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati.

NR.	Progetto
1890	Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela
1891	Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani
1894	Attuazione del PLERT e sue varianti
1895	Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 1890 – Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela**

I semestre 2015

Considerata la consistente eliminazione/declassamento dei vincoli a seguito della approvazione dei Piani della Ricostruzione si è ritenuto opportuno non procedere ad un aggiornamento della Carta della Tutela del territorio provinciale e Codice del Paesaggio. Questa linea di attività ha necessità di essere radicalmente ripensata.

Non è stata convocata dal MIBAC nessuna riunione della Commissione Regionale per il Paesaggio.

Si sono conclusi i lavori della Carta Forestale con il collaudo che ha visto attività di affiancamento dell'UO per la verifica dei dati informatizzati.

In relazione agli studi per le Reti Ecologiche è stata portata avanti l'analisi delle caratteristiche strutturali degli elementi di frammentazione territoriale. Si sta procedendo all'analisi degli strumenti urbanistici comunali al fine di analizzare il rapporto tra territorio costruito e non, in relazione alle interazioni con la rete ecologica.

In relazione alla nuova legge regionale sul riordino istituzionale e in relazione alla stesura dei PSC e relativi QC, queste due ultime linee di attività hanno necessità di essere radicalmente ripensate.

**Altre attività**

Con riferimento ai pareri espressi sulle alle richieste concessioni di acque pubbliche pervenute si è implementato il geodatabase che contiene le informazioni relative alle richieste, corredandole di tabelle contenenti le informazioni rilevanti.

Implementazione della banca dati sino al febbraio 2015 (termine dell'incarico professionale) per un eventuale l'aggiornamento del Q.C del PTCP, relativa ai procedimenti 387, screening, procedimenti di VIA, autorizzazioni rifiuti.

Anche in relazione alla nuova legge regionale sul riordino istituzionale questa linea di attività ha necessità di essere radicalmente ripensata.

## **Progetto n. 1891 – Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani**

### I semestre 2015

Nell'ambito dei procedimenti in capo all'Ente e su richiesta dei competenti centri di responsabilità, sono state svolte 51 verifiche di conformità rispetto al PTCP con riferimento alle seguenti tipologie di attività:

#### Procedure autorizzative ambientali

In relazione alle procedure di Valutazione Ambientale ed Autorizzazioni Uniche sono state esperite le richieste pervenute dai diversi Servizi dell'Area Territorio e Ambiente, per un numero totale di 51 istruttorie, così suddivise:

N. 3 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;

N.6 nell'Ambito delle procedure di rilascio di Autorizzazioni Uniche per impianti energetici da fonti rinnovabili di cui al D.lgs 387/2003;

N. 4 nell'Ambito delle procedure di cui all'art. 208 del D.lgs 152/2006 ed all'art. 15 del D.lgs 209/2003 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti e loro modifica sostanziale;

N. 38 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica.

N. 1 contributo per procedura Via per cave (centro di responsabilità in capo al Comune).

Con riguardo alla valutazione di conformità al PTCP2009-PAI ai fini dell'erogazione dei contributi regionali, sono state svolte 10 istruttorie delle quali 6 hanno portato alla concessione del contributo e 4 alla mancata erogazione del contributo.

Commissione Cave: Partecipazione a Commissione Cave del 29-01-2015 e del 24-03-2015.

#### PAI:

Partecipazione agli incontri di informazione pubblica per il Piano di Gestione delle Acque (Autorità di Bacino per il Po) e per il Piano di Gestione Rischio Alluvione (Autorità di Bacino per il Po).

Partecipazione agli incontri tecnici con gli enti a scala interprovinciale a Bologna e Reggio Emilia: "Attuazione della Direttiva Alluvione 2007/60/CE in Regione Emilia Romagna - Progetti di Piano di gestione del rischio di Alluvioni - Condivisione degli obiettivi e delle misure e osservazione degli Enti" (Regione Emilia Romagna)

#### Varie

Partecipazione alla conferenza presso il Consiglio dei Ministri in relazione alla procedura di Via riguardante una centralina idroelettrica nel comune di Sestola.

## **Progetto n. 1894 – Attuazione del PLERT e sue varianti**

### I semestre 2015

Non sono stati presentate varianti agli strumenti urbanistici con previsioni di interesse del PLERT.

Nell'ambito dell'attuazione del PLERT è stato fornito supporto tecnico-valutativo in materia di emittenza radiotelevisiva in particolare ai Comuni di Sestola, Guiglia, Vignola, Montecreto, Modena al fine di favorire il recepimento del piano provinciale nella propria strumentazione urbanistica in relazione al risanamento di alcuni siti di emittenza radio, come disposto dal PLERT. Successivamente all'approvazione regionale dell'Accordo di Programma per il risanamento del sito n. 38 Pian Cavallaro (decreto presidenziale n. 101 del 06/06/2014), prosegue il supporto tecnico nell'ambito del Piano unitario di risanamento, in particolare si sono svolti incontri con la Soprintendenza ed i Comuni di Sestola, Riolunato, Montefiorino al fine di favorire la condivisione del progetto esecutivo presentato dai soggetti attuatori, volti ad una sua rapida attuazione.

Partecipazione all'incontro presso il Ministero delle Telecomunicazione al fine di favorire la soluzione delle problematiche relative al sito di Montefiorino (30-3-2015).

Partecipazione al Comitato Provinciale per l'emittenza radio televisiva ai sensi art. 6 c. 4 L.R. 30/2000, Comitato del (15-6-2015). Nell'ambito dei contributi relativi al rilascio di autorizzazione alle trasmissioni radiotelevisive è stato fornito un parere di competenza.

Non sono stati presentati ricorsi al PLERT

## **Progetto n. 1895 – Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari**

## I semestre 2015

In relazione al modificato assetto del PEG a far data dal 04/02/2015 e alle successive modifiche di organizzazione del personale (organizzative, l'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di n. 7 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

n. 2 di Riserve LR 20/2000 (POC dei Comuni di Modena, Sassuolo);

n. 5 Osservazioni a PP/PUA e loro varianti

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

n. 7 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat

n. 7 pareri sugli aspetti sismici.

Pareri e valutazioni nell'ambito di altri procedimenti istruttori relativi a strumenti urbanistici ricevuti nel semestre precedente.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai POC / RUE comunali .

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti d'ufficio.

### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati

**Programma 525**  
**POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA**  
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale/sociale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1898	Politiche abitative
1899	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 1898 – Politiche abitative**

**I semestre 2015**

Nell'ambito delle funzioni relative alle politiche abitative, è stata organizzata la Conferenza degli Enti, prevista dall'art. 43 della legge regionale 24/2001, al fine dell'approvazione del bilancio ACER.

Nell'ambito dei contributi distribuiti per far fronte all'emergenza abitativa nei comuni della provincia, sono stati supportati i Comuni nell'ambito della ricognizione e raccolta dati relativi ai contributi erogati ed è stato predisposti i rendiconti inviati alla Regione, secondo quanto disposto dalla DGR 817/2012 e dalla DGR 1709 del 2013.

Partecipazione a due incontri del Tavolo di Concertazione delle Politiche Abitative e nell'ambito della collaborazione tra Enti per favorire una migliore gestione delle politiche abitative, ha fornito supporto tecnico ed amministrativo.

Nell'ambito dei tre gruppi di lavoro decisi dal tavolo di concertazione per approfondire i temi relativi alla gestione ed alla implementazione degli alloggi ERP ed ERS, è stato fornito supporto tecnico ed amministrativo alle attività svolte dai gruppi (sei incontri).

**Progetto n. 1899 – Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio**

**I semestre 2015**

A seguito dell'implementazione e collaudo del nuovo programma informatizzato per migliorare il monitoraggio degli abusi edilizi comunicati alla Provincia, si è dato avvio alla compilazione della banca dati con l'inserimento delle pratiche ancora in sospeso relative agli anni scorsi e quelle pervenute nel semestre (circa 400 comunicazioni)

Nell'ambito delle funzioni assegnate alla Provincia dalla legge 23/2004, ai Comuni interessati si procede con richiesta di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei procedimenti segnalati.

Non sono pervenute richieste da parte dei Comuni di erogazione eventuali contributi su provvedimenti di demolizione di opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Nessuno scostamento. Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 4.5**

**Sicurezza del territorio e attività estrattive**

Responsabile: **Nicolini Rita**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 419**  
**DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE**  
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari. Programmare, attuare, aggiornare e mantenere tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi residui derivanti dalle attività di difesa del suolo sopra enunciate nonché dei rischi residui relativi agli interventi strutturali messi in campo dagli enti competenti per le diverse tipologie di rischio. Coordinare e collaborare con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante
1789	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo
1790	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**Pianificazione di protezione civile**

· **Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione**

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico ed idraulico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente ai primi 6 mesi del 2015.

· **Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze**

Si è conclusa nei primi 6 mesi dell'anno la pianificazione specifica relativa al rischio sismico che ha portato alla definizione di "Procedure e strumenti operativi per l'attuazione dei piani provinciali e comunali di emergenza - stralcio rischio sismico" relativamente ai comuni del Distretto Ceramico e ai comuni afferenti all'Unione Terre di Castelli. Nei mesi successivi la pianificazione dovrà essere condivisa e inoltrata a tutti i comuni, gli enti e le strutture operative interessate;

In preparazione della campagna AIB 2015 è stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio incendi boschivi, in particolare relativamente agli allegati operativi ed alle squadre dei volontari abilitati allo spegnimento degli incendi boschivi che sono state implementate e rafforzate con l'inserimento di 30 nuovi volontari formati con specifico corso AIB. E' stata predisposta per il 2015 la cartografia relativa alla pericolosità per incendi di interfaccia che sarà illustrata e distribuita a tutti i comuni contestualmente alla dichiarazione di stato di massima pericolosità.

Nell'ambito delle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di emergenza) sono stati oggetto di specifici incontri per la redazione/analisi CLE i comuni di: Spilamberto, Vignola, Castelvetro, Castelnuovo Rangone e Savignano sul Panaro, Modena; per la verifica in sede istruttoria i comuni di Montefiorino, Palagano e Prignano sulla Secchia; per la verifica conclusiva i comuni di Soliera, Maranello, Fiorano Modenese, Castelfranco Emilia, Ravarino.

· **Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali**

E' continuata l'attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento;

E' stato fornito supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile in relazione anche alle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di Emergenza);

E' stato fornito supporto alle Unioni di Comuni per la strutturazione della funzione associata di protezione civile e il coordinamento per la pianificazione sovracomunale, con specifici incontri di formazione relativamente alle Unioni Terre d'Argine e Unione Area Nord;

#### **Elaborazione di cartografie di protezione civile**

Sono state elaborate cartografie relative alle "Procedure e strumenti operativi per l'attuazione dei piani provinciali e comunali di emergenza - stralcio rischio sismico e rispetto alla carta di pericolosità degli incendi di interfaccia;

### **Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014**

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è continuato ad innovare sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio.

#### **Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile**

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2015 a Gennaio è stato stilato il Programma Annuale della Formazione di Protezione Civile e programmati i primi corsi in esso contenuti.

In particolare nei primi sei mesi del 2015 sono stati organizzati e svolti in stretta collaborazione con la CPVPC e le organizzazioni aderenti 5 Corsi Base di Protezione Civile, tre realizzati a Modena, uno a Bomporto e uno a Finale Emilia. Questi corsi hanno coinvolto e formato 210 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 70 ore di formazione.

A Gennaio e a Marzo sono stati organizzati inoltre due seminari informativi sulle direttive applicative del Dlgs 81/08 e s.m.i. rivolti ai Presidenti delle Organizzazioni di volontariato e ai volontari in possesso dell'abilitazione all'Anti Incendio Boschivo.

Nel mese di Marzo è stato organizzato e realizzato un corso per Addetti alle Emergenze Idrauliche (VIV) a Cavezzo, che ha coinvolto e formato 89 volontari.

Nei mesi di Maggio e Giugno invece sono stati organizzati un corso di Cartografia e Orientamento a Finale Emilia, che ha coinvolto e formato 62 volontari e un corso per Addetti all'Avvistamento Incendi Boschivi che ha coinvolto e formato 51 volontari.

Il 27 Giugno infine si è svolto l'addestramento annuale rivolto ai volontari già abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2015. Sono stati inoltre predisposti gli strumenti operativi per la gestione della campagna di avvistamento fisso e mobile 2015 con la collaborazione della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile.

Facendo seguito alla delibera di giunta 321/2013 "Istituzione della sezione provinciale di Modena dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile. Provvedimenti" anche nei primi sei mesi del 2015 è continuata la raccolta e l'istruttoria delle domande di iscrizione alla sezione provinciale dell'Elenco da parte delle organizzazioni di volontariato di protezione civile del territorio. L'ufficio provinciale presso il CUP ha mantenuto un supporto costante alle associazioni per la compilazione delle domande e la risoluzione delle problematiche. Al 30 Giugno, pertanto, risultano iscritte all'Elenco complessivamente 44 organizzazioni di volontariato.

Contestualmente, nel mese di Maggio è stata avviata la prima revisione dell'Elenco del Volontariato attraverso la richiesta di aggiornamento dei dati e dei requisiti a tutte le organizzazioni iscritte. La revisione è tutt'ora in corso.

### **Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2015**

Anche nel 2015 è stata mantenuta la semplificazione rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state adattate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Nella promozione e organizzazione dei corsi del Programma Provinciale della Formazione, inoltre, sono state coinvolte per la prima volta anche le singole organizzazioni di volontariato e questo ha permesso di ampliare l'offerta formativa rivolta al volontariato di protezione civile nonché di responsabilizzare maggiormente le organizzazioni stesse.

L'iter di iscrizione delle organizzazioni di volontariato alla sezione provinciale dell'elenco è stato ulteriormente standardizzato così come è stata approntata una specifica procedura per la revisione dell'Elenco, nell'attesa che diventi operativo il sistema di gestione informatica dell'Elenco chiamato "STARP" promosso dalla Regione Emilia Romagna.

#### **Gestione delle emergenze**

- **Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi**

Nei primi 6 mesi del 2015 sono stati gestiti i seguenti eventi:

- Nevicate e conseguente black out elettrico nelle giornate dal 3 al 10 febbraio 2015;

- Evento meteo del 25/03 con conseguente innalzamento dei livelli idrometrici nel reticolo idrografico minore e successiva gestione della Piena del fiume Secchia;
- Frana di Maranello, località Puianello - con interessamento di un enorme area rispetto alla quale sono stati condotti diversi sopralluoghi finalizzati sia al supporto tecnico al comune per le attività di competenza sia ad un monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno stesso;
- Diversi eventi franosi che, a seguito dello scioglimento della neve e delle successive piogge intense, hanno interessato principalmente la viabilità comunale e provinciale con interruzioni parziali o totali del transito;
- Tromba d'aria del 26/06 che ha interessato alcuni comuni della provincia ed in particolare Modena, Castelnuovo Rangone, Fiornano Modenese, Formigine;
- Attivate 3 ricerche di persone disperse che hanno reso necessaria l'attivazione del sistema provinciale di protezione civile;

Nei primi 6 mesi del 2015 sono state reindirizzate ai contatti del sistema di allertamento come previsto dalla pianificazione provinciale di emergenza 33 allerte di protezione civile;

Sono stati istruiti e pianificati 3 piani di intervento per finanziare i primi interventi urgenti conseguenti alle nevicate dei primi giorni di febbraio, il piano di interventi urgenti ai sensi dell'ordinanza 232/2015 ed il piano di interventi finanziato con risorse regionali. Grazie alla pianificazione effettuata e alle risorse nazionali e regionali finanziate entro il mese di Giugno molte delle criticità censite nei primi mesi dell'anno saranno risolte con interventi che saranno realizzati nel corso dei mesi estivi per superare le problematiche legate in particolare alle totali o parziali interruzioni di viabilità comunali e provinciali.

E' stata coordinato il censimento danni al patrimonio pubblico ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 232/2015 ed istruito il riepilogo finale verificando nesso di causalità con l'evento e classi di priorità.

- **Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC**

Nei primi 6 mesi dell'anno non sono pervenute richieste di intervento in ambito regionale, nazionale o internazionale.

#### **Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014**

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato seguito il processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse come nel caso della alluvione che ha interessato il territorio provinciale nei primi mesi dell'anno.

Sono stati inoltre analizzate a posteriori tutte le emergenze al fine di migliorare le eventuali criticità emerse come da prescrizioni dell'ultima verifica ispettiva del sistema di gestione della qualità.

#### **Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze**

- **Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno**

L'SRD è stato implementato con nuovi dati relativi all'edilizia scolastica, alle strutture operative (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri e Polizia di Stato), alle aree di protezione civile di alcuni Comuni e ai dati utilizzati nell'aggiornamento dei PEE degli stabilimenti Duna Corradini SpA, Plein air Srl e Centro Olio Cavone di Società Padana Energia SpA.

Sono stati preparati i dati dei suddetti aggiornamenti dei PEE da implementare sul WeGIS non appena questi saranno approvati dal Consiglio Provinciale.

Il webGIS è stato aggiornato nella sua componente server, senza modifiche all'interfaccia utente.

- **Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometeorologico**

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità.

- **Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi**

***Sono stati aggiornati i contatti mail e sms cui vengono mandate le comunicazioni. E' stata ristrutturata la Banca dati che alimenta la Rubrica online di protezione civile.***

- **Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile**

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. E' stato reintegrato e sostituito il materiale logistico deperito dopo la gestione dell'evento sismico del 2012.

E' stato testato e messo in produzione il software gestionale per ottimizzare e automatizzare alcune operazioni precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili) introdotto nel semestre precedente.

## Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2014

E' stata ristrutturata la banca dati che alimenta la rubrica online di protezione civile, con l'aggiunta di alcuni campi utili alla creazione di nuove mailing list e suddivisioni dei contatti, in modo tale da poter essere utilizzata efficacemente anche come supporto alle comunicazioni in emergenza, in caso di malfunzionamento del sistema Geomonitor.

Sono state reintrodotte nel WebGIS le funzionalità relative al servizio StreetView, superando le incompatibilità con i servizi di Google.

Si è testato un nuovo assetto per la componente server dell'SRD in modo tale che esista una replica dei database dei singoli comuni anche sul server provinciale. Il software client è stato aggiornato in modo tale da essere compatibile con le nuove tecnologie ESRI.

**Rischio Industriale** - Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose"

- **Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.**

Avvio del procedimento istruttorio di valutazione dell'aggiornamento quinquennale della scheda tecnica dello stabilimento Duna Corradini s.p.a di Soliera con nota prot. 49564 del 14/05/2015. Partecipazione al CVR del 28/05 al termine del quale sono state formulate richieste di integrazioni e relativo provvedimento di sospensione del procedimento da parte dell'amministrazione provinciale con nota prot. 56556 del 04/06;

In accordo con il CVR è stata formalizzata proroga allo stabilimento Centro Olio Cavone per l'adempimento delle prescrizioni contenute nel rapporto conclusivo della valutazione della scheda tecnica;

- **Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.**

Come ogni anno nel corso dell'incontro programmatico CTR RIR – Province del 20/02/2015 è stato proposto e condiviso il programma delle verifiche ispettive e con determina dirigenziale n. 16/2015 è stato approvato il "Programma annuale 2015 delle verifiche ispettive delle aziende a rischio di incidente rilevante soggette all'art. 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i., ai sensi della l.r. 26/2003 e s.m.i. e della dgr 392/2009".

E' stata conclusa con nota prot. 45203 del 30/04 la verifica ispettiva presso lo stabilimento Società Padana Energia S.p.A ubicato in frazione S.Antonio in Mercadello nel comune di Novi di Modena. Su richiesta dell'azienda è stata richiesta e successivamente concessa proroga per adempiere alle prescrizioni contenute nel rapporto conclusivo della verifica ispettiva.

- **Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della lr 26/03 e s.m.i.**

E' stata attivato e concluso il percorso per l'aggiornamento dei 3 PEE relativamente alle aziende art. 6 (Plein Air, Duna Corradini, Centro Olio Cavone). In particolare è stato attivato il gruppo di lavoro e sono stati riaggiornati sia il documento di piano sia le cartografie con gli scenari di evento e di danno. E' stata aggiornata la parte relativa alla informazione alla popolazione e sono stati forniti specifici supporti ai comuni per le parti di loro competenza. Gli elaborati definitivi sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia per il periodo di consultazione pubblica e successivamente sono stati elaborati gli atti per l'approvazione dei piani stessi, prevista entro i primi 15 giorni di luglio.

### **Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:**

- **Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.**

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio - giugno 2015. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

- **Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.**

Partecipazione alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 18/02/2015 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento Cromoduro S.r.l. di Modena.

Partecipazione alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 15/04/2015 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento Galvanica Nobili S.r.l. di Marano sul Panaro.

Partecipazione alla riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 10/06/2015 nel quale viene conclusa l'istruttoria del rapporto di sicurezza della azienda Galvanica Nobili S.r.l. di Marano sul Panaro.

Supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI</b>
--

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 420**  
**OSSERVATORIO PROVINCIALE RIFIUTI**  
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Occorre premettere che anche per il primo semestre 2015, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012 e soprattutto dell'emergenza alluvione verificati tra 17-19 gennaio 2014. In quest'ultima emergenza il personale dell'Ufficio è stato direttamente responsabile della funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marzaglia occupandosi delle varie problematiche generate dall'emergenza con particolare riferimento alla gestione dei servizi essenziali (acque e rifiuti). E' inoltre stato affidato il coordinamento dell'Area relativa "alla programmazione degli interventi più urgenti connessi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali", parte integrante dello staff tecnico istituito dal Commissario straordinario presso il Servizio Sicurezza del territorio e attività estrattive della Provincia di Modena. Sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- **Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)**

E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio.

Attività prevalente dell'OPR in questo primo semestre è stata la raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'annualità 2014. L'attività ha previsto il supporto ai Gestori per la compilazione del Software regionale Orso, la formalizzazione di richieste specifiche di dati ad impianti modenesi per completare le analisi abitualmente condotte, l'istruttoria ed implementazione in Orso delle conseguenti modifiche necessarie, ai fini della validazione dei dati di competenza dell'OPR. L'attività è stata comunque svolta secondo le modalità e tempistiche richieste dalla Regione nonostante la carenza di organico dedicata a questa attività.

- **Attività speciale dell'OPR:**

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione ed avvio delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, avviando contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)  
Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari.
- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)  
Nel semestre in esame sono stati predisposti gli approfondimenti funzionali alla elaborazione dei dati propri della Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2014: al momento non si prevede la possibilità di produrre la suddetta relazione cartacea e i dati saranno divulgati tramite web..
- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo  
A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.
- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,  
Nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.
- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).  
È continuata l'attività di supporto ai Comuni per le problematiche connesse alla gestione dei CdR. In particolare è proseguito il monitoraggio della procedura codificata finalizzata a meglio disciplinare l'ingresso nei CdR delle utenze domestiche e non domestiche in relazione alle diverse tipologie di rifiuti previste dal D.M. 8/4/08 e s.m.i., con specifico riferimento a inerti e sfalci e potature, coordinandolo con i singoli regolamenti comunali.
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)  
In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata avviata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2014 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati, regolarmente trasmessi alla Regione.
- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti  
Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche
- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)  
È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc.
- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)  
Nel periodo in esame non sono state svolte attività.
- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati  
Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.
- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)  
Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.
- Approvazione dei Documenti di piano  
A seguito dell'adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, si era già proceduto ad impostare un'analisi specifica dei documenti elaborati (con particolare attenzione alle norme tecniche di attuazione) predisponendo un corposo documento di osservazioni ai sensi della L.R. 20/00 finalizzato ad evidenziare tutti gli elementi che potrebbero trovare difficoltà di attuazione. È stata inoltre predisposta, a firma del Presidente, apposita nota atta ad evidenziare alla Regione Emilia Romagna l'imminente scadenza del PPGR provinciale e quindi il verificarsi di una condizione di assenza di pianificazione in materia di rifiuti per il territorio modenese.

- Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.  
In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori è stata fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .  
In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.
- Supporto alle attività di gestione dell'emergenza alluvione del 17-19 gennaio 2014 per quanto concerne la funzione servizi essenziali.  
In relazione all'alluvione è stata coordinata dal servizio la funzione servizi essenziali istituita presso il CCO di Marzaglia.  
In particolare sono state completate le attività coordinate e gestite inerenti le tematiche proprie della gestione dei rifiuti sia solidi che liquidi, limi generati dall'alluvione ecc, con supporto specifico ai Comuni e gestori coinvolti, integrando le fasi di raccolta, deposito temporaneo ed avvio agli impianti, anche autorizzati con ordinanza del Presidente della Provincia.  
Nel periodo in esame sono stati svolti ulteriori specifici approfondimenti in merito alla gestione dei limi depositati dall'alluvione supportando privati ed aziende in merito al corretto percorso tecnico-amministrativo di raccolta ed utilizzo degli stessi, producendo specifici pareri e risposte a quesiti. L'attività di supporto svolta ha consentito di liberare i terreni interessati dai depositi di cui i rispettivi proprietari ritenevano opportuna la rimozione, senza ulteriori oneri a carico del pubblico e nel pieno rispetto dell'ambiente.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

In relazione alle attività previste per il Servizio alcuni minimi scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse alle situazioni emergenziali in atto nel territorio modenese. Sono state comunque garantite le consegne di dati previste da disposizioni normative

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 467**  
**ATTIVITA' ESTRATTIVE**  
**Responsabile: Nicolini Rita**

FINALITA': Al fine di perseguire la difesa attiva del suolo, pianificare e controllare nell'ottica dello sviluppo sostenibile delle risorse naturali di inerti

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.**

**GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

Nel semestre considerato sono state convocate 2 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

**APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"**

Nel periodo considerato non è stata rilasciata alcuna attestazione per il trasporto di esplosivi, né rilasciata una determina di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi. Non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

**RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99**

L'ufficio ha partecipato attivamente a 6 procedure di VIA di competenza comunale, supportando i Comuni in tutte le fasi del procedimento disciplinato dalla L.R. 9/99: dalle conferenze dei servizi alla redazione del rapporto ambientale definitivo.

**PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI-**

Nel periodo considerato è proseguito il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento. Nel semestre considerato non sono pervenuti PAE adottati, cui avviare le relative istruttorie ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.

**PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.**

Il percorso per l'attuazione della Variante Generale al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con i comuni di Soliera, Castelfranco, Formigine e Pavullo che hanno manifestato l'interesse a procedere con le fasi di stesura degli Accordi, anche di seconda fase. Sono inoltre continuate le attività di supporto ai Comuni che hanno già sottoscritto gli Accordi o altri atti propedeutici agli stessi, al fine di agevolare il prosieguo delle attività finalizzate al rilascio delle autorizzazioni estrattive.

## RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59

Nel periodo considerato sono stati conclusi 5 procedimenti con il rilascio delle relative autorizzazioni con regolare esecuzione delle procedure tecnico-amministrative previste per legge e rispetto dei tempi fissati.

### Osservatorio provinciale Attività Estrattive

A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel semestre considerato sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

### REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI

Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, anche nel 1° semestre del 2015 il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2014, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.

Il primo semestre è stato caratterizzato dall'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE ...), al fine di implementare il catasto provinciale.

Nel periodo considerato è stata avviata ed organizzata l'acquisizione dei dati del catasto provinciale delle attività estrattive relativi all'annualità 2014, ai fini della loro trasmissione alla Regione Emilia Romagna, avvenuta regolarmente secondo le tempistiche concordate per i dati cosiddetti di sintesi.

Nel periodo considerato si è completata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2014 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale e per la verifica del conteggio degli oneri di cava versati di spettanza provinciale.

Nel periodo considerato è proseguita, tramite il SIAM, l'acquisizione e relativa archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi di cava, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96), implementando anche i file di riepilogo che consentono di monitorare il periodico e corretto invio delle informazioni dovute per legge.

### ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI

Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici, via PEC attraverso il software SIAM, aggiornando i file di riepilogo che consentono di monitorare il periodico e corretto invio delle informazioni dovute per legge.

### GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA le prime relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte.

### **Controllo delle Attività Estrattive**

#### SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 90 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e nell'ambito dei procedimenti di VIA e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

#### SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59

Nel periodo in esame è proseguita l'attività ordinaria di controllo annuale di Polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.

Sono stati effettuati 23 sopralluoghi presso cave di pianura e di monte, verificando sia gli aspetti di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico Rapporto di Polizia mineraria.

In relazione ai citati sopralluoghi, non sono state riscontrate violazioni alla disciplina mineraria in riferimento alle tutele previste dall'art. 104 del DPR 128/1959. Si è reso necessario impartire in alcuni casi specifiche prescrizioni atte a "normalizzare" alcune situazioni puntuali di scarso rilievo ai fini della sicurezza o della correttezza amministrativa.

## **ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO CAVE**

POLIZIA MINERARIA – Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato sono stati vidimati n. 2 registri delle prescrizioni.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 2 pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE).

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione. Sono stati forniti comunque ai colleghi del competente servizio regionale i contributi richiesti sul tema dei ripristini in cava e delle funzioni di Polizia Mineraria.

Acque minerali e termali e acque di sorgente

Nel semestre considerato, a seguito del rinnovo della concessione di acque minerali termali denominata "Salvarola" disposta con Determinazione n. 24 del 17/04/2014, si è provveduto ad approfondire ulteriormente con la Ditta interessata l'analisi normativa in relazione al tema della tutela idrogeologica delle captazioni termali, al fine di promuovere un nuovo procedimento finalizzato a definire la possibile applicazione di ulteriori norme di tutela ai sensi del D.M. 20/01/1927, in aggiunta a quelle già vigenti ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 152/2006, supportando attivamente i tecnici anche nella definizione delle relazioni necessarie.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati, nelle due concessioni attive, sopralluoghi di Polizia mineraria che vengono di norma programmati per fine estate.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato non si è partecipato ad alcuna commissione provinciale esplosivi.

## **PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)

Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.

Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

## **GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE**

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio.

## **RINNOVO CERTIFICAZIONE ISO 9001**

Nel semestre considerato sono state svolte le diverse funzioni amministrative in capo all'U.O. Attività estrattive seguendo le procedure codificate nell'ambito del rinnovo della certificazione, utilizzando modulistica e prospetti finalizzati a meglio monitorare .

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non ci sono stati significativi scostamenti.

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 528**  
**GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO E MESSA IN**  
**SICUREZZA TERRITORI ALLUVIONATI**  
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Assicurare un supporto tecnico e istituzionale finalizzato alla gestione degli interventi destinati alla ricostruzione, all'assistenza alle popolazioni, la ripresa economica e la messa in sicurezza idraulica dei Comuni del territorio della Regione Emilia Romagna già colpiti dal sisma del 2012, interessati dagli eventi alluvionali del 17 e del 19 gennaio 2014 nonché dalle trombe d'aria del 2013 e del 2014 secondo quanto delineato nell'Ordinanza n.57 del 4 luglio 2014 gestendo le risorse anche messe a disposizione dal D.L 74 così come convertito nella Legge 93/2014.

NR.	Progetto
1896	GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO
1897	MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ALLUVIONATI

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**EMERGENZA ALLUVIONE 19 GENNAIO 2014**

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche con conseguenti allagamenti nel territorio della provincia di Modena dal 17 al 19 gennaio 2014 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale e costituito un comitato istituzionale e di un centro di coordinamento operativo. Con decreto 8/2014 del Presidente della Regione è stato stabilito che il predetto Centro di coordinamento operativo, fosse attivato presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile della Provincia di Modena, coordinato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del Territorio della Provincia di Modena, dott.ssa Rita Nicolini, con vicario Ing. Francesco Gelmuzzi, in raccordo con il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile. Il Centro di coordinamento è stato articolato nelle seguenti funzioni:

- ▲ Segreteria di coordinamento
- ▲ Funzione Tecnica di valutazione
- ▲ Funzione Volontariato
- ▲ Funzione Logistica
- ▲ Funzione Assistenza alla popolazione
- ▲ Funzione Servizi essenziali e tutela dell'ambiente
- ▲ Funzione Servizi scolastici e assistenza sociale
- ▲ Funzione Comunicazione

Con delibera del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2014 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014, nel territorio della Provincia di Modena. Sono stati assegnati complessivamente 11 milioni di euro per le spese di prima emergenza. La Provincia ha coordinato la redazione del piano degli interventi urgenti che, partendo dalle spese già sostenute e finanziate con gli art. 10 della L.R. 1/2005 sia dalla ricognizione dei fabbisogni, è stato redatto e trasmesso all'Agenzia Regionale di Protezione Civile che lo ha approvato con determina 750 del 19/09/2014.

Con DL 74/2014 convertito con la L94/2014 ha disciplinato le "Misure urgenti in favore delle persone dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014".

Il Commissario straordinario con ordinanza 1/2014 ha disposto le "Misure per il coordinamento istituzionale degli interventi destinati alla ricostruzione, all'assistenza alla popolazione e alla ripresa economica limitatamente ai comuni del territorio della Regione Emilia Romagna già colpiti dal sisma del 2012, interessati dagli eventi alluvionali del 2014 e dalla tromba d'aria del 2013". Nel suddetto provvedimento è stata disposta la costituzione di uno staff tecnico

coordinato dal Dirigente del Servizio Sicurezza del territorio della Provincia di Modena con il compito di formulare al comitato istituzionale le proposte di interventi necessari al superamento dei contesti emergenziali conseguenti agli eventi calamitosi. Lo staff tecnico è stato organizzato a sua volta in 2 aree: area 1 “staff tecnico per interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali” e area 2 “staff tecnico per interventi finalizzati al ripristino delle opere pubbliche o di interesse pubblico, beni culturali, strutture pubbliche adibite ad attività sociali, sociosanitarie e socio – educative, sanitarie, ricreative sportive e religiose, edifici di interesse storico artistico contributi per danni subiti da soggetti privati colpiti dagli eventi di cui al comma 1 art. 1 Legge 122/2012. Contributi per danni subiti da soggetti privati colpiti dagli eventi di cui al comma 1, art. 1 L. 93/2014”.

Le due aree dello staff tecnico hanno operato con la struttura commissariale, la Regione, i Comuni e tutti gli enti coinvolti per costruire sempre percorsi partecipati finalizzati a predisporre elaborati e piani da sottoporre al Comitato Istituzionale con i contenuti necessari e condivisi per la risoluzione delle diverse problematiche, preoccupandosi anche di mettere in campo tutte le azioni che rendano pienamente operative le disposizioni delle ordinanze. In particolare nei primi 6 mesi del 2015:

- E' stato fornito supporto al Commissario nella stesura sia degli atti organizzativi sia delle ordinanze;
- E' stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 3/2015 "Approvazione della Direttiva disciplinante i criteri, l'entità e le modalità per il riconoscimento dei contributi per danni conseguenti alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 verificatasi in alcuni comuni delle province di Bologna e Modena ed agli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 verificatisi in alcuni comuni della provincia di Modena, in attuazione dell'art. 1, comma 6 e comma 7, lettere a) e b), dell'art. 4, comma 8, e dell'art. 5, comma 6, della direttiva approvata con ordinanza commissariale n. 2 del 5 giugno 2014, come modificata dall'ordinanza commissariale n. 8 del 24 luglio 2014"
- E' stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 6/2015 "Assegnazione e liquidazione ai Comuni di Nonantola e Castelfranco Emilia in provincia di Modena di somme, a titolo di acconto, per la copertura dei contributi relativi ai danni a immobili ad uso abitativo principale, a beni mobili ivi ubicati e a beni mobili registrati in conseguenza della tromba d'aria del 30 aprile 2014 e modifiche alla direttiva approvata con ordinanza 2 e 8/2014."
- E' stata conclusa la verifica degli elenchi riepilogativi elaborati dai Comuni a rendiconto delle pratiche definite e liquidate entro il 30 gennaio relativamente ai danni della tromba d'aria 2013 e all'alluvione 2014;
- Sono stati convocati 3 incontri di confronto e coordinamento con i Comuni (febbraio, marzo e giugno) per la programmazione delle nuove ordinanze e per l'attuazione di quelle vigenti, nonché per mantenere un'uniformità a livello provinciale nella gestione degli iter amministrativi di ammissione a contributo e successiva erogazione ai soggetti danneggiati aventi diritto;
- E' stato fornito supporto per rispondere ai quesiti posti dai singoli cittadini in merito alle direttive per la concessione dei contributi;
- E' stato fornito supporto per la gestione del software per l'archiviazione e l'istruttoria delle domande di contributo dei privati pervenute ai sensi dell'ordinanza 2/2014 come modificata dalla 8/2014;
- Sono stati convocati 3 staff tecnici (gennaio, marzo e maggio), 3 momenti di condivisione istituzionale (aprile, maggio e giugno) con Regione, Provincia e Comuni degli interventi in corso;
- E' stata elaborata, firmata, pubblicata e condivisa l'ordinanza 4/2015 "Terza integrazione e modifiche all'Ordinanza Commissariale n. 4/2014 dell'8 luglio 2014 “Ordinanza di autorizzazione degli interventi diretti al ripristino delle opere pubbliche o di interesse pubblico, comprese le infrastrutture a rete, delle strutture pubbliche, socio sanitarie, ricreative, religiose, sportive e dei beni del patrimonio di interesse storico ed artistico dei comuni del territorio emiliano romagnolo colpiti dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012 e da successivi eventi di cui al D.L. 74/2014” ed approvazione di ulteriori interventi di messa in sicurezza idraulica;
- Sono state elaborate, firmate, pubblicate e condivise le ordinanze 7/2015 e 8/2015 relative a "Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel decreto legge del 28 gennaio 2014, n. 4. Approvazione ulteriore stralcio. Pubblicazione Allegato 1;
- E' continuata l'attività di monitoraggio costante degli interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica per seguire i tempi della loro effettiva realizzazione, con l'implementazione dei dati in uno strumento condiviso con tutti i comuni finalizzato a dare un aggiornamento in tempo reale al territorio;
- E' stata affiancata la direzione lavori anche al fine del coinvolgimento dei comuni relativamente all'intervento di riduzione della vegetazione in alveo sia nel reticolo idrografico minore sia nei corsi d'acqua principali (Secchia e Panaro). Questa attività ha consentito sia di dare preventiva informazione alla cittadinanza degli interventi in corso sia di contribuire a risolvere problematiche puntuali che potevano rallentare i lavori;
- E' continuato il coordinamento dell'attività di monitoraggio integrato delle criticità arginali attraverso la collaborazione di Comuni, Volontariato di protezione civile, ATC Modena 1 e ATC Modena 2, finalizzato a verificare la presenza di frane e tane. Il lavoro di monitoraggio è coordinato dalla Provincia in accordo con Aipo per programmare i monitoraggi stessi in una sequenza cronologica che prevede lo sfalcio degli argini, il

controllo e il successivo ripristino delle criticità. Nei primi mesi del 2015 si è concluso il terzo monitoraggio completo di tutti i tratti arginali mentre è iniziato nel mese di maggio il quarto monitoraggio che risulta tuttora in corso.

## **EMERGENZA TERREMOTO MAGGIO 2012**

Con ordinanza 17 del 02/08/2012, a seguito della cessazione delle attività della Di.Coma.C. in data 29 luglio 2012 il commissario ha dato “Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74”. In particolare sono state assegnate alla Provincia le funzioni e le attività relative a coordinamento, assistenza alla popolazione, tecnica, logistica, volontariato, sanità e sociale, enti locali, servizi essenziali, autorizzazioni alla spesa, supporto informatico. Le suddette attività dovevano essere svolte all’interno del Centro Unificato Provinciale.

Anche nella prima metà del 2015 alcune di queste sono rimaste attività fondamentali del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni ed in considerazione delle sempre nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione nonché dell’attuazione delle ordinanze elaborate con la struttura commissariale, la Provincia ha deciso di mantenere l’organizzare presso il Centro di Marzaglia di 2 macro aree: “tecnico amministrativa” e “assistenza alla popolazione”, all’interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.

### **Area tecnico amministrativa**

#### **Sala Operativa e Ufficio Protocollo**

- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa e assistenza alla popolazione.

#### **Funzione Amministrativo Contabile**

- Aggiornamento dell'archivio digitale contenente tutte le pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese;
- Istruttoria di 30 allegati 3 per richiesta da parte dei Comuni di opere provvisionali urgenti e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;

### **Area assistenza alla popolazione e logistica**

#### **Funzione Assistenza alla Popolazione**

Le seguenti attività sono state svolte ai sensi dello schema di convenzione adottato tra il Commissario Delegato e l'Amministrazione Provinciale e disciplinato dall'ordinanza 57 del 4 luglio 2014:

- Periodici incontri con Regione (Agenzia Regionale di Protezione Civile e Struttura del Commissario) e Comuni finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal “Programma Casa” (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all’assistenza alla popolazione, in particolare uniformare e modificare il quadro normativo ed impostare azioni per mantenere un collegamento continuo e strutturato tra la popolazione ancora assistita e l’avanzamento della ricostruzione (ordinanza 20/2015);
- Proseguimento, in collaborazione con ENEL e i Comuni, delle attività di analisi delle singole utenze elettriche attivate ai nuclei ospitati nei PMAR in particolare in merito al tema delle morosità;
- In collaborazione con i Comuni attività finalizzate alla progressiva dismissione delle aree PMAR: attuazione delle procedure definite per comunicare ai nuclei familiari la revoca dei moduli abitativi e della procedura per procedere allo smontaggio dei moduli (dismissione parziali di PMAR di Mirandola, Concordia, San Possidonio, San Felice e Cavezzo).

#### **Funzione Enti Locali**

Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere ed integrazione con la pianificazione Comunale di Protezione Civile.

#### **Funzione Volontariato**

1. Gestione delle pratiche per l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 attraverso le creazione apposite procedure.
2. Archivio delle attestazioni per l'applicazione dei benefici di cui al DPR 194/2001
3. Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale
4. Attività di riorganizzazione dei moduli di pronto intervento per il supporto alla gestione delle emergenze.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.0**

**Ambiente e sviluppo sostenibile**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 409**  
**DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE**  
**Responsabile: Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**(Ambiente)**

La Direzione dell'AREA ,dal 15 dicembre 2014 definita Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile, oltrechè nelle normali e tradizionali incombenze, si è spesa soprattutto nella riorganizzazione delle attività a seguito della perdita progressiva di ben 3 incarichi professionali che presidiavano importanti aree tecniche di lavoro e nel profondo rinnovamento delle attività relative alle Autorizzazioni Uniche Ambientali.

Inoltre la Direzione d'Area ha ovviamente approfondito e gestito gli aspetti e le procedure relative ai nuovi Servizi provenienti dall'ex Area Agricoltura e ha attivamente partecipato ai lavori di coordinamento presso la Regione inerenti sia tematiche ambientali tradizionali sia inerenti la predisposizione del progetto di legge sul Riordino della Governance che vedrà la luce il prossimo 28 luglio.

La Direzione d'Area ha posto grande attenzione anche al continuo aggiornamento e relativa applicazione della normativa ambientale, in particolare nei mesi di maggio e giugno all'entrata in vigore della nuova Legge 68/2015 in materia di delitti ambientali : tale norma infatti ha profondamente modificato il modus operandi della Polizia Giudiziaria in materia di violazioni ambientali penalmente perseguibili, innovando conseguentemente anche il ruolo collaterale della Provincia.

La Direzione d'Area ha partecipato alle diverse riunioni della Commissione Depositerie presso la Prefettura, che ha bandito selezione per assegnare le funzioni di deposito amministrativo e giudiziario di autoveicoli.

Infine, la Direzione d'Area ha partecipato a numerosi incontri presso la RER ed Assemblee soci nell'ambito delle diverse Società partecipate dalla Provincia in materia di Trasporto Pubblico Locale ( TPER, FER, SETA e AMO )

**(Agricoltura)**

A partire dal 15 dicembre 2014 a seguito della riorganizzazione dell'Ente, la UO ha iniziato a svolgere una attività cd. di " *supporto amministrativo* " per l'unico Dirigente del comparto agricoltura e del nuovo Direttore di Area. Diverse le attività svolte:

- Sono state aggiornate le banche dati del personale del comparto agricoltura, nonché del materiale informatico in dotazione al comparto, al parco macchine, ecc;
- Monitoraggio costante, mese per mese, dell'esaurimento delle ferie residue 2014 del personale comparto agricoltura;
- Con il nuovo assetto organizzativo dell'Ente sono stati organizzati tre incontri di coordinamento per la gestione amministrativa del comparto agricoltura al fine di definire metodologie di comportamento chiare ed omogenee.
- Sono stati programmati incontri tra il Direttore D'Area, la Dirigente e i Funzionari responsabili U.O, inoltre sono stati censiti e convocati i dipendenti part-time del comparto Agricoltura per le consultazioni individuali tenutesi nel mese di marzo 2015 con il Direttore d'Area e la Dirigente.
- È stato organizzato ed attuato in tutte le sue fasi il trasloco di complessivi n. 29 uffici posti tra i piani II, III, V di Via Scaglia Est con trasferimento degli arredi e dotazioni al fine di lasciare liberi gli spazi occupati da fine maggio 2015 dalla UO Programmazione Faunistica. Le indicazioni della ditta incaricata al trasloco prevedevano che i contenitori, armadi, dotazioni informatiche ed arredi vari venissero contrassegnate con apposito identificativo così come il nuovo ufficio designato al dipendente. Queste indicazioni, nonché le norme di sicurezza ed altre disposizioni generali, sono state trasmesse e seguite con i dipendenti coinvolti. Unitamente alla UO Programmazione Faunistica si è proceduto a definire anche la liberazione degli spazi del secondo piano. L'esigenza di provvedere agli spostamenti degli uffici ha previsto altresì il corrispondente spostamento delle relative linee telefoniche finalizzato a supportare il Tecnico nel far mantenere ai colleghi che si dovevano spostare il medesimo numero telefonico;
- Nell'ambito dell'organizzazione dell'attività di segreteria, sono stati tenuti contatti con la proprietà Montecarlo sia per le attività inerenti le fasi del trasloco, sia per le emergenze segnalate.
- Al contempo, sono stati tenuti rapporti con Staff del Presidente, Patrimonio, Economato e Informatica.
- Nel medesimo periodo del trasloco è stato organizzato e attuato un importante versamento di pratiche all'archivio.
- Sono stati protocollati tutti i documenti in arrivo al comparto agricoltura in Via Scaglia ma anche ricevuti da parte degli uffici periferici in particolare per quelli di Mirandola e Pavullo. Sono state smistate tutte le PEC di competenza dei due Servizi agricoltura provenienti dall'archivio e solo per le UO Produzioni vegetali e la nostra si è altresì proceduto ad assegnare il relativo fascicolo.
- E' stata ideata con il supporto della UO Archivio e Protocollo della Provincia una nuova procedura per la protocollazione multipla di domande cartacee presentate sulla medesima misura da parte di un unico CAA, ciò al fine di rendere più celere le attività di protocollazione.
- E' stata realizzata la stampa della versione finale del Piano Regionale Sviluppo Rurale 2014 – 2020. Per quanto riguarda i front – office degli uffici periferici dei locali occupati nei Comuni di Sassuolo, Pavullo, Mirandola e Vignola, ci sono stati diversi confronti con l'Area Lavori Pubblici per definire le planimetrie dei locali occupati dalle sedi periferiche, il titolo di possesso, le postazioni presenti, le dotazioni informatiche e la verifica di eventuali anomalie. Ad oggi, per quanto riguarda l'U.O Front Office Pavullo i locali sono occupati presso l'ex CM del Frignano; per il front office di Sassuolo non sarebbe ancora stato siglato l'accordo tra il Comune e la Provincia per l'utilizzo dei locali ospitanti, e per il front office di

Mirandola i locali sono utilizzati a titolo gratuito in virtù di un precedente accordo. La problematica più rilevante riguarda il front office di Vignola, in corso di accertamento.

- Nel I semestre 2015 si sono svolte le mansioni di Segreteria del Consigliere delegato alle Politiche agricole, organizzando svariate riunioni, incontri, ecc.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state rispettate le misure previste dal Piano Anticorruzione dell'Ente approvate con Atto del Presidente n. 28 del 30/1/2015

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 414**  
**EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Sono stati effettuati approfondimenti relativi all'avvio del nuovo Programma di Informazione e di Educazione alla Sostenibilità 2014 – 2016.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 423**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI**  
**AMBIENTALI**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**PROGETTO 1484 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI**

P.T.T.A. 2001-2003

Si è provveduto alla chiusura e alla rendicontazione in Regione di tutti gli interventi inseriti nel P.T.T.A. 2001-2003 ad eccezione dell'intervento MO27 "Costruzione di n. 2 stralci funzionali acquedotto usi plurimi del fiume Secchia" (Atto del Presidente n. 108 del 12/5/2015).

Con determinazione dirigenziale n. 107 del 23/6/2015 sono stati restituiti alla Regione €130.698,17.

La rendicontazione dell'intervento MO27 non è ancora stata effettuata per problemi inerenti le servitù.

P.T.T.A. 2011-2013

Nel corso del primo semestre 2015 si è provveduto ad un controllo puntuale del rispetto delle Linee Guida nella loro realizzazione (in particolar modo per il rispetto dei tempi di consegna e fine lavori) di tutti gli interventi inseriti nel P.T.T.A. 2011-2013 e conclusi in previsione della conclusione del Piano.

Si è provveduto alla stesura dell'atto di rendicontazione dell'annualità 2011-2013.

**PROGETTO ELENA**

L'Agenzia per l'Energia sta continuando l'attività prevista nell'ambito del programma Elena.

**PROGETTO 1696 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Continua l'attività di collaborazione con AMO.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state ottemperate le attività previste dal Piano Anticorruzione approvato dalla Provincia

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

La Direzione d'Area ha partecipato ad alcune assemblee soci per le Società partecipate TPER, FER e SETA, raccogliendo materiale informativo su chiusure Bilanci e programmazione attività .

**Programma 472**  
**BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI,**  
**PATRIMONIO FORESTALE**  
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Dal 01/01 al 30/06/2015

Progetto 1689

Sono state svolte attività di supporto a carattere tecnico e amministrativo da parte del personale della Provincia all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale .

Progetto 1690

Sono state svolte le istruttorie e rilasciati n. 5 nulla osta per interventi nelle Riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano

Sono in corso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale , le attività relative alla individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia, ai sensi dell'art. 40 , comma 1 della L.R. 24/2011.

Sono state svolte attività di promozione e divulgazione in collaborazione con i Comuni di Fiorano M. e Pavullo n. F., co-gestori delle Riserve naturali delle Salse di Nirano e di Sassoguidano .

Il Comitato di Coordinamento e il Comitato di Promozione del Parco di cui all'art. 5 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia sono stati riuniti per discutere sull'attuazione delle attività 2015.

Sono stati svolti sopralluoghi ed incontri relativi alle problematiche dei cantieri di lavori relativi agli interventi di rifacimento del sistema fognario e delle impermeabilizzazioni del centro servizi e i lavori di consolidamento delle fondazioni della Chiesa di Santa Giulia.

E' stato predisposto ed approvato il progetto esecutivo per la sistemazione di sentieri nel Parco Santa Giulia e avviate le procedure per l'appalto dei lavori.

E' stata promossa e realizzata il 6 giugno la giornata ecologica al Parco Santa Giulia con la partecipazione di associazioni e cittadini nello svolgimento di attività di manutenzione del Parco.

#### Progetto 1691

In seguito a richiesta della Regione Emilia – Romagna, al fine di armonizzare le misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000 e le nuove Misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, con delibera di Consiglio n. 42 del 18/05/2015 è stata disposta la sospensione temporanea delle norme regolamentari relative al settore agricolo contenute nelle Misure Specifiche di Conservazione a suo tempo approvate. E' stato inoltre dato avvio alle attività di ridefinizione delle norme regolamentari e alla georeferenziazione dei vincoli.

Sono state effettuate n. 6 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E' stata svolta attività di supporto all'Avvocatura per la predisposizione degli atti di costituzione in giudizio presso il Tribunale di Modena a seguito di ricorsi da parte di privati.

#### Progetto 1692

E' in corso l'aggiornamento della banca dati floristica della provincia di Modena per l'anno 2014.

Sono stati rilasciati n. 5 permessi di raccolta per motivi di studio ( L.R. 6/96).

#### Progetto 1694

Sono in corso le attività tecnico – amministrative relative al progetto, in corso di esecuzione, per la realizzazione di apposita segnaletica relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

Sono in corso i lavori relativi al Progetto “Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro”.

Sono stati svolti gli incontri con i Comuni interessati per il rinnovo delle convenzioni per la manutenzione dei Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiepido. Sono poi state raccolte le adesioni ed approvati gli accordi per l'anno 2015.

Sono stati affidati i lavori relativi alle manutenzioni ordinarie per l'anno 2015 dei Percorsi Natura Panaro e Tiepido.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese la Provincia di Modena, insieme alla FIAB, al Circuito città d'Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni avviato un progetto denominato “Biciclette a fiumi” che ha come obiettivo lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all'individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro e le principali direttrici ciclabili di Bicalitia ed Eurovelo. Il progetto è attualmente in corso.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti, anche nelle province contermini, sulla individuazione e la valorizzazione delle vie storiche Romea Nonantolana e Romea Imperiale . L'obiettivo è quello di individuare un tracciato “moderno” da promuovere come itinerario culturale nell'ambito del più ampio progetto “Cammini d'Europa” cofinanziato dall'Unione Europea.

Sono stati effettuati incontri e approfondimenti con i comuni interessati modenesi e bolognesi e con la Regione per l'avvio della realizzazione della pista ciclabile sul sedime della ex ferrovia Bologna - Verona a partire dal protocollo di intesa a suo tempo approvato e sottoscritto dagli enti interessati.

Sono state rilasciate n. 18 autorizzazioni relative all'utilizzo dei Percorsi Natura.

E' stata emessa n.1 ordinanza di divieto temporaneo di transito.

Progetto 1695

Sono state effettuate n. 1 Istruttorie per tagli di bosco (comunicazioni/autorizzazioni) per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si evidenziano scostamenti

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE  
CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO  
MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Procedura relativa all'affidamento dei lavori "Interventi di messa in sicurezza di sentieri nel parco della Resistenza Monte Santa Giulia e di percorsi natura"

Nel rispetto del Piano anticorruzione della Provincia di Modena approvato con Atto del Presidente n. 28 del 30.01.2015 (appendice 3 - Processo 3: affidamento lavori) si è provveduto a pubblicare sul sito internet della Provincia l'avviso relativo alla manifestazione di interesse.

Successivamente si è provveduto alla redazione di un elenco delle ditte interessate alla procedura e all'estrazione delle tre ditte da invitare al sondaggio esplorativo

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 491**  
**PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1791	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020
1792	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Abbiamo partecipato a diversi incontri presso la competente Direzione Ambiente della Regione finalizzate alla prossima definitiva implementazione del PAIR (nuovo Piano Risanamento Regionale Qualità dell'aria), oggi in adozione con regime di salvaguardia, che dovrebbe essere approvato nel corso del 2015.  
Relativamente alla Rete di Monitoraggio della qualità dell'aria sono stati sollecitati i Comuni al pagamento delle quote di partecipazione alla Rete e abbiamo organizzato con ARPA quanto necessario all'utilizzo del mezzo mobile di rilevamento presso diversi Comuni richiedenti.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.1**

**Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali  
integrati**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 412**  
**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 e D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) precedentemente aperte. A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate quattro nuove procedure (di cui due già concluse).

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, restano aperte quattro procedure avviate nel corso dell'anno precedente e ne sono state avviate otto nuove, delle quali una sola è già stata conclusa.

Attualmente restano in corso due procedure di screening e undici di VIA.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state rispettate le attività previste dal Piano Anticorruzione approvato dalla Provincia

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 413**  
**ENERGIA**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.
1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico", a seguito del fallimento da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, vista l'inadempienza contrattuale nella manutenzione degli impianti che ha determinato il decreto ingiuntivo contro UGF Assicurazioni in merito all'escussione della polizza fideiussoria a garanzia di producibilità degli impianti, nel mese di giugno è stata incassato l'importo richiesto.

Non è stato pertanto possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.

A seguito di sopralluogo presso gli impianti è stato trasmesso all'amministrazione il verbale relativo allo stato degli impianti stessi in cui sono evidenziate diverse criticità e fermo impianti, che determinano anche una riduzione delle entrate economiche a favore dell'amministrazione.

Pervengono gli incentivi relativamente agli impianti in esercizio.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e s.m.i., è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno). Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare a seguito della sottoscrizione della convenzione con tutti i comuni dell'ambito Modena 2 Sud, che ha individuato nella Provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, e del contratto con l'advisor di supporto alla stazione appaltante, sono stati svolti diversi incontri dell'ufficio d'ambito, è stato aperto il tavolo istituzionale di confronto tra enti locali concedenti e gestore uscente, è stato richiesto all'amministrazione di esprimersi in merito alla rete ed agli impianti di sua proprietà nonché rispetto alla eventuale richiesta di anticipo degli oneri di gara al gestore attuale, è stata richiesta agli enti locali concedenti la compilazione di apposita modulistica necessaria alla predisposizione della documentazione di gara, sono state disposte due sospensioni ed una proroga dei termini contrattuali a causa della mancata trasmissione di documenti da parte di diversi enti locali.

Inoltre si partecipa regolarmente al tavolo nazionale costituito da diversi ATEM e coordinato dall'ATEM unificato di Bologna.

Nel periodo gennaio – giugno 2015, è stato rilasciato n.1 patentino di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre non sono stati rilasciati patentini di secondo grado.

Sono stati rilasciati n.2 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Nel corso del primo semestre 2015 è stata rilasciata n.1 autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n.1 nuova pratica ed è proseguita l'istruttoria per n. 5 pratiche già in corso.

Non sono state rilasciate autorizzazioni alla costruzione a all'esercizio di metanodotti ed è proseguito l'iter autorizzativo di un impianto per il quale è stata presentata una richiesta di variante.

Sono stati autorizzati alla gestione n.2 depositi di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004.

Per quanto riguarda l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dell'illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio; per due di queste è stata emessa la sentenza (689/2015) da parte del Tribunale di Modena a nostro favore, per le restanti prosegue l'iter.

Sono continuate le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.

In dettaglio, nel periodo gennaio-giugno 2015 sono state acquisite e valutate quattro nuove istanze, per due delle quali si è giunti a conclusione mentre per le altre due sono ancora in corso le procedure di autorizzazione; si sono inoltre concluse tre procedure, avviate negli anni precedenti, nonché si è provveduto a prorogare e volturare alcune autorizzazioni in essere. Oltre alle due nuove istanze, risultano tuttora in corso otto procedimenti precedentemente avviati.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Si è conclusa positivamente una delle quattro procedure di controllo del rispetto delle autorizzazioni rilasciate per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D.Lgs. 28/2011 (in base al quale sono state emesse diffide e sanzioni amministrative), mentre le altre tre avviate sono tuttora in corso.

Sono state svolte le attività di istruttoria ambientale, per i soli aspetti di competenza, inerenti quattro procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di competenza comunale (PAS) o di amministrazioni provinciali confinanti.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state ottemperate le attività previste dal Piano Anticorruzione approvato dalla Provincia

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 466**  
**AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

**FINALITA'**: Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.

Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti.

Inoltre, l'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 nell'aprile 2014 ( recepimento della Direttiva 75/2010/UE - cd. "Direttiva IED") ha comportato l'introduzione di numerose novità, sia in termini procedurali che tecnici, nei procedimenti di rilascio, rinnovo/riesame e modifica delle AIA. In questo senso, l'ufficio IPPC ha svolto un'intensa attività di approfondimento delle ricadute della nuova normativa sull'attività amministrativa e sugli obblighi delle Aziende, partecipando a tavoli di confronto e approfondimento in sede regionale e in coordinamento con le altre Province dell'Emilia Romagna.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.

Nel primo semestre 2015 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali. A seguito dei controlli di ARPA sono stati emessi 16 atti di diffida.

L'Ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Continua l'attività di istruttoria delle domande di rinnovo AIA, per i provvedimenti in scadenza nel corso del 2015. Il 2015 ha visto un sensibile incremento delle richieste di modifiche delle autorizzazioni vigenti rispetto agli anni precedenti; a tal proposito nel primo semestre sono stati emessi già 72 atti.

Inoltre sono 13 le autorizzazioni emesse a seguito di riesame e 5 a nuovi impianti. Continua la collaborazione con l'ufficio VIA dove attualmente sono in esame 6 istanze che richiedono anche AIA.

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi, soprattutto presso le discariche presenti sul territorio.

Il sisma del mese di maggio 2012, che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese, ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, tuttora impegnato in:

- sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire il riavvio dell'attività

- consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala la necessità di mantenere almeno l'organico attuale per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri. Si evidenzia che nel solo primo semestre 2015 sono pervenuti all'ufficio 1101 documenti da esaminare tra pareri, istanze, lettere, report tecnici.

A seguito dell'assegnazione all'Area Ambiente (con delibera di giunta n. 344 del 05/11/2012) delle competenze in merito alle procedure ed al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali settore allevamenti si è iniziato un complesso lavoro di riallineamento di tali impianti ed autorizzazioni con gli standard del settore industriale recuperando gli ingenti ritardi ereditati.

Nel primo semestre è continuata l'attività correlata alla partecipazione alla commissione Gas Tossici.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si evidenzia la soddisfazione nei riguardi dell'attività dell'ufficio manifestata a più riprese delle Aziende (tra le le più importanti del territorio) durante gli innumerevoli incontri con le stesse.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state ottemperate le attività previste dal Piano Anticorruzione approvato dalla Provincia

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.5**

**Autorizzazioni ambientali e bonifiche**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 497**  
**AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e dei Piani in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'adeguamento dei sistemi fognario depurativi, sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni, migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti

NR.	Progetto
1804	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1805	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Gestite le ormai poche istruttorie di istanze non facenti parte di AUA relativamente a scarichi idrici, il lavoro si è concentrato sulla gestione delle comunicazioni in materia di utilizzo agronomico di liquami zootecnici e di fanghi biologici. Sono state emanate 16 diffide per casi di conclamata violazione delle norme a seguito di specifici controlli.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state ottemperate le attività previste dal Piano Anticorruzione approvato dalla Provincia

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 498**  
**AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti. Garantire la corretta effettuazione delle bonifiche ambientali

NR.	Progetto
1806	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti
1807	Bonifica dei siti contaminati
1808	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Gestita l'intensa attività di istruttoria, autorizzativa e certificazione in materia di bonifica di siti contaminati e di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti in forma ordinaria e semplificata, nonché quella relativa alla gestione degli innumerevoli verbali di controllo pervenuti dai Corpi e Agenzie dedite al controllo, con emanazione di sanzioni e diffide. Gestita anche l'attività di controllo preventivo relativamente alle operazioni di import-export di rifiuti dal nostro Paese pertinenti per il territorio modenese.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state ottemperate le attività previste dal Piano Anticorruzione approvato dalla Provincia di Modena

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 499**  
**AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN**  
**ATMOSFERA**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare la qualità dell'aria attraverso il rilascio di autorizzazioni alle imprese, i controlli, in applicazione del D.Lgs 152/06

<b>NR.</b>	Progetto
1809	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Gestita l'attività di autorizzazione settoriale relativa alle emissioni industriali che, sebbene il comparto stia transitando in gran parte in AUA, necessita di attenzione particolare.  
Così come è stata gestita l'attività conseguente ai controlli alle emissioni e alle vigenti autorizzazioni settoriali con l'emanazione delle relative diffide.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono state ottemperate le attività previste dal Piano anticorruzione approvato dalla Provincia

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 500**  
**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.) di cui al D.P.R. 59/2013 finalizzato alla semplificazione dei procedimenti in precedenza settoriali riguardanti scarichi acque, emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore, fanghi e liquami zootecnici e riguardanti impianti non sottoposti ad altre autorizzazioni uniche ambientali (AIA)

<b>NR.</b>	Progetto
1810	Autorizzazione Unica Ambientale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il primo semestre 2015 ha confermato che l'Autorizzazione Unica Ambientale sta ormai entrando nella fase applicativa di maggiore impegno in quanto l'elevato numero di procedure da attivare necessita di profondi cambiamenti nel modo di operare e di dialogare con gli Enti esterni che partecipano alla elaborazione delle AUA. In tal senso sono stati riattivati gli incontri con la Rete Provinciale degli Sportelli Unici per le imprese e sono stati effettuati numerose riunioni interne con il personale addetto sia tecnico che amministrativo, volti alla razionalizzazione e semplificazione dei passaggi procedurali interni ed esterni. Le 4 equipe addette alle AUA sono state rafforzate nella componente amministrativa in modo tale da riservare i tecnici alle più pertinenti incombenze istruttorie. Sono pervenute nel primo semestre 2015 poco meno di 200 istanze di AUA tra insediamenti nuovi, modifiche di vario tipo, ecc. e sono state rilasciate e/o concluse 247 AUA. Sono state organizzate e svolte 60 conferenze dei servizi, in molti casi svolte anche per via telematica.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutti i provvedimenti di AUA sono regolarmente inseriti nel sito web ed offerti così alla lettura pubblica. Sono state ottemperate le attività previste dal Piano Anticorruzione approvato dalla Provincia

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.8**

**Servizi alle imprese agricole**

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 367**  
**VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECCIA**  
**Responsabile: Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

**Progetto n. 1297 – Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche**

- a) Supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico
- b) Contributi per il consumo di latte nelle scuole
- c) Promuovere lo sviluppo del settore apicoltura
- d) Tenuta registri e albi

**Primo semestre 2015**

A seguito della riorganizzazione dell'APA, ora ARA, spettano alla Provincia le attività dei controlli funzionali per l'anno 2015 sugli allevamenti iscritti nei libri genealogici.

Con riferimento al bando 2014-15 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, delle 4 domande ammesse nel 2014, sono state messe in liquidazione n. 2 domande, la seconda domanda in concessione risulta con copertura finanziaria parziale, la quale potrà essere completata con successiva assegnazione Regionale..

Sul campione estratto dalla R.E.R. di 1 azienda è stato effettuato un controllo in loco.

Sono state presentate n.20 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 "contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono state istruite per la liquidazione da parte di AGREA 4 domande di aiuto provenienti da unioni dei comuni. Inoltre nello stesso periodo è stato effettuato 1 controllo in loco, relativo al primo periodo 2014-2015.

**Progetto n. 1298 – Regolamentazione della produzione lattiera**

- a) Monitoraggio e revisione quote individuali
- b) Monitoraggio primi acquirenti (caseifici)
- c) Controlli delegati dalla Regione

**Primo semestre 2015**

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte. In particolare nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni autorizzate:

affitto quote latte	123
Mutamento di conduzione aziendale con Quota L.	10
mobilità di quote latte	1
successione o pluralità di acquirente	57

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso le seguenti attività:

vidimazione dei libretti del latte	100
vidimazione dei registri di magazzino	4
variazione carica di Presidente nei caseifici	4
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti (Mod. D)	200
Dichiarazioni fine periodo (L1)	90

Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	0
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	571
verifica segnalazioni dichiarazioni mensili acquirenti con anomalie	91
controllo in corso di periodo Reg. CE 595/2004	7
controllo in corso di periodo trasportatori Reg. CE 595/2004	1

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, nessuna azienda ha richiesto l'estinzione del debito residuo e solo n. 2 aziende hanno avviato richiesta di ammissione al beneficio della rateizzazione.

In ordine al mancato pagamento della 11ª rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, n. 14, l'ufficio ha predisposto e trasmesso gli avvisi di procedimento preliminari alla decadenza dal beneficio di rateizzazione.

Per quanto riguarda controlli per contributo art. 68 qualità del latte sono in programma 24 controlli che verranno effettuati nel secondo semestre.

L'ufficio sta predisponendo il calendario dei controlli di fine periodo Reg. CE 595/2004 – regime quote latte per 31 caseifici, comprensivi di ulteriori controlli di 5 aziende per caseificio per un totale di 155 controlli da effettuare nel secondo semestre del 2015.

#### AMMASSO PRIVATO DEL FORMAGGIO COME DA REG. CUE 950/2014

In merito all'attività di controllo delegata dalla Regione Emilia Romagna nel primo semestre 2015 è proseguita fino a concludersi l'attività di controllo (intermedio-svincolo) dei quantitativi di formaggio vincolati all'ammasso stesso con domanda presentata ad AGREA presso i magazzini di stoccaggio dei formaggi. L'attività ha previsto anche l'inserimento di tutti i dati a Sop (software regionale) e il coordinamento controlli su 34 magazzini siti in 18 Comuni, con una quantità di forme controllate e marchiate complessiva di n.160.568. L'attività ha coinvolto 6 tecnici del Servizio e, in appoggio, il Corpo forestale dello Stato.

Al 30/06/2015 si presentava la seguente situazione:

Domande pervenute	321
Domande rinunciate	151
Domande istruite	170
Controlli iniziali	-
Controlli intermedi	135
Controlli di svincolo	157

#### AMMASSO PRIVATO CARNI SUINE COME DA REG. UE 360/2015

Nel mese di febbraio è stato convocato presso AGREA un incontro di coordinamento in previsione dell'intervento straordinario sull'ammasso privato carni suine. L'emanazione del Reg. UE 360/2015 ha avviato l'attività di aiuto di mercato conclusasi con Reg. UE 725/2015 lo scorso 8 maggio.

I controlli hanno comportato la presenza di un tecnico del servizio all'immissione di ogni partita di prodotto sia fresco che congelato (circa 2.150 tonn.), la verificata della documentazione di ogni singola partita e la relativa piombatura. L'attività ha previsto anche l'inserimento di tutti i dati a Sop (software regionale) e il coordinamento controlli su 7 magazzino siti in 6 Comuni della provincia. L'attività ha coinvolto 6 tecnici del Servizio e, in appoggio, il Corpo forestale dello Stato.

Al 30/06/2015 si presentava la seguente situazione:

Domande pervenute	35
Domande rinunciate	0
Domande istruite	35
Controlli iniziali	35
Controlli intermedi	16
Controlli di svincolo	3

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

L'Ufficio ha fatto fronte all'attività straordinaria di controllo relativamente all'ammasso carni suine non prevista nel PEG 2014.

In merito alle altre attività previste non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, **nel primo semestre 2015**, è stata la seguente.

**Processo: Erogazione di contributi alle imprese agricole nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed attivazione dei controlli sui contributi erogati**

procedimenti	n°pratiche istruite	Importo assegnato	n° revoche	Controlli in loco			personale coinvolto
				numero	esito positivo	esito negativo	
Contributi per il miglioramento dell'apicoltura	2	4.083,8	0	1	1	0	Vicinelli
Contributi per la distribuzione di prodotti lattiero caseari nelle scuole	4	14.398,00	0	1	1	0	Garutti

**Processo: "Autorizzazione alla commercializzazione e movimentazione delle quote latte"**

Procedimenti (Reg. CE 595/2004, L.119/2003, L.33/2009)	n°pratiche istruite	controlli			personale coinvolto
		numero	esito positivo	esito negativo	
Autorizzazione relativa alla vendita di quote latte	1	0	0	0	Lupinacci
Autorizzazione relativa all'affitto di quote latte	123	123	123	0	Lupinacci
Cambio titolarità	64	64	64	0	Lupinacci
Autorizzazione alla mobilità quote latte dal regime di vendita diretta a quello di consegna e viceversa	6	6	6	0	Lupinacci
Decadenza dal beneficio della rateizzazione supplementare	6	6	6	0	Lupinacci
Autorizzazione alla pluralità e successione di acquirente	57	57	57	0	Lupinacci

Per quanto riguarda controlli per contributo art. 68 qualità del latte sono in programma 24 controlli che verranno effettuati nel secondo semestre.

L'ufficio sta predisponendo il calendario dei controlli di fine periodo Reg. CE 595/2004 – regime quote latte per 31 caseifici, compensivi di ulteriori controlli di 5 aziende per caseificio per un totale di 155 controlli da effettuare nel secondo semestre del 2015.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 470**  
**INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE**  
**AGROALIMENTARI**  
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

<b>NR.</b>	Progetto
1680	Uma
1784	Certificazioni alle imprese agricole

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

**PROGETTO 1680 - UMA**

a) Supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato.

**Primo semestre 2015**

L'attività è iniziata con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2015 dal 2 gennaio. Con il 2015 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata) e la procedura di protocollazione automatica in uscita dei libretti. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole.

Pratiche UMA

Libretti	rilasciati	n.	Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
3997	2372	6397	19.260.759,68	404	233	7600

Sono state inoltre presentate 210 richieste di aggiornamento del parco macchine.

**Progetto n. 1784 – Certificazioni alle imprese agricole**

- a) Supporto aziende agricole per sgravi fiscali, acquisto terreni e pratiche edificatorie e iscrizione all'INPS  
 b) Svolgimento dei tentativi di conciliazione  
 c) Istruttoria dei PSA Piani di Sviluppo Aziendali

**Primo semestre 2015**

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

**Domande presentate**

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
23	46	7	76

**Stato domande**

	domande	istruite		domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
37	0	1	45	31	76

I tentativi di conciliazione richiesti nel primo semestre 2015 sono stati i seguenti:

	sedute	svolte		sedute in programma	totale
esito positivo	accordo preventivo	esito negativo	totale		
3	1	5	9	3	12

A questi si aggiungono due tentativi richiesti nell'anno 2014 e svolti nel primo semestre del 2015, entrambi con esito negativo.

Nel primo semestre 2015 sono stati istruiti 3 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni, 2 con esito positivo e 1 attualmente in istruttoria.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI</b>
--

<b>STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI</b>
---

<b>MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>
---

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, **nel primo semestre**, è stata la seguente.

Con riferimento all'attività relativa alle agevolazioni acquisto carburante agricolo, non sono ancora state svolte le operazioni di sorteggio a campione che saranno effettuate nel secondo semestre estraendo un campione del 5% delle domande assegnate. Su questo campione verrà effettuato un controllo amministrativo. Da questo campione si provvederà ad estrarre un ulteriore campione del 5% sul quale verrà effettuato un controllo in loco.

Tali operazioni saranno effettuate nel secondo semestre sulla base della seguente tabella

**Processo “Rilascio di un libretto UMA (Utenti Motori Agricoli) per le imprese che esercitano attività agricola”.**

n. pratiche istruite	ammontare agevolazioni assegnate	Campione amministrativo da estrarre	Campione per controlli in loco	Personale coinvolto
6397	19260759,68	320	16	Bertoni, Odorici, Testa, Canova, Bignardi, Leporati, Cabri, Paglia, Mazzini, Scaruffi, Ghiddi, Monari, Favi

Per la procura IAP e PSA si è adottato il criterio di effettuare il controllo sulle pratiche che contengono il n° 3 nell'identificativo. Per la procedura IAP sono state controllate n° 3 pratiche pari all'11% mentre una per il parere PSA pari al 33%.

L'esito è risultato positivo.

**Processo “Riconoscimento del possesso dei requisiti di IAP Imprenditore agricolo professionale”.**

	n. pratiche istruite	n. revoche	n. controlli effettuati	personale coinvolto
Rilascio di certificazione comprovante la qualifica di IAP	45	0	3	Bertoni, Cobelli, Monari, Cabri, Leporati, Ioia
Parere tecnico sul PSA	3	0	1	Bertoni, Seligardi, Ioia

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 471**  
**VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL**  
**TERRITORIO RURALE**  
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Qualificazione delle produzioni agricole
1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

**Progetto n. 1683 – Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare**

- a) Sostegno alle imprese per formazione e consulenza
- b) Supporto tecnico alla programmazione

**Primo semestre 2015**

In questa attività sono coinvolte due misure del PSR:111-114.

All'unità nel primo semestre non sono pervenute richieste di controllo in loco.

**Progetto n. 1684 – Educazione alimentare**

- a) Educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari
- b) Supporto tecnico alla programmazione

**Primo semestre 2015**

In accordo con la Regione è stata organizzata nelle domeniche 17, 24, 31 maggio e 7 giugno l'iniziativa " Fattorie aperte" alla quale hanno partecipato 18 aziende della nostra provincia con una presenza di quasi 2800 visitatori.

**Progetto n. 1685 – Agriturismo e fattorie didattiche**

- a) Autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica
- b) Supporto tecnico alla programmazione
- c) Supporto alla tutela dei prodotti tipici locali attraverso l'effettuazione dei controlli previsti dalla L.R. 4/2009 su agriturismo e fattorie didattiche

d) Realizzazione di azioni di valorizzazione degli agriturismo e fattorie didattiche che promuovono le eccellenze del territorio

#### **Primo semestre 2015**

Sono stati conclusi n. 6 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.1 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

#### **ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI**

nuova iscrizione	3
aggiornamento	3

#### **CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE**

cessazione attività	1
---------------------	---

#### **Progetto n. 1686 – Progetto "Qualificazione delle produzioni agricole"**

- a) Interventi per il sostegno del biologico e dei prodotti tipici
- b) Sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni
- c) supporto tecnico alla programmazione
- d) Supporto alla salvaguardia della biodiversità

#### **Primo semestre 2015**

Per quanto riguarda la misura 132 nel corso del semestre si è provveduto al recupero del contributo erogato nei confronti di due aziende.

#### **Progetto n. 1781 – Interventi per la valorizzazione del tartufo**

- a) Sviluppo della produzione tartufigola
- b) Riconoscimento tartufigaie
- c) Rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

#### **Primo semestre 2015**

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 63 interessati.

Nel mese di maggio si è tenuta una sessione d'esame per l'abilitazione alla raccolta dei tartufi.

Hanno sostenuto la prova n. 59 candidati su 66 domande, di questi 4 non l'hanno superata. Per gli abilitati si sono rilasciati i relativi tesserini.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, **nel primo semestre**, è stata la seguente:

**Processo Erogazione di contributi alle imprese agricole nell'ambito della PAC ad attivazione dei controlli sui contributi erogati.**

	<b>n° pratiche istruite</b>	<b>ammontare contributi assegnati e liquidati</b>	<b>n° revoche</b>	<b>n° controlli effettuati</b>	<b>n. controlli esito negativo</b>	<b>Personale coinvolto</b>
Misura 111 Formazione professionale e azioni di informazione	0	0	0	0	0	Bertoni, Cobelli, Francia, Chiarelli
Misura 132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	0	0	2	0	0	Bertoni, Cobelli, Paglia, Favi, Giovannini

**Processo “Autorizzazione all’esercizio dell’attività di agriturismo e fattoria didattica”.**

	<b>n. pratiche istruite</b>	<b>n. revoche</b>	<b>n. controlli effettuati</b>	<b>n. controlli esito negativo</b>	<b>personale coinvolto</b>
Iscrizione all’albo degli operatori agrituristici	3	0	0	0	Cobelli, Tassoni
Iscrizione all’albo degli operatori di fattoria didattica	0	0	0	0	Cobelli, Tassoni

Si prevede di effettuare i controlli nel secondo semestre

**Processo Abilitazione alla gestione di tartufo**

	<b>n. candidati esame</b>	<b>n.candidati promossi</b>	<b>n. candidati respinti</b>	<b>personale coinvolto</b>
Rilascio del tesserino per la ricerca e raccolta del tartufo	59	55	4	Bertoni, Cobelli, Tassoni

	<b>Richieste</b>	<b>Rinnovi</b>	<b>Respinte</b>	<b>personale coinvolto</b>
Rinnovo del tesserino per la ricerca e raccolta del tartufo	63	63	0	Bertoni, Tassoni

**Programma 488**  
**PRODUZIONE VEGETALI**  
**Responsabile: Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo

NR.	Progetto
1775	Sistema vitivinicolo
1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario
1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

**Progetto n. 1775 – Sistema vitivinicolo**

- a) Autorizzazioni e attestazioni per notifiche vigneti.
- b) Sostegno alle imprese per piano ristrutturazione viticola.
- c) Gestione dello schedario viticolo.
- d) Controlli
- e) Supporto alla programmazione

**Primo semestre 2015**

Relativamente ai procedimenti di Notifica di Estirpazioni e Reimpianti di superficie vitata, si è avuto un incremento negli estirpi per accedere alla possibilità di vendita successiva del diritto (scade il 31/12/2015 la possibilità del trasferimento tra aziende), mentre è diminuita la richiesta di reimpianto che si è mantenuta solo per le aziende specializzate del nostro territorio, in quanto hanno un miglior ammortamento dei costi, essendo il prezzo del vino in costante diminuzione.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	DOMANDE PERVENUTE	Procedimenti autorizzati
<b>Annualità: 2015</b>	<b>30/06/15</b>	
Estirpazioni	97	95
Reimpianti e Riconversioni	47	43
Trasferimento Diritti Reimpianto	34	17
<b>TOTALI: di cui =</b>	<b>178</b>	<b>155</b>

Sono state presentate le domande RIVIT per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali per l'anno 2014/15, riguardanti una superficie di ettari 411,4467 per un importo richiesto di oltre **2,8 milioni di euro** circa a contributo che verrà erogato da Agrea. Dopo il riparto da parte della Regione, a fine Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare l'85%, delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

Il reddito soddisfacente percepito nel settore viticolo giustifica l'elevato numero di domande pervenute (n. 235) relativamente ai contributi del settore OCM vitivinicolo, per i quali nonostante la crisi economica si evidenzia una richiesta contributiva elevata (la 2° in Regione) con oltre 2,8 milioni di euro.

<b>Norma: Reg. CE 1234/2007</b>	<b>Procedimenti ammessi al 30/6/2014</b>	<b>Procedimenti non ammessi o in riserva</b>
<b>Domande pervenute =223</b>		
ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'	229	1
RINUNCIE	--	5
ISTRUTTORIA DI CONCESSIONE	229	35
RINUNCIE	--	12
<b>FINANZIABILI=</b>	<b>182</b>	<b>----</b>

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento dello schedario viticolo e dell'allineamento dei dati su Siti client (poligonazione e uso del suolo) e l'idoneità delle uve DOP e IGP ai rispettivi Albi.

Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 114 istanze, di cui 102 lavorate ed istruite positivamente.

Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si evidenzia che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Nel primo semestre si è provveduto ad ultimare la concessione dei diritti di superficie vitata provenienti dalla Riserva Regionale a n. 22 Beneficiari per un totale di ettari 69,1904.

#### **"Concessione di diritti di superfici vitate proveniente dalla riserva regionale"**

n°pratiche istruite	Concessioni superfici vitate n. aziende	Superficie assegnata (ettari)	Importo quote versate
254	22	69,1904	168.421,00

#### **Progetto n. 1776 – Supporto alle aziende in ambito fitosanitario**

- |   |
|---|
| <p>a) Rilascio patentini per distribuzione antiparassitari.</p> <p>b) Partecipazione ad incontri Regionali per definire strategie comuni.</p> |
|---|

#### **Primo semestre 2015**

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame per i rilasci (n.5) e il rinnovo dei patentini senza esame esame ma con corso obbligatorio per tutti.

Nel 2015 è entrata in vigore la nuova normativa, DGR 1722/2014, sul rilascio e rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari, pertanto si è partecipato ad incontri organizzativi regionali in particolare per la messa a punto del SW di gestione regionale,

<b>Norma: Dl.gs</b>	<b>DOMANDE PERVENUTE AL 30/6/2015</b>	<b>Procedimenti conclusi</b>
<b>Annualità: 2015</b>		
Rilascio (1a. volta)	231	230
Rinnovo (ogni 5 anni)	349	349
<b>TOTALI:</b>	<b>580</b>	<b>579</b>

### **Progetto n. 1785 – Interventi di mercato prodotti ortofrutticoli**

- a) Supporto per il ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli
- b) Controlli delegati dalla regione

#### **Primo semestre 2015**

Relativamente al ritiro dei prodotti ortofrutticoli freschi dal mercato, si è proceduto alla convocazione delle Commissioni previste dalla Regione E.e R., per le operazioni di ritiro del prodotto fresco negli stabilimenti presenti sul territorio provinciale.

Sono state eseguite 3 Commissioni di ritiro in questo primo semestre.

Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole, a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta Reg. U.E. 543/2011 sono stati inseriti nel RUC (Registro Unico dei Controlli) i verbali dei controlli 2013-2014 (n. 20).

La RER ha provveduto inoltre a marzo e a giugno ad inviare un elenco di controllo relativi all'annualità 2015 per 12 aziende da controllare su diversi adempimenti (produzione integrata, sistemi micro irrigui, nuovi impianti, potatura verde e arborea etc...).

L'attività di controllo si è inoltre indirizzata per un elenco di aziende (n. 4) socie di O.P. extraregionali (Avepa), al controllo in loco per accertamenti non documentabili. Attività in corso di programmazione.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Nel 2015 si è attivata la concessione delle superfici vitate della riserva regionale con un incasso provinciale derivante dalle quote versate dai privati. L'attività non era prevista nel PEG 2014.

### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO  
MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione contributi concessi per l'attuazione della misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" attraverso l'adeguamento delle strutture produttive del settore.

Per quanto attiene il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione la situazione, nel primo semestre, è stata la seguente:

Per quanto attiene i vigneti la Società Pricewaterhouse Coopers SpA per conto di Agrea ha concluso positivamente le proprie attività di certificazione dei conti annuali non riscontrando eccezioni né formali né finanziarie sulle domande effettuando n° 10 controlli, risultati tutti positivi.

**Processo: "Erogazione di contributi alle imprese agricole nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed attivazione dei controlli sui contributi erogati"**

procedimenti	n°pratiche istruite	Importo assegnato	n° revoche/rinunce	controlli			personale coinvolto
				numero	esito positivo	esito negativo	
ristrutturazione di superfici vitate	235	261585,12	17	208	207	1	Morselli, Vicinelli, Garutti, Napoletano
ritiri da mercato	3	**	0	3	3	0	Garutti
controlli ocm ortofrutta	11	**	0	11	11	0	Losi, Garutti

**Processo: "Attestazioni di estirpazione e reimpianto di superfici vitate"**

procedimenti	n°pratiche istruite	superfici estirpate o reimpiantate	n° revoche/rinunce	controlli			personale coinvolto
				numero	esito positivo	esito negativo	
estirpazione	76	45	1	76	76	0	Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
estirpazione e reimpianto	34	22	0	32	32	0	Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
reimpianto anticipato	14	16	2	14	14	0	Morselli-Losi-Leporati-

							Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
reimpianto	17	9	0	17	17	0	Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi
trasferimento del diritto di reimpianto	46	44	0	46	46	0	Vicinelli Morselli-Losi-Leporati-Bignardi-Cabri-Paglia-Monari-Favi

**Processo: "Concessione di diritti di superfici vitate proveniente dalla riserva regionale"**

n°pratiche istruite	Concessioni superfici vitate aziende n.	Superficie assegnata (ettari)	Importo quote versate	personale coinvolto
254	22	69,1904	168.421,00	Losi, Vicinelli

**Processo: "Abilitazione alla gestione di tartufaie e all'uso di prodotti fitosanitari"**

procedimenti	n°esami	candidati respinti	candidati promossi	personale coinvolto
Rilascio del tesserino per l'acquisto e uso di prodotti fitosanitari	231	1	230	Franchini-Napoletano
Rinnovo del tesserino per l'acquisto e uso di prodotti fitosanitari	349	0	349	Franchini-Napoletano

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente nel secondo semestre** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione contributi concessi Piano Viticolo 2014-2015, per l'attuazione della misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" attraverso l'adeguamento delle strutture produttive del settore,
- pubblicazione contributi concessi per la "Gestione del Potenziale viticolo Provinciale, supporto agli aggiornamenti informatici per la gestione delle superfici vitate e delle relative denunce di produzione, con allineamento delle anomalie relative alle Unar/Suoli vite non collegati e alle incoerenze di superficie
- Concessione dei diritti di superficie vitata alla Riserva Regionale, per la successiva distribuzione degli stessi sul territorio attraverso l'invio della Autorizzazione al Reimpianto di superficie vitata, nelle due campagne successive.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.9**

**Interventi strutturali e Fondi UE**

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 511**  
**PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE**  
**PROGETTI EUROPEI**  
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supportare la definizione di politiche di intervento di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e le prospettive di evoluzione del settore agricolo. Favorire la comunicazione e la informazione intersettoriale. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1842	Pianificazione e programmazione strategica
1843	Supporto al credito agevolato in agricoltura

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il Programma si è svolto secondo quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi prestati.

**Progetto n. 1842 – Pianificazione e programmazione strategica**

- a) Pianificazione e programmazione dell'area economia.
- b) Divulgazione e supporto alle imprese del territorio sulle possibilità offerte dai Programmi e Piani economici anche attraverso i punti front office
- c) Coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP
- d) Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.
- e) Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

**Pimo semestre 2015**

**Pianificazione e programmazione**

L'attività, nel primo semestre 2015, è stata particolarmente intensa per il Servizio in quanto impegnato a supporto della Regione nella definizione del Programma Regionale di Sviluppo rurale 2014-2020. Il Servizio ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese. Il PSR, che prevede risorse finanziarie pari a Euro 1.189.679,963 per il territorio regionale, è stato approvato definitivamente il 26 maggio dalla Commissione Europea.

Per meglio declinare e divulgare i contenuti del PSR in rapporto alle esigenze del territorio provinciale il Servizio ha promosso e partecipato attivamente agli incontri:

- 6 marzo e 17 aprile Convegni a Castelfranco E. e Finale E. di Confagricoltura Modena inerenti PSR e nuova PAC;
- 19 marzo Convegno Regionale a Bologna sullo stato avanzamento del nuovo PSR;
- 19 marzo Convegno a Modena su agriturismo e nuovo PSR;

- 10 aprile incontro in Regione per predisporre il nuovo bando giovani (operazione 6.1 e 4.1.02);
- 28 aprile e 4 giugno incontro in Regione sulla Misura 19 Leader;
- 14 – 19 maggio incontri in Regione sull'attuazione delle misure 1 e 2;
- 25 maggio incontro in Regione sulla misura 13;
- 28 maggio a Modena Convegno Regionale di presentazione del PSR 2014-2020 per divulgare le opportunità del nuovo PSR e illustrare i primi bandi, nell'ambito del quale sono state predisposte le osservazioni della Provincia di Modena al nuovo PSR;
- 10 giugno a Polesine parmense primo Comitato di Sorveglianza del nuovo PSR;
- 15 giugno nella sala del Consiglio Provinciale incontro per divulgare ai Sindaci e associazioni economiche modenesi i contenuti del nuovo PSR.

In ambito regionale si è inoltre partecipato a due Comitati Tecnici Amministrativi, il 13 aprile e il 17 giugno, per monitorare lo stato di avanzamento del PSR 2007-2013 nella sua fase conclusiva.

Progettazione e partecipazione a progetti europei per il settore agricolo ed agroalimentare

In merito ai progetti europei, in collaborazione con la direzione generale e il Servizio industria sono stati gestiti i seguenti progetti europei:

1. Progetto europeo Tech.Food (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente l'innovazione e il trasferimento tecnologico del settore agro-alimentare: sono proseguite le attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati del progetto con un piano espositivo permanente e punto informazione presso i consorzi DOP ed IGP di Modena per la distribuzione delle pubblicazioni e volantini dei risultati del progetto.
2. Progetto europeo Winenvironment (del Programma Competitività e Innovazione – Eco innovazione), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati del progetto sono proseguite regolarmente attraverso la presentazione dei risultati alle imprese vitivinicole, durante il convegno internazionale tenutosi a Marzo presso Vinitaly 2015.
3. Progetto europeo PACMAAn (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: si è proceduto alla gestione finanziaria nel sistema PRESAGE per registrazione dei fondi ricevuti (Febbraio). Si sono inoltre organizzate attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati attraverso la distribuzione di materiale informativo ed uno spazio espositivo permanente con roll up, brochure e pubblicazioni.
4. Progetto europeo GIST “tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente” (del Programma Competitività e Innovazione - Eco innovazione), per il settore di trasformazione delle carni: è stato effettuato il resoconto finanziario del progetto (Gennaio), preparati i giustificativi per la ricezione dei fondi aggiuntivi (Maggio).
5. Progetto europeo ENCORK (del Settimo Programma Quadro) nel settore dell'innovazione enologica: partecipazione agli incontri internazionali di pilotaggio del progetto (Gennaio Roma, Giugno Portogallo) Organizzazione di una conferenza di presentazione pubblica del progetto a Vinitaly 2015 (Marzo), controllo e ricezioni fondi (Marzo).
6. Progetto europeo RENWAT “Denitrificazione biologica delle falde” proposta progettuale in materia di Agro-ambiente e contaminazioni da nitrati provenienti dalle attività agricole nelle acque di falda. E' stata presentata la proposta di progetto nel programma HORIZON 2020 (Aprile).
7. Progetto CILIEGIA UNIMORE “Caratterizzazione di parametri analitici nella ciliegia di Vignola IGP a supporto della sua valorizzazione e identificazione della zona d'origine”, come partner dell'Università di Modena e Reggio e del Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola. Si è proceduto alla richiesta della quota del progetto (Gennaio), alle verifiche richieste sulle attività e ricezione dei fondi (Febbraio). Sono state organizzate le attività di divulgazione (sito web e comunicati anche sui social) e capitalizzazione dei risultati di progetto affinché il modello per la definizione di una metodologia sia proposto alla rete internazionale (Giugno).

8. Progetto “Reti d’innovazione e distretti agro-alimentari Camera di Kilkis Grecia” dalla realizzazione del progetto sono sorte due proposte di collaborazione internazionale: 1. progetto INSTAGRA “settore agro-alimentare innovativo e sostenibile come veicolo per la promozione del lavoro di giovani ed imprenditorialità femminile nelle aree rurali” nel quadro del programma Erasmus Plus. Promozione della collaborazione tra Camera di Kilkis ed i consorzi di promozione dei prodotti tipici di Modena e presentazione della proposta progettuale (Marzo); 2. progetto IASDA “opportunità di occupazione dei giovani attraverso lo sviluppo di pre- incubatori all’Università di Tirana” nel quadro del programma Italia-Albania per l’imprenditorialità innovativa, è stato presentato il progetto (Marzo), il risultato della selezione ha dato esito negativo (Giugno).

Per la gestione dell’attività è stata stipulata apposita Convenzione con il Consorzio Palatipico a fine dicembre 2014.

### **Divulgazione e supporto alle imprese del territorio sulle possibilità offerte dai Programmi e Piani economici anche attraverso i punti front office.**

E’ proseguita l’attività di aggiornamento del sito Agrimodena e dei profili aperti sui social network facebook e twitter. Nel mese di maggio è ripresa l’invio della newsletter al fine di promuovere il convegno organizzato in collaborazione con la Regione Emilia Romagna per divulgare il nuovo PSR al quale hanno partecipato oltre 200 intervenuti.

### **Coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP**

Nel mese di marzo 2015 sono state poste in liquidazione le risorse finanziarie, complessivamente €85.000,00, previste dalla Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l’Unione Terre di Castelli, l’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e l’Unione dei Comuni del Frignano per la gestione delle funzioni in materia di agricoltura per la gestione associata delle funzioni in materia di agricoltura delegate dalla Regione.

Sono stati eseguiti e conclusi due controlli sul POR FESR turismo e sono stati conclusi quattro controlli sul bando sisma promozione e aree attrezzate del commercio.

Nel primo semestre sono stati completati tutti i 56 controlli di condizionalità avviati alla fine del 2014 ed i relativi esiti (check list verbale ecc) sono stati caricati sul registro unico controlli RUC di AGREA.

Si è partecipato attivamente a 21 su 24 incontri del Nucleo di valutazione “Agricoltura MO/RE” istituito dal Commissario designato per la ricostruzione Vasco Errani durante i quali sono stati riesaminati gli esiti istruttori di imprese agricole colpite dal sisma. Sono stati esaminati 227 esiti istruttori di altrettante domande di aiuto a cui si aggiungono svariati supplementi istruttori, richieste di deroghe, proposte di varianti ecc.

Nel primo semestre in particolare nei mesi di aprile e giugno 2015 sono stati effettuati tutti i controlli di II livello disposti da AGREA sulle 116 domande estratte, per i quali il Servizio ha predisposto l’archiviazione e verifica dei fascicoli consegnati dalle diverse UO della Provincia e degli altri Enti contraenti la gestione associata del PRIP ed è stata fornita assistenza continuativa ai Tecnici incaricati di eseguire i controlli.

### **Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica**

Nel primo semestre 2015 si è proceduto a definire l’andamento delle produzioni agricole modenesi in calendario ISTAT, nonché a partecipare agli incontri mensili tenuti in regione, e si è proceduto a implementare la raccolta dei dati agricoli modenesi su base comunale che costituiranno l’Atlante dell’agricoltura modenese che conterrà dati censuari (censimenti 1990 – 2000 - 2010) e dati desunti da fonti amministrative su base comunale.

A fine maggio 2015 la UO ha elaborato e inserito nel sito internet i dati definiti sull’andamento delle produzioni agricole relativo all’annata agraria 2014.

Sono state fornite una prima elaborazione del posizionamento dell’agricoltura modenese nel panorama emiliano romagnolo non appena a fine maggio 2015 la regione ha reso disponibili i dati definitivi della Plv regionale e del suo riparto provinciale.

E’ proseguita la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene l’imputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche. A fine giugno 2015, sono stati caricati i dati delle presenze nelle strutture ricettive modenesi relativi al mese di aprile rispettando le scadenze imposte da ISTAT e dalla Regione. Si è inoltre

provveduto a sollecitare le strutture inadempienti nella trasmissione dei dati. E' stato infine disposto il saldo dell'incarico attribuito negli anni scorsi alla Ditta Gualtieri avendo terminato l'incarico.

### **Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati**

Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Società Cooperativa (GAL).

Per quanto attiene al GAL si è partecipato a svariati CdA. Si è inoltre partecipato agli incontri per la candidatura del GAL alla Misura 19 del nuovo PSR e a due Commissioni di valutazione finalizzate a selezionare la Società da incaricare per rendicontare l'attività realizzata nell'ambito del PSR 2007-2013 e a selezionare la Società che accompagnerà il Gal nella predisposizione del nuovo Piano di Azione Locale 2014-2020.

Nel primo semestre è stato altresì approvato nell'Assemblea dei Soci il bilancio al 31/12/2014 che, come riportato anche nella relazione dei Sindaci revisori, si chiude con un risultato economico positivo di €1.781,00 e la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Il collegio dei revisori segnala altresì l'esiguità del patrimonio netto e raccomanda agli amministratori di tenere strettamente sorvegliato l'evolversi della gestione corrente e straordinaria ed in particolare della liquidazione dei Geie "I cammini d'Europa" recentemente entrata in liquidazione.

Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA)

Per quanto attiene al CRPA nel primo semestre dell'anno si è tenuta l'annuale assemblea che ha approvato il bilancio 2014 e la relazione sulla gestione. Dai documenti approvati emerge che nell'anno 20104 la Società ha avuto un utile di €9.287,00 considerato un sostanziale pareggio rispetto al valore dell'esercizio precedente. Il pareggio di bilancio può risultare modesto, se rapportato al valore della produzione, ma stante il contesto difficile nel quale è maturato (anno di transizione tra un programma e l'altro, scarsità di risorse regionali sulla ricerca ecc), è da considerarsi un buon risultato ottenuto in particolare grazie alla diversificazione della committenza e delle attività proposte che il CRPA ha attuato da alcuni esercizi.

### **Progetto n. 1843 – Supporto al credito agevolato in agricoltura**

a) Supporto alle aziende agricole per l'accesso alle opportunità di finanziamento in conto interessi (credito agevolato in agricoltura) e in conto capitale (solo misura 121 approccio di filiera)

#### **Primo semestre 2015**

Si è partecipato a sei Comitati tecnici di AGRIFIDI Modena – Reggio E. e Ferrara al fine di verificare i requisiti di accesso al credito agevolato di imprese agricole. (Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale").

#### Misura 121 in Approccio di Filiera

Sul bando di filiera latte si è proceduto a valutare ed approvare le tre domande di variante presentate a SOP ed acquisire le domande di pagamento a saldo svolgendo gli incontri con CAA e beneficiari diretti per agevolare la presentazione.

Sono state eseguite altresì due istruttorie di domande di pagamento e assegnate la maggior parte delle istruttorie ai Tecnici incaricati avvalendosi quasi esclusivamente del personale tecnico dedito all'agricoltura nelle Unioni di Comuni montani.

<b>Domande presentate (Anno 2012)</b>	<b>Domande ammesse</b>	<b>Contributo ammissibile</b>	<b>n. Domande di pagamento</b>	<b>n. Domande di pagamento istruite</b>
114	54	4.021.687,76	38	14

Durante il I semestre 2015, l'Unità operativa ha predisposto la determina di archiviazione e l'ordinanza di archiviazione del terzo dei tre casi oggetto di contenzioso legato in particolare alla misura 121, arrivando alla risoluzione della problematica.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Reg. UE n. 65/2011 art. 30								
Tipologia dei controlli	Oggetto del controllo	Numero di domande controllate	Esito dei controlli			Soggetto che ha disposto il controllo	Personale coinvolto	Note
			Positivo	Negativo	Parzialmente negativo			
Controlli in loco	Misura 121 Bando latte	1	1	0	0	AGREA estrae un campione idoneo a farsi che la spesa controllata rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica dichiarata alla Commission e ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica	Marco Zilibotti	

						dichiarata alla Commission e per l'intero periodo di programmazione		
<b>Controlli di II livello</b>	Qualità delle istruttorie eseguite da Tecnici Provincia di Modena	116	0	0	0	AGREA	RTI CERERE SRL - Enrest Young Spa (società incaricate da Agrea)	I controlli sono stati eseguiti e conclusi nel I semestre 2015 ma siamo in attesa ancora del report riepilogativo degli esiti di detti controlli
	istruttorie eseguite dagli altri enti della gestione associata del PRIP di Modena	25	25	0	0	società Pricewaterhouse Coopers Spa	società Pricewaterhouse Coopers Spa	la società il 9/2/2015 ha concluso positivamente le proprie attività di certificazione dei ns. conti annuali non riscontrando eccezioni né formali né finanziarie sulle domande
	effettuati dalla Guardia di Finanza di Tenenza di Modena	0	0	0	0	Procura della Repubblica	Guardia di Finanza di Modena su richiesta della Procura della Repubblica	Le domande sono state fornite in copia alla GdF che non ha effettuato alcuna comunicazione
	domande di aiuto e/o pagamento del PSR	Nel semestre di riferimento non sono stati effettuati controlli da parte della Corte dei Conti Europea				Audit dei servizi della Commission e Europea	DG Agricoltura nei confronti di AGREA e degli enti dalla stessa Delegati	
	disposti dalla Corte dei Conti Europea					Corte dei Conti europea	Corte dei Conti europea	
<b>Controlli di II livello e in loco sul POR FESR 2007-2013 Emilia Romagna</b>	Controllo "fase desk" sulle attività effettuate dal Servizio Attività Produttive e Statistica e "sopralluogo in loco" nei confronti	6	6	0	0	Regione Emilia Romagna DG Attività Produttive con campione estratto dalla UO Programmazione	Marco Zilibotti - Giulia Calderara	

	dei beneficiari					Monitoraggi o gestione progetti Europei e supporto amministrativo rappresentativo in modo proporzionale di tutti i comuni sedi di intervento e almeno il 10% della spesa ammessa.		
<b>Controlli sulle istruttorie effettuate da AGRIFIDI Reggio Modena e Ferrara</b>	Verifica delle istruttorie eseguite da AGRIFIDI su tutte le domande a loro presentate, di accesso al credito in agricoltura	187	187	0	0	Domande di finanziamento ricevute da AGRIFIDI. Il controllo viene fatto sul 100% delle domande	Marco Zilibotti unitamente ad altri 5 rappresentanti del Comitato Tecnico territoriale di Modena di Agrifidi	

**Programma 512**  
**AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE**  
**CALAMITA'**

**Responsabile: Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1844	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole
1845	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)
1846	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
1847	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nel corso del I semestre 2015 è proseguita l'intensa attività svolta dal personale tecnico ed amministrativo del servizio, per far fronte all'eccezionale carico di lavoro derivante dalle procedure di bando previste dal Programma di Sviluppo Rurale regionale e da quelle avviate in seguito all'attivazione delle Misure per il ripristino della capacità produttiva post sisma e a quelle tese a far fronte alle nuove emergenze derivanti dall'alluvione del 15-17 gennaio 2014, della tromba d'aria e della grandine del 30 aprile 2014.

Complessivamente, per il periodo I semestre 2015, il PSR in ambito modenese ha effettuato 646 istruttorie (domande di variante e domande di liquidazione) per l'Asse 1 e l'Asse 2, per un importo liquidato pari a 24.680.734,00 euro.

Quanto agli Assi 3 e 4, alle istruttorie liquidate è stato corrisposto un importo pari a 1.244.909,00 euro.

L'ufficio continua a fornire le informazioni inerenti la gestione del terremoto e del PSR alle aziende agricole, alle associazioni di categoria, ai liberi professionisti ed alle Amministrazioni comunali dei territori colpiti.

Nel corso del I semestre 2015, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE – U.O. Interventi Prip e calamità ha provveduto alla gestione del PSR 2007-2013, per quanto di competenza, delle misure di finanziamento riportate nei seguenti prospetti corredati dai rispettivi importi finanziari:

**Progetto n. 1844 – Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole**

- a) Analisi finalizzate al sostegno degli interventi per le aziende agricole
- c) Aiuti per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale Asse 1 - Misure 112 - Insediamento di giovani agricoltori

d) Aiuti per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - Asse 1 - Misura 121 - ammodernamento delle aziende agricole

### Primo semestre 2015

#### Misure del PSR - I semestre anno 2015. N° domande di liquidazione e importi concessi.

Misure PSR	I semestre 2015	
	N. Domande di liquidazione	Aiuti liquidati
<b><u>Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale</u></b>		
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Misura 121 - Ammodernamento aziende agricole	71	3.470.000,00
Misura 121 - Sisma	119	8.882.000,00
Misura 126 - Ripristino post terremoto (vari interventi)	181	10.384.000,00
<b>Totale ASSE 1</b>	<b>371</b>	<b>22.736.000,00</b>

#### Progetto n. 1845 – Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)

- a) Supporto tecnico alla programmazione
- b) Erogazione contributi Asse 2 - Misura 211 indennità compensativa agli agricoltori di montagna
- c) Erogazione contributi Asse 2 Misura 214 per pagamenti agroambientali - Misura FC (programmazione 1994-2000 e 2000-2006)
- d) Erogazione contributi Asse 2 Misura 215 - Pagamenti pe il benessere animale
- e) Erogazione contributi Asse 2 Misura 216 (Azione 1) per investimenti non produttivi
- f) Erogazione contributi Asse 2 Misura 216 (Azione 3) per investimenti non produttivi
- g) Erogazione contributi Asse 2 Misura 221 - Imboschimento terreni agricoli e Misura HC del PSR 1994-2000 e 2000-2006

Nello stesso I semestre 2015, l'erogazione di contributi riferiti al solo **Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale** ha riguardato 275 domande per un importo complessivo pari ad oltre 1.944.000,00.

<b><u>Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</u></b>		
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	30	60.905,00
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	189	1.079.710,00
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	29	724.467,00

FC	18	41.758,00
HC	8	36.274,00
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	1	1.620,00
<b>Totale ASSE 2</b>	<b>275</b>	<b>1.944.734,00</b>

### **Progetto n. 1846 – Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale**

a) Sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche e turismo rurale PSR Asse 3 - Misura 311 Azioni 1 e 2
b) Supporto ai Comuni e ai Consorzi per gli investimenti previsti dall'Asse 3 del PSR - Misure 313, 321 e 322
c) Sostegno agli investimenti nel settore energetico da parte delle aziende agricole PSR - Asse 3 Misura 311 Azione 3
d) Supporto all'Asse 4 ed erogazione contributi concessi dal GAL Antico Frignano ed Appennino reggiano

Nel corso del I semestre 2015, l'Asse 3 - incentrato sul miglioramento delle strutture rurali al fine di aumentare la redditività degli agricoltori e migliorare la fruibilità del territorio ha liquidato un importo pari a di oltre 662.000,00 euro.

<b><u>Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia</u></b>		
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole- Agriturismo	6	363.200,00
Misura 321 - Az. 3 "Produzione energia biomassa"	1	299.000,00
<b>Totale ASSE 3</b>	<b>7</b>	<b>662.200,00</b>
<b><u>Asse 4 - Attuazione dell'approccio leader</u></b>		
Misura 411- Incentivazione attività turistiche	4	174.681,00
Misura 412 - azione 6	2	34.933,00
Misura 413 - azione 1 e 9	5	218.339,00
Misura 413 - azione 7	5	154.756,00
<b>Totale ASSE 4</b>	<b>16</b>	<b>582.709,00</b>

## Progetto n. 1847 – Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

- a) Supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
- b) Supporto ai Consorzi di difesa
- c) Ripristino imprese agricole e agroalimentari colpite dal sisma

L'attività svolta nel corso del I semestre 2015 dell'U.O. Interventi Prip e calamità ha dovuto far fronte ai procedimenti avviati dai nuovi eventi calamitosi che si sono abbattuti sul territorio provinciale nei primi mesi del 2014.

CALAMITA'	Tot. Sup. colpita (ha)	(SAU) Sup. Agric. Utilizzata colpita (ha)	Valore del danno (euro)
Alluvione 17-19 gennaio 2014	6.500	5.500	54.000.000
Grandine 30 aprile 2014	16.000	13.000	22.828.670
Tromba d'aria 30 aprile 2014	770	635	1.300.000

Sono iniziati i controlli presso il Consorzio di Difesa "Condifesa" di Modena. L'attività interessa il controllo in loco "Assicurazione Art. 68 e ASVIT" per la campagna 2014. Si effettua presso la sede del Consorzio di Difesa e terminerà entro il 30 settembre 2015.

L'Unità Operativa ha collaborato per la stesura del Piano Assicurativo nazionale.

### MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

### STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

### MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

### RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di concessione di sovvenzioni e contributi.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2014-2016 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi alla - pubblicazione dei contributi concessi in relazione al PSR 2007-2013.

Per quanto attiene al monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, in relazione alle attività del Programma 489, si segnala che dal 15 dicembre 2014 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Interventi strutturali e Fondi U.E.

Per quanto attiene l'attività di controllo:

- Per i controlli ex post AGREA estrae ogni anno civile almeno l'1% della spesa FEASR per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR.
- Per i controlli in loco AGREA estrae un campione idoneo a far sì che la spesa controllata rappresenti almeno l'1% della spesa pubblica dichiarata dalla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata dalla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

L'attività di controllo, realizzata nel I semestre 2015, ha comportato 149 accertamenti sui diversi processi, riassunti nel prospetto che segue.

**Reg. UE n. 65/2011 art. 30**

Tipologia dei controlli	Oggetto del controllo	Numero di domande controllate	Esito dei controlli			Soggetto che ha disposto il controllo	Personale coinvolto	Note
			Positivo	Negativo	Parzialmente negativo			
<b>Controlli ex post</b>	su Misura 112	4	3	1	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 121	3	3	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 311	1	1	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri, Canova	
	su Misura 411	1	1	0	0	AGREA	Ghiddi – Istruttoria fatta dal GAL, istruttoria domanda di pagamento e controllo in loco fatta da due Tecnici diversi della Provincia	
<b>Controlli in loco</b>	su Misura 112	1	1	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 121	2	2	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri	
	su Misura 126	24	24	0	0	AGREA	Seligardi, Leporati, Secchi, Ferri, Cabri, Canova	
	su Misura 211	28	14	0	14	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	

	su Misura 214	71	41	0	27	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	
	su Misura FC	5	3	0	2	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	
	su Misura HC	5	5	0	0	AGREA	Paglia, Quartieri, Felicani, Giacomozzi, Giornetta, Giovannini	
	su Misura 215	3	2	0	0	AGREA	Cargioli, Cobelli, Giovannini, Giacomozzi, Felicani	1 domanda revocata
	su Misura 413	1	1	0	0	AGREA	Ghiddi, Scaruffi, Cabri	

<b>RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>
---

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.0**

**Lavori pubblici**

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 329**  
**GRANDI INVESTIMENTI**  
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale
1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma, che ha valenza pluriennale, procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

**Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:**

a) Coordinamento attività di progettazione

1. SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva (gestita senza soluzione di continuità con l'adiacente lotto da via Belvedere alla SP17). Successivamente all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, l'Amministrazione ha stabilito di modificare lo svincolamento su via Belvedere, accogliendo le richieste del Comune di Castelvetro. Ciò comporta il riassetto della procedura. Sono in corso le modifiche progettuali propedeutiche all'aggiornamento dello screening ambientale regionale.
2. SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva. Si veda il precedente punto a).
3. SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: SP17 – via Montanara. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.
4. SP468 – I contenuti progettuali sono stati definiti, ma al 30.06 non è ancora pervenuta la variante urbanistica che li recepisce da parte del comune di Carpi.
5. SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. La progettazione definitiva è regolarmente in corso.
6. SS12 – rotatoria in località Passo dell'Uccellino – In esito alle verifiche effettuate con i Comuni di Modena e Soliera in merito alla possibilità di associare all'intervento in oggetto il raddoppio dell'attuale ponte Bailey, si è stabilito di procedere parallelamente sia alla progettazione preliminare dello scavalco a doppio bailey, sia all'accantieramento della rotatoria sulla SS12. Il Comune di Modena deve avviare la progettazione strutturale dello

scavalcamento. La Provincia ha già studiato la parte stradale dell'intervento e ha ultimato le procedure di approvazione del progetto definitivo della rotatoria, che si ritiene di poter immettere in appalto entro l'autunno prossimo.

7. Collegamento Pedemontana – SP623 – 2° lotto variante di Spilamberto. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.
8. SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Il 05.06.2015 la Regione ha emesso parere di congruità positivo e autorizzazione sismica dell'opera. Tutte le restanti autorizzazioni sono nel frattempo già state collazionate. L'opera è entrata quindi nella fase di appalto, per la quale, su richiesta del comune di Ravarino, si sta attendendo la disponibilità delle aree necessarie per poter includere nell'appalto, come opera migliorativa, la realizzazione di una pista ciclabile in uscita dal nuovo ponte. Sono in corso le procedure di acquisizione delle aree.
9. SP468 – Consolidamento strutturale ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164 – Il progetto esecutivo dell'opera è in attesa di autorizzazione sismica da parte del comune di Carpi, al quale, di concerto con il comune di Cavezzo, si è stabilito di assegnare la pratica sismica.
10. Ricostruzione ponte sul torrente Dragone in località “La Piana” nel territorio dei comuni di Montefiorino e Palagano. Progettazione esecutiva ultimata e dotata di tutte le autorizzazioni. L'attività dell'impresa aggiudicataria è tuttavia oggetto di cessione di ramo d'azienda che, al 30.06, non si è però ancora materializzato. Il contratto è pertanto in stato di sospensione.

#### b) Espletamento iter autorizzativi complessi

1. SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).
2. SP14 – Variante di S.Cesario. Il progetto definitivo dell'opera è stato regolarmente approvato e sono al momento in corso le procedure espropriative.
3. SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. si veda il punto h) del precedente paragrafo a).
4. SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. In attesa dell'ultimazione del progetto definitivo. Si veda il punto e) del precedente paragrafo a).
5. SS12 – rotatoria in località Passo dell'Uccellino. Iter sospeso. Si veda il punto f) del precedente paragrafo a).

#### c) Coordinamento attività di appalto

1. SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17. Attività slittata a data al 2017.
2. SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Attività slittata al 2016.

#### d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

1. SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. Collaudo statici ultimati. Collaudo tecnico amministrativo ritardato per la necessità di inserimento in quadro economico un'opera complementare imprevista, ultimata nel mese di dicembre.
2. SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Lavori principali ultimati con apertura al traffico dell'arteria nello scorso mese di Maggio. Opere di completamento in corso.
3. SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – lavori regolarmente ultimati e collaudati.
4. SP467 – Ricostruzione briglia sul fiume Secchia. I lavori sono stati ultimati nel corrente mese di giugno. Sono in fase di avvio le attività di collaudo.

### **Progetto 1157 Grandi investimenti sull'edilizia scolastica:**

#### a) Coordinamento attività di progettazione

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto – Progettazione esecutiva approvata e appalto eseperto. Lavori ultimati.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

c) Coordinamento attività di appalto

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

e) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

- ITA Calvi – LS Morandi di Finale Emilia – Riparazione danni e miglioramento sismico. Lavori ultimati e regolarmente collaudati.
- ITI Luosi di Mirandola – Lavori ultimati. Solo nel corrente mese di giugno è stato possibile completare un intervento subordinato a lavori propedeutici da parte di ENEL, che era stato sospeso e che, in ogni caso, non interferiva con la regolare attività didattica. Il collaudo è in fase di redazione.
- ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione. Appalto dell'edificio principale in corso.
- ISA Venturi via dei Servi – progetto esecutivo pronto e dotato di autorizzazione sismica e parere di congruità regionale. L'avvio dell'appalto è stato ulteriormente ritardato per poter dar corso alla progettazione di ulteriori ed ennesime modifiche richieste dalla dirigenza scolastica. Sono in fase di attivazione le procedure di appalto, che saranno materialmente avviate successivamente all'appalto dell'ITI Galilei.
- ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione Palestra. Lavori in fase di ultimazione.

**Progetto 1158 Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale:**

Non sono previste attività sull'esercizio 2015.

**Progetto 1253 Grandi investimenti sulla rete ciclo-pedonale:**

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono al momento sospese.

**Progetto 1719 Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale**

L'attività di tipo generale è praticamente azzerata stanti gli attuali insostenibili vincoli finanziari. Gli appalti relativi alle barriere di sicurezza e alle alberature stradali sono sospesi in quanto ad oggi tutt'ora incompatibili con i vincoli imposti.

E' in progettazione l'intervento a Bando regionale già finanziato relativo all'adeguamento di un tratto di SP623 da Modena a Spilamberto.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Si veda il punto precedente

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Si veda quanto relazionato al programma 448

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

**Programma 335**  
**PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il progetto si sta svolgendo regolarmente. E' stato nominato il nuovo medico competente e sono in corso di svolgimento le visite mediche periodiche.

Sono altresì stati completi i previsti corsi di formazione sull'uso delle attrezzature da parte degli operai manutentori, come pure sulla posa della segnaletica stradale di cantiere.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Al momento non si registrano scostamenti

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Non vi sono processi a rischio mappati nell'ambito di questo programma.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

**Programma 448**  
**DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

La programmazione TRIRER è sospesa per totale carenza di fondi. La Regione ha assegnato fondi minimali di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali con determinazione 6791 del 03.06.2015, per €1.657.579,06; Tale importo è già stato reso disponibile pur in mancanza di bilancio di previsione e si è ripartito fra le zone di manutenzione strade in base alla stesa chilometrica e al TGM di ognuna. Le progettazioni relative sono in corso.

L'attività di competenza dell'area prodromica all'armonizzazione del bilancio è stata regolarmente esperita.

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, è in corso l'elaborazione di una proposta di modifica all'attuale regolamento, così da renderlo in linea con quanto disposto dall'art. 7ter del D.Lgs. 163/06, così come introdotto dalla L. 114/2014. Tale elaborazione è tuttavia resa assai complessa a causa delle incongruenze e delle palesi approssimazioni del disposto normativo. E' in ogni caso stata regolarmente liquidata in febbraio la quota di incentivi liquidabili riferiti a procedimenti approvati precedentemente all'entrata in vigore dei nuovi disposti normativi.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2015 si stanno svolgendo regolarmente. Assume un'impresisa e rilevante dimensione l'attività di gestione di più svariati monitoraggi da parte di Regione, UPI, Governo etc. frutto dell'attuale stato di confusione sul ruolo e sul futuro delle Province, in alcuni casi resi ancor più complicati dal mancato funzionameno delle procedure informatiche rese all'uopo disponibili dai vari enti richiedenti.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Si veda il punto precedente

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Da non rendicontare al 30/06/2015

## MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Da non rendicontare al 30/06/2015

## RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività di monitoraggio dei processi previsti nel vigente piano anticorruzione dell'Ente è prevista all'interno di questo programma. Nel seguito si elencano tali azioni e le attività di monitoraggio effettuate:

**Procedure negoziate:** il monitoraggio è in capo al Dirigente Amministrativo dell'Area LL.PP. Il sottoscritto direttore d'Area ha in ogni caso verificato il corretto andamento delle procedure, senza riscontrare alcuna inosservanza delle linee guida impartite.

**Redazione del cronoprogramma:** non è stata attivata alcuna procedura di modifica dei cronoprogrammi contrattuali al di fuori di perizie di variante tecnica e suppletiva. In merito alle proroghe collegate a perizie di variante tecnica e suppletiva si è relazionato relativamente a quest'ultimo processo.

**Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante l'esecuzione del contratto:** non è stata attivata alcuna procedura di risoluzione di controversie.

**Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte:** è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle procedure di verifica dell'anomalia, regolarmente istituita ed aggiornata, che consta di 1 inserimento.

**Affidamenti diretti:** è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita agli affidamenti diretti, regolarmente istituita ed aggiornata, che consta di 110 inserimenti.

**Valutazione delle offerte:** si è regolarmente svolto un appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri di valutazione qualitativi e quantitativi. E' stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle offerte economicamente più vantaggiose, che consta di 1 inserimento.

**Varianti in corso di esecuzione del contratto:** è stato inviato al Responsabile Anticorruzione il previsto elenco estratto dalla banca dati riferita alle varianti in corso d'opera, regolarmente istituita ed aggiornata, che consta di 11 inserimenti

**Definizione dell'oggetto dell'affidamento:** tutti gli atti approvati sono coerenti con gli indirizzi stabiliti dall'Ente e trovano riscontro nei vigenti strumenti di gestione del bilancio provvisorio.

**Requisiti di aggiudicazione:** si sono visionati gli atti di aggiudicazione definitiva, senza che si sia riscontrata alcuna anomalia.

**Subappalto:** il monitoraggio è in capo al Dirigente amministrativo dell'Area LL.PP. Il sottoscritto direttore d'Area ha in ogni caso verificato il corretto andamento delle procedure, senza riscontrare alcuna inosservanza nell'applicazione della normativa vigente.

**Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento:** si è verificata e si attesta la coerenza di tutti gli istituti adottati con le normative vigenti in materia di affidamenti pubblici.

**Requisiti di qualificazione:** si è preso atto delle verbalizzazioni delle procedure di gara effettuate, senza che si sia riscontrata alcuna anomalia.

**Revoca del bando:** non è stata attivata alcuna procedura di revoca del bando

## RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

**Programma 480**  
**PATRIMONIO**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1735	Sistema informativo patrimoniale
1736	Gestione edifici per servizi provinciali
1737	Gestione uffici provinciali
1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1739	Gestione altro patrimonio provinciale
1788	Concessioni demaniali e consortili

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

L'attività procede regolarmente.

In data 26.02.2015 è stata esperita la seconda asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare sito in Modena denominato "ex Caserma Fanti"; anche in questo caso, in mancanza di offerte, l'asta è stata dichiarata deserta.

La Provincia di Modena ha proposto alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio – Filiale dell'Emilia Romagna il trasferimento a titolo oneroso di questo complesso immobiliare al Fondo Immobiliare istituito da Invimit Sgr ai sensi della Circolare n. 1/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli Affari Regionali.

La Provincia di Modena ha presentato inoltre la candidatura di questo complesso immobiliare nell'ambito dell'iniziativa "Proposta Immobili 2015", progetto promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia del Demanio, con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che mira ad individuare, con il contributo attivo anche degli Enti Territoriali, dei portafogli immobiliari pubblici da inserire in operazioni di valorizzazione e dismissione secondo procedure semplificate.

In esecuzione dell'Accordo per la realizzazione di una struttura di accoglienza denominata "La Casa di Fausta" in via Campi a Modena" sottoscritto in data 23/05/2014 da Provincia di Modena, Comune di Modena e ASEP Onlus, in data 03/03/2015 la Provincia di Modena ha ceduto al Comune di Modena la nuda proprietà e ad ASEOP Onlus il diritto di superficie delle aree di via Campi ex civico 166 a Modena.

Per quanto attiene il Centro Selvaggina di Castelvetro - per il quale sono già stati esperiti infruttuosamente due tentativi d'asta pubblica nella seconda metà del 2014 - è stato prorogato fino al 31.12.2015 il termine di utilizzo della struttura da parte dell'attuale occupante, provvedendo contestualmente sia al totale recupero del credito maturato dall'ente provinciale al 31/12/2014 nei confronti dell'utilizzatore che all'incasso dell'indennizzo anticipato del periodo 01.01.2015-30.06.2015.

Sono state avviate con il Comune di Vignola le procedure per l'assunzione in concessione d'uso a titolo oneroso di una porzione dell'edificio scolastico "Ex Barozzi" in Piazza Ivo Soli a Vignola (Mo), da destinare a succursale dell'IIS "P.Levi" di Vignola (Mo), istituito in grave sofferenza di spazi da anni.

Nell'ambito di un generale processo di riorganizzazione di tutti gli uffici provinciali finalizzato al massimo contenimento della spesa corrente per locazioni passive, nel corso del mese di Aprile '15 la Provincia di Modena ha esercitato la facoltà di recesso dal contratto di locazione relativo agli uffici di via Scaglia Est. nn. 15-17 (piani 3°-4°-5°)

a Modena, sede dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Modena e a restituito alla proprietà gli uffici di via Scaglia Est nn. 15-17 del 2° piano, disdettati a fine Novembre '14.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Al momento non si registrano scostamenti

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Non vi sono processi a rischio mappati nell'ambito di questo programma.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non vi sono organismi partecipati collegati a questo programma.

**Programma 509**  
**LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

**FINALITA'**: Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1833	Interventi edilizia patrimoniale
1834	Interventi edilizia scolastica
1835	Gestione generale edilizia

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il progetto esecutivo dell'ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi è stato ultimato ed inserito nel piano di finanziamenti statali riferito al decreto c.d. "buona scuola", con l'obiettivo di poterne appaltare i lavori entro la fine del prossimo mese di ottobre. Al 30.06 sono in corso le pratiche di autorizzazione sismica presso il comune di Carpi.

Il progetto esecutivo del recupero della sede di via dei Servi dell'ISA Venturi di Modena ha conseguito le dovute autorizzazioni regionali (sismica e congruità). L'avvio dell'appalto è stato ulteriormente ritardato per poter dar corso alla progettazione di ulteriori ed ennesime modifiche richieste dalla dirigenza scolastica. Sono in fase di attivazione le procedure di appalto, che saranno materialmente avviate successivamente all'appalto dell'ITI Galilei.

I lavori del secondo stralcio dell'intervento di consolidamento delle strutture dell'Istituto Barozzi di Modena per il quale era stato richiesto un nuovo finanziamento alla Regione sono stati regolarmente ultimati.

I progetti in corso di completamento al 31.12.14 (ristrutturazione del laboratorio di chimica dell'istituto Levi di Vignola; cablaggio strutturato e adeguamento funzionale dell'impianto di illuminazione presso il polo Calvi-Morandi di Finale Emilia, Scala di sicurezza del corpo 2003 dell'ITI Galilei di Mirandola) sono stati regolarmente approvati.

Relativamente alla vecchia sede dell'Istituto Deledda di via Ganaceto, gli approfondimenti sulle strutture effettuati nell'inverno scorso hanno comportato l'adozione di una perizia di variante tecnica e suppletiva ai lavori in corso, che è stata regolarmente redatta ed approvata. Per quanto attiene invece il finanziamento aggiuntivo per consentire il miglioramento sismico delle strutture che si sono rilevate come problematiche, questo è stato perfezionato con la Regione, che ha emesso autorizzazione sismica e verifica di congruità.

All'appalto dell'ampliamento dell'ITI Fermi di Modena, svoltosi regolarmente lo scorso mese di aprile, non ha potuto far seguito il regolare accantieramento a causa di un ricorso da parte di un concorrente non aggiudicatario. Tale ricorso ha avuto esito favorevole per l'Amministrazione, ma si è in attesa della decorrenza dei termini per l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato, prima di poter dare definitivo avvio ai lavori.

Allo stato sono state completate le pratiche per l'Istituto Venturi sede via dei Servi e quella per i Magazzini di Via Dalton, per l'ampliamento del Meucci, per l'ampliamento del Fermi. Sono state avviate le pratiche per il rinnovo CPI dell'Istituto S. Carlo di Modena, Palestra Liceo Morandi di Finale, Istituto Luosi di Mirandola.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Vedi sopra.

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Da non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Si veda quanto relazionato al programma 448

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 510**  
**MANUTENZIONE EDILIZIA**  
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1836	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1837	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1838	Gestione generale
1839	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1840	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

La manutenzione straordinaria, ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte sospesa in attesa dell'approvazione del Bilancio 2015.

Sono state eseguite o sono in corso solo alcune attività urgenti legate a servizi essenziali, all'aumento delle iscrizioni nelle scuole e al pronto intervento su guasti; sono inoltre in corso vari interventi finanziati nella precedente annualità o con altri canali di finanziamento.

Tutti gli altri interventi di manutenzione straordinaria proposti per il Bilancio 2015 sono in attesa dell'approvazione del Bilancio.

**1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica**

Le attività in corso o eseguite sono limitate a interventi che ricadono in tre tipologie:

- interventi urgenti derivanti dalla necessità di reperire nuove aule a causa dell'aumento delle iscrizioni;
- interventi urgenti di pronto intervento per ripristinare le condizioni minime di sicurezza e salubrità degli ambienti
- interventi già finanziati nell'annualità 2014 i cui lavori non erano compatibili con il regolare svolgimento dell'attività scolastica e pertanto sono stati rimandati all'interruzione estiva delle lezioni;
- interventi derivanti da finanziamenti esterni.

Le attività prioritarie del progetto 1552, attualmente in corso sono pertanto le seguenti:

**interventi urgenti per aumento delle iscrizioni**

- a) ITI Levi di Vignola. Ristrutturazione per realizzazione per adeguamento locali presso le scuole elementari Barozzi di Vignola.
- b) ITI Corni – Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di quattro nuove aule
- c) LS Fanti di Carpi – Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di due nuove aule

**INTERVENTI GIÀ FINANZIATI NELL'ANNUALITÀ 2014**

- d) LS Formiggini – Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento copertura della terrazza
- e) ITI Corni – Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento copertura dei laboratori
- f) ITI Corni – Lavori di adeguamento alle strutture igienico sanitarie
- g) Centro servizio del parco provinciale Santa Giulia di Palagano – Lavori di manutenzione straordinaria per realizzazione di nuovo impianto fognario e opere minori

- h) Cavazzi Sorbelli di Pavullo - Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazioni varie in copertura zona palestra
- i) Cavazzi Sorbelli di Pavullo - Lavori di manutenzione straordinaria per risanamento ambienti zona palestra e spogliatoi
- j) ITG Guarini- Rifacimento linea impianto termico palestra
- k) LS Wiligelmo- Rifacimento linea impianto termico

**INTERVENTI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI (MIUR+CIPE)**

- l) Polo Guarini Wiligelmo – Opere di messa in sicurezza e prevenzione incendi 1° stralcio
- m) Barozzi - programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del Cipe
- n) Fanti - programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del Cipe
- o) Morante - programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del Cipe
- p) Formiggini - programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, ai sensi della delibera 32/2010 del Cipe

Per quanto concerne gli interventi derivanti dall'aumento delle iscrizioni, le progettazioni esecutive sono state prontamente avviate non appena l'Amministrazione ha fornito le indicazioni delle soluzioni da perseguire per affrontare le varie problematiche. Il progetto più complesso è relativo alla ristrutturazione di una porzione delle scuole elementari Barozzi di proprietà del Comune di Vignola che ospiteranno n. 10 aule dell'istituto Levi; tale progetto è già concluso e si è in attesa dell'approvazione contabile per procedere con l'espletamento della gara d'appalto.

Le altre due progettazioni sono in fase conclusiva e verranno terminate entro i prossimi dieci giorni.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati nella precedente annualità, le progettazioni sono tutte concluse e i lavori verranno accantierati non appena saranno conclusi gli esami di stato.

Per quanto concerne il progetto finanziato dal MIUR, l'attività di progettazione è in corso e si concluderà entro i prossimi quindici giorni.

Per quanto concerne i progetti finanziati dal CIPE, che erano stati già elaborati ma sospesi a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono in corso dei sopralluoghi al fine di revisionarli alla situazione attuale visto che è trascorso molto tempo dall'elaborazione degli stessi.

Si evidenzia infine che gli interventi urgenti di pronto intervento per ripristinare le condizioni minime di sicurezza e salubrità degli ambienti sono attualmente sospesi per mancanza di disponibilità economica.

Tale sospensione potrebbe comportare gravi conseguenze fino alla possibilità di chiusura di alcuni edifici scolastici, o parti di essi.

Al momento sono numerose situazioni urgenti da risolvere i cui interventi sono sospesi quali:

- rotture di apparati legati alla sicurezza degli utenti (porte antincendio, maniglioni antipánico, uscite di sicurezza)
- infiltrazioni meteoriche (in mancanza di interventi di riparazione oltre ai locali inagibili, si incorre ad un aumento del degrado degli intonaci, insalubrità degli ambienti, possibilità di danni a persone o cose per cedimento intonaci o controsoffitto)
- otturazioni servizi igienici (se i servizi igienici non sono fruibili non ci sono le condizioni igieniche necessarie con la possibilità di chiusure della struttura scolastica o parte di essa)
- problemi fognari
- rotture/malfunzionamento impianti speciali di laboratori (rischio per la sicurezza degli utenti)
- rotture di pavimentazioni pericolose (rischio per la sicurezza degli utenti)
- rotture/malfunzionamento infissi (rischio per la sicurezza degli utenti)
- necessità di verifica di corpi illuminanti pericolosi (rischio per la sicurezza degli utenti)
- riparazione impianti ascensore (necessari per la fruibilità degli edifici)
- riparazione apparati elettrici (rischio per la sicurezza degli utenti)

Se non si darà corso a questi interventi urgenti nel più breve tempo possibile, non si dà garanzia di poter riavviare l'attività scolastica in modo regolare in quanto vari edifici non hanno le condizioni minime di sicurezza e salubrità degli ambienti.

### **1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica**

Le tre attività del progetto 1553 sono:

- a) manutenzione e riparazione di locali, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici;
- b) manutenzione e controlli eseguiti su edifici ed impianti degli istituti scolastici dalla squadra di manutenzione;
- c) realizzazione degli interventi di riqualificazione obbligatori e facoltativi - analisi dei progetti, pratiche per approvazione progetti e direzione lavori.

Le attività sono state svolte solo parzialmente a causa dei pesanti vincoli economici cui l'Ente è sottoposto. Nello specifico si segnala che non è stato dato corso allo sfalcio dell'erba in tutte le aree di pertinenza degli edifici scolastici, e per quanto riguarda il materiale di consumo utilizzato dagli operai, è stato acquistato solo il materiale essenziale allo svolgimento delle attività più urgenti.

### **1554 Gestione generale**

- a) - Gestione impianti e servizi per istituti scolastici e uffici provinciali.
- b) - Attività di supporto per l'avviamento del nuovo Servizio Globale Impianti.

Le complesse attività del progetto 1554, legate al nuovo Servizio Globale Impianti, sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Si segnala la complessità e la molteplicità delle attività previste nel capitolato speciale d'appalto che stanno gravando pesantemente sul personale dell'unità operativa, con la necessità di operare delle scelte per individuare un ordine di priorità.

Per quanto concerne la gestione impianti e servizi per istituti scolastici e uffici provinciali, che prevede la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e verifiche periodiche, si segnalano varie difficoltà:

- il numero e la tipologia degli impianti oggetto di manutenzione è notevole;
- il numero di schede di manutenzione da valutare da parte dei tecnici dell'unità operativa è molto alta;
- numero di schede con anomalie riscontrate è pari al 90% delle schede totali;
- necessità di approfondimenti in quanto il contenuto delle schede non è chiaro e necessita di approfondimenti con l'operatore, con impiego di tempo da parte dei tecnici incaricati;
- nella maggior parte dei casi non è sufficiente analizzare le schede ma l'impianto andrebbe visionato da un tecnico incaricato per la valutazione delle problematiche. Da questa analisi laddove si riscontrino problematiche di alta entità, si dovrebbe avviare una progettazione per l'adeguamento dell'impianto;
- un'altra attività collegata a quella di manutenzione degli impianti, molto onerosa in termini di tempo, che si è aggiunta in seguito ai vari incontri con i tecnici Ausl, è la compilazione dei registri dei controlli con annessi report delle verifiche strumentali (continuità del conduttore di protezione, verifica degli interruttori differenziali) da inviare all'Ausl, ente incaricato dalla Provincia per le verifiche periodiche su impianti di messa terra ai sensi del DPR 462/2001.

Si segnala che le attività sono state molteplici e su più fronti; le verifiche dell'Ausl di Modena sono regolarmente in corso.

I tecnici della manutenzione hanno progettato e seguito la realizzazione di numerosi piccoli interventi apparecchiature impiantistiche che risultavano urgenti ed essenziali per ripristinare le minime condizioni di sicurezza in diversi edifici scolastici.

Tale attività tuttavia è stata attualmente sospesa per mancanza di disponibilità economica.

Se non si darà corso a questi interventi urgenti nel più breve tempo possibile, non si dà garanzia di poter riavviare l'attività scolastica in modo regolare in quanto vari edifici non hanno le condizioni minime di sicurezza e salubrità degli ambienti.

### **1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale**

Le attività del progetto 1555 sono momentaneamente sospese in attesa dell'approvazione del bilancio 2015.

Sono stati eseguiti solo alcuni interventi urgenti come lo smaltimento di una copertura in cemento amianto crollata a causa della neve presso un magazzino provinciale di Savignano, o la riparazione derivante da una copiosa perdita idrica presso la sede di viale Martiri.

### **1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale**

- a) - Manutenzione e riparazione di locali, impianti ed aree esterne del patrimonio provinciale.
- b) - Lavori di manutenzione e controllo eseguiti su edifici ed impianti del patrimonio provinciale dalla squadra di manutenzione.

Le attività del progetto 1556 sono state svolte solo parzialmente a causa dei pesanti vincoli economici cui l'Ente è sottoposto; ciò comporta il fatto che ci siano vari interventi urgenti momentaneamente sospesi. Per quanto riguarda il

materiale di consumo utilizzato dagli operai, è stato possibile acquistare esclusivamente il materiale essenziale allo svolgimento delle attività più urgenti.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Le attività sono state svolte solo parzialmente a causa dei pesanti vincoli economici cui l'Ente è sottoposto; ciò comporta il fatto che ci siano vari interventi urgenti momentaneamente sospesi. Per quanto riguarda il materiale di consumo utilizzato dagli operai, è stato possibile acquistare esclusivamente il materiale essenziale allo svolgimento delle attività più urgenti.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Da non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Da non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Si veda quanto rendicontato al programma 448

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.1**

**Lavori speciali opere pubbliche**

Responsabile: **Rossi Luca**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 450**  
**LAVORI SPECIALI STRADE**  
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI  
PROGRAMMA 450 LAVORI SPECIALI STRADE**

La presente relazione rileva le attività svolte nel primo semestre 2015.

**Progetto n. 1596 – Interventi sulle strade**

**a) Progettazione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti.**

**progettazioni da PEG 2014:**

SP 28 muro di sostegno in località Pangone

progetto esecutivo consegnato al Comune di Lama Mocogno per deposito sismico – in attesa finanziamento - € 360.000 (Progetto completato da finanziare, non ancora presente Azione - U.O. STRADE 2)

**progettazioni fuori PEG 2014:**

SP467 "di Scandiano" – Ricostruzione briglia sul fiume secchia a protezione del viadotto stradale alla prog. Km. 20+750.

Perizia di Variante e Suppletiva Det. 53/2015 – Az.3378 (PEG precedente al 2014) (U.O. STRADE 1)

SP568 "di Crevalcore" – Comune di San Felice sul Panaro Manutenzione straordinaria del manufatto sul Cavo Vallicella.

Perizia di Variante e Suppletiva Det. 51/2015 - Az.4398 (U.O. STRADE 1)

SP486 "di Montefiorino" – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale in frana al Km. 60+000 in Comune di Montefiorino.

Perizia di Variante e Suppletiva in fase di approvazione - Az.4398 (U.O. STRADE 1)

SP468 ponte sul fiume Secchia in località Motta

esecutivo in corso di attesa pareri sismica, soprintendenza, AIPO - € 900.000 – finanziamento terremoto – Az.3192 (U.O. STRADE 2 - RUP Manni)

SP413 Km. 38+300 – Ponte sul canale acque basse modenesi – località- Zanzara

esecutivo in corso di attesa pareri Consorzio Emilia Centrale - €250.000 – finanziamento Provincia Az.3716 (U.O. STRADE 2)

SP255 Variante di Nonantola - lavori complementari  
esecutivo in corso - €268.000 – Az.3630 (U.O. STRADE 2 - RUP Manni)

SP28 – lavori complementari ponte fosso Fontanaccio  
esecutivo in corso -Az.3729+2694 (U.O. STRADE 2)

SP468 'di Correggio' - Variante dal km 21+000 al km 21+250 ed allargamento della viabilità esistente.  
Progettazione – Az.4154/2 (U.O. STRADE 3)

SP623 Progetto pilota per l'attuazione di un piano integrato di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale sul territorio provinciale modenese S.P. 623 “del Passo Brasa”  
Adeguamento e messa in sicurezza tratto Spilamberto-Modena sud allargamento sede stradale. - Az.3386/2-3 (U.O. STRADE 3)

**b) Gestione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti.**

**gestione lavori da PEG 2014:**

SP486 “di Montefiorino” – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale in frana al Km. 60+000 in Comune di Montefiorino.

Lavori iniziati il 31/03/2015 e in sospensione in attesa di approvazione della variante. Opera finanziata in parte con contributo Regionale di € 90.000,00 (Delibera Regionale n. 983/2011) – azione 3913 PEG 2014. - (U.O. STRADE 1)

SP324 interventi di potenziamento dell'Alto Frignano. 4' lotto. Lavori Nel Comune di Riolunato: realizzazione di rotatoria nell'intersezione con la strada Comunale delle Polle. Lavori nel Comune di Pievepelago: Allargamento del piano stradale al km. 61+500. Lavori nel Comune di Frassinoro: allargamento del piano stradale al km. 75+000.

Lavori terminati il 20/09/2014 (CRE 09/03/2015) - Opera finanziata con fondi Trier azione n. 3905 “S.P. 324 potenziamenti vari ” del PEG 2011. - (U.O. STRADE 3)

SP569 “di Vignola” Lavori di Manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale del Ponte sul Fiume Panaro al km 16+880

Lavori iniziati il 29/06/2015 – Opera finanziata con fondi ex ANAS, e prenotata all'azione 3573 “S.P. 569 Consolidamenti e potenziamenti vari” del P.E.G. 2012. - (U.O. STRADE 3)  
(il progetto indicato nel PEG riporta la Km. 16+950)

SP19 “di Castelvechio” - Lavori di ricostruzione del corpo stradale in frana al km 14+980 in localita' Castelvechio in Comune di Prignano sulla Secchia. Lavori terminati il 05/09/2014

Opera finanziata con fondi della Provincia di Modena, azione 4164 “S.P. 19 di Castelvechio – L.S. consolidamenti e potenziamenti vari” del P.E.G. 2013. - (U.O. STRADE 3)

**gestione lavori fuori PEG 2014:**

SP467 “di Scandiano” – Ricostruzione briglia sul fiume secchia a protezione del viadotto stradale alla prog. Km. 20+750.

Lavori iniziati il 30/07/2012 - fine lavori in data 29/05/2015- Conto finale dei lavori e Redazione Atti di collaudo – azione 3378 “S.P. 467 Ricostruzione briglia sul fiume Secchia” del Programma 329 Grandi Investimenti con le modalità di cui all'Accordo di Programma con ANAS. (PEG precedente al 2014) - (U.O. STRADE 1)

SP568 “di Crevalcore” – Comune di San Felice sul Panaro Manutenzione straordinaria del manufatto sul Cavo Vallicella.

Lavori iniziati il 26/02/2015 - fine lavori in data 20/04/2015 - Opera finanziata mediante fondi della Regione Emilia Romagna, come da Ordinanza n.4 del 08/07/2014 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione, prenotata all'azione 4398 “Interventi di ripristino danni causati da eventi alluvionali” del P.E.G 2014 (codice intervento 10942) - (U.O. STRADE 1)

SP5 di CAVEZZO KM 3+820 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANUFATTO SUL CAVO FOSSADONE IN COMUNE DI BOMPORTO DANNEGGIATO DALL'ALLUVIONE DEL 19/01/2014 Az.4398 Direzione Lavori - (U.O. STRADE 1)

SP 413 km 31+285 Ponte Collegrana

consegna 29/06/2015 – durata 120 giorni – Accordo di Programma con Consorzio Emilia Centrale - € 315.000 Az.3716 anche se finanziamento R.E.R. e Consorzio Bonifica Burana (U.O. STRADE 2)

Ordinanza prot. Civile n.4 del 08/07/2014 S.P. 568 “di Crevalcore” Manutenzione straordinaria manufatto sul “Cavo Dogaro” alla progr. Km 2+770 in Comune di Camposanto.

Lavori terminati in data 08/04/2015 – Opera finanziata mediante fondi della Regione Emilia Romagna, come da Ordinanza n.4 del 08/07/2014 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione, prenotata all'azione 4398 “Interventi di ripristino danni causati da eventi alluvionali” del P.E.G 2014. - (U.O. STRADE 3)

Ordinanza prot. Civile n.4 del 08/07/2014 S.P. 5 “di Cavezzo” – Manutenzione straordinaria manufatto sul “Cavo Fiumicello” alla progr. 2+600 in Comune di Bomporto.

Lavori terminati in data 14/06/2015 – Opera finanziata mediante fondi della Regione Emilia Romagna, come da Ordinanza n.4 del 08/07/2014 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione, prenotata all'azione 4398 “Interventi di ripristino danni causati da eventi alluvionali” del P.E.G 2014. - (U.O. STRADE 3)

#### **Progetto n. 1597 – Gestione generale strade**

##### **a) Progettazione e/o gestione di opere stradali ad alto contenuto specialistico per altri Servizi o Enti e per la Direzione d'Area.**

SP28 Ponte fosso Fontanaccio – lavori principali ultimati maggio 2015

lavori complementari su segnalazione Manutenzione – attraversamento km 17+120 ultimato – cordoli e barriere su tre ponticelli dal km. 20 al Km. 18 – in corso di progettazione - €103.000 Az.3729-2694-4360

SP486 k. 71+600 – ponte fosso croce di Riccovolto

lavori principali e lavori complementari ultimati il 19/06/2015 – in corso redazione CRE Az.3913

SP5 ponte dei 4 cantoni sul fosso san Pietro

lavori ultimati aprile 2015 – CRE in corso - €80.000 Az.4398 – finanziamento alluvione.

SP23 svincolo volta di saltino

lavori in corso - €280.000 Az.251

SP255 Ponte vecchio di Navicello sul fiume Panaro

lavori ultimati giugno 2015 – CRE in corso - €100.000 Az.4398 – finanziamento alluvione.

SP14 Variante di San Cesario

procedure espropriative e frazionamenti in corso con stime di tutti i terreni e fabbricati - lavori di rimozione delle interferenze in fase di progettazione Az.4394

#### SP1 Nuovo ponte di Bomporto

procedure espropriative e frazionamenti in corso con stime di tutti i terreni e autorizzazioni Regione, Demanio, AIPO, Sismica, - lavori di rimozione delle interferenze in fase di progettazione Az.4390

#### SS12 Rotatoria del Passo Uccellino

procedure espropriative e frazionamenti in corso con stime di tutti i terreni – lavori di rimozione delle interferenze in fase di progettazione Az.4154

#### SP413 allargamento a 4 corsie loc. San Pancrazio

progetto definitivo in corso di ultimazione Az.4154

#### Ponte del passo uccellino – con raddoppio ponte bailey

Protocollo di intesa tra la provincia di Modena, il comune di Modena e di Soliera (D.C.P. 55/2015). stima definitiva in corso dopo rilievi topografici – autorizzazione preventiva AIPO

#### SP255 Raddoppio 4 corsie da ponte di Navicello a rotatoria tangenziale Rabin

in corso stima preliminare – n.3 studi di fattibilità. Non ancora presente Azione di spesa

#### SP255 sottopasso via maestra di Bagazzano a Navicello

perizia, studio materiali e prove geologiche – Non ancora presente Azione di spesa – richiesta finanziamento ordinanze terremoto – ricerca documentazione storica anno 2001

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non essendo stato approvato il PEG 2015 non è possibile evidenziare alcun tipo di scostamento.

### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 451  
GEOLOGICO  
Responsabile: Rossi Luca**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici, ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI  
PROGRAMMA 451 GEOLOGICO**

La presente relazione rileva le attività svolte nel primo semestre 2015.

**Progetto n. 1600 – Interventi geologici**

**a) Progettazione interventi su versanti o scarpate instabili che interessano la viabilità e/o su infrastrutture interessate da processi morfogenetici**

**progettazioni da PEG 2014:**

SP 324R km 42+600 Messa in sicurezza parete rocciosa

Non finanziato – per questo intervento deve essere attivata e conclusa la prima e la seconda fase (rif. PEG 2014)

SP 20 km 9+300 Sistemazione movimento franoso con opera di sostegno a valle

Non finanziato – per questo intervento deve essere attivata e conclusa la prima e la seconda fase (rif. PEG 2014)

SP 3 Km 25+500 sistemazione movimento franoso con opera di sostegno a valle (loc. Fontanina)

Non finanziato – per questo intervento deve essere attivata e conclusa la prima e la seconda fase (rif. PEG 2014)

Lavori geologici e geotecnici

Indagini geologiche e prove di laboratorio propedeutiche alle progettazioni Az. 4016 – 18.000,00 € di cui spesi 14.459,47 €

**progettazioni fuori PEG 2014:**

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della circolazione stradale

Finanziamento Euro 15.579,40 Az. 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisi” - 1° intervento

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di somma urgenza per assicurare il transito stradale

Finanziamento Euro 15.494,00 Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi” - 2° intervento

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di soma urgenza per la messa in sicurezza mediante la realizzazione di ancoraggi su opera provvisoria di sostegno al corpo stradale coinvolto da movimento franoso

Finanziamento Euro 22.963,82 Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi” - 3° intervento

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori per la costruzione di un'opera di sostegno al corpo stradale coinvolto da dissesto

Redazione progetto esecutivo e successive revisioni per l'aggravamento del dissesto.

Espletamento istruttorie per autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico, il deposito della pratica sismica e per l'accertamento di conformità urbanistica.

Finanziamento Euro 300.000,00 di cui Euro 200.000,00 Az. 3914 "Sp 27 sistemazione movimenti franosi" e Euro 100.000,00 Az. 4015 "Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile" - sistemazione definitiva

SP 27 Km 17+050 "Vaina" Lavori urgenti per la messa in sicurezza del transito stradale mediante la rimozione di materiale detritico e rafforzamento corticale di scarpata coinvolta da dissesto

Redazione progetto esecutivo e variante in corso d'opera

Finanziamento Euro 220.000,00 di cui Euro 207.613,69 Az. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti" e Euro 12.386,31 all' Az. 3914 "Sp 27 sistemazione movimenti franosi"

SP 324R Km 64+050 "Isolalunga" Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso

Espletamento istruttorie per autorizzazione inerente il vincolo idrogeologico, l'autorizzazione sismica e per l'accertamento di conformità urbanistica.

Finanziamento Euro 130.000,00 Az. 3218 "SP 324 lavori di consolidamento del corpo stradale"

SP 41 Km 3+850 "Cresta del Gallo" Lavori urgenti per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto  
Redazione progetto esecutivo e successive revisioni per l'aggravamento del dissesto.

Espletamento istruttorie per autorizzazione sismica e per l'accertamento di conformità urbanistica.

Finanziamento Euro 360.000,00 di cui Euro 40.000,00 all' Az. n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti" e per Euro 320.000,00 all'Az. n. 4015 "Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile"

SP 24 Km 13+600 "Frana Costrigano"

Redazione di progetto esecutivo in corso

Finanziamento Euro 100.000,00 all'Az. n. 4015 "Lavori per emergenza frane con contributo della protezione civile"

SP 20 Km 9+420 "Malacoda" Lavori per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto in comune di Prignano, redazione progetto preliminare.

Euro 560.000,00 non finanziato

#### **b) Gestione interventi su versanti o scarpate instabili che interessano la viabilità e/o su infrastrutture interessate da processi morfogenetici**

##### **gestione interventi da PEG 2014:**

SP 486 Km 69+300 paramassi loc. Riccovolto

Lavori terminati 07/10/2014 (terminati anche i lavori complementari finanziati con ribasso d'asta)

Finanziamento Euro 205.000,00

(Intervento presente anche nel Progetto n. 1596 – Interventi sulle strade)

SP 324R Km 51+400 Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato dal cedimento di un muro di sostegno.

Inizio lavori il 29/06/2015 – cantiere in corso fine prevista settembre 2015.

Finanziamento Euro 180.000,00 di cui Euro 84.000,00 Az. 3218 "sp 324 lavori di consolidamento corpo stradale" ed Euro 96.000,00 Az. 3303 "sp324 consolidamenti e potenziamenti vari"

(Progetto n. 1596 – Interventi sulle strade)

##### **gestione interventi fuori PEG 2014:**

SP 23 Km 15+200 Barriera paramassi Polinago

Lavori terminati il 20/04/15

In fase di reazione contabilità finale e collaudo

Finanziamento Euro 50.000,00 Az. 3383

SP 25 Km 10+100 "Ciano" lavori di ripristino del corpo stradale coinvolto da dissesto

fine lavori 13/01/2015

Redazione contabilità finale e atti di collaudo (compreso collaudo statico) e successiva approvazione con determinazione n. 108 del 19/06/2015

finanziamento Euro 95.000,00 Az 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 27 Km 17+050 "Vaina" Lavori urgenti per la messa in sicurezza del transito stradale mediante la rimozione di materiale detritico e rafforzamento corticale di scarpata coinvolta da dissesto

Inizio lavori 16/04/2015, fine lavori il 16/06/2015

Lavori terminati. In corso redazione atti di contabilità finale.

Finanziamento Euro 220.000,00 di cui Euro 207.613,69 Az. 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti” e Euro 12.386,31 all’Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi”

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della circolazione stradale

Lavori terminati

Finanziamento Euro 15.579,40 Az. 292 “Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti” - 1° intervento

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di somma urgenza per assicurare il transito stradale sulla strada provinciale

Lavori terminati

Finanziamento Euro 15.494,00 Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi” - 2° intervento

SP 27 Km 15+900 “Moro” lavori di soma urgenza per la messa in sicurezza mediante la realizzazione di ancoraggi su opera provvisoria di sostegno al corpo stradale coinvolto da movimento franoso

Lavori terminati

Finanziamento Euro 22.963,82 Az. 3914 “Sp 27 sistemazione movimenti franosi” - 3° intervento

## **Programma n. 451 GEOLOGICO**

### **Progetto n. 1601 – Gestione generale geologico**

#### **b) Relazione Geologica e Geotecnica a supporto della progettazione dell’Area Lavori Pubblici e la gestione di campagne di prospezione geologico – geotecnica con l’elaborazione dei dati**

SP 4 dal km 9+800 al 33+200 “Frane Fondovalle Panaro” Analisi geologica dei dissesti che hanno interessato la sede stradale della Fondovalle Panaro per il mantenimento della transitabilità nei comuni di Marano sul Panaro e Pavullo.

SP 4 km 9+850 “Deposito terre” Analisi geologica, rilievo topografico, analisi chimiche e redazione della relazione Geologica e Geotecnica per l’autorizzazione allo stoccaggio di terre e rocce da scavo provenienti dalle frane che interessano la sede stradale sulla Fondovalle Panaro in comune di Marano sul Panaro.

SP 4 km 24+850 “Biricuccola” Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale della Fondovalle Panaro per il mantenimento della transitabilità in comune di Pavullo nel Frignano.

SP 4 km 37+650 “Celle” Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale della Fondovalle Panaro per il mantenimento della transitabilità in comune di Fanano.

SP 9 km 8+250 “Imperiale” Indagini geognostiche e rilievo topografico a supporto dello studio di fattibilità relativo al cedimento della sede stradale nelle vicinanze della Fossa Reggiana in comune di Finale Emilia

SP 19 km 10+900 “Allegara” Analisi geologica del dissesto che ha interessato parzialmente la sede stradale per il mantenimento della transitabilità in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 20 Km 9+420 “Malacoda” Lavori per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto in comune di Prignano, indagini geognostiche e rilievo topografico per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 21 Km 35+300 “Depuratore” Attività di consulenza geologia-geotecnica per la realizzazione dell’opera provvisoria per la riapertura al transito della sede stradale coinvolta da fenomeno gravitativo in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 23 km 0+200 “Volta di Saltino” Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale della Rotatoria per il mantenimento della transitabilità in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 23 km 3+180 “Frana” Analisi geologica del dissesto che ha interessato la sede stradale nelle immediate vicinanze di alcuni fabbricati per la riapertura della transito in seguito a chiusura della strada in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 24 Km 13+600 “Costrignano” Indagini geognostiche e rilievo topografico per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione.

SP 41 Km 3+850 “Cresta del Gallo” Lavori urgenti per il consolidamento del corpo stradale coinvolto da dissesto Redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione.

SP 255 “Sottopasso Navicello” Consulenza geologica e geotecnica e prelievo di campioni di c.a. per la progettazione di un intervento di consolidamento in comune di Nonantola

SP 324 Km 44+150 “Roncoscaglia Caduta Massi” Verifica e disaggio della parete rocciosa e consulenza per la realizzazione dell'opere provvisoriale per il mantenimento del transito veicolare in Comune di Sestola

SP 468 Km 39+150 “Ponte Motta” Indagini geognostiche e geotecniche per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione esecutiva.

SP 486 Km 486 “Ricciolto lavori complementari” Consulenza geologica e geotecnica per il disaggio della parete rocciosa in comune di Frassinoro

SP 623 Km 17+000 “Bivio Samone” Indagini geognostiche e rilievo topografico per la redazione della Relazione geologica, Geotecnica e Sismica a supporto della progettazione.

#### **c) Consulenza geologica – geotecnica a supporto dei Servizi dell’Ente ed eventuali Enti Esterni autorizzati**

Partecipazione del Dott. Geol. Antonio Gatti quale componente tecnico della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive in sostituzione del Dott. Geol. Ivano Campagnoli.

#### **d) Servizio Provincia di monitoraggio frane**

Attività di monitoraggio inclinometrico e piezometrico:

SP 324 Km 57+070 Monitoraggio inclinometrico e piezometrico del versante interessato dalle opere provvisorie di consolidamento strutturale in comune di Riolunato

Attività di monitoraggio con celle di carico:

SP 324 Km 58+200 Monitoraggio delle tensioni di esercizio dei tiranti definitivi mediante celle di carico idrauliche in comune di Riolunato

Attività di monitoraggio estensimetrico manuale:

SP 20 Km 9+420 “Malacoda” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell'evoluzione del fenomeno gravitativo in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 21 Km 35+300 “Depuratore” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell'evoluzione del fenomeno gravitativo in comune di Prignano sulla Secchia.

SP 22 Km 3+950 “Bivio Festà” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell'evoluzione del fenomeno gravitativo in comune di Marano sul Panaro.

SP 27 Km 15+900 “Il Moro” Monitoraggio degli spostamenti della sede stradale mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell'efficienza delle opere di consolidamento provvisoriale in comune di Montese.

SP 27 Km 17+050 “Vaina” Monitoraggio degli spostamenti del versante mediante sistema estensimetrico manuale per il controllo dell'efficienza delle opere di consolidamento in comune di Montese.

Manutenzione strumenti in dotazione al servizio geologico per l'esecuzione delle indagini penetrometriche dinamiche.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non essendo stato approvato il PEG 2015 non è possibile evidenziare alcun tipo di scostamento.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.2**

**Manutenzione opere pubbliche**

Responsabile: **Rossi Luca**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 455**  
**MANUTENZIONE STRADE**  
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA 455 MANUTENZIONE STRADE**

Sia la manutenzione ordinaria che straordinaria, sono fortemente condizionate e in alcuni casi non ammesse dai vincoli di spesa imposti dall'Amministrazione in conseguenza ai provvedimenti governativi.

Una diminuzione delle risorse finanziarie, non ha determinato una diminuzione delle attività ma al contrario, a fronte dell'insorgere di numerosi problemi alle pavimentazioni stradali e alle pertinenze, sono aumentate le attività di monitoraggio, sorveglianza stradale, gestione delle emergenze, organizzazione degli interventi manutentivi in amministrazione diretta.

**PROGETTO 1613 Manutenzione straordinaria strade**

Le attività del progetto 1613 nel corso del primo semestre hanno avuto il seguente svolgimento:

*adeguamento barriere stradali:* approvato ed aggiudicato un progetto di manutenzione alle barriere guard-rail danneggiate da sinistri stradali che verrà attuato nel secondo semestre.

*risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali:* approvati n. 4 progetti di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali per un importo pari quasi ad un quinto del fabbisogno stimato, che verranno attuati nel secondo semestre.

*manutenzioni straordinarie:* sono stati eseguiti degli interventi urgenti e in somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità provinciale danneggiata da movimenti franosi:

S.P. N. 21 DI SERRAMAZZONI - PROGR. KM. 35+300 IN COMUNE DI PRIGNANO S/S.  
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'APERTURA DEL TRANSITO VEICOLARE IN  
SEGUITO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO ALL'ALTEZZA DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI  
PRIGNANO.

azione: n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

S.P. N.23 DI VALLE ROSSENA - PROGR. KM. 0+200 IN COMUNE DI PRIGNANO S/S.  
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL MANTENIMENTO DEL TRANSITO VEICOLARE  
IN SEGUITO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOC. VOLTA DI SALTINO

azione: n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI URGENTI PER CONSENTIRE IL TRANSITO ALL'ALTEZZA DELLA  
P.KM. 24+850 IN COMUNE DI PAVULLO N.F.

azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 27 DELLA DOCCIOLA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO STRADALE MEDIANTE DISGAGGIO DELLA PARETE A MONTE ALL'ALTEZZA DELLA P.KM. 17+050 IN COMUNE DI MONTESE

azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ASSICURARE IL TRANSITO STRADALE DELLA CARREGGIATA COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO ALL'ALTEZZA DELLA P.KM. 17+000 IN COMUNE DI GUIGLIA

azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

SP 19 DI CASTELVECCHIO – Progr. 10+900 IN COMUNE DI PRIGNANO – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL MANTENIMENTO DEL TRANSITO VEICOLARE IN SEGUITO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' ALLEGARA.

azione n. 292 "Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti"

*gestione emergenze:* particolarmente intense ed impegnative sono state le attività di gestione emergenze, consistite nel monitoraggio dei numerosi dissesti idrogeologici che si sono attivati nel primo semestre e la sorveglianza dei segnalamenti collegati alle restrizioni della circolazione stradale.

*interventi per contenimento inquinamento acustico:* svolgimento regolare

*Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS):* svolgimento regolare

#### PROGETTO 1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614 nel corso del primo semestre hanno avuto il seguente svolgimento:

*manutenzione ordinaria (ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura):* fortemente condizionate dalle scarsissime risorse finanziarie che hanno consentito di eseguire rari interventi di ripristino delle pavimentazioni stradali

*manutenzione ordinaria piste ciclabili:* fortemente condizionata dalle scarsissime risorse finanziarie e pertanto sono stati eseguiti solo interventi in amministrazione diretta.

*gestione invernale:* svolgimento regolare.

#### PROGETTO 1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615 nel corso del primo semestre hanno avuto il seguente svolgimento:

*gestione personale:* svolgimento regolare.

*gestione automezzi, attrezzature e centri operativi:* particolarmente difficoltosa è risultata la gestione del parco automezzi, sia per la vetustà generale sia per le risorse al momento messe a disposizione che sono largamente insufficienti a fronte del fabbisogno.

*formazione e gestione del bilancio di previsione:* svolgimento regolare seppur in un regime di bilancio provvisorio.

*referti tecnici:* svolgimento regolare.

*rapporti con enti e privati:* svolgimento regolare.

*vigilanza strade:* particolarmente intensa ed impegnativa le attività di vigilanza strade sull'intera rete, consistita anche nel monitoraggio dei numerosi dissesti idrogeologici che si sono attivati nel primo semestre e la sorveglianza dei segnalamenti collegati alle restrizioni della circolazione stradale.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non essendo stato approvato il PEG 2015 non è possibile evidenziare alcun tipo di scostamento.

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione sono state attivate tutte le procedure previste per l'Area Lavori Pubblici, informando contestualmente il Direttore d'Area.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.5**

**Amministrativo lavori pubblici**

Responsabile: **Luppi Cristina**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 104**  
**PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E**  
**SERVIZI GENERALI**  
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilità'
1618	Servizi generali

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 269: Delibere, determinazioni e contabilità**

(1.1.2015 –30.6.2015)

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo continuo della normativa, anche per il corrente anno sono intervenute numerose modifiche, cambiamenti che richiedono un enorme sforzo applicativo per la continua incertezza e instabilità in cui si opera e in particolare per l'aumento delle attività burocratiche che l'ufficio deve espletare per completare le procedure.

Le continue modifiche richiedono studio e approfondimento delle tematiche con aggiornamenti immediati negli atti di competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG, in particolare quest'anno si è completata l'applicazione delle norme "antimafia", dovuta alle recenti modifiche intervenute sul Codice (D.lgs 159/2011) e alle conseguenti circolari applicative, inoltre, sono state aggiornati i dati sulla trasparenza che hanno comportato come sempre un gravoso lavoro per l'espletamento di questa ulteriore funzione.

I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottoposte, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

**Progetto n.1618 – Servizi generali**

(1.1.2015 –30.6.2015)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.

Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.

Preme, però, sottolineare che i tempi di lavoro si sono complicati con l'estensione dei percorsi informatici a quasi tutte le procedure, mentre l'attività si svolge spesso in penuria di personale anche in relazione alla mole di lavoro o a picchi del medesimo, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze per motivi di salute o permessi vari (congedo maternità, legge 104/92 ecc), inoltre, dal primo gennaio c.a. a seguito di pensionamento vi è un'unità in meno all'ufficio archivio-protocollo; con grande sforzo l'attività è stata comunque assicurata grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale.

La gestione della sede, invece, pur essendo assicurata, presenta ancora numerosi punti critici in quanto i commessi assegnati (due) non sono quasi mai presenti in contemporanea, (malattia e permessi vari), inoltre dal 1.6.2015 è rimasto un solo commesso in quanto l'altro è in aspettativa per motivi familiari, per cui si riescono ad assicurare due pomeriggi di apertura (con discontinuità) per il pubblico, mentre nelle altre giornate la sede è autogestita. Da tempo dovevano, infatti, essere predisposti, secondo gli accordi intervenuti e più volte sollecitati, dei sistemi per permettere la chiusura degli uffici nei momenti in cui i commessi non sono in servizio, permettendo nel contempo un'utile gestione degli ingressi e delle uscite del personale, che essendo prevalentemente tecnico è in continuo movimento in conseguenza della necessità di

assicurare la presenza nei cantieri. Tali accorgimenti non sono ancora presenti e nei giorni di assenza dei commessi le chiusure ed i controlli vengono effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si sono verificati scostamenti.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza, per i progetti in esame, si sta svolgendo regolarmente, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 106**  
**PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI**  
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 275: Affidamento Appalti**

(1.1.2015 – 30.6.2015)

L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono in corso.

L'attività come sempre richiede un notevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e richiede pertanto un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento di tutto il servizio. L'implementazione delle nuove attività e adempimenti comporta sempre maggiore impegno per assicurare il regolare svolgimento dell'attività che comunque si è svolta regolarmente.

Il servizio in particolare ha attivato un'impegnativa procedura aperta per l'espletamento di un appalto di notevole importo che ha totalmente assorbito il servizio, si è trattato di una nuova tipologia di gara per l'ufficio che prevede oltre all'affidamento dei lavori anche la cessione di un immobile a parziale copertura del costo dell'opera, procedura che ha comportato un enorme impegno di studio e predisposizione degli atti.

Le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione introdotte negli ultimi due anni, hanno comportato un continuo impegno sia in termini di incontri per affrontare le nuove problematiche, che in termini di ricerca dati e predisposizione prospetti.

Dal corrente anno, inoltre, l'U.O. appalti è stata investita di una nuova competenza (non programmata e non prevista in PEG), in relazione al monitoraggio opere pubbliche prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato del 26 febbraio 2013 in attuazione dell'art 5 del decreto D.Lgs. n. 229/2011 e sue successive modifiche. Quest'attività ha comportato oltre al coordinamento con gli altri uffici interessati, un'enorme sforzo per la ricerca dei numerosi dati richiesti, anche perché l'ente non è dotato di un programma che possa estrapolare i dati in automatico e questo costringe il personale ad estrazioni ed elaborazioni dei dati che comportano un'enorme impegno qualitativo e quantitativo.

L'attività svolta, inoltre, non può essere considerata definitiva in quanto diverse norme sono tutt'ora in corso di modifica e quindi si lavora in una situazione di continua innovazione della modulistica, delle direttive e informazioni da fornire all'area per il regolare espletamento delle attività, è inoltre prevista per il prossimo autunno l'emanazione delle nuove normative in materia di appalti pubblici che rivoluzionerà di nuovo tutta l'attività del servizio.

Le competenze si stanno quindi moltiplicando in termini di maggiori adempimenti e questo comporta, sforzi non ripetibili per lungo tempo.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state quindi ampiamente utilizzate.

**Progetto 1008 Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici**

(1.1.2015 – 30.6.2015)

L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.

Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale).

Relativamente all'Osservatorio Provinciale Appalti, collocato presso il Servizio Amm.vo Lavori pubblici, l'attività di approfondimento e confronto in materia di appalti pubblici si è svolta regolarmente come da peg; si è attuata infatti la prima sessione di incontri, che ha trovato ampio riscontro.

Non è stata invece preventivato per il corrente esercizio la predisposizione del rapporto annuale sull'analisi delle imprese e del mercato nella Provincia di Modena a seguito delle difficoltà di bilancio.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si sono verificati scostamenti

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza per i progetti in esame si sta svolgendo regolarmente.

Per quanto concerne le misure di prevenzione, il servizio è stato individuato quale soggetto competente ad effettuare le procedure di sorteggio delle imprese da invitare alle procedure negoziate. Il Dirigente, pertanto, con apposito provvedimento (prot. n. 966 del 8.1.2015) ha provveduto a nominare il dipendente designato ad effettuare il sorteggio (designazione che avviene a rotazione tra i dipendenti del servizio) alla presenza di due testimoni attingendo da un ampio elenco organizzato per categorie e valido per tutta l'area denominato "elenco di disponibilità di operatori economici" formato ed aggiornato dal Direttore d'Area.

L'attività sopra descritta è stata regolarmente espletata ogni qualvolta si è proceduto ad attivare una procedura negoziata.

Di ciascun procedimento di sorteggio è stato redatto apposito verbale sottoscritto dal designato al sorteggio, dai due testimoni individuati di volta in volta, e sottoscritto, altresì, per conoscenza dal responsabile del procedimento.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 456**  
**ESPROPRI**  
**Responsabile: Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

(1.1.2015 –30.6.2015)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO

supporto giuridico ed amministrativo al collegio peritale ex art. 21 D.P.R. 327/2001; gestione della procedura di proroga dei lavori del collegio peritale; incontri con proprietà e tecnici su questioni di carattere progettuale, estimativo e procedimentale; gestione della procedura di notifica della stima peritale e di liquidazione degli onorari ai periti.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A

approfondimento fattispecie e procedura di stralcio di terreno dall'elenco di quelli oggetto d'esproprio; supporto giuridico ed amministrativo al collegio peritale ex art. 21 D.P.R. 327/2001 ; gestione della procedura di proroga dei lavori del collegio peritale; incontri con proprietà e tecnici su questioni di carattere progettuale, estimativo e procedimentale; gestione della procedura di notifica della stima peritale e di liquidazione degli onorari ai periti.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. PROGETTO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO

approfondimenti fattispecie concreta ed astratta; rinnovo richiesta al Comune di Spilamberto di adozione della deliberazione di sdemanializzazione e trasferimento alla Provincia delle aree di sedime della nuova viabilità con impegno ad assumere la proprietà degli svincoli; solleciti.

RACCORDO VIARIO NORD SUD IN COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO IN VARIANTE ALLA SP. 14  
 approvazione del progetto definitivo; notifiche e pubblicazioni.

S.P. 25 DI MONTEOMBRARO. LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO ALLA PROG. KM 10+100 NEL CENTRO ABITATO DI CIANO IN COMUNE DI ZOCCA

conclusione della procedura di cui all'art. 16 bis L.R. 37/2002; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); determinazione di impegno, liquidazione e pagamento della indennità espropriativa.

S.P. 23 DI VALLE ROSSENNA. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA AL KM 15+200 ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA PARAMASSI IN COMUNE DI POLINAGO  
conclusione della procedura di cui all'art. 16 bis L.R. 37/2002

S.P. 23 DI VALLE ROSSENNA KM 0+200. ADEGUAMENTO VARIANTE IN LOCALITÀ' "VOLTA DI SALTINO" IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA  
conclusione della procedura di cui all'art. 16 bis L.R. 37/2002

S.P. 324 "del Passo delle Radici". Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 64+050 località Isolalunga in comune di Pievepelago  
[gestione della procedura di cui all'art. 16bis L.R. 37/2002; predisposizione, per le parti di competenza, della determina di approvazione del progetto definitivo-esecutivo]

S.P. 16 VARIANTE IN LOCALITÀ' RIO SECCO  
predisposizione della documentazione e gestione della sottoscrizione di accordo tombale sulle condizioni di conclusione del procedimento di definizione e pagamento delle indennità originariamente non accettate; richiesta risorse di bilancio

S.P. N. 16 DI CASTELNUOVO - NUOVO PONTE SUL TORRENTE GUERRO ALLA PROGR. KM. 15+150 IN COMUNE DI CASTELVETRO E SPILAMBERTO  
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); determinazione di impegno, liquidazione e pagamento delle indennità espropriativa; pubblicazioni ed autorizzazione pagamento

S.P. 1 SORBARESE KM. 8+111 NUOVO PONTE SUL FIUME PANARO NEI COMUNI DI BOMPORTO E RAVARINO  
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/1990; gestione procedura ex art. 16 L.R. 37/2002; predisposizione accordi bonari

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA  
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); emissione ed esecuzione decreti d'esproprio

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA – LAVORI DI URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO STRADALE AL KM 17+050 MEDIANTE LA RIMOZIONE DI MATERIALE DETRITICO E RAFFORZAMENTO CORTICALE DI SCARPATA COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO IN COMUNE DI MONTESE.  
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); predisposizione accordi per occupazione temp. gratuita ed asservimento

POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO FRA S.S. N. 12 "ABETONE-BRENNERO" E S.P. N. 413 "ROMANA" CON NUOVO PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ' PASSO DELL'UCCELLINO. 2° STRALCIO – NUOVA ROTATORIA SULLA S.S. N. 12 "ABETONE-BRENNERO" IN LOCALITÀ' PASSO DELL'UCCELLINO  
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); gestione procedura ex art. 16 L.R. 37/2002; approvazione progetto definitivo; notifica p.u.

SP.468 DI CORREGGIO. VARIANTE DAL KM 21+000 AL KM 21+250 ED ALLARGAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE  
istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); approfondimento fattispecie procedura urbanistica con tecnici comunali

(1.1.2015 –30.6.2015)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni, in particolare riguarda:

SUPPORTO DELLA PROVINCIA ALL'ATTIVITÀ ESPROPRIATIVA DI COMPETENZA DEI COMUNI. CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E IL COMUNE DI BOMPORTO.

L'attività svolta riguarda la "Realizzazione di nuovo campo sportivo comunale nella frazione di Solara in funzione dell'O.D.C. n. 20/2013 - programmazione della rete scolastica" in particolare si è proceduto a:  
confronti con proprietà, tecnici ed amministratori; predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni di rilevanza espropriativa pervenute in fase di deposito del progetto definitivo; gestione della procedura di approvazione del progetto definitivo e di accertamento delle condizioni d'urgenza per l'attivazione della procedura di cui all'art. 22 DPR 327/2001; notifica pubblica utilità; predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della notifica della

p.u.; predisposizione del decreto ex art. 22 DPR 327/2001 e gestione della procedura di adozione notifica e pubblicazione; gestione della procedura di immissione del Comune nel materiale possesso dei beni espropriati.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si sono verificati scostamenti

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 457**  
**CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE**  
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti e tutte le risorse strumentali sono state approvate. Nonostante la carenza di personale in alcuni uffici, come l'ufficio Trasporti Eccezionali e Officine di Revisione, è stato comunque garantito un buon livello qualitativo dei servizi erogati all'utenza.

**Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea**

(01.01.2015 - 30.06.2015)

**IMPIANTI A FUNE**

Per quanto riguarda i trasporti di linea l'Unità Operativa Concessioni si occupa del trasporto passeggeri mediante gli impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci dell'Appennino Modenese.

Competono alla Provincia di Modena (ente concedente la concessione) solo gli impianti che attraversano il territorio di due o più Comuni:

- LB02 Funivia "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" (1550-1880)
- LM27 Seggiovia triposto "Lamaccione - Belladonna" (1503-1674)
- LM26 Seggiovia triposto "Faggio Bianco" (1462-1551)
- LM38 Seggiovia biposto "Grotti-Esperia" (1354-1551)
- LC01 Seggiovia quadriposto "Lamaccione-Pian Cavallaro" (1501-1860)

L'apertura dei suddetti impianti per la stagione invernale 2014-2015 è stata autorizzata per alcuni alla fine dell'esercizio 2014 e per altri entro il mese di febbraio 2015.

Oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, l'attività ha riguardato anche l'inserimento di nuovo personale in organico sui vari impianti.

Per quanto riguarda l'esercizio estivo gli unici due impianti solitamente interessati sono: la Funivia "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" e la seggiovia "Grotti-Esperia", tuttavia per l'esercizio estivo 2015 è stata autorizzata solo la Funivia in quanto l'azienda esercente non ha comunicato nulla in merito alla seggiovia. A fine giugno il Consorzio Stazione

Invernale del Cimone ha comunicato il Programma d'Esercizio, gli orari e le tariffe per l'esercizio estivo 2015 approvati con Atto del Presidente nel mese di luglio.

## TAXI ED NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2009 del 31.05.1994 e della L. 15.01.1992 n. 21, la Provincia ha la presidenza nella Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.. Durante i lavori delle prime due sessioni dell'esercizio 2015 (marzo e giugno) la Commissione è stata presieduta dal funzionario dell'U.O. concessioni in qualità di vicepresidente. In totale nelle due sessioni sono stati esaminati una ventina di candidati.

## NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE

Con L.R. 21.12.2007 n. 29 e R.R. 28.12.2009 n. 3, dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state trasferite, dalle amministrazioni comunali alle amministrazioni provinciali.

Dall'inizio dell'anno sono stati istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione e rilasciati (**n.58**) provvedimenti come: prese d'atto per variazione parco veicolare e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni della forma giuridica dell'impresa, variazione ragione sociale, variazione dell'ubicazione della rimessa e revoca autorizzazione su istanza di parte ecc.

Non sono state autorizzate nuove imprese tuttavia, sono stati adottati **n. 9** provvedimenti di conferma delle prime autorizzazioni rilasciate nell'anno 2010 in quanto ai sensi del R.R. 3/2009, la durata delle autorizzazioni è quinquennale; a tal fine l'ufficio preposto ha richiesto alle imprese la documentazione inerente i mezzi, il personale e la rimessa, necessaria per accertare la permanenza dei requisiti e verificato d'ufficio il mantenimento del requisito dell'onorabilità. Tale attività ha richiesto un certo impegno in quanto al livello normativo non è stato chiarito come questi rinnovi dovessero avvenire. Nel mese di maggio l'ufficio preposto ha partecipato ad un incontro in Regione durante il quale sono stati chiariti alcuni aspetti ed illustrata una proposta di modifica del R.R. 9/2009.

A gennaio è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il consueto riepilogo semestrale inerente il secondo semestre dell'esercizio 2014 delle nuove imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 3/2009 sopra citato. Entro la fine del mese di luglio sarà inviato anche il riepilogo semestrale al 30.06.15.

Si evidenzia che l'unità di personale che si occupa di Noleggio di Autobus con Conducente segue anche i procedimenti inerenti il rilascio delle Licenze in c/proprio come descritto nel progetto n. 1624.

## **Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche**

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge con 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una SCIA. Nel primo semestre dell'esercizio 2015 è stata autorizzata una nuova autoscuola, una nuova agenzia di consulenza automobilistica ed una nuova scuola nautica.

Quanto alla gestione ordinaria delle autoscuole e delle agenzie sono stati adottati diversi provvedimenti quali:

### Autoscuole:

oltre alla nuova autoscuola autorizzata:

- n. 1 revoca su istanza di parte
- n. 7 tesserini per inserimento in organico di insegnanti di teoria ed istruttori di guida
- n. 25 variazioni di parco veicolare e organico del personale sia amministrativo che insegnanti di teoria ed istruttori di guida.

### Agenzie di pratiche auto:

oltre alla nuova agenzia autorizzata:

- n. 1 revoca su istanza di parte
- n. 1 attestato in esenzione da esame rilasciato
- n. 5 variazioni relativi all'organico del personale.

### Scuole nautiche:

oltre alla nuova scuola autorizzata nessun altro provvedimento è stato adottato.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel periodo considerato questa è stata limitata a controlli d'ufficio, è inoltre stato avviato e successivamente archiviato un procedimento di diffida di una agenzia dietro segnalazione della polizia stradale. Si tratta di procedimenti piuttosto delicati che comportano spesso anche la concessione di diverse audizioni richieste dagli interessati in presenza di un legale.

Per carenza di risorse umane non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche, infatti le unità disponibili sono state dedicate soprattutto al rilascio dei numerosi provvedimenti dell'ufficio albo c/terzi, nell'attività di front office e sportello telefonico e nelle operazioni di trasferimento delle migliaia di fascicoli dell'Albo c/terzi alla Motorizzazione Civile di Modena per trasferimento delle funzioni a quest'ultima dal 04/05/2015 ai sensi del D.P.C.M. del 08.01.2015 e pubblicato sulla G.U. n. 101 del 04/05/2015.

### **Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi**

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Dal 4 maggio la funzione è stata trasferita agli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Motorizzazioni Civili) ai sensi del D.P.C.M. del 08.01.2015 e pubblicato sulla G.U. n. 101 del 04.05.2015.

Tuttavia nei primi quattro mesi dell'esercizio 2015 l'ufficio preposto ha continuato la sua consueta ed impegnativa attività di front office, sportello telefonico e back office.

I numerosi (**n. 629**) provvedimenti rilasciati riguardano: adeguamento requisiti, variazioni inerenti la tipologia di iscrizione, iscrizioni all'albo, trasferimento di imprese da e verso altre Province, modifica dell'assetto societario, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, cancellazioni su istanza di parte, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni d'ufficio, variazioni sede o denominazione, integrazione/rinnovo capacità finanziaria, rilascio certificato di iscrizione.

Sono state altresì inoltrate alla Procura della Repubblica **n. 28** richieste di Casellario Giudiziale e alle Prefettura **n. 76** richieste di comunicazioni antimafia per la verifica dell'onorabilità.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, al fine di assicurare sia la regolare tenuta dell'Albo degli autotrasportatori, sia la continuità delle funzioni connesse alla gestione delle articolazioni provinciali dell'albo stesso, con l' *"Accordo sull'applicazione dell'art. 1, comma 94 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 e del Dpcm di attuazione del 8 Gennaio 2015 sul trasferimento delle funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi Provinciali degli Autotrasportatori di cose per conto di Terzi agli Uffici Periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"* ha disposto che le Province, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del sopra citato D.P.C.M. debbano:

- a) completare l'istruttoria relativa esclusivamente alle istanze ricevute e ai vari procedimenti avviati d'ufficio fino al giorno precedente la pubblicazione del suddetto D.P.C.M.
- b) provvedere, nel rispetto dei tempi procedurali stabiliti dall'Amministrazione di appartenenza, a concludere i procedimenti avviati su istanza o d'ufficio, richiamati al punto a) con *"...un esame istruttorio allo stato degli atti e dei documenti amministrativi detenuti, sottoscritto dal responsabile di ciascun procedimento ed a trasmetterlo agli Uffici periferici della Motorizzazione civile a fini dell'adozione del provvedimento finale di rispettiva competenza."*
- c) trasmettere i dati e le informazioni detenute concernenti i procedimenti avviati e curati, entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del D.P.C.M.
- d) trasmettere, entro il suddetto periodo massimo di sei mesi, alla Motorizzazione Civile i fascicoli relativi all'Albo Provinciale degli autotrasportatori.

Dopo l'entrata in vigore del D.P.C.M. sopra citato, l'ufficio preposto ha cominciato le procedure di trasferimento delle migliaia di fascicoli alla Motorizzazione, inviandone comunicazione alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna seguendo le indicazioni dell'U.O. Archivio della Provincia. Il 12 giugno sono state effettuate le operazioni di trasloco dopo avere preso accordi con la Motorizzazione Civile di Modena.

Nel mese di luglio è pervenuto il nulla osta al trasferimento "ora per allora" da parte Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna.

Quanto alle istanze ricevute prima del 04.05.2015 ed a procedimenti avviati prima di tale data il personale dell'Ufficio preposto ne ha concluso la fase istruttoria e redatto una relazione per ciascun procedimento con le risultanze finali proposte alla Motorizzazione; le relazioni firmate dal Dirigente del Servizio (**n. 43**) con allegati i fascicoli cui si riferiscono sono state trasmesse alla Motorizzazione Civile di Modena.

Al 30.06.2015 l'ufficio Albo c/t ha trasmesso tutte le relazioni inerenti i procedimenti avviati e le istanze ricevute prima del 04.05.2015 con i relativi fascicoli allegati. Rimane alla segreteria dell'ufficio che gestisce gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore (funzione rimasta in capo alla Provincia) un solo fascicolo per terminare il procedimento di rilascio di un attestato di idoneità professionale per il superamento dell'esame integrativo nazionale previo ritiro ed annullamento dell'attestato valevole solo in campo nazionale. Nella seconda metà di luglio verrà trasmesso in Motorizzazione anche quest'ultimo fascicolo.

Preme evidenziare che una unità di personale dell'ufficio Albo c/terzi si occupa anche di Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole Nautiche mentre un'altra gestisce il ccp relativo al versamento delle spese di

istruttoria richieste per il rilascio delle Licenze in c/proprio e la gestione del sito web dell'Ufficio Albo c/terzi per l'inserimento di informazioni e comunicazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.

Delle tre unità di personale che si occupavano di tale funzione una è stata trasferita con mobilità al Comune di Formigine, un'altra è stata trasferita all'ufficio Economato in sostituzione di un pensionamento, la terza continua ad occuparsi di Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole Nautiche e sarà di supporto anche all'ufficio Trasporti Eccezionali e Officine di Revisione e C/proprio.

### **Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/proprio**

(01.01.2015 - 30.06.2015)

Per quanto riguarda l'ufficio autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

- rilascio di nuove licenze;
- aumento di parco veicolare;
- trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
- sostituzione di automezzo;
- variazione nella destinazione d'uso;
- altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza.

Nel periodo considerato l'ufficio ha:

- ricevuto **n. 182** istanze per rilascio licenze e richieste varie
- rilasciato **n. 179** provvedimenti fra licenze provvedimenti vari

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011 ed infine Atto del Presidente n. 30 del 18.11.2014

L'ufficio, inoltre, è stato impegnato:

- nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di viaggiatori;
- nel rilascio dei relativi attestati in esenzione da esame;
- nell'attività di supporto all'ufficio albo c/terzi: inserimento dati al g-link del Ministero e al Registro Elettronico Nazionale (REN), rilascio provvedimenti di variazione (fino al 04.05.2015);
- nell'attività di ricezione ed istruttoria delle pratiche inerenti il noleggio di autobus con conducente come descritto nel progetto n. 1621;
- nell'attività di cancellazione d'ufficio delle imprese iscritte all'Albo c/terzi che sono state cancellate dalla CCIAA dal registro imprese fino al 04.05.2015).

Occorre, altresì, evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto che è stato impegnato anche nell'attività di segreteria della prima sessione d'esame (11/06/2015) per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori come descritto nel progetto n. 1625,

### **Progetto n. 1625: Esami di Idoneità**

(01.01.2015 – 30.06.2015)

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede:

- quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto).

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia U.O. Concessioni, che svolge le seguenti attività:

- cura la ricezione e l'istruttoria delle istanze
- fornisce informazioni agli utenti

- cura la pubblicazione di tutti gli atti dirigenziali inerenti la gestione degli esami (bando, ammissione agli esami, esiti finali)
- assiste la commissione durante lo svolgimento delle prove
- collabora nella redazione dei verbali della commissione
- predisporre gli attestati.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, le attuali disposizioni normative prevedono che, di norma, il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009 e n. 224 del 11 dicembre 2013. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami ed è stata istituita la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008, rinnovata con A.D. n. 267 del 16.02.2012 e A.D. n. 61 del 17.02.2015

L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale adeguandosi al Regolamento Europeo n. 1071/2009 per dimostrare tale requisito ormai obbligatorio per tutte le imprese che utilizzano mezzi superiori a 1,5 t.

L'11 giugno 2015 si sono svolti i lavori della prima sessione d'esame dell'esercizio 2015: hanno partecipato all'esame n. 31 fronte di n. 33 istanze istruite. Sono risultati idonei n. 19 candidati ai quali sono stati rilasciati i rispettivi attestati. Si prevede la seconda sessione nel prossimo autunno.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, nel primo semestre non è stata organizzata alcuna sessione d'esame in quanto si prevedeva un numero irrisorio di partecipanti, pertanto, per motivi di economicità si è deciso di organizzare una sola sessione d'esame nel prossimo autunno. Preme evidenziare che sono esami piuttosto lunghi ed impegnativi per la commissione perché prevedono prove scritte, orali e pratiche.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.

Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità le Province di ciascuna area hanno siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa area, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Una prima Convenzione è stata siglata nei primi mesi del 2011 con le Province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia in base alla quale nell'ultimo quadriennio gli esami sono stati gestiti dalle quattro Province seguendo una turnazione annuale.

A gennaio la Provincia di Modena, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 23.02.2015 ha approvato il rinnovo della Convenzione che in accordo con le altre Province, prevede la seguente turnazione:

Provincia di Piacenza anno 2015

Provincia di Reggio Emilia anno 2016

Provincia di Modena anno 2017

Provincia di Parma anno 2018

Tuttavia gli uffici preposti delle altre Province sopra elencate non hanno ancora presentato ai rispettivi organi deliberanti il testo della Convenzione che pertanto non è ancora stata siglata.

Al 30.06.2015 non sono quindi state organizzate sessioni d'esame.

### **Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze**

(01.01.2015 – 30.06.2015)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di numerosi provvedimenti (n. 384) quali: concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade e provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, sospensioni temporanee della circolazione stradale, autorizzazioni e pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

Si evidenzia che una unità di personale dell'ufficio preposto è incaricato della gestione del sito web dell'Unità Operativa Concessioni per l'inserimento di informazioni e comunicazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.

La redazione del nuovo regolamento provinciale inerente le concessioni stradali è stata per il momento accantonata a causa dell'incertezza in merito al futuro dell'Ente e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale tecnico (geometri) dell'U.O. Concessioni (di seguito U.O.) per rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerose istanze.

Inoltre lo stesso personale tecnico è stato anche impegnato nell'attività di vigilanza per la verifica della regolarità degli impianti pubblicitari ubicati lungo le strade provinciali che ha portato, in alcuni casi, all'emanazione di verbali di accertamento e contestazione e alla rimozione degli impianti non regolari.

Preme evidenziare inoltre, il notevole impegno durante il periodo primavera-estate durante il quale i svolgono numerosissime manifestazioni di ogni genere (sportive competitive e non, religiose, fieristiche ecc.) che interessano le strade provinciali; nel periodo considerato sono state ricevute **n. 97** istanze, sono state autorizzate **n. 90** manifestazioni e rilasciati **n. 94** provvedimenti.

Tale attività coinvolge anche il personale tecnico dell'Area che rilascia pareri in merito.

Tutti i procedimenti sopra descritti coinvolgono anche i geometri dell'U.O., impegnati in sopralluoghi, nella redazione di referti, negli incontri con gli utenti, che chiedono spesso appuntamenti per presentare le proprie istanze ed avere informazioni e chiarimenti in merito.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza, i tecnici dell'U.O. hanno continuato come lo scorso anno, a monitorare le strade provinciali per verificare la regolarità degli impianti pubblicitari installati come pure degli accessi esistenti, ai sensi del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada). In seguito a tale attività sono stati emanati n. 4 verbali di accertamento e contestazione inerenti impianti pubblicitari abusivi, inviato due diffide di rimozione e rimosso n. 2 impianti di cui uno senza indugio (quindi senza diffida) perché pericoloso per la circolazione stradale.

Le comunicazioni inviate lo scorso anno alle ditte che si occupano di pubblicità sulle strade, nelle quali si invitavano le stesse a verificare la regolarità dei propri impianti pubblicitari installati e si preannunciava altresì il monitoraggio di cui sopra da parte del personale della Provincia, ha avuto un riscontro positivo, in quanto alcune imprese hanno rimosso i propri impianti non regolari evitando così l'avvio di un procedimento sanzionatorio e favorito altresì un proficuo rapporto di collaborazione reciproca.

### **Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali**

(01.01.2015 – 30.06.2015)

Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti, circa **n. 1230**, sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).

Rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente si è registrato un aumento esponenziale delle istanze ricevute e dei provvedimenti rilasciati in quanto i rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio delle macchine agricole hanno una scadenza biennale.

Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.

Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno determinato la necessità di collaborazione da parte di personale di altri uffici del Servizio per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute e del espletamento dei provvedimenti meno complessi per fare fronte alle strettissime tempistiche e cercare di evitare ritardi nel rilascio dei provvedimenti.

Alla fine dell'anno 2013, con Deliberazione di Giunta è stata approvata la Convenzione con la Regione e le altre Province per l'utilizzo del nuovo software, "TE on line" per la gestione sia del front office che del back office inerenti i procedimenti sopra elencati. Tale Convenzione è finalizzata a disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente.

L'utilizzo del nuovo software "TE on line", che permette, fra le varie cose, anche la presentazione delle istanze con procedura on line, richiede la necessità di assolvere l'imposta di bollo, sulle istanze presentate, in modo virtuale. L'Unità Operativa, aveva già ottenuto in passato l'autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale sui provvedimenti rilasciati. Si è quindi reso necessario richiedere all'Agenzie delle Entrate di Modena un'estensione dell'autorizzazione anche per l'imposta di bollo virtuale sulle istanze ricevute, tale richiesta è stata estesa alle istanze che riguardano tutti i procedimenti che competono all'U.O. Concessioni. Con nota prot. 15224 del 04.03.2015, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la concessione dell'autorizzazione.

Anche in questo primo semestre sono continuati gli incontri in Regione con i colleghi delle altre ed i tecnici dell'impresa che ha realizzato il nuovo software per attivarne il funzionamento.

La prima Provincia che ha cominciato l'utilizzo di tale software è stata la Città Metropolitana di Bologna che ha iniziato a gennaio mentre per quanto riguarda la nostra Provincia l'ufficio Trasporti Eccezionali ha iniziato alla fine del mese marzo. Preme evidenziare che la Provincia di Modena è stata la prima Provincia in Regione, che utilizza la scrivania virtuale, a testare il nuovo software risolvendo, in collaborazione con i tecnici dell'impresa che ha realizzato tale programma, i numerosissimi problemi iniziali di interfacciamento con la scrivania virtuale. L'ufficio T.E. ha inoltre

fornito a consulenza alle altre Province che utilizzano la scrivania virtuale in merito all'utilizzo del software. Preme evidenziare che il personale dell'ufficio T.E. durante i mesi di aprile, maggio e metà giugno si è ridotto del 50% a causa del prolungarsi della malattia di una unità di personale lasciando una sola persona a gestire l'ufficio e l'implementazione del nuovo software.

Questo ha comportato notevoli problemi e ritardi nel rilascio dei numerosissimi provvedimenti. Per fronteggiare tale situazione critica è stata incrementata la collaborazione del personale dell'ufficio segreteria del Servizio con ripercussioni sull'ufficio stesso.

Si evidenzia che l'ufficio T.E. gestisce anche le procedure relative alle officine di revisione, come descritto nel progetto n. 1629, tuttavia, vista la situazione critica, tali procedimenti sono al momento seguiti direttamente dal funzionario della U.O. che ha collaborato anche all'attività di segreteria dell'ufficio T.E.

Nonostante le criticità ed i ritardi, l'impegno del personale ha permesso di mantenere un buon livello qualitativo dei servizi offerti alle imprese.

Si evidenzia che una unità di personale dell'Ufficio T.E. svolge anche attività di segreteria per quanto concerne gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività di insegnante ed istruttore. Tuttavia nel periodo considerato non si sono svolte sessioni d'esame come descritto nel progetto n. 1625.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

### **Progetto n. 1629: Officine di Revisione**

(01.01.2015 – 30.06.2015)

Con le disposizioni dell'art. 105, del D.Lgs. n.112/1998, sono state trasferite alle Province, fra le altre anche le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese per l'esecuzione delle revisioni veicoli capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente, ovvero con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., nonché quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:

- apertura di tre nuove officine di revisione
- nomina responsabile tecnico o sua sostituzione
- modifica dell'assetto societario
- modifica denominazione/ragione sociale
- trasferimento locali
- sostituzione attrezzature tecniche
- altre variazioni connesse all'attività gestionale delle officine.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale e dell'aumento esponenziale delle istanze pervenute all'uffici trasporti eccezionali (il cui personale si occupa anche di officine di revisione), non sono stati fatti sopralluoghi, pertanto la vigilanza si è limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti che le imprese dichiarano di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

Si ribadisce che nei mesi di aprile maggio e metà giugno il personale dell'ufficio si è ridotto del 50% a causa del prolungarsi della malattia di una unità di personale lasciando una sola persona a gestire i procedimenti delle officine di revisione e dei trasporti eccezionali, compresa l'implementazione del nuovo software menzionato al progetto n. 1628. In tale periodo le istanze inerenti le officine di revisione sono state istruite dal funzionario dell'Unità Operativa.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

(01.01.2015 – 30.06.2015)

Gli scostamenti che si sono registrati nelle varie attività sopra descritti (in particolare ritardi sul rilascio delle autorizzazioni T.E), derivano da fatti e situazioni oggettive (carenza di personale e gestione nuovo programma) come specificato nella descrizione di ciascun progetto.

### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche  
Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi  
Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio  
Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze  
Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali  
Progetto n. 1629: Officine di Revisione

I progetti sopraindicati, sono assoggettati all'attività di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al piano triennale di prevenzione come con deliberazione G.P. 32 del 28.1.2014.

Per tali progetti sono state previste, ed attuate, attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria ed in particolare sono stati predisposti tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, regolarmente effettuati in questi mesi; di conseguenza dai controlli effettuati, l'attività risulta svolta regolarmente e non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente per tutti gli uffici interessati, in particolare per quegli uffici che emettono provvedimenti che non rivestono la forma di determinazione, sono stati predisposti codici di classificazione permettono la pubblicazione automatica, così come previsto per le determinazioni.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 495**  
**CONTRATTI**  
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

<b>NR.</b>	Progetto
1800	Contratti

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

(1.1.2015 – 30.6.2015)

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle Linee del P.e.g., è stato assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente, anche a seguito dei cambiamenti organizzativi intervenuti dal mese di marzo, quando l'unico istruttore amministrativo in servizio e a tempo parziale (trenta ore) è stato assegnato per due giorni alla settimana in comando presso il Comune di Modena e dal 16 aprile trasferito presso detto Ente. La sua sostituzione è stata parziale in quanto è stata assegnata una unità del medesimo profilo professionale, ma per tre giorni settimanali e non sempre pieni, a seguito di tale sostituzione parziale i tempi di completamento delle pratiche subiscono ovviamente degli slittamenti.

I risultati conseguiti sono positivi ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto,

In particolare al 30 giugno si segnala che:

E' stato fornito supporto durante **3** procedure aperte nonché ad un'asta pubblica per l'alienazione di immobili, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di **6** sedute di gara. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente **n. 8** imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;

Sono stati effettuati i controlli previsti dall'art. 11 del "Regolamento dei controlli interni dell'Ente" nei confronti di **n. 86** contraenti (persone giuridiche e/o fisiche), per i quali sono stati acquisiti **n. 192** certificati emessi dal Casellario Giudiziale presso la Procura di Modena e **n. 509** altre certificazioni. Per alcuni procedimenti si è utilizzato il sistema di verifica "AVCPASS" realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Il suo utilizzo, oltre a risultare particolarmente complesso, non consente di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa. I tempi necessari superano abbondantemente quelli dei controlli che l'U.O. effettua con modalità diretta (acquisendo i certificati dagli Enti competenti). Si consideri inoltre che in alcuni casi per concludere il procedimento si è dovuto ripetere i controlli acquisendo direttamente le certificazioni. Al momento l'utilizzo di tale sistema rallenta i procedimenti e aggrava il lavoro del personale dell'U.O. Si segnala inoltre, con riferimento alla acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) la particolare complessità della relativa procedura di acquisizione di tutta necessaria da inoltrare alla Prefettura competente (attualmente è necessario richiedere anche specifiche autodichiarazioni a tutti i soggetti da sottoporre a controllo).

Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa **n. 16** contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali;

Sono stati stipulati per scrittura privata **n. 33** atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;

Sono state effettuate **n. 68** comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";

relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:

n. **1** vendita di relitto stradale

n. **2** concessioni;

n. **1** convenzione

n. **1** contratto preliminare di locazione;

Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di **n.6** decreti di esproprio.

Sono stati, inoltre, svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici (Anagrafe Tributaria, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione).

Per le restanti le attività di carattere generale inerenti l'U.O. ha protocollato in arrivo n. 371 documenti e ricevuto dall'U.O. Archivio n. 376 pec. Ha inoltre predisposto n. 153 lettere interne e n. 762 lettere in partenza oltre a curare la tenuta dell'archivio cartaceo dei fascicoli dei contratti e dei controlli.

E' ancora in essere inoltre la collaborazione con i Comuni di Lama Mocogno e Fanano a supporto della loro attività contrattuale in materia di costituzione e trasferimento dei diritti reali immobiliari, con esclusione di quella relativa ai fabbricati.

In tale quadro, le risorse umane assegnate all'U.O. (n. 2 a tempo pieno ed n. 1 a tempo parziale per tre giorni alla settimana) sono state pienamente utilizzate anche in modalità flessibile, non solo per far fronte alle urgenze ed alle esigenze degli altri servizi dell'Ente, ma anche per garantire l'attività ordinaria, ed hanno sempre dimostrato professionalità e disponibilità.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Gli slittamenti sui tempi di conclusione delle pratiche verificatesi sono causati, come meglio sopra indicato, da una copertura parziale della mobilità verificatesi e dal mal funzionamento del programma della banca dati nazionale (AVCPASS) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ma i ritardi più macroscopici sono dovuti alla mancata presentazione della documentazione per la stipulazione dei relativi contratti da parte delle ditte, nonostante i numerosi solleciti che vengono puntualmente inviati.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il progetto non prevede attività che comportano rischi corruttivi, mentre sono stati regolarmente assolti gli obblighi di trasparenza.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 496**  
**ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI ECONOMICI**  
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici, con l'obiettivo futuro di supporto anche agli altri Servizi, in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza e sviluppo dell'attività dell'Ente

NR.	Progetto
1799	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1801	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 30/06/2015 lo stato di attuazione del programma ha registrato il raggiungimento degli obiettivi fissati volti innanzitutto alla razionalizzazione e contenimento della spesa; infatti al 30 giugno le risorse disponibili non hanno permesso di poter approvare il Bilancio dell'Ente relativo al corrente anno. Con la prospettiva di risorse limitate ed in base alle disposizioni indicate nell'atto del Presidente n. 3 del 09/01/2015 "Autorizzazione ai dirigenti all'assunzione di atti di gestione sul bilancio 2015 – Esercizio Provvisorio. Limiti all'assunzione di impegni di spesa nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017" sono state programmate ed effettuate solo le spese improrogabili e necessarie per il normale funzionamento degli uffici e dei servizi.

**Progetto n. 1799 programmazione degli acquisti di beni e servizi -**

(1.1.2015 – 30.6.2015)

Il progetto si concretizza nella programmazione delle varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi.

L'attività riguarda pertanto la programmazione degli acquisti di arredi, ivi compresi quelli scolastici, fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario, servizi assicurativi, servizi di pulizia, rifornimento carburante in rete ed extra rete, manutenzione del parco automezzi, attività che richiedono tempistiche diverse sulla base delle esigenze manifestate dai diversi uffici, ma la maggior parte viene realizzata nel semestre in osservazione.

In particolare, nonostante l'incertezza delle risorse disponibili, per quanto concerne la fornitura di arredi per le scuole di secondo grado si è programmato la fornitura ordinaria di arredi scolastici per circa **60.000 €** nonché acquisti straordinari per ulteriori **80.000 €** circa. Tali forniture rispondono alla crescita della popolazione scolastica che caratterizza alcuni Istituti superiori anche della zona del sisma del maggio 2012 e arredo di nuovi spazi messi a disposizione. A tal fine si utilizzerà non appena saranno disponibili le risorse, la convenzione Intercenter "Arredi per strutture scolastiche 2" per l'acquisto di arredi per aule e uffici in scadenza il prossimo settembre.

Strettamente connessa all'attività di razionalizzazione della spesa è la programmazione dei traslochi che permetteranno di concentrare gli uffici in un numero definito di sedi consentendo un effettivo risparmio in termini di affitto e spese relative alla manutenzione degli immobili

**Progetto n. 1801 gestione degli acquisti di beni e servizi -**

(1.1.2015 – 30.6.2015)

Le principali attività realizzate nell'ambito del programma si possono così riassumere:

- Gestione dell'acquisto delle forniture di arredi (in particolare scolastici) e attrezzature per uffici limitatamente alla sostituzione di arredi e attrezzature irreparabili: al 30 giugno non sono ancora state fornite le risorse per far fronte agli acquisti di arredi scolastici necessari all'avvio del nuovo anno che pertanto saranno effettuati in un successivo momento;

- Attività di trasloco; attualmente si stanno definendo i tempi in cui questa attività verrà implementata sia in relazione agli uffici sia in relazione alle scuole che rientrano negli edifici ristrutturati in seguito al sisma del 2012. In relazione agli edifici scolastici sono in corso di realizzazione pulizie straordinarie per permettere il normale inizio dell'anno scolastico.

- E' stato affidato, seguendo le procedure prescritte dal regolamento dei contratti, il servizio dei gestioni dei sinistri in franchigia che si occuperà della gestione extragiudiziale dei sinistri di RCT inferiori a 10.000,00 euro.

- Prosegue la proficua collaborazione con Marsh spa la cui attività di consulenza ha trovato conferma anche per il periodo 2 gennaio 2015 - 1 gennaio 2018 in seguito a procedura aperta conclusasi nel dicembre 2014.

- In relazione al servizio di rifornimento carburanti si è aderito alla convenzione Consip Extra rete ed.8 -Lotto 3 che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti degli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete" ossia tramite consegne di prodotto direttamente nei depositi (cisterne). Si sta inoltre esaminando la possibilità di aderire alla convenzione per la fornitura di Fuel Card 6 che verrà aggiudicata da Consip Spa nel prossimo mese di luglio. L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire uno strumento innovativo per l'approvvigionamento di carburanti per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali. I rifornimenti di Carburante potranno essere effettuati utilizzando Fuel Card presso i punti vendita del fornitore aggiudicatario della convenzione presenti sul territorio italiano. I carburanti che potranno essere acquistati mediante le Fuel card sono: Benzina Senza Piombo, Gasolio Auto, GPL.

A far data dal 1 maggio 2015 e fino al 30 aprile 2016 è stato aggiudicato alla Ditta Car Full Service di Milano la gestione dell'intero parco veicoli dell'Ente, che oltre alle auto comprende i mezzi utilizzati dal Servizio Manutenzione Strade. Inoltre si stanno implementando azioni volte a razionalizzare il parco auto effettuando la rottamazione o la vendita dei veicoli non più funzionanti che comporterà un risparmio di risorse.

-Infine si è effettuata la distribuzione dei Dpi richiesti semestralmente dai vari servizi attivi soprattutto nell'area Lavori pubblici. Le procedure attuate si sono basate sulla stretta collaborazione con il Responsabile del servizio prevenzione che stabilisce le caratteristiche dei dispositivi. A tal fine sono state predisposte le schede che raccolgono le dotazioni di DPI distinte in base all'attività svolta dal personale e costantemente aggiornate secondo l'evoluzione della normativa sulla sicurezza del lavoro. Infatti nel prossimo mese di luglio le schede saranno oggetto di ulteriore revisione per renderle adeguate alle esigenze lavorative degli operatori. Accanto a questa attività è stata svolta la consegna del vestiario ai vari servizi dell'ente (Personale, Agricoltura.) che seppur rientrante in un'attività di routine è volta anch'essa ad una razionalizzazione della spesa attraverso l'approvvigionamento dei beni sui mercati elettronici della PA e l'ottimizzazione della cadenza di consegna dei diversi capi.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Nessun scostamento

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza, per i progetti in esame, si sta svolgendo regolarmente, mentre non sono previste misure di prevenzione per questi progetti.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.0**

**Economia**

Responsabile: **Gugliemi Mira**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 394**  
**DIREZIONE AREA ECONOMIA**  
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**AL 30/06/2015**

Con riferimento alle linee guida del PEG Esercizio provvisorio 2015, nel primo semestre del 2015 sono state attuate le seguenti attività:

**a) Programmazione obiettivi a) e b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti**

- E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, garantendo la realizzazione delle funzioni fondamentali e delegate in attesa dell'entrata in vigore della legge regionale di riordino istituzionale;
- sono stati effettuati incontri con i Consiglieri delegati e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP;
- è stato quindi garantito il supporto agli Organi politici ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione dell'Esercizio provvisorio del Bilancio 2015.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Nessun organismo partecipato.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.2**

**Istruzione, sociale e Formazione professionale**

Responsabile: **Guglielmi Mira**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 460**  
**ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**  
Responsabile: **Guglielmi Mira**

**FINALITA'**: Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.

Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning
1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**30/06/2015**

Il programma si è svolto parzialmente sulla base di quanto previsto nel Peg dell'esercizio provvisorio. I risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

**PROGETTO 1637 Programmazione Scolastica**

Sulle base delle direttive regionali, è stato completato il percorso relativo alla programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e formazione professionale della provincia di Modena per l'a.s. 2015/16 con la proroga degli esiti della selezione degli Enti di Formazione Professionale accreditati per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP nella formazione per l'a.s. 2015/16. Infine, come concordato nella Conferenza Provinciale di coordinamento, è stata prevista l'attivazione a livello provinciale di un solo CPIA (Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti) a Modena a partire

dall'a.s. 2015/16. Tale Cpia si compone di una rete territoriale con sedi coordinate a Mirandola, Carpi, Sassuolo, Vignola, Pavullo e Castelfranco Emilia.

Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013) e delle direttive regionali si è proceduto alla programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica rivolti sia alla scuola di base di competenza dei Comuni che alla scuola superiori di competenza della Provincia. Si è provveduto pertanto a convocare i Comuni per fornire le informazioni utili, a raccogliere i progetti che sono stati oggetto di valutazione da parte di apposito nucleo tecnico composto da dipendenti Istruzione e Lavori pubblici .

E' stato acquisito il prescritto parere in Conferenza di Coordinamento in merito ai criteri di priorità da seguire e si è proceduto alla definizione del piano triennale e dei piani annuali di attuazione. Sono stati inoltrati in Regione gli atti deliberativi a metà marzo. Poiché le risorse a disposizione per l'annualità 2015 sono state definite a giugno in misura superiore alle previsioni, si è provveduto con nuovo atto deliberativo a individuare un intervento rivolto alla scuola superiore – annualità 2016. Il relativo atto è stato inoltrato in Regione. I Comuni sono stati costantemente informati delle procedure seguite e delle decisioni assunte.

Nonostante che la Convenzione Quadro per l'Autonomia prevede l'assegnazione di un budget, non si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2015 per fare fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria. Tali oneri sono previsti in capo alle Province in base alla legge 23/96.

Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è continuato l'utilizzo della nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali. Solo in casi emergenziali si è riusciti a dare una risposta alle richieste delle scuole.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

E' proseguito il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2015/16, dati che prevedono un incremento di circa 1.000 studenti. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Nel caso dell'ITI Fermi si è proceduto a confermare per un altro anno scolastico la succursale presso il Liceo Wiligermo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di otto locali. Inoltre sta per partire il cantiere per l'ampliamento del Fermi, con la costruzione di un edificio nell'area adiacente alla scuola con otto aule e un laboratorio. Per quanto concerne il Liceo Muratori, è stato concordato con il Liceo Tassoni l'utilizzo da parte del Muratori della succursale del Tassoni.

Per quanto riguarda l'ISA Venturi, è stato concluso il percorso di confronto con la Scuola e ribadito che la medesima sarà dotata di tre sedi. La Scuola ha fornito gli elementi richiesti per procedere alla progettazione degli impianti dei laboratori delle sedi di Via dei Servi e di Via Ganaceto. Allo stato attuale, pertanto, il progetto di recupero della sede di Via dei Servi è ormai in fase di appalto, per un costo complessivo pari a euro 2.350.000,00. Per l'edificio di Via Ganaceto è in fase di completamento l'acquisizione dei prescritti pareri ed entro l'estate si procederà ad appaltare i lavori. Con la Scuola è stato concordato che per il prossimo a.s. 2015/16 continuerà ad utilizzare le sedi in locazione di Via Rainusso e Via Sgarzeria, insieme alle sedi di Calle Bondesano e Via Belle Arti, in attesa del termine dei lavori di ristrutturazione delle sedi di Via Ganaceto e di Via dei Servi.

Visto l'incremento della popolazione scolastica a Vignola, in accordo con il Comune è stata individuata una succursale con dieci aule per l'IIS Levi presso l'ex scuola media Barozzi mentre all'IIS Paradisi sono state riassegnate le tre aule presenti nella sua sede principale e attualmente utilizzate dal Levi.

Per far fronte all'incremento della popolazione scolastica, sono state individuate alcune misure di riorganizzazione degli spazi presso l'ITI Corni di Modena e il Liceo Fanti di Carpi.

E' in corso la valutazione in merito al reperimento di ulteriori locali in apposita succursale per il Liceo Formiggini di Sassuolo. Infine, per quanto concerne lo Spallanzani di Castelfranco, l'incremento di sei classi ha richiesto la individuazione di una succursale presso un fabbricato adiacente di proprietà del Comune.

Per l'ITCG Baggi di Sassuolo, sono stati ultimati i lavori per l'adeguamento sismico delle palestre.

D'intesa con l'Economato, si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico, in particolare con le scuole del cratere. E' in corso un confronto con la direzione generale per individuare tempi e modalità per l'acquisto degli arredi e attrezzature.

E' in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

A seguito degli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012, si è proceduto a un costante monitoraggio per assicurare il regolare svolgimento dell'a.s. 2014/15. Si è provveduto ad assicurare il trasporto ai laboratori per l'istituto Galilei.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'area Lavori pubblici sta lavorando alla ricostruzione delle palestre del Galilei mentre è in corso la gara per la ricostruzione dell'edificio principale del Galilei. Sono in corso i lavori per l'ultimazione del ripristino degli edifici lesionati del Calvi (laboratori). Interpellate le scuole interessate, insieme al Servizio Economato è stato definito il fabbisogno di arredi per gli edifici ripristinati.

### **PROGETTO 1638 Qualificazione dell'offerta formativa**

#### *a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*

Con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" la Regione Emilia Romagna ha delineato il Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che ha preso avvio nell'a.s. 2011/2012. Pertanto nell'a.s. 2013/14 sono giunti per la prima volta agli esami di qualifica gli studenti iscritti ai precorsi di IeFP nella scuola.

E' stata effettuata azione di supporto agli attori del Sistema rispetto alla gestione delle iscrizioni IeFP per l'a.s. 2015/2016 in ordine alle disposizioni della Regione Emilia Romagna e dell'Ufficio Scolastico Regionale. E' stato effettuato un monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.

#### *b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*

Non si è proceduto al monitoraggio dell'obbligo di istruzione obbligo formativo, perché non è più disponibile l'Anagrafe Regionale Studenti. Si tratta di un problema nazionale con mancato accesso alle banche dati del ministero dell'Istruzione.

Non è stata organizzata l'Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2014/2015 per mancanza delle necessarie risorse economiche.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s. 2015/2016, è proseguita la diffusione della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2015. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2015/2016. E' proseguita inoltre la predisposizione e successiva diffusione del calendario delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2015/2016.

#### *c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca*

E' stata avviata l'elaborazione del rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2014/2015.

#### *d) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite*

Nell'ambito delle azioni volte a qualificare il sistema d'istruzione superiore locale attraverso la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica, è proseguita la promozione e diffusione della Piattaforma Provinciale TED-Learning.

In particolare è stato garantito il supporto alle scuole nelle procedure di iscrizione alla piattaforma di docenti e studenti e nell'attivazione di nuovi corsi riservati ai gruppi classe.

### **PROGETTO 1639 Diritto allo Studio**

Obiettivi del Progetto sono di garantire ed agevolare ogni persona nel diritto di accesso a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, con la collaborazione dei Comuni, nel rispetto delle previsioni normative di cui alla L.R. 26/2001. I fondi assegnati entro il 30/06/2015 dalla Regione sul Progetto 1639 della Provincia di Modena per la gestione delle attività delegate relative agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, ammontano a complessivi € 1.788.741,84 e sono finalizzati all'attuazione degli interventi di seguito descritti.

#### **Fornitura libri di testo - Azione 3175 - A.S. 2014/2015**

Con Atto del Presidente n. 109 del 14/05/2015 si è provveduto al riparto dei fondi regionali assegnati. Con successivo atto dirigenziale n. 84/2015 i suddetti fondi sono stati impegnati per complessivi € 719.881,07. Tutti gli Enti risultati beneficiari sono stati regolarmente liquidati con mandati di pagamento emessi in data 20/05/2015.

#### **Borse di studio - Azione 930**

Con atto del Presidente n. 72/2015 è stato approvato il bando provinciale per la concessione delle borse di studio 2014/2015.

La raccolta delle domande si è conclusa il 22/05/2015. Le domande complessivamente presentate sono 1005. Attualmente è in corso la fase istruttoria, che si svolge nel rispetto delle direttive regionali di cui alla DGR 243/2015, la cui conclusione è prevista entro il prossimo mese di settembre.

Al fine di razionalizzare le spese di gestione, quest'anno si è deciso di rinunciare all'acquisizione esterna del servizio di inserimento dati riguardanti le domande di borsa di studio 2014/2015, con un conseguente risparmio sui costi di gestione. Tutta l'attività di registrazione ed inserimento dati è stata svolta dal personale interno all'U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio.

### **Trasporti Scolastici di parte corrente - Azione 931**

#### **A.S. 2014/2015**

Si è conclusa la fase di raccolta dei dati relativi al fabbisogno finanziario di Comuni e Unioni per spese di trasporto scolastico.

Con atto dirigenziale n.85/2015 si è provveduto al riparto dei fondi regionali assegnati alla Provincia di Modena con DGR 390/2014, per un importo complessivo di € 536.184,65.

Tutti gli Enti risultati beneficiari sono stati regolarmente liquidati con mandati di pagamento emessi in data 27/05/2015.

#### **A.S. 2015/2016**

Con Atto del Presidente n. 106/2015 si è provveduto ad accertare e prenotare i fondi regionali, assegnati con DGR 446/2015 alla Provincia di Modena per il sostegno delle spese di trasporto scolastico a. s. 2015/2016, per un importo complessivo di € 532.676,12.

Entro il prossimo mese di settembre si provvederà a raccogliere dai Comuni ed Unioni del territorio le previsioni di spesa per l'a.s. 2015/2016 necessarie alla definizione del riparto dei fondi.

### **PROGETTO 1640 Contributi 0-3 e 3-6 anni**

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano annuale 2014.

Si è proceduto a dare attuazione al Piano annuale 2014 con DeIs n. 15/2015.

In base alle risultanze delle 7 conferenze Distrettuali avvenute a fine 2014, si è proceduto ad approvare il piano di riparto per il finanziamento delle singole azioni di miglioramento e qualificazione. Tutti gli impegni di spesa sono stati costituiti e sono stati erogati gli acconti dei contributi assegnati per ciascun progetto attivato. Le somme a saldo saranno liquidate una volta che il progetto sarà portato a termine, previa presentazione di rendiconto contabile e relazione illustrativa finale.

La Regione Emilia Romagna ha approvato nel mese di giugno gli indirizzi di programmazione 2015 degli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola d'infanzia con Deliberazione Assembleare n. 19/2015.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano annuale 2014.

Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (consolidamento e qualificazione), una volta resi accessibili da parte della Regione Emilia Romagna i dati della Rilevazione 2013-14 sul sito SPIER e acquisite le liberatorie e le dichiarazioni dagli assegnatari, è stata data esecuzione al Piano annuale 2014, con DeIs n. 92/2015. Con tale atto si sono costituiti tutti gli impegni di spesa a favore dei beneficiari e sono stati liquidati gli importi relativi alla gestione dei Nidi e dei Servizi Integrativi (Consolidamento). Sono inoltre stati erogati gli acconti delle somme assegnate per i progetti di auto-valutazione dei servizi (Qualificazione).

Le somme a saldo di questi ultimi contributi saranno liquidate nel mese di Luglio 2015, appena ultimata la raccolta ed il controllo dei rendiconti sui progetti attivati.

Le somme assegnate dalla Regione Emilia Romagna per il progetto di eterovalutazione dei servizi per bambini di età 0-3 anni (complessivi euro 45.313,45) saranno liquidati a favore dei soggetti beneficiari non appena la somma verrà versata dalla Regione e incassata dall'Amministrazione provinciale. La comunicazione di avvio del progetto nella Provincia di Modena è stata inviata alla Regione nel mese di aprile 2015.

La Regione Emilia Romagna ha approvato nel mese di giugno gli indirizzi di programmazione 2015 degli interventi di consolidamento e qualificazione dei servizi 0-3 anni con Deliberazione Assembleare n. 18/2015.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3.

Quanto ai finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni), si procede al controllo della documentazione consuntiva inviata a fine progetto, erogando di conseguenza ai beneficiari le somme già impegnate negli anni passati con i diversi Avvisi Pubblici.

L'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2014-2015.

### **PROGETTO 1772 "Attuazione dei piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio"**

Nel primo semestre 2015 l'Assessorato competente è stato impegnato nella conclusione delle azioni relative al progetto "Sviluppo in rete dei Centri Giovani della provincia di Modena", presentato dalla Provincia di Modena in qualità di capofila e articolato in interventi indicati dai diversi territori, a valere sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta

Regionale n. 787/2013 e finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1512/2013. In relazione a tale progetto era infatti stata presentata, su sollecitazione degli Enti partner, richiesta di proroga del termine delle attività, inizialmente previsto al 31/12/2014, al 30/06/2015; la Regione Emilia-Romagna aveva accolto tale istanza.

Nello stesso periodo sono proseguite le attività di coordinamento degli interventi previsti dal progetto a valenza provincia "Life Skills", presentato dalla Provincia di Modena a valere sul Bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 289/2014, in stretta con gli Enti Locali del territorio in qualità di Enti attuatori e finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2014.

Nel periodo gennaio-giugno 2015 è proseguita inoltre l'attività di coordinamento del progetto "No Bully Story Telling", presentato dalla Provincia di Modena in qualità di capofila, in collaborazione con Cooperativa Sociale Mediando di Modena e Associazione Voice Off di Modena, finanziato da UPI - Unione delle Province d'Italia nell'ambito del Programma Azione Provincie Giovani 2014, a valere sul bando "No Bulls Be Friends". L'iniziativa, finalizzata a sensibilizzare i giovani sul fenomeno del bullismo attraverso laboratori di approfondimento a cura di esperti in mediazione dei conflitti in sinergia con esperti di video-making e produzione di documentari a valenza sociale, ha dato luogo alla realizzazione, da parte degli studenti delle n. 3 Scuole coinvolte (Barozzi, Corni e Città dei Ragazzi), di altrettanti cortometraggi che verranno poi distribuiti gratuitamente nelle scuole modenesi, a supporto della realizzazione di interventi informativi e di sensibilizzazione. Tali cortometraggi sono stati inoltre raccolti in un video-trailer in gara per un concorso nazionale specifico promosso da UPI nell'ambito dell'iniziativa "No Bulls Be Friends".

Nello stesso periodo, su sollecitazione del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008, l'Amministrazione Provinciale ha inoltre intrapreso un'attività di aggiornamento della mappatura degli Spazi di Aggregazione Giovanile realizzata nel 2009 nell'ambito di un'azione di sistema promossa dalla Regione Emilia-Romagna. Tale attività di raccordo e raccolta di informazioni a livello territoriale, realizzata in stretta collaborazione con i Comuni, le Unioni di Comuni e le realtà del Terzo Settore afferenti al Coordinamento, darà luogo ad una mappatura pubblica aggiornata, fruibile sul portale Informagiovani del Comune di Modena, degli spazi e dei servizi presenti sul territorio provinciale, rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani.

L'Assessorato competente ha inoltre partecipato ad incontri inter-settoriali interni all'Amministrazione Provinciale, finalizzati alla ricognizione e all'analisi congiunta bandi nazionali ed europei potenzialmente idonei in relazione a proposte progettuali integrate di sviluppo; a tale proposito è stata presa in esame l'ipotesi di un progetto volto a sostenere l'occupabilità giovanile attraverso la promozione di azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Nel periodo di riferimento è inoltre proseguita l'attività di partecipazione agli incontri del Consiglio Direttivo del COPRESC di Modena.

Sono stati realizzati incontri di concertazione che hanno condotto alla stipula del "Protocollo d'intesa per la promozione e la realizzazione di iniziative rivolte ai giovani atte a favorire una migliore conoscenza delle opportunità e dei servizi loro offerti" tra ER.GO. - Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, Fondazione San Filippo Neri di Modena, Comune di Modena, Provincia di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Sono stati infine realizzati incontri finalizzati alla definizione di un accordo tra Enti per l'individuazione di azioni volte al monitoraggio e al contrasto della dispersione scolastica.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Progetto 1637

Gli scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg sono dovuti alla grave situazione finanziaria dell'Ente con la mancata assegnazione alle scuole superiori statali delle somme necessarie per far fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria. Il perdurare di questa situazione può arrecare danno all'Ente.

Progetto 1638

Gli scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg sono dovuti alla grave situazione finanziaria dell'Ente con la mancata organizzazione delle attività di alternanza (Lavoro estivo Guidato)

Progetto 1639 - 1640 - 1772

Nessun scostamento

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**Fornitura libri di testo**

Con DEIS 84/2015 è stato assolto l'obbligo alla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati contenuti nella determinazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.vo 33/2013.

**Contributi L.R. 26/2001 Trasporti Scolastici di parte corrente**

Con DEIS 85/2015 è stato assolto l'obbligo alla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati contenuti nella determinazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.vo 33/2013.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

nessuna partecipata

**Programma 461**  
**PROGRAMMAZIONE SOCIALE**  
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonché realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

**AL30/06/2015**

**PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI**

**ISEE**

A seguito della cessazione dell'attività della Provincia nell'ambito del tavolo tecnico ISEE, comunicata nel novembre 2014, per effetto dell'entrata in vigore nella nuova normativa ISEE, è stato avviato in sede politica (Consiglio Provinciale) un confronto in merito alla funzione di coordinamento provinciale sull'Indicatore ISEE.

Sulla base degli indirizzi politici, è stato richiesto all'Area Economia di attivare incontri di approfondimento e confronto tra Enti erogatori delle prestazioni, INPS e CAF del territorio, al fine di consentire l'applicazione del nuovo ISEE in forma omogenea sul territorio stesso.

**PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE**

Il servizio competente nel primo semestre del 2015 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto all'attuazione delle azioni concordate nell'ambito del *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2014*.

Il Programma è stato articolato ad integrazione e proseguimento delle azioni avviate nell'anno 2013, con particolare riferimento all'area infanzia e adolescenza ed all'area relativa all'accoglienza dei cittadini stranieri.

Si è concluso il 30 giugno 2015, con risultati positivi, il Progetto "Parole in gioco 4", finanziato tramite fondi FEI della Commissione Europea tramite il Ministero dell'Interno nella veste di Autorità responsabile. In particolare, l'Amministrazione Provinciale ha sostenuto azioni di supporto e di tutoraggio rivolte al miglioramento delle competenze individuali necessarie alla frequentazione dei corsi di alfabetizzazione L1 ed L2 organizzati dal CPIA di Modena e dai CTP della provincia.

E' proseguito per tutto il semestre il coordinamento e supporto tecnico dell'accoglienza. E' stato pertanto istituito un gruppo tecnico di programmazione delle accoglienze coadiuvato dalla Provincia di Modena e composto da Prefettura, Enti Locali e AUSL.

Inoltre, con riferimento al primo semestre 2015 sono state garantite le seguenti attività:

- ⤴ E' stata rinnovata la convenzione tra Provincia e Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la continuità del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l'anno 2015 (numero di telefono dedicato a Forze dell'ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore.
- ⤴ Supporto alla programmazione e realizzazione dei corsi di preparazione all'affido familiare e dei corsi di formazione all'adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione).
- ⤴ Realizzazione di un percorso di aggiornamento per gli operatori delle comunità residenziali e semi residenziali per i minori.
- ⤴ Realizzazione di incontri del Coordinamento Tecnico per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 14/2008, con particolare riferimento all'attività di aggiornamento e rinnovo del Protocollo abuso e maltrattamento.
- ⤴ Rilevazione dei minori stranieri non accompagnati.
- ⤴ Proseguimento delle attività di supporto amministrativo, relative al disbrigo delle pratiche burocratiche necessarie per l'acquisizione dei titoli di soggiorno dei cittadini stranieri, espletate dalla Prefettura e dalla questura di Modena

E' proseguita l'attuazione del progetto SPRAR della Provincia di Modena, che prevede l'accoglienza di un totale di 33 beneficiari (24 ordinari + 9 straordinari), richiedenti protezione internazionale. Il progetto, finanziato con apposito bando dal Ministero dell'interno vede l'adesione dell'unione Terre di Castelli, Unione Terre d'Argine e Comune di Castelfranco Emilia. Nel Giugno 2015 è stata predisposta la rendicontazione dei posti straordinari per l'anno 2014.

Sono stati inoltre effettuati incontri finalizzati alla valutazione di fattibilità di progetti a valere sui fondi europei, realizzati da diversi Servizi della Provincia.

Per quanto riguarda l'Osservatorio delle Politiche Sociali, l'implementazione e la qualificazione della base informativa è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Tenuta e aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate nel primo semestre 2015 le seguenti attività:

- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per l'applicazione della normativa sull'accreditamento;
- svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

#### **PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel primo semestre dell'anno 2015, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei al concorso per l'assegnazione della sede farmaceutica n. 16 del comune di Carpi – frazione Gargallo, attualmente in gestione provvisoria e non ancora assegnata. Il candidato collocato nella 20° posizione della graduatoria ha inviato formale accettazione della sede ed ha contestualmente comunicato di non aver raggiunto l'accordo con il gestore provvisorio per l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 110 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con RD n. 1265/1934 (pagamento dell'indennità di avviamento e dell'importo del rilievo degli arredi, delle provviste e delle dotazioni della farmacia rilevanda, determinata nei modi di legge), e della contestuale richiesta all'Amministrazione Provinciale di attivazione della Commissione AUSL affinché venga determinata la quota da versare alla Cassa Depositi e Prestiti .

Preso atto del mancato accordo, con apposita determinazione dirigenziale si è provveduto a richiedere, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 18/1982 e successive modificazioni, al Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena di voler provvedere alla determinazione della somma da versare alla ex Cassa Depositi e Prestiti e di comunicarla al Comune di Carpi affinché lo provveda, per competenza, all'autorizzazione dell'assegnataria della Titolarità della Sede farmaceutica al deposito della somma corrispondente e alla successiva autorizzazione all'apertura della farmacia.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi

compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è stata garantita la richiesta attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force. E' stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali (n. 3) ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute (n. 1) e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale per la conduzione delle seguenti fasi procedurali:

- supporto alle Province di Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e al Servizio Politica del Farmaco della Regione nell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio;
- coordinamento dell'attività di controllo e conclusione dell'istruttoria della documentazione pervenuta, finalizzata ad individuare eventuali difformità nelle dichiarazioni da segnalare al Servizio Politica del Farmaco, ora Servizio Assistenza Territoriale, della Regione. L'attività di controllo, avviata nel mese di agosto 2014, relativa alle prime n. 200 candidature della graduatoria del concorso straordinario (per complessivi n. 518 candidati) e relativa oltre che ai requisiti di partecipazione anche ai titoli di studio, professionali e di carriera, ha comportato una consistente attività di gestione documentale (protocollo, archiviazione, istruttoria, produzione di documentazione di sintesi). Invio alla Regione di documento di sintesi delle difformità rilevate per singolo candidato e di relazione dell'attività di controllo con evidenziate in particolare le criticità emerse nell'attività con gli enti certificanti;
- coordinamento e supporto al Servizio Assistenza Territoriale della Regione nell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio relative ad ulteriori n. 170 candidature (per realizzare i controlli delle prime n. 370 candidature della graduatoria del concorso);
- attività di approfondimento (telefonicamente e tramite mail con produzione di documentazione scritta) su temi e quesiti specifici a supporto dell'attività del nucleo operativo della task-force (in particolare relativamente ai n. 7 ricorsi al TAR, con istanza cautelare, pervenuti contro la graduatoria del concorso regionale straordinario e relativamente al tema dell'assegnazione della titolarità in caso di candidature in associazione) e su aspetti specifici relativi ai controlli;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici.

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, ...) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario).

### **Controllo popolazione canina e felina**

Nel primo semestre 2015, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", sono state effettuate le seguenti azioni:

- attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- realizzazione del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline;
- monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti", finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;

È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008.

Nel primo semestre 2015, si è giunti alla definizione di un servizio provinciale di recupero degli animali incidentati. Tale percorso si è concluso con l'approvazione di una convenzione specifica. A tale proposito sono stati effettuati incontri mirati con i servizi privi di qualsiasi servizio di riferimento.

Nel primo semestre 2015, non è pervenuto dal Servizio Servizi alle imprese agricole alcun verbale di accertamento tecnico e, pertanto, non sono stati risarciti eventuali allevatori per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori. Si segnala a questo proposito che il competente Servizio Regionale ha inviato nel mese di gennaio apposita lettera nella quale comunica l'impossibilità della Regione di corrispondere gli indennizzi agli imprenditori agricoli. Infatti, la Commissione Europea, con l'atto 2014/C 204/01 - Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo forestale e nelle zone rurali - ha definito che dal 2015, gli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da animali protetti, fra cui il lupo, rientrano negli aiuti di stato e quindi l'atto legislativo regolatorio deve necessariamente essere notificato alla Commissione Europea. La Giunta Regionale sta quindi predisponendo un nuovo atto che rispetti quanto previsto dagli orientamenti comunitari e chiarisca le modalità di rimborso per danni causati da cani.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Tenuto conto del percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., non è stata realizzata, per espressa indicazione della Regione Emilia-Romagna, la Revisione biennale della pianta organica delle farmacie, in attesa dell'entrata in vigore della legge regionale di riordino istituzionale e di legge regionale di riordino del servizio farmaceutico.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Si segnala che sono stati raggiunti gli specifici obiettivi di monitoraggio degli organismi partecipati di competenza, la Fondazione San Filippo Neri e l'ASP Charitas.

La gestione della Fondazione San Filippo Neri, di cui con Atto del Presidente della Provincia n. 6 del 14/02/2013 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione, poiché quello precedentemente in carica era giunto a scadenza, risulta conforme ai ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e parità di trattamento e l'attività della fondazione è conforme e coerente con le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale.

La gestione dell'ASP Charitas, come risulta dal Bilancio consuntivo 2013 e dalla relazione gestionale, è conforme ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e parità di trattamento e l'attività dell'ASP, il cui scopo è quello di prendersi cura delle persone con disabilità psico-fisiche gravi, è conforme e coerente con le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale.

Sul sito internet del Comune di Modena, nella pagina dedicata agli organismi partecipati, è resa pubblica la necessaria documentazione atta a rilevare la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi preventivamente stabiliti.

L'Asp Charitas ha regolarmente trasmesso primo semestre 2015 la necessaria documentazione all'Amministrazione Provinciale atta a rilevare la coerenza dei risultati raggiunti con gli obiettivi preventivamente stabiliti.

**Programma 518**  
**PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**Responsabile: Guglielmi Mira**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1867	Programmazione dell'offerta formativa
1868	Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi
1869	IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale
1874	Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste nel Peg; il livello di efficienza dei servizi erogati è stato garantito.

**Progetto 1867 Programmazione dell'offerta formativa e**

**Progetto 1868 Azioni Formative FSE 2007-2013 e FSE 2014-2020 e altri fondi.**

Come evidenziato nel SAP al 31/12/2014, le tempistiche connesse sia all'approvazione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020 da parte della Commissione Europea, sia alla definizione del nuovo assetto istituzionale, la mancata approvazione della legge regionale di riforma del sistema di governo regionale e locale, stanno fortemente condizionando tutte le attività.

Per tali motivazioni, nel primo semestre 2015, non è stato possibile effettuare alcuna programmazione di nuove risorse F.S.E., né di altre fonti di finanziamento.

**In merito al Progetto 1869** IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale, con atto del Presidente n. 17 del 22/01/2015 “Offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) nella provincia di Modena per l'a.s. 2015/16. Proroga degli esiti della selezione degli Enti di formazione professionale accreditati, per l'attuazione dei percorsi triennali e IeFP per l'a.s. 2015/16”, si sono determinate le condizioni affinché gli enti accreditati possano procedere alla presentazione della offerta formativa per l'anno scolastico 2015/2016.

In accordo con i competenti uffici regionali, le altre amministrazioni provinciali e la Città Metropolitana di Bologna è stata definita nel 28/07/2015 la data entro la quale gli enti di formazione accreditati dovranno inoltre alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, le proposte formative IeFP, per le sole terze annualità del biennio 2014-2016, per l'anno scolastico 2015-2016. Pertanto, tutte le attività di verifica della regolarità progettuale, dei dati fisici relativi alle caratteristiche e numero degli allievi, ecc. saranno svolte nel corso del secondo semestre 2015.

Con delibera di Giunta n. 801 del 01/07/2015, la Regione ha avocato a sé l'emissione del bando e la relativa presentazione di proposte formative riferite all'attivazione del biennio di IeFP 2015-2017.

Per quanto attiene alle attività di valutazione, a seguito di rinunce e revoche di finanziamenti già approvati col Primo e Secondo Stralcio 2014, è stato possibile lo scorrimento della graduatoria afferente l'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni da finanziare con risorse di Legge 53/2000 – art.6, comma 4, approvato con delibera di Giunta provinciale n. 58 del 11 febbraio 2014, e procedere all'approvazione del Terzo Stralcio 2014 (D.D. n. 46 del 27/02/2015).

Per quanto riguarda le attività di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento nel I semestre 2015 (n. 53 operazioni finanziate per 249 progetti, di cui 161 corsuali e 88 non corsuali – IeFP III annualità 2014-2015, IeFP II annualità 2014-2015, operazioni Legge 53/00) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2013/2014, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli iscritti a tutte le attività approvate in corso di svolgimento: verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Legge 53/00 approvate Piano 2014 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati relativi agli utenti iscritti in merito alla condizione occupazionale;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e relativa registrazione su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione di n. 3 determinazioni dirigenziali per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione (calendari attività, partecipanti) per le attività approvate sui Piani provinciali 2013/2014; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- il numero complessivo delle operazioni avviate nel I semestre 2015 corrisponde a 3 operazioni (secondo e terzo stralcio 2014) approvate sul Piano provinciale 2014 a valere sulla Legge 53/2000, per un totale di 13 progetti, di cui 10 corsuali e 3 non corsuali.

#### **Progetto 1874 Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2015

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel primo semestre del 2015 sono state attuate le seguenti attività:

**a) Programmazione obiettivi**

- E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza.

**b) Liquidazione finanziamenti:**

- Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 32 operazioni
- Istruttoria amministrativa contabile di 217 e liquidazione di 157 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

**c) Monitoraggio finanziario mensile:**

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali, GARANZIA GIOVANI e richiesta liquidazione a rimborso

**d) Rendicontazione finale delle attività finanziate:**

- Validazione del rendiconto di complessive 47 operazioni finanziate di cui era stato redatto il verbale del relativo valore rendicontabile
- Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 54 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile
- Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 24 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 23 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
- Istruttoria di rendiconto e validazione dell'istruttoria di rendiconto per 1 operazione finanziata a costi reali, sulla base del verbale del valore rendicontabile redatto
- Istruttoria e redazione di n. 2 atti di assestamento relative a 2 operazioni in corso di realizzazione; redazione di n.1 atto di chiusura operazione a causa di rinuncia attività; redazione di n. 2 atti di variazione di titolarità Ente beneficiario.

- e) **Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:**
  - Nessuna per il semestre in oggetto
- f) **Servizio di front office con gli interlocutori esterni:**
  - Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI</b>
--

Non si sono rilevati scostamenti rispetto alle previsioni, né finanziarie né di attività (si veda premessa).

<b>STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI</b>
---

Non rendicontare al 30/06/2015

<b>MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>
---

Non rendicontare al 30/06/2015

<b>RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>
---

A) Trasparenza

Nello svolgimento del Programma, sono stati rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti dall'Atto del Presidente n. 28 del 30/01/2015.

B) Anticorruzione

<b>RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>
---

Non è prevista alcuna attività di monitoraggio di organismi partecipati.

**Programma 519**  
**VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI**  
**RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA**  
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.

Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1870	Interventi formativi in agricoltura
1871	Voucher individuali
1872	Formazione in autofinanziamento

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Peg; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

**Progetto 1870 Interventi formativi in agricoltura**

Per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nel corso del 1° semestre 2015 è stato adottato l'atto (n. 43 del 22/10/2014) di chiusura del rendiconto finale dell'ultima operazione formativa conclusa (Rif. P.A. 2011-1180/MO), sono stati liquidati i contributi relativi e inoltrata richiesta di pagamento ad Agrea.

Per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena, sono stati predisposti e adottati i seguenti atti:

- Determinazione n. 7 del 16/01/2015 "Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed Azioni di Informazione" e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Seconda Graduatoria 2013. – Recepimento Approvazione Versione 10 Del Psr 2007/2013", a seguito della quale si è potuto procedere con successivi atti alla liquidazione delle domande di aiuto collocate in posizione dalla n. 154 alla n. 515 della seconda graduatoria 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 6 del 15/01/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XXX° Stralcio di liquidazione", che approva la liquidazione di 12 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 41 domanda di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 49 del 06/03/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XXXI° Stralcio di Liquidazione", che approva la liquidazione di 42 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 136 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;
- Determinazione dirigenziale n. 75 del 08/05/2015 "Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XXXII° Stralcio di Liquidazione", che approva la liquidazione di 35 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 e di n. 31 domande di aiuto-pagamento annualità 2013;

In relazione alle assegnazioni di contributo, sono state svolte le seguenti attività di gestione:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP) - applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - finalizzato all'inserimento di dati di istruttoria per revocche, rinunce e decadenze di domande di aiuto-pagamento anno 2013;

- monitoraggio del termine perentorio per la presentazione della rendicontazione delle domande di contributo assegnate: redazione e trasmissione di notifiche di revoca del contributo per n. 187 domande per le quali non è pervenuta la richiesta di liquidazione;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 “Formazione professionale ed azioni di informazione” e 114 “Consulenza aziendale”, in riferimento alle domande ammesse al contributo sulle due graduatorie del 2013;
- verifica periodica sullo stato di aggiornamento del SOP – di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111 e 114;
- istruttoria di n. 297 richieste di pagamento di voucher finanziati sulle Misure 111 Azione 1 “Formazione professionale ed azioni di informazione” e 114 “Consulenza aziendale” del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 delle annualità 2012 e 2013 e adozione dei relativi atti di liquidazione;
- utilizzo del SOP, per l’inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento.

#### **Progetto 1871 Voucher individuali**

Nessuna attività programmata.

#### **Progetto 1872 Formazione in autofinanziamento**

Per quanto riguarda infine la Formazione in autofinanziamento, è continuata l’attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all’“Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili della formazione regolamentata ed il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche”, approvato con Determina dirigenziale n. 2 del 14/01/2014.

Nel corso del primo semestre 2015 sono stati predisposti n. 5 atti di autorizzazione, per un totale di 23 operazioni autorizzate e 31 progetti di cui 30 non corsuali, di seguito elencati:

- Determinazione Dirigenziale n. 13 del 27/01/2015 (4 operazioni - 4 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 45 del 24/02/2015 (3 operazioni - 3 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 65 del 03/04/2015 (8 operazioni - 13 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 73 del 30/04/2015 (4 operazioni - 4 progetti corsuali),
- Determinazione Dirigenziale n. 89 del 29/05/2015 (6 operazione - 7 progetti di cui 6 corsuali e 1 non corsuale).

Complessivamente in riferimento al I semestre 2015 sono state gestite 22 operazioni autorizzate e 184 progetti, di cui 160 corsuali e 24 non corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2012 - 2014.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI</b>
--

Non si sono rilevati scostamenti rispetto alle previsioni, né finanziari né di attività.

<b>STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI</b>
---

Non rendicontare al 30/06/2015

<b>MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>
---

Non rendicontare al 30/06/2015

<b>RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>
---

**A) Trasparenza**

Nello svolgimento del Programma, sono stati rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti dall'Atto del Presidente n. 28 del 30/01/2015.

**B) Anticorruzione**

In relazione ai voucher formativi in agricoltura assegnati che si concludono perentoriamente entro il 31 Marzo 2015 sono stati effettuati in corso d'opera tutti gli eventuali controlli di prassi eseguiti dalla Guardia di Finanza, da AGREA sul controllo della certificazione dei Conti; si sono inoltre conclusi nel corso del I semestre 2015 i controlli di secondo livello che saranno eseguiti da AGREA.

<b>RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>
---

Vedi programma 518

**Programma 520**  
**NON PROFIT**  
**Responsabile: Guglielmi Mira**

**FINALITA':** Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1873	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

**AL 30/06/2015**

Registro Provinciale del Volontariato.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di volontariato con impatto anche sulla gestione del registro. In particolare con l'entrata in vigore della L.R.8/2014 vengono aboliti i registri provinciali ed è istituito un unico registro regionale. Alle Province è attribuito il procedimento relativo alla gestione dell'istruttoria tecnica da concludersi con formale parere preventivo per l'adozione dell'atto finale è a cura della Regione. L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato che comporta il rilascio del parere preventivo alla Regione Emilia-Romagna per iscrizioni/dinieghi e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06/2015 risultano iscritte 388 Associazioni di Volontariato con sede in provincia di Modena.

Registro Provinciale della Promozione Sociale

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di volontariato con impatto anche sulla gestione del registro. In particolare con l'entrata in vigore della L.R.8/2014 vengono aboliti i registri provinciali ed è istituito un unico registro regionale. Alle Province è attribuito il procedimento relativo alla gestione dell'istruttoria tecnica da concludersi con formale parere preventivo per l'adozione dell'atto finale è a cura della Regione.

L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale che comporta il rilascio del parere preventivo alla Regione Emilia-Romagna per iscrizioni/dinieghi e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 846 Associazioni di Promozione Sociale. Al Al 01/06/2015 risultano iscritte al Registro Regionale 900 Associazioni di Promozione Sociale con sede in provincia di Modena.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 17 luglio 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di Cooperative Sociali. Su disposizione della Regione prosegue la gestione delegata dell'Albo regionale delle cooperative sociali sezione di Modena con la procedura precedente e l'adozione degli atti di iscrizione a cura della Provincia. E' proseguita l'attività di aggiornamento dell'Albo delle Cooperative Sociali che comporta

iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle cooperative. Prosegue l'attività di supporto alle cooperative sociali in merito all'applicazione della normativa per cooperative che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06/2015 risultano iscritte 89 Cooperative Sociali.

#### Revisione del Registro del Volontariato

La Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Osservatorio regionale del volontariato ha in corso il procedimento di revisione generale del registro del volontariato secondo modalità operative improntate alla completa informatizzazione dei dati ed alla gestione dei questionari on-line. Nel corso del primo semestre si è concluso a cura della Provincia il procedimento relativo ai controlli specifici sulle associazioni che ha coinvolti 91 organizzazioni iscritte. Nel corso del primo semestre è stato avviato il procedimento, tuttora in corso, relativo ai controlli a campione su un campione estratto dalla Regione Emilia-Romagna di 18 organizzazioni.

#### Revisione del Registro della Promozione Sociale

Nel corso del primo semestre 2015 ha attivato la Revisione del Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale che vede coinvolte le organizzazioni iscritte al 31/12/2014 attraverso la compilazione di un questionario on-line. La Provincia supporta il procedimento di revisione secondo le direttive richieste dalla Regione Emilia-Romagna per facilitare la compilazione a livello locale.

#### Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali

Nel corso del primo semestre è stata avviata l'attività di verifica annuale in merito al mantenimento dei requisiti in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B. Per l'avvio dei procedimenti si attende la pubblicazione delle direttive previste dall'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 17 luglio 2014 per la necessaria revisione delle modalità di verifica e controllo sulle cooperative iscritte all'Albo Regionale.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.

L'attività del gruppo di lavoro istituito dalla Regione Emilia-Romagna per il coordinamento tra le Province in materia di registri e albi del Terzo settore a causa dell'introduzione delle nuove normative e per effetto del processo di riorganizzazione istituzionale nel corso del primo semestre non ha previsto incontri.

#### Piano Annuale Associazionismo

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 i Piani annuali dell'Associazionismo saranno curati dalla Regione Emilia-Romagna. Non essendo ancora state attivate le procedure operative non sono stati comunicati i compiti di supporto a cura delle Province.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 8 del 30 giugno 2014 la Regione Emilia-Romagna ha attribuito a se la promozione dei Comitati Paritetici Provinciali del Volontariato. Nel corso del secondo semestre vista la fase di transizione la provincia ha continuato a garantire gli spazi per le riunioni, le convocazioni formali e la tenuta del fascicolo degli atti. Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste della Presidenza ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione delle sedute e la spedizione di documentazione alla mailing list su richiesta della Presidenza. Nel corso del primo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 12 del 17 luglio 2014 la Regione Emilia-Romagna ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina in materia di Cooperative Sociali pertanto si attendono direttive applicative in materia.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto alla pubblicazione dei documenti individuati nel Programma triennale della trasparenza e integrità 2014-2016 e dei dati in tutti i casi previsti per legge, come risulta dal sito internet istituzionale.

Per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi in materia di anticorruzione:

- Nel corso del Primo semestre si è conclusa l'attività di controllo a campione delle associazioni iscritte al registro delle Organizzazioni di volontariato per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di iscrizione. Il Campione è stato estratto con metodo casuale dalla Regione Emilia-Romagna.
- Nel corso del primo semestre la Regione Emilia-Romagna ha avviato la revisione delle Associazioni iscritte al registro della Promozione sociale. Attraverso la completa informatizzazione del procedimento le associazioni dovranno compilare un questionario relativo al possesso dei requisiti di iscrizione che sarà sottoposto all'analisi esterna da parte degli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna per la conseguente analisi delle anomalie e criticità da sottoporre a ulteriore verifica da parte della Provincia.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Nessun organismo partecipato.

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.5**

**Politiche del lavoro**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 462**  
**SERVIZI PER L'IMPIEGO**  
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre 2015 con riferimento al programma 462, il servizio ha operato per continuare a garantire l'**erogazione dei servizi per l'impiego** da parte degli attuali 6 Centri per l'impiego della provincia di Modena, secondo le modalità previste dal modello organizzativo definito nel corso del 2013 e tenuto conto delle linee guida regionali per la gestione dello stato di disoccupazione, in attesa del riordino delle funzioni che sposterà la competenza in materia di servizi per il lavoro in capo alla Regione. Ciò è stato possibile grazie al ricorso a personale a tempo determinato (sono stati prorogati fino al 31/12/2015 nr 17 unità di personale) e alla proroga di un appalto di servizio fino al 31/10/2015 per un importo di circa 500.000,00 euro entrambi finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 assegnate a tale scopo dalla Regione.

Nel corso del primo semestre è stata svolta anche l'attività di presa in carico dei giovani che si iscrivono alla Garanzia Giovani che comprende la definizione di un percorso personalizzato formalizzato nel "patto di servizio", secondo quanto stabilito dal Piano Italiano di attuazione della Garanzia per i giovani e dalle relative disposizioni regionali, garantendo il rispetto dei tempi massimi entro cui i Centri per l'impiego devono erogare le prestazioni.

E' stata svolta da parte delle Uo di staff una intensa attività di coordinamento sia dal punto di vista organizzativo che per quanto riguarda le procedure di erogazione dei servizi da parte dei Centri per l'impiego, con particolare riferimento alla Garanzia Giovani, anche attraverso incontri formativi e informativi con il personale addetto a tali servizi.

Anche per il primo semestre 2015 è stato mantenuto sul territorio il servizio di incontro domanda offerta di lavoro nell'ambito dei servizi domiciliari di cura da parte dei Centri per l'impiego, anche in raccordo con i Servizi sociali.

Al fine di garantire l'erogazione di servizi specialistici a supporto del collocamento mirato delle persone con disabilità, nel corso del primo semestre 2015 è stata avviata e conclusa la procedura aperta per l'affidamento di tale servizio, finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili.

Con riferimento al Portale regionale Lavoro Per Te, è stato garantito lo svolgimento delle attività di competenza della redazione provinciale, con particolare riferimento alla gestione degli accreditamenti ai servizi amministrativi, la risposta alle richieste degli utenti per il supporto alla redazione del CV e della lettera di presentazione.

È stato inoltre garantito il presidio e il monitoraggio delle attività di competenza dei Centri per l'impiego: accreditamento ai servizi amministrativi degli utenti che rendono la dichiarazione di immediata disponibilità, sincronizzazione del CV da SILER a portale regionale e gestione delle autocandidature pervenute da portale regionale. E' proseguita l'attività di monitoraggio sull'uso da parte dei Centri per l'impiego di queste funzionalità allo scopo di promuoverne l'utilizzo.

E' stato svolto il coordinamento organizzativo dei servizi attraverso incontri integrati tra funzionari del servizio e responsabili dei Centri.

Nel corso del primo semestre 2015 l'attività dello sportello Eures è proseguita regolarmente.

Le attività di comunicazione dei servizi sono stati svolti principalmente attraverso l'aggiornamento del sito dedicato [www.lavoro.provincia.modena.it](http://www.lavoro.provincia.modena.it) e attraverso l'invio di sms specifici.

Nel corso del primo semestre 2015 l'attività di gestione amministrativa e contabile delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite è proseguita regolarmente, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.

Sono state svolte regolarmente le attività di livello provinciale relative alla approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione, l'approvazione di progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione, l'approvazione degli elenchi delle persone che perdono lo stato di disoccupazione per effetto della mancata presentazione al centro per l'impiego o per il mancato rispetto del patto di servizio, la gestione delle istanze di accesso alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER).

Con riferimento alle procedure di controllo della Pubblica Amministrazione, è stato concesso l'accesso alla banca dati SILER alle PA che ne hanno fatto richiesta (Sortit, Comune di Modena, Direzione territoriale del lavoro, Questura, Guardi adi Finanza), sulla base della convenzione approvata con atto del Presidente n. 78 del 15/12/2014.

Per quanto riguarda i **Centri per l'impiego**, nel primo semestre 2015 l'attività è stata svolta regolarmente, nonostante il flusso dell'utenza resti elevato. Infatti nel I semestre 2015 sono state 12.243 le iscrizioni ai centri per l'impiego provinciali (DID e mobilità).

Intensa è stata anche la produzione di certificati relativi soprattutto al percorso lavoratore e alla stampa della situazione lavorativa, documenti funzionali alla dimostrazione dello stato occupazionale per l'accesso a indennità e benefici legati allo stato di disoccupazione.

E' stata gestita da parte dei Centri per l'impiego l'attività di convalida delle dimissioni.

Per quanto riguarda le attività rivolte alle persone in cerca di lavoro i Centri per l'impiego hanno garantito le attività di accoglienza, informazione e presa in carico delle persone alla ricerca di lavoro, secondo il modello organizzativo avviato nel 2013.

Di seguito i principali dati riferiti alle attività svolte dai Centri per l'impiego:

<b>AZIONI EROGATE NEL PERIODO (dati 01/01/2015 – 30/06/2015)</b>	<b>nr</b>
– servizi di prima accoglienza e informazione su opportunità formative e di lavoro	12.772
– azioni informative mirate su Garanzia Giovani	2.200
– colloquio di accesso ai servizi	15.573
– servizi, individuali e di gruppo, di supporto per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo (presa in carico) compresa la redazione del CV e l'inserimento in banca dati	7.428
– laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro	370
– promozione di tirocini formativi e di orientamento	193
– raccolta autocandidature in risposta ad offerte di lavoro inviate dalle aziende	387
– servizio trasversale di mediazione linguistico - culturale per supportare i cittadini stranieri nell'accesso e fruizione dei servizi (nr contatti)	244
– servizio di intermediazione delle/dei assistenti familiari, in collaborazione con i Comuni, presso i Centri per l'impiego	404
– servizio Informalavoro e informazioni sulle opportunità di lavoro all'estero tramite l'uso della banca dati EURES (nr contatti esclusi quelli per rilascio certificati)	3.270
– prese in carico programma Garanzia Giovani	2.489

E' proseguita anche l'attività e i servizi rivolti alle aziende: in particolare si tratta di azioni informativo – consulenziali rivolte alle imprese nell'ambito dei servizi di incontro domanda/offerta di lavoro e promozione tirocini formativi, erogazione di informazioni in materia di lavoro (contratti di lavoro, agevolazioni alle assunzioni, etc.), consulenza sulle CO (comunicazioni obbligatorie).

Nel periodo gennaio – giugno 2015 sono pervenute ai CPI 1.050 richieste di personale rivolte al servizio di preselezione. A queste si aggiungono circa 200 richieste di personale che i CPI hanno pubblicizzato tramite i consueti canali (portale lavoro e bacheca dei CPI), ma su cui non è stata richiesta dalle aziende attività di preselezione.

Nel primo semestre 2015 sono stati 193 i tirocini attivati dai centri per l'impiego.

Per quanto riguarda gli avviamenti nella Pubblica Amministrazione, nel primo semestre c'è stata una riduzione delle chiamate sui presenti, a causa della modifica delle norme sull'ISEE.

Relativamente alla gestione del Sistema Informativo Lavoro nel corso del primo semestre 2015 l'attività è stata svolta l'attività strettamente indispensabile in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e telematica, non senza problemi a causa del fatto che non è stato possibile riaffidare l'incarico ad un consulente informatico esterno di supporto al Servizio. Ciò ha causato una riduzione della capacità del servizio di effettuare estrazioni di dati non ordinarie, a volte richieste da Enti pubblici del territorio ed Enti di Formazione e l'interruzione dell'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, ...) a partire da maggio 2015.

Il Servizio è stato tuttavia in grado di garantire l'attività relativa alle profilature e rilascio delle credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio dei servizi è stata svolta soltanto quella realizzabile sulla base delle procedure di estrazione già create nel 2014.

Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego.

E' stato aggiornato il sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende e sono stati inoltre pubblicati anche i dati dei nuovi prospetti informativi situazione al 31.12.2014.

È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE.

Portale web "Lavoro per TE", per servizi al lavoro ed alle aziende; monitoraggio da parte dei centri per l'impiego delle candidature dei lavoratori effettuati tramite il portale.

E' proseguita l'attività di risposta ai quesiti inviati da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile.

Il Servizio ha garantito la partecipazione ai numerosi incontri in sede tecnica che si sono svolti in Regione in merito a svariate materie: trasferimenti regionali di risorse per garantire il finanziamento e la continuità dell'erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei CPI, nuova legge regionale in materia di svantaggio, applicazione della normativa in materia di collocamento mirato, garanzia giovani, nuovi indirizzi per l'erogazione dei contributi con il fondo nazionale disabili e nuove disposizioni in materia di aiuti all'occupazione, ecc.

Il Servizio Politiche Lavoro ha monitorato e risposto alle PEC, arrivate sull'indirizzo politichelavoro@cert.provincia.modena.it, con le richieste da parte dei lavoratori del codice di attivazione per i servizi amministrativi (accreditamento forte).

È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015.

si conferma la costante attenzione da parte del Servizio alla riduzione delle spese per toner, cartucce, carta, materiali accessori e telefonia.

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che *“Ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*

Anche per quanto riguarda i servizi di intermediazione sono stati posti in essere le misure di prevenzione previste

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 463**  
**INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO**  
**DELL'OCCUPAZIONE**  
**Responsabile: Benassi Patrizia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1770	Sicurezza sul lavoro

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre 2015 è proseguita l'attività inerente gli interventi per fronteggiare la crisi occupazionale articolata in incontri per esami congiunti finalizzati alla richiesta di C.I.G.S. (30 pratiche) o per la definizione delle procedure di licenziamento collettivo (10 procedure), oppure ancora di verifica interlocutoria degli accordi o comunque delle situazioni di crisi interna all'azienda (10 casi), concluse, nella quasi totalità dei casi, con accordo sindacale .

Inoltre è stata garantita la partecipazione a tavoli regionali (8) e comunali (4), con la partecipazione delle associazioni di categoria e delle parti sociali, relativi ad aziende la cui dimensione impatta notevolmente sul territorio provinciale. In relazione alle crisi aziendali questo servizio ha curato la raccolta dei dati e la redazione di n. 5 interrogazioni ad assessori comunali della Provincia di Modena.

Si è garantito il consueto supporto e la consulenza alle aziende e alle parti sociali, anche attraverso appositi incontri, finalizzati a chiarire la normativa per l'accesso agli ammortizzatori sociali e l'applicazione delle modifiche apportate sugli stessi e sugli altri istituti ad essi connessi in base al job act (L. 183/2014), nonché la redazione di lettere formali indirizzate al Ministero del Lavoro, nei casi più controversi.

Del pari sono stati seguiti i Tavoli organizzati dalla Regione per il monitoraggio e la disciplina degli ammortizzatori sociali, in deroga nonché per la definizione e l'applicazione del nuovo protocollo di anticipazione sociale regionale.

Nonostante l'intervento di tale nuovo protocollo le parti sociali e i referenti degli istituti bancari hanno continuato a fare riferimento, sia pure in misura minore rispetto agli anni passati, alla Provincia per le informazioni dettagliate sulle richieste da parte delle aziende, le quali hanno comunque richiesto il controllo e il coordinamento fra i vari soggetti.

E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (60 pratiche circa) e C.I.G.S. (30 pratiche). E' inoltre proseguita la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà ex L. 223/91 poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto, implementando un apposito file, ed eliminando così lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi al di fuori della sede provinciale.

Nel primo semestre 2015 sono proseguite le attività relative ai servizi di supporto al reinserimento professionale delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. È stata garantita l'attività di raccordo con i Centri per l'impiego e il soggetto affidatario per la pianificazione esecutiva e il monitoraggio delle attività.

Nell'ambito del progetto connesso alla "Fornitura di servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali" è proseguita l'attività di raccordo con il soggetto esterno affidatario dello stesso, attraverso la partecipazione agli incontri di presentazione dello stesso, finalizzati alla presa in carico dei lavoratori espulsi o in procinto di essere espulsi da aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali.

Al fine di incrementare la adesione al progetto si è provveduto ad organizzare due incontri con tutte le parti sociali in modo da informare le stesse rispetto allo scarso interesse dimostrato dai lavoratori e sensibilizzarle riguardo l'importanza dello svolgimento di politiche attive durante la fruizione degli ammortizzatori. Sono anche stati predisposti comunicati stampa, un'intervista radiofonica e una serie di volantini da distribuire durante gli esami congiunti. Il progetto è stato indirizzato a un numero di circa 200 persone di cui circa 65 hanno aderito da gennaio al percorso

Nel primo semestre 2015 sono proseguite le attività relative ai servizi di supporto al reinserimento professionale delle persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro nell'ambito di specifico appalto di servizio relativo alla "Fornitura di servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali" che prevede lo svolgimento di due linee di servizio:

realizzazione di interventi per la presa in carico e il supporto all'inserimento lavorativo di persone espulse o in procinto di essere espulse da aziende che hanno attivato ammortizzatori sociali, erogazione di servizi di accoglienza e presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali (CIGS e mobilità) anche in deroga.

Tale servizio viene finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 – 2007/2013 asse adattabilità ed è stato prorogato fino al 31/10/2015. Per la realizzazione della prima linea di servizio sopra indicata è stata svolta una forte azione di raccordo con i datori di lavoro e le parti sociali coinvolte nella definizione degli interventi, nonché una costante l'attività di raccordo con i Centri per l'impiego e il soggetto affidatario per la pianificazione esecutiva e il monitoraggio delle attività.

La realizzazione della seconda linea di servizio ha consentito alla Provincia di ottemperare alle disposizioni regionali in materia di ammortizzatori sociali in deroga, per quanto riguarda l'erogazione di misure di politica attiva a favore dei lavoratori coinvolti.

È proseguita inoltre l'attività di monitoraggio degli accordi stipulati e il raccordo con le parti sociali.

Relativamente agli incentivi erogati dalla Regione la cui attività istruttoria e di controllo è stata attribuita alla competenza delle Province, nel primo semestre 2015 è proseguita l'attività di controllo sia a campione sulle ultime domande approvate dalla Regione sia relativamente alla stabilità dei rapporti di lavoro e al non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse.

In particolare per quanto riguarda gli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione dei giovani previsti dalla DGR 510/2012 e DGR 1149/2012, nei mesi di gennaio e giugno 2015 sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali sulle domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (sono state controllate 284 domande a gennaio e 237 domande a giugno); inoltre nel corso del primo semestre 2015 sono state rilevate e comunicate alla Regione n. 4 cessazioni dei rapporti di lavoro ed è stata effettuata la procedura per il trasferimento di 6 incentivi a seguito di operazioni societarie.

Per quanto riguarda invece gli incentivi destinati alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati, nei mesi di gennaio e giugno 2015 sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali sulle domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (sono state controllate 130 domande a gennaio e 121 domande a giugno). Inoltre nel corso del primo semestre 2015 sono state rilevate e comunicate alla Regione n. 2 cessazioni dei rapporti di lavoro ed è stata effettuata la procedura per il trasferimento di 4 incentivi a seguito di operazioni societarie.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, nel primo semestre del 2015 il Servizio competente, ha concluso l'iter di definizione e sottoscrizione (9 Aprile) di un'apposita convenzione finalizzata al miglioramento dei percorsi di alternanza scuola – lavoro. In particolare è stato approfondito l'aspetto inerente la formazione obbligatoria a carico degli istituti scolastici e delle aziende. Questa esperienza ha portato alla definizione di un accordo tra Provincia di Modena, INAI, AUSL di Modena, DTL sede di Modena, ASAMO ed Associazioni di categoria per la promozione ed il supporto dell'alternanza scuola lavoro negli Istituti superiori di secondo grado.

A tale proposito sono stati condivisi strumenti uniformi per facilitare il disbrigo delle procedure di accordo tra scuola e azienda quali:

- convenzione scuola – azienda per la condivisione dei principi e procedure di alternanza
- patto formativo personalizzato che accompagna ogni studente nell'esperienza di stage in alternanza.

Sono stati inoltre effettuati incontri rivolti al proseguimento del progetto di acquisizione della qualifica di ASPP per gli Istituti per geometri della provincia

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non ci sono scostamenti

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

si conferma la costante attenzione da parte del Servizio alla riduzione delle spese per toner, cartucce, carta, materiali accessori e telefonia.

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che *“Ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Programma 464**  
**INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO**  
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Per quanto riguarda le funzioni relative al collocamento delle persone disabili o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del I semestre 2015 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, ha svolto regolarmente l'attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati, oltre che alla erogazione di servizi specialistici per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e sostenere le aziende nell'assolvimento dell'obbligo. Ciò è stato possibile anche grazie al ricorso ad appalto di servizio finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili.

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30/06/2015 sono complessivamente 6672 di cui 6582 persone con disabilità e 90 appartenenti ad altre categorie protette.

Si è provveduto, inoltre alle comunicazioni e registrazioni conseguenti sul Siler dei trasferimenti d'iscrizione dei lavoratori disabili che risultano essere nel primo semestre 2015 in entrata, pari a 14 ed in uscita pari a 12.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

Nel corso del primo semestre 2015 si è provveduto:

- alla gestione delle **sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende** che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; sono state autorizzate sospensioni a n. 77 aziende con un numero di posti sospesi pari a 287 unità per disabili e 73 unità per art. 18 (in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno);
- al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il primo semestre 2015 sono state 62 unità.
- al rilascio delle **certificazioni di ottemperanza** e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il primo semestre 2015 risultano essere complessivamente 555 unità (dato in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).
- al riconoscimento di n. 60 persone in forza presso aziende, in **quota d'obbligo di persone con disabilità** pari o superiore al 60%;

Per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende, per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la

presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per il primo semestre 2015 non è pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 1° semestre 2015 è proseguita l'attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel primo semestre risultano essere stati rilasciati n. 47 Nulla osta numerici per lavoratori disabili e 3 per lavoratori iscritti alle categorie protette di cui all'art. 18 c.2 L. 68/99. Al dato (lav. disabili) sono compresi i N.O. numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 31 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2015 sono stati rilasciati n. 251 nulla osta nominativi per lavoratori disabili e 15 nulla osta nominativi per lavoratori iscritti alle categorie protette di cui all'art. 18 c.2 L. 68/99.

Nonostante il perdurare della crisi economica, e gli eventi calamitosi che hanno colpito i Comuni della Provincia di Modena, a partire dal mese di maggio 2012 i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2015 mostrano un trend positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordate di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

Nel primo semestre 2015 è proseguita l'attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 124 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 1° semestre 2015; i posti previsti in tali convenzioni risultano essere pari a 297; mentre gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il primo semestre 2015 pari a n. 155.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 1° semestre 2015 sono state pubblicate e occasioni di lavoro per l'assunzione di 2 persona a tempo determinato.

Nel primo semestre del 2015 è proseguita l'attività di presa in carico delle aziende nuove che per il primo semestre risultano essere state n. 103. Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente.

Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende. Nel semestre in argomento sono state gestite 239 richieste di preselezione che ha determinato la segnalazione di 992 nominativi.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è in corso di redazione il report di monitoraggio relativo all'anno 2014 che verrà presentato alla Commissione di concertazione nel 2° semestre 2013 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Nel primo semestre 2015 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 885 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 1° semestre 2015 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente, e precisamente sono state realizzate 6 sedute, per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 1° semestre 2015 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 24 convenzioni di cui rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 31 lavoratori disabili.

Nel 1° semestre 2015 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del primo semestre 2015 nei vari distretti sono stati realizzati regolarmente. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2° semestre 2015 non sono ancora stati completamente formalmente comunicati.

E' proseguita nel 1° semestre 2015 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulle principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di presa in carico dell'utenza disabile, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate. Nel primo semestre 2015 sono stati realizzati 528 colloqui di presa in carico.

E' proseguita, inoltre, la collaborazione con gli Enti di Formazione che hanno realizzato le azioni formative previste nella DGP 337/2012 che ha determinato una particolare attività per l'ufficio collocamento mirato della Provincia di Modena. Nel 1 semestre 2015, infatti, gli operatori hanno attivamente collaborato con gli Enti alla individuazione delle aziende presso le quali far svolgere lo stage ai corsisti disabili, previsto nel percorso formativo. L'obiettivo era quello di far inserire i corsisti in aziende potenzialmente in obbligo di assunzione con le quali la Provincia aveva sottoscritto una convenzione art. 11 L. 68/99.

Sono stati avviati o sono ancora in corso di avvio 5 percorsi formativi personalizzanti (operatore meccanico, impiegato amministrativo segretariale, operatore addetto alle vendite) e 11 percorsi formativi di informatica di base ed avanzata.

I i risultati dell'azione saranno disponibili nel secondo semestre 2015.

Inoltre nel primo semestre 2015 l'U.O. interventi a sostegno delle fasce deboli, al fine di avviare le procedure realizzare percorsi formativi per persone con disabilità nel 2016, ha avviato l'analisi approfondita sui bisogni formativi degli utenti disabili iscritti negli elenchi di cui alla L. 68/99 ed un'analisi particolarmente complessa sulle professionalità richieste dalle aziende in obbligo e risultanti dai prospetti informativi e dalle convenzioni art. 11 della L. 68/99. L'analisi è stata realizzata per le finalità sopra indicate e per realizzare conseguentemente una formazione professionale mirata degli utenti disabili iscritti negli elenchi sopra indicati.

E' opportuno evidenziare che l'ufficio collocamento disabili, provvederà come nella precedente edizione ad individuare gli utenti che usufruiranno della formazione e collaboreranno con gli Enti di formazione che realizzeranno la formazione nella individuazione delle aziende per la realizzazione dello stage. Quanto sopra al fine di poter inserire in stage gli utenti disabili in formazione in aziende in obbligo con programmi di assunzione già concordati con la Provincia.

A partire da febbraio 2015 è stato avviato un servizio sperimentale per la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, tutoraggio e sviluppo delle competenze per il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità, attraverso l'affidamento a qualificato soggetto esterno a seguito di procedura aperta avviata nel 2014 e finanziato con risorse del Fondo Regionale disabili.

I principali dati connessi al primo trimestre di attività si riferiscono al numero dei colloqui effettuati con i lavoratori disabili occupati presso le aziende che risultano essere 497 nel primo semestre e sono state effettuate 82 visite aziendali. (dati da relazioni trimestrale – monitorate su Corda).

E' stata svolto il coordinamento e il supporto all'attività dell'Organismo tecnico di valutazione dei tirocini, istituito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1472 e s.m.i., che ha determinato una serie di attività aggiuntive all'Unità operativa Interventi sociali a favore delle fasce deboli.

Sono state sottoposte alla valutazione dell'Organismo sopra citato, nel 1° semestre 2015 n. 312 progetti di tirocinio.

E' stato altresì garantito il monitoraggio dei dati che sono stati inviati alla Regione Emilia Romagna mensilmente sulla base delle indicazioni e modulistica predisposte dalla Regione.

Si è provveduto, inoltre a rispondere, nel 1 semestre 2015, a 17 quesiti posti alla Segreteria dell'Organismo Tecnico di valutazione.

Per quanto riguarda le attività trasversali a tutte le altre si registra un'attività di Protocollazione di pratiche amministrative pari a 2978 pratiche.

Per quanto riguarda i contributi a favore dei datori di lavoro finanziati con il Fondo regionale disabili , nel primo semestre 2015, sono stati liquidati i contributi riconosciuti per le assunzioni effettuate nel 1° semestre dell'anno 2014; complessivamente sono stati liquidati 13 contributi per le assunzioni a tempo indeterminato e 9 contributi per le assunzioni a tempo determinato.

Per quanto riguarda i contributi finanziati con il Fondo Nazionale disabili, nel primo semestre 2015, sono stati liquidati i contributi per la prima e seconda annualità delle assunzioni effettuate nel 2012 (complessivamente 4 domande) e i contributi per la prima annualità delle assunzioni effettuate nel 2013 (complessivamente 5 domande).

A gennaio 2015 è stata approvata l'istruttoria delle domande di contributo presentate per assunzioni 2014. Complessivamente sono pervenute n.10 domande di cui 8 sono risultate ammissibili.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

## **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

si conferma la costante attenzione da parte del Servizio alla riduzione delle spese per toner, cartucce, carta, materiali accessori e telefonia.

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Per quanto riguarda le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di servizi sono state messe in atto le misure di prevenzione e l'attività di monitoraggio prevista. In particolare è stato inserito nei contratti che *“Ai sensi dell’art.2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013 n.62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall’incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*.

Anche per quanto riguarda i procedimenti relativi alla erogazione di contributi alle aziende per assunzioni, all'esonero dall'obbligo di assunzione nonché al rilascio della certificazione di ottemperanza il Servizio ha messo in atto tutte le misure di prevenzione previste.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.7**

**Attività' produttive e Statistica**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

**S.a.p. per Programmi 2015**

**Programma 514**  
**INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA'**  
**SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA**  
**SPORTIVA**  
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1851	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

La Provincia di Modena non ha più operato alcuna azione su questa linea di attività ad eccezione di quelle legate alla conclusione degli interventi avviati lo scorso anno.

In riferimento **Progetto N. 1851 Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport:**

**a) Coordinamento dell'Assemblea provinciale dello Sport (L.R. 13/2000)**

Nel corso del semestre la Provincia di Modena non ha più operato alcuna azione su questa linea di attività.

**b) Coordinamento e gestione per il sostegno di progetti di promozione sportiva (L.R. 13/2000)**

Nel corso del semestre la Provincia di Modena non ha più operato alcuna azione su questa linea di attività, ad eccezione del supporto fornito all'incontro organizzato dal Sottosegretario alla Presidenza della Regione E-R con i Sindaci e le Società Sportive del territorio per un percorso partecipato con i soggetti istituzionali di illustrazione della rivisitazione in corso della legge regionale 13/2000 sullo Sport. L'incontro si è tenuto il 1. luglio presso l'Ente.

**c) Supporto ad iniziative e progetti di diffusione della pratica motoria e dell'attività sportiva**

In relazione al Bando per l'assegnazione di **"Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili"** 2014, con una dotazione di € 5.000,00, nel corso del semestre sono state liquidate le ultime 2 domande per €1.000,00.

Nel corso del I° semestre 2015 la Provincia di Modena ha concluso tale attività con la rendicontazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con la liquidazione del secondo acconto e del saldo del contributo assegnato al Comune di Sestola, sede di Tappa, per complessivi €85.940,00.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Si segnala che dal 1. Gennaio 2015 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Attività Produttive e Statistica.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione del contributo concesso in relazione al contributo assegnato sul Giro d'Italia.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio ha effettuato il controllo sull'attività svolta dalla Fondazione **Enzo Ferrari Museo MEF** attraverso la documentazione prodotta (bilanci, relazioni ecc.), in attuazione del Regolamento dell'Ente sulle Società partecipate, in raccordo con il rappresentante nominato dalla Provincia di Modena che svolge anche un ruolo di controllo sull'attività dell'Ente partecipato.

**Programma 515**  
**INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA**  
**QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO**  
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1852	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1853	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1854	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1855	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1856	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In riferimento al **Progetto N. 1852 Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale:**

**a) Coordinamento del sistema turistico modenese ai fini della promozione integrata del territorio**

E' proseguita l'azione di implementazione e aggiornamento del sito web per la parte relativa a Turismo e Cultura in un'ottica di informazione e comunicazione, relativamente alle materie di servizio riferite alle attività in capo all'Unità Operativa Reti turistico-culturali, così come previsto in seguito alla riorganizzazione della pagina dopo la pubblicazione, nel settembre 2014, del **Portale del Turismo "Modena è"** che ospita invece tutte le informazioni relative ad eventi e appuntamenti.

Per il nuovo portale si è continuato a svolgere un'attività di raccolta dati relativa ad eventi e inserimento schede per la sua implementazione.

Contestualmente, sempre in un'ottica di informazione e promozione del territorio, si è continuato ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenesi".

Il Comune di Modena, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del territorio modenese ha previsto, anche in relazione ad Expo 2015, la realizzazione e gestione di un nuovo portale web dedicato alla promozione turistico-culturale, e con nota nst. prot. n. 7078 del 23/01/2015 ha richiesto il trasferimento al Comune stesso della proprietà del nome a dominio internet 'visitmodena.it., di proprietà della Provincia.

Al nome a dominio internet visitmodena.it è associato un sito web realizzato dall'Ente nel 2010-2011 tramite la ditta Aicod srl di Parma, i cui contenuti più significativi sono rappresentati da 56 audioguide in formato MP3 in italiano, inglese e tedesco e dagli itinerari di promozione dei più importanti luoghi del romanico nel nostro territorio.

Il sito è stato realizzato nell'ambito del Progetto 2007-2013 "Crosscultour" del Programma europeo Central-Europe/European territorial cooperation, che ha proseguito l'attività del precedente progetto Interreg IIB CADSES denominato "Transromanica".

Dopo gli opportuni accordi per salvaguardare gli impegni a suo tempo assunti dall'Ente nei confronti di Transromanica, con Atto del presidente n. 90 del 13.4.2015 è stata approvata la **cessione gratuita al Comune di Modena del nome a dominio internet visitmodena.it** ed i contenuti ad esso associati.

**b) Promozione delle eccellenze motoristiche del territorio modenese**

La Provincia di Modena ha approvato, con Delibera di Consiglio n. 26 del 09/03/2015, le modifiche allo Statuto della **Fondazione Museo Casa di Enzo Ferrari** resesi necessarie a motivo della concessione in gestione del Museo alla Società Ferrari spa. A seguito di tale variazione l'attività della Fondazione si è rivolta principalmente ad attività di promozione, coordinamento e indirizzo nell'ambito dello sviluppo territoriale collegato al turismo motoristico.

La Provincia ha inoltre provveduto con lettera prot. 57209 dell'8/06/2015 alla liquidazione del saldo del contributo di gestione per l'anno 2014 dopo la raccolta ed analisi di informazioni e documentazioni in relazione alla gestione della stessa come prevede il regolamento dei controlli interni.

**c) Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale (L.R. 13/99)**

Il 2014 ha visto la chiusura dell'accordo triennale tra Provincia di Modena e Regione ER per il finanziamento delle attività di spettacolo di cui alla LR 13/99 per gli anni 2012-2014, accordo siglato in data 21 giugno 2012. Successivamente con LR n. 24/2014 L'Assemblea Legislativa regionale ha prorogato il succitato programma di finanziamenti per l'anno 2015 e con Delibera di Giunta Regionale n. 371/2015 ha approvato l'"Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2015 ai sensi della LR 13/1999" pubblicato sul portale della Regione. Pertanto l'attività svolta è stata la seguente:

ANNO 2014 - E' stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate per i progetti 2014 ed è stato liquidato a ciascun ente, il rimanente 20% del contributo regionale per le attività rientranti nel succitato Accordo. E' stato inoltre predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2014.

ANNO 2015 - Sono stati raccolti i progetti presentati e predisposta e inviata in Regione una proposta di piano di intervento, sulla base della coerenza e rispondenza dei progetti alle azioni prioritarie definite dal Programma Regionale.

In riferimento al **Progetto N. 1853 Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio:**

**a) Attuazione progetto "Rete nazionale Città dei Motori"**

Progetto "Rete nazionale Città dei motori per il cofinanziamento di cui al DM 13 dicembre 2010 - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo".

In data 15/12/2014 il Comune di Maranello ha richiesto con nota Prot. n. 23810/2014, recepita con nostro Prot. n. 3157/2015, di confermare l'adesione, ed il corrispondente impegno finanziario, della Provincia al progetto. In data 15 gennaio 2015 si è comunicato al Comune di Maranello che pur ribadendo l'interesse al progetto, stante le gravi difficoltà finanziarie, l'Ente non era al momento in grado di confermare gli impegni economici previsti dal Progetto stesso.

Attualmente si è in attesa di comunicazioni da parte del Comune di Maranello, capofila del progetto, relativamente alla bozza del nuovo Accordo di programma da approvare per consentire la sottoscrizione del nuovo protocollo d'Intesa con il MiBACT nuovo referente nazionale, così come comunicato con nota, prot. n. 32878 del 26/03/2015, del Comune stesso.

**b) Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL (LR 7/98) Programma Turistico di Promozione Locale** previsto dalla L.R. n. 7/98

Nel primo semestre dell'anno 2015 sono state svolte le attività riportate di seguito relativamente all'anno di competenza dei diversi PTPL in corso:

Programma Turistico di Promozione Locale 2014

Poiché la documentazione presentata, nst. prot. 722/2015, a rendicontazione dal Comune di Montese, a cui con Delibera di Giunta n. 128 del 08/04/2014 era stato assegnato un contributo di €3.859,45 a fronte di una spesa da documentare di €31.500,00 per la realizzazione del progetto "Montese tra Terra, Fuoco, Acqua e

Aria”, è stata valutata incompleta e insufficiente si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. 35 del 19/03/2015, alla revoca, preventivamente comunicata con nota prot. n. 24321 del 6/03/2015, del contributo concesso.

A seguito di ciò si è determinata un'economia di risorse pari a complessivi € 3.859,45.

Tenuto conto che in fase di approvazione del PTPL con DGP n. 284 del 1.10.2013 è stato disposto che eventuali economie accertate nel corso della realizzazione del programma venissero destinate per il completamento di interventi già previsti, si è provveduto a redistribuire le risorse liberate tra i progetti presenti in graduatoria. Poiché per l'anno 2014 tutti i progetti presenti in graduatoria sono stati finanziati si è reso necessario provvedere alla redistribuzione dell'economia suddetta tra i progetti regolarmente rendicontati.

Tale redistribuzione è stata effettuata con determinazione n. 35 del 19/03/2015, inoltrata agli interessati con note prot. n. 31061 e 31062 del 23/03/2015, con cui si è provveduto anche alle liquidazioni delle integrazioni o dei contributi ancora da erogare.

Ente proponente	Progetto	Contributo liquidato €	Atto di liquidazione	Integrazione contributo €	Atto liquidazione/integrazione	Contributo totale liquidato €
Cons. Valli del Cimone	Appennino Bianco 2013-2014	36.000,00	374 del 21/11/2014	1.048,99	35 del 19/03/2015	37.048,99
Cons. Valli del Cimone	Montagna dolce e dinamica 2014	75.120,00	330 del 04/09/2014	2.188,88	35 del 19/03/2015	77.308,88
Comune di Carpi	Rilancio dell'immagine città di Carpi - 2° anno	2.960,00	6 del 21/01/2015	86,25	35 del 19/03/2015	3.046,25
Comune di Maranello	Informare attraverso il territorio - Iat diffuso del territorio "Benvenuto turista!" fase IV	4.872,00	4 del 21/01/2015	141,96	35 del 19/03/2015	5.013,96
Comune di Nonantola	Visit Nonantola - progetto per il rilancio turistico di Nonantola - anno I	3.900,00		113,64	35 del 19/03/2015	4.013,64
Comune di Finale Emilia	Promozione e valorizzazione di una città che rinasce	9.600,00		279,73	35 del 19/03/2015	9.879,73

I contributi relativi all'annualità 2014 sono quindi stati liquidati, in sintesi, per gli importi e con gli atti riportati nello schema seguente:

A seguito delle liquidazioni si è poi provveduto a formalizzare la rendicontazione per l'annualità 2014 con Determinazione n. 36 del 27/03/2015 inoltrata, così come previsto dalla normativa alla Regione Emilia Romagna con prot. n. 33310 del 27/03/2015.

In seguito ai controlli amministrativi effettuati sulla rendicontazione presentata la Regione Emilia Romagna ha provveduto, con DGR n. 5963/2015, alla liquidazione del saldo pari al 50% del finanziamento concesso alla Provincia di Modena.

#### Programma Turistico di Promozione Locale 2015

Non essendo ancora stato assegnato il finanziamento regionale non è stato possibile procedere all'assegnazione dei contributi ai soggetti in graduatoria e alla liquidazione delle quote associative alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari provvedendo al pagamento delle stesse utilizzando le risorse del **PTPL 2015** secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

#### Programma Turistico di Promozione Locale 2016

Dopo il recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con delibera di Giunta Regionale n. 538 del 11/05/2015, si è provveduto ad approvare le linee strategiche provinciali con Delibera del Consiglio n 49 del 22/06/2015 poi trasmessa con nota prot. n. 62402 del 23/06/2015 alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi.

#### **c) Interventi per l'innovazione del turismo**

**Progetto “Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista”** presentato dalla Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano). Si è in attesa del progetto dettagliato, già più volte richiesto, necessario per la liquidazione dell'acconto, pari al 50% dell'importo, così come previsto nell'atto dirigenziale di assegnazione.

#### **Progetto di condivisione in rete dei contenuti informativi turistici e attivazione dispositivi di informazione h24**

Il progetto prevede la condivisione in rete delle banche dati informative turistiche disponibili sul territorio attraverso la realizzazione di una piattaforma interoperabile digitale nonché l'attivazione, da parte dei Comuni, di punti informativi H24 non presidiati che erogano le informazioni in modalità continua attraverso dispositivi touch screen presso gli uffici IAT del territorio provinciale o - in mancanza di questi - in punti strategici individuati dalle Amministrazioni locali.

A seguito del Bando provinciale 7 Comuni si sono dichiarati interessati all'acquisto e all'installazione di tali dispositivi per cui la Provincia di Modena ha assegnato loro dei contributi dando come termine per la rendicontazione il 30/06/2015 salvo richiesta di proroga.

Attualmente sono pervenute, entro il 30/06/2015, quattro rendicontazioni da parte di Comuni che hanno già provveduto all'installazione dei Touch-screen: Formigine prot. n. 64566/2015, Sassuolo prot. n. 64258/2015, Serramazzoni prot. n. 64771/2015 e Sestola prot. n. 67668/2015 e tre richieste di proroghe da parte dei Comuni di Marano prot. n. 65290/2015, Nonantola prot. n. 65013/2015 e Pavullo prot. n. 65533/2015 che stanno ultimando l'installazione.

#### **d) Sostegno agli investimenti pubblici strutturali di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (POR FESR Attività IV.1.1)**

In relazione alla gestione del POR FESR 2007/2013, Asse IV, misura IV.1.1 è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Per quanto riguarda il progetto “MotorValley: Galleria Ferrari-Maranello” si è concluso positivamente la procedura di controllo in loco in data 29/6/2015. Si procederà nel mese di luglio alla certificazione del progetto alla Regione.

E' ancora in corso la procedura di controllo del progetto “Appennino dolce e dinamico” per il quale sono state chieste integrazioni di documentazione.

#### **e) Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale in riferimento ai progetti FESR Attività IV.1.1 (POR FESR attività IV.1.2)**

Per quanto riguarda la misura relativa alla promozione degli interventi strutturali (POR FESR IV.1.2), il Comune di Modena a cui è già stato pagato un primo stato avanzamento lavori ha presentato richiesta di liquidazione di saldo. E' in corso di espletamento il dovuto controllo in loco a seguito del quale in caso di esito positivo si procederà alla liquidazione del contributo. Deve ancora essere attivata in proposito la procedura di controllo.

**f) Qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002)**

La qualificazione delle strutture di impiantistica sciistica in Appennino, sulla base alle procedure di intervento disciplinate dalla legge regionale, prosegue nei tempi previsti.

Concluso il Piano Stralcio 2009, si e' proseguito con gli interventi ancora in corso dei Piani Stralcio 2010 e 2011.

Sul Piano stralcio 2010 il Comune di Sestola ha presentato la documentazione necessaria relativa al Progetto "Messa in sicurezza viabilità di accesso agli impianti e parcheggi in quota" che è stata esaminata dalla Commissione come da verbale n. 22 del 31/03/2015, e successivamente liquidata con Determinazione n. 44 del 8/04/2015.

Sul Piano Stralcio 2011 Il Consorzio Stazione Invernale del Cimone con nota prot. n. 58575 del 10/06/2015 in merito ai progetti non ancora rendicontati

- comunicava l'impossibilità di realizzazione i progetti:

Descrizione intervento	Contributo assegnato	CUP
Adeguamento tecnico della pista sud Beccadella	€12.442,50	G26I11000160009
Pista facile zona Lago della Ninfa	€9.677,50	G28B11000080009
Area di partenza Pista di Fondo	€9.677,50	G21D11000050009

- presentava richiesta di proroga relativamente ai progetti:

Descrizione intervento	Contributo assegnato	CUP
Ampliamento Impianto innevamento Pian del Falco	€5.530,00	G26I11000170009
Piazzola Elicottero	€2.765,00	G21D11000060009
Strutture Snow Park	€6.912,50	G39C11000460009

La situazione aggiornata risulta essere come da prospetto:

Piano Stralcio	n. contributi concessi	Totale contributi concessi	N contributi liquidati	Totale contributi liquidati	n. Revoche	n. Rinunce	n. Proroghe
2010	18	€614.311,43	13	€367.618,20	2	2	
2011	21	€651.231,50	13	€249.677,84	5	8	3

Si è poi proceduto con le ricognizioni sui fabbisogni per l'annualità 2015/16 sia per le spese di gestione (nota Pr. N. 49367 del 13/05/2015) che per gli investimenti sia pubblici (nota Pr. N. 61193 del 18/06/2015) che per i privati (nota Pr. N. 61199 del 18/06/2015).

Sono state recepite tutte le richieste dal territorio.

In riferimento al **Progetto N. 1854 Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica:**

**a) Attività amministrativa in materia di agenzie di viaggio e turismo e prodotti turistici (L.R. 7/2003)**

E' proseguita:

- l'attività di controllo amministrativo sulle SCIA di nuova apertura e modifica di Agenzie di viaggio

- l'attività di aggiornamento dell' Elenco provinciale, dell'Elenco regionale pubblicato sul BUR e della banca dati Infotrav (presso il Dipartimento al Turismo) relativa alle Agenzie di viaggio del territorio nazionale;

- l'attività di controllo del pagamento delle polizzeRC.

**b) Sostegno alla qualificazione delle imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici (L.R. 40/2002)**

Per quanto concerne la L.R. 40/2002, che finanzia la riqualificazione delle strutture ricettive, è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. In particolare nel primo semestre 2015 sono stati effettuati 2 scorrimenti di graduatoria: 1 relativamente alla graduatoria degli Enti Pubblici con interventi in città d'arte, cultura e affari e 1 relativamente alla graduatoria dei progetti presentati da imprese in area Appennino, richiedendo la documentazione integrativa necessaria.

E' stata autorizzata e disposta la proroga al termine fine lavori alla ditta individuale Ristorante Cristina di Baruffi M.Cristina.

Si è concluso il procedimento di liquidazione del contributo assegnato relativamente al il Comune di Polinago.

**c) Sostegno alle imprese per la qualificazione dei servizi per la fruibilità del patrimonio ambientale e culturale (POR FESR 2007-20013, Attività IV.2.1)**

Relativamente alla gestione del POR FESR 2007/2013, attività IV.2.1 - privati è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

A seguito della presentazione della richiesta di liquidazione finale da parte della Società Kinema srl, Innocenzi Franco e Villa Prandini di Minghelli e Corbelli snc, si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- verifica della documentazione di rendicontazione finale presentata e richiesta integrazione,
- richiesta del DURC
- stampa della visura camerale,
- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,
- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- adozione degli Atti di Liquidazione e caricamento dei medesimi e dei dati relativi ai mandati di pagamento nella sezione Attuazione e Controllo del Software Sfinge.

Sono in corso di istruttoria le pratiche di richiesta di liquidazione del contributo presentate, alla scadenza del programma da: Rosso Corsa di Franceschini Lino, Euzone srl, Bernardini Sonia, Vallicelli Matteo e VG Vandelli snc. Ove necessario si è proceduto alla richiesta di documentazione integrativa

**d) Gestione degli accessi e attività amministrativa in relazione alle professioni turistiche e di accompagnamento (L.R. 4/2000)**

E' proseguita l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi (Provinciali e di disponibilità all'esercizio delle professioni turistiche di Guida turistica/Accompagnatore Turistico/Guida ambientale escursionistica) e, a richiesta, di rilascio degli attestati di abilitazione e relativi tesserini di riconoscimento.

**e)Attività di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004)**

In materia di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004), è stata richiesta l'iscrizione a ruolo delle ordinanze 2014 (con procedimento concluso) rimaste inévase.

Prosegue l'attività di vigilanza e controllo a seguito segnalazioni di sospetta attività abusiva. Numerose sono a questo proposito le segnalazioni di Fiavet, in particolare sull'attività di vendita biglietti aerei e marittimi da parte di Phone Center.

Sono stati inoltre elevati n. 3 verbali di accertata violazione amministrativa per svolgimento di attività abusiva di agenzia di viaggio.

**f) Gestione banca dati delle strutture ricettive, attività amministrativa in relazione alle comunicazioni prezzi e servizi (L.R. 16/2004)**

Relativamente alla "Comunicazione dei Prezzi e Servizi" da parte delle strutture ricettive, prosegue l'attività di aggiornamento del data base relativamente all'apertura di nuove strutture, alla cessazione di attività e alla modifica di strutture già esistenti.

**g) Qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003)**

In merito alla attività di qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003), entro la data del 30 giugno è stata presentata la richiesta di riconoscimento di UIT da parte del Comune di Sassuolo Il Nucleo preposto si riunirà nel mese di luglio per verificare la documentazione presentata e procedere al sopralluogo.

Nel mese di giugno è stata inoltre modificata la composizione del Nucleo di valutazione.

In riferimento al **Progetto N. 1855 Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica:**

**a) Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale (L.R. 13/99)**

Il 2014 ha visto la chiusura dell'accordo triennale tra Provincia di Modena e Regione ER per il finanziamento delle attività di spettacolo di cui alla LR 13/99 per gli anni 2012-2014, accordo siglato in data 21 giugno 2012. Successivamente con LR n. 24/2014 L'Assemblea Legislativa regionale ha prorogato il succitato programma di finanziamenti per l'anno 2015 e con Delibera di Giunta Regionale n. 371/2015 ha approvato l'"Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per l'anno 2015 ai sensi della LR 13/1999" pubblicato sul portale della Regione. Pertanto l'attività svolta è stata la seguente:

ANNO 2014 - E' stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate per i progetti 2014 ed è stato liquidato a ciascun ente, il rimanente 20% del contributo regionale per le attività rientranti nel succitato Accordo. E' stato inoltre predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2014.

ANNO 2015 - Sono stati raccolti i progetti del territorio provinciale modenese presentati ai fini di un contributo sulla LR 13/99 (Bando regionale pubblicato sul Bollettino Telematico della Regione e relativo all'anno 2015). Successivamente è stata predisposta e inviata in Regione una proposta di piano di intervento, sulla base della coerenza e rispondenza dei progetti alle azioni prioritarie definite dal Programma Regionale.

**b) Sostegno alla qualificazione dell'offerta culturale della rete dei soggetti pubblici e privati (L.R. 37/94)**

Analogamente alla Legge 13/99, anche sulla legge 37/94 "**Norme in materia di promozione culturale**" la Provincia di Modena ha confermato alla Regione la propria collaborazione per l'attività istruttoria relativa all'art. 5 della legge che sostiene le attività di promozione delle associazioni locali.

La Provincia di Modena inoltre quest'anno si è attivata per la raccolta tramite richiesta al territorio (nota Prot. 17411 del 18/02/2015) di iniziative utili alla presentazione di Progetti-obiettivo in base all'art. 6 della legge.

L'obiettivo specifico in tale ambito (L.R. 37/94, art. 6) è quello di garantire una maggiore qualificazione e integrazione degli interventi di promozione culturale a livello territoriale, in una logica di consolidamento delle attività già realizzate, di innovazione sul piano dei contenuti e delle possibilità di fruizione da parte dei cittadini, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

Nella realizzazione di tali interventi il ruolo di programmazione e coordinamento delle Province è di grande importanza, in particolare per quanto riguarda la capacità di integrare e valorizzare esperienze, competenze e risorse degli Enti locali, delle associazioni locali e dei soggetti privati.

Dopo la positiva esperienza avviata negli anni scorsi con la manifestazione "Appennino in Scena" la Provincia di Modena ha promosso, per l'anno 2015, due progetti, rivolti uno alla città capoluogo (Modena: la città) e l'altro al territorio (Oltre la città il territorio) aperti ai Comuni e alle Associazioni che operano nella provincia di Modena.

A fronte della comunicazione diffusa a tutti gli enti del territorio, sono pervenute numerose richieste di partecipazione da parte di Enti, Associazioni e Comuni organizzatori delle iniziative.

Le domande sono state esaminate ed è stata verificata la loro ammissibilità in base ai criteri stabiliti e, sulla base delle varie richieste è stato predisposto un elenco delle iniziative ammesse che costituiscono i due progetti -obiettivo inviati con nota Prot. n. 21693 del 27/02/2015 alla Regione Emilia Romagna per il finanziamento.

In seguito alla comunicazione prot. n. 36915 del 8/04/2015 della Regione Emilia Romagna con cui si comunicava l'assegnazione alla Provincia di Modena di un budget pari a €314.000,00 si è provveduto con comunicazione del Presidente [Prot. 41552 del 21/04/2015](#) a inviare proposta di suddivisione del budget stesso tra i due progetti-obiettivo e i progetti dell'art. 5 secondo il seguente schema riassuntivo:

LR 37/94	Art. 5	Art. 6	Art. 6	
			Modena: la città	Oltre la città il territorio
<b>Domande ammesse</b>	<b>15</b>	<b>56</b>	22	34
Domande non ammesse	2	5	2	3
Domande non finanziate	10	16	11	5
<b>Domande finanziate</b>	<b>5</b>	<b>40</b>	11	29
<b>Finanziamento assegnato</b>	<b>€52.500,00</b>	<b>€261.500,00</b>	<b>€122.000,00</b>	<b>€139.500,00</b>
	<b>€314.000,00</b>			

Si è quindi provveduto a comunicare con nota Prot. 54301 del 27/05/2015 ai soggetti inseriti nei Progetti-obiettivo la loro inclusione e con nota Prot. 54279 del 27/05/2015 ai soggetti non inseriti l'esclusione.

La Regione Emilia Romagna con DGR. N. 727 del 15/06/2015 ha provveduto ad assegnare ai singoli Progetti-obiettivo presentati dalle Province i finanziamenti; l'atto, insieme alla comunicazione dell'entità del contributo concesso e alla richiesta di confermare il progetto inviato, è stato inoltrato ai soggetti inseriti nei due Progetti-obiettivo finanziati con nota Prot. n. 62647 del 23/06/2015.

In riferimento al **Progetto N. 1856 Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale:**

**Coordinamento delle attività per la qualificazione della rete museale in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 18/00 e dalla Convenzione sottoscritta con la rete dei Musei pubblici e privati**

**Piano Provinciale dei Musei 2010:** si è inoltrata alla Regione E.R. e all'IBACN la determina di presentazione di rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo dei contributi assegnati;

**Piano provinciale 2011:** si sono inoltrate alla Regione E.R. e all'IBACN le relazioni/rendicontazioni dei progetti dei singoli musei (Allegato n. 5) al fine di ottenere il parere di conformità tecnico-scientifica per

poter procedere alla determina di presentazione di rendicontazione e richiesta di liquidazione del saldo dei contributi assegnati, da inoltrarsi alla Regione;

**Piano provinciale 2012:** si sta attendendo la conclusione dei lavori e la relativa rendicontazione da parte di tutti i musei;

**Piano provinciale 2013:** si sta attendendo la conclusione dei lavori e la relativa rendicontazione da parte di tutti i musei;

**Piano provinciale 2014:** si attende la comunicazione da parte dell'IBACN relativa all'eventuale accettazione delle 10 proposte di progetto raccolte dai musei nel primo semestre 2014.

### “Musei da gustare. I sapori della cultura”. XI rassegna in occasione dell'Expo 2015.

Eventi, incontri, atmosfere dentro e fuori i musei modenesi. 9-10 / 16-17 maggio 2015, anteprime 8 / 15 maggio.

Si è realizzata l'edizione straordinaria di "Musei da gustare", la rassegna di eventi del Sistema Museale Modenese composto da 50 soggetti. Sviluppando il tema dell'alimentazione proposto dall'Expo, si sono coinvolti i musei nella progettazione e realizzazione di iniziative (circa un centinaio) legate prevalentemente al cibo, alla cultura alimentare e alle eccellenze gastronomiche, secondo le loro tipologie e vocazioni e in un rapporto dialogico con il territorio.

L'U.O. ha curato: la raccolta e il coordinamento delle proposte, la loro calendarizzazione e i veicoli di pubblicizzazione della rassegna (radio locali, acquisto pagina pubblicitaria, conferenza stampa, testi dell'opuscolo del programma, realizzazione dei vari prodotti a stampa e loro distribuzione).

E' in atto la raccolta dei resoconti delle varie iniziative.

Si segnala inoltre l'attività di **collaborazione al progetto del Museo Universitario “Gemma 1786”** legato a “Racconti di pietra – Cristalli ai raggi X”.

### Progetto Circuito dei Castelli Modenesi

#### **Azione “Comunicazione”**

Il 23 febbraio si è tenuta una **riunione del Gruppo di lavoro sulla Comunicazione** del Circuito Castelli, dove sono stati stabiliti i progetti per la promozione del Circuito nell'anno 2015;

si è proceduto alla distribuzione della **quarta pagina di copertina dell'inserto “Mostre” de “Il Giornale dell'Arte” del gennaio 2015** (Società Editrice Allemandi) per la pubblicizzazione del Circuito Castelli;

si è proceduto, previ contatti con i referenti del Circuito Castelli e con atto amministrativo, all'**acquisto di una pagina di copertina dell'inserto Mostre de “Il Giornale dell'Arte” del maggio 2015** (Società Editrice Allemandi) per la pubblicizzazione del Circuito in occasione dell'Expo e della Biennale di Venezia, e se ne è curata la redazione (la stessa pagina è stata **ripubblicata gratuitamente su “Il Giornale dell'Arte” di giugno**;

si stanno prendendo contatti per l'acquisto di una pagina di pubblicizzazione sull'inserto “Vedere in Emilia Romagna” de “Il Giornale dell'Arte”, mese di ottobre;

si è predisposto un sondaggio presso 5 ditte iscritte al MEPA per la produzione di un video promozionale del Circuito Castelli, da presentare alla “piazzetta” della Regione E.R. presso l'Expo;

#### **Azione “Standard di qualità”**

Si è proceduto alla liquidazione dei rispettivi contributi già stabiliti ai vari soggetti proprietari dei Castelli man mano che questi hanno presentato la rendicontazione dei relativi progetti.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

#### **Sito Turismo:**

Si è proceduto alla revisione, richiesta dal Servizio Turismo del Comune di Modena) delle schede relative al sito [www.visitmodena.it](http://www.visitmodena.it)

### Progetto Unione di Prodotto “Città d'arte” Emilia Romagna APT Servizi:

- si sono trasmesse le segnalazioni di eventi per le **campagne stampa** di APT Servizi;
- si è corrisposto alle richieste di informazioni finalizzate alla realizzazione degli eventi e delle iniziative di APT Servizi;
- si sono coordinate le adesioni di vari Comuni ed Enti al progetto **Wiki loves monuments**.

Si segnalano inoltre le seguenti attività:

#### **Raccolta d'arte della Provincia di Modena**

- si è data risposta a richieste di vari cittadini di visitare la Raccolta, di visionare opere della stessa, di avere notizie su opere o autori della stessa;
- si sta collaborando alla stesura di una convenzione con il Comune di Modena relativa alla cessione in comodato gratuito della Raccolta al Museo Civico d'Arte.

#### **Vertenza sull'utilizzo delle acque del Lago Santo**

Causa 3/2006 presso il Commissariato Usi Civici - Bologna

Su richiesta dell'Ente, Graziella Martinelli Braglia – assieme a Paola Romagnoli (fino al 15 aprile u.s.) - in qualità di periti di parte della Provincia di Modena nella controversia sull'esistenza di eventuali “usi civici” da parte della Comunità di Barga (Lucca) relativi al Lago Santo, hanno effettuato incontri con l'Ufficio Legale della Provincia e con i periti del Tribunale e di parte, sopralluoghi all'Archivio di Stato e alla Biblioteca Estense di Modena, impegnandosi nella ricostruzione storica, con ricerca bibliografica e archivistica, trascrizione e interpretazione di documenti antichi e stesura di relazioni.

#### **Attività legata all'Expo**

In collaborazione con l'Ufficio Stampa, si è redatto una ventina di schede relative a eventi promossi da Enti e soggetti vari della provincia in concomitanza con l'Expo (es. Motor Gallery, Modenantiquaria, Il cerchio magico del gusto, Piacere Modena, ecc.)

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non essendo ancora stato assegnato il finanziamento regionale non è stato possibile procedere all'assegnazione dei contributi ai soggetti in graduatoria e alla liquidazione delle quote associative alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari provvedendo al pagamento delle stesse utilizzando le risorse del **PTPL 2015** secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Si segnala in relazione alle attività del Programma 474 che dal 1. Gennaio 2015 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Attività Produttive e Statistica. L'attività realizzata nel primo semestre 2015 sui diversi processi è la seguente:

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL (L.R.7/98): nel corso del primo semestre 2015 si è proceduto alla liquidazione dei progetti dell'annualità 2014 ed alla relativa pubblicazione dei contributi erogati..

Le domande di liquidazione relative all'annualità 2014 sono pervenute entro i termini fissati dalle linee guida regionali e tutte risultavano corredate della prescritta documentazione. La lettera di trasmissione finale di spesa e la relativa documentazione sono state assunte agli atti con il sistema di protocollazione informatica in dotazione all'ente. La documentazione di spesa è stata valutata sotto il profilo della completezza, dell'ammissibilità formale, della congruità e conformità al progetto presentato.

Il sistema dei controlli è stato di tipo documentale e ha previsto il controllo amministrativo e documentale sul 100% delle richieste di liquidazione del contributo ricevute al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari per la concessione di quanto richiesto e la verifica del materiale prodotto che viene consegnato in copia.

Si ritiene che il tipo di controllo applicato e l'iter amministrativo, che prevede il costante e puntuale controllo della Regione su tutti i passaggi procedurali, garantiscano la correttezza dei procedimenti, anche considerato che la natura dei progetti a valenza di promozione turistica consente un riscontro attendibile delle azioni rendicontate.

- LR 13/99 "Sostegno a Enti e Organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico/culturale": si ritiene che il controllo delle domande pervenute alla Provincia garantisca la correttezza dei procedimenti. I progetti ammessi a contributo – attualmente in fase di valutazione alla Regione – nella fase di consuntivo saranno soggetti ad un ulteriore controllo documentale.

- Museo Casa Natale Enzo Ferrari: si è provveduto alla pubblicazione dell'erogazione del saldo della quota relativa all'anno 2014.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, si segnala:

- Processo D3 "Qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002)": a partire dal mese di marzo è stata attuata una rotazione di personale mediante avvicendamento con personale che aveva già in passato seguito la procedura. Le liquidazioni effettuate sono state sottoposte all'esame della Commissione di valutazione, i cui verbali sono agli atti del Servizio. Non sono stati effettuati altri controlli in loco. *Con determinazione n. 33 del 16/03/2015 è stata modificata la composizione della commissione di valutazione.*

*Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.*

- Processo D3 "Sostegno alla qualificazione dell'offerta culturale della rete dei soggetti pubblici e privati (L.R. 37/94)": la Provincia svolge un ruolo meramente consultivo, comprendente l'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e la formulazione di una graduatoria di merito sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla normativa regionale stessa. L'erogazione dei contributi agli enti beneficiari avviene direttamente da parte della Regione. a partire dal mese di marzo è stata attuata una rotazione di personale

*Gli esiti del monitoraggio sono indicati nello Stato di attuazione dei Programmi Peg.*

## **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati il Servizio ha effettuato il controllo sull'attività svolta dalla Fondazione **Enzo Ferrari Museo MEF** attraverso la documentazione prodotta (bilanci, relazioni ecc.), in attuazione del Regolamento dell'Ente sulle Società partecipate, in raccordo con il rappresentante nominato dalla Provincia di Modena che svolge anche un ruolo di controllo sull'attività dell'Ente partecipato.

**Programma 516**  
**PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E**  
**GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO**  
**LOCALE**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Favorire il ripristino delle attività economiche e di servizio alla popolazione nei comuni colpiti dal sisma. Sostenere e rafforzare le dinamiche di ripresa economica e dell'occupazione favorendo la qualificazione del sistema produttivo e l'accesso al credito ed agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e dei lavoratori, potenziando l'innovazione, promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa.

NR.	Progetto
1857	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1858	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1859	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1860	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1861	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1862	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese
1863	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1864	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

**In riferimento al Progetto N. 1857 Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico locale**

Il programma di supporto alle nuove imprese ed ai processi di internazionalizzazione delle start-up del sistema economico provinciale — per la cui attuazione è stata attivata collaborazione con la Fondazione Democenter-Sipe — è stato prorogato fino a maggio 2015 a causa delle soluzioni internazionali riguardanti la Russia, dato che una parte dell'intervento riguardava partnership con il Parco Tecnologico di Mosca e insediamento di start-up nell'area. Sono state comunque avviate le attività inerenti il processo di internazionalizzazione di start-up selezionate nella Silicon Valley (USA).

In merito alla attività di comunicazione, si è provveduto nel corso dell'anno all'aggiornamento puntuale del portale Economia Modena del sito istituzionale della Provincia e alla predisposizione dei comunicati stampa per informare l'utenza sugli incentivi a favore delle imprese e dei progetti di sviluppo economico. Sono stati inoltre organizzati e pubblicati in particolare i materiali ed i risultati dei workshop inerenti all'attuazione del progetto europeo e-CREATE; mentre, a supporto del progetto per la diffusione e lo sviluppo della

Responsabilità sociale delle imprese, sono stati costantemente pubblicati, oltre al piano delle attività, i report dei workshop e dei focus-group con le imprese e gli operatori economici ed istituzionali coinvolti.

#### **In riferimento al Progetto N. 1858 Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale**

Per quanto riguarda la realizzazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate (Asse III POR FESR), le azioni di raccordo tecnico-procedurale con i Comuni ed con il Consorzio Attività Produttive per l'attuazione delle convenzioni relative alle quattro aree finanziate sono state condotte nell'ambito del coordinamento svolto dal Nucleo tecnico di monitoraggio istituito dalla Regione Emilia-Romagna (a cui partecipa la Provincia), che ha richiesto verifiche definitive e la predisposizione di schede tecniche per ogni APEA, oltre alla collaborazione alla redazione della Relazione del nucleo regionale.

In relazione alla gestione della L.R. 41/97, la Provincia ha svolto il coordinamento necessario alla definizione di progetti di area-vasta nell'ambito del territorio provinciale in collaborazione con le Unioni dei Comuni, che ha portato alla definizione di schede-progetto attraverso le quali sono state candidate alla Regione le proposte di intervento ai sensi dell'art. 10 (progetti speciali per la valorizzazione dei centri commerciali naturali).

#### **In riferimento al Progetto N. 1859 Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa**

Nel secondo semestre, attraverso le attività svolte in seno al tavolo di coordinamento regionale per lo sportello unico attività produttive, sono state condivise ed aggiornate con gli altri coordinamenti provinciali specifiche procedure del front-office di gestione dei procedimenti (SUAPER), con particolare riferimento ad anagrafiche e SCIA; mentre nell'ambito della comunità tematica "SUAP on line" recentemente costituita con il coordinamento di Lepida e Regione, sempre nel secondo semestre sono state esaminate e messe a punto, con il contributo degli SUAP del territorio, funzioni ed evolutive di SUAPER.

Nel corso dell'anno si è svolta costantemente l'attività di monitoraggio, a cadenza bimestrale, prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti all'utilizzo di SuapER suddivisi per tipologia di procedimento autorizzativo. Nel II semestre è quindi proseguita l'attività di monitoraggio prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti ai bimestri luglio-agosto e settembre-ottobre, mentre è stata avviata la ricognizione presso gli SUAP dei dati dell'ultimo bimestre.

#### **In riferimento al Progetto N. 1860 Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa**

Il progetto Intraprendere ha concluso la II° call del bando, che ha intercettato 90 domande tra neo-imprese e aspiranti imprenditori. La Provincia ha partecipato alla valutazione dei progetti ed ai lavori della commissione di valutazione composta anche da CCIAA e Democenter-SIPE, oltre che da professionisti esperti nella creazione di impresa, fino alla definizione delle imprese selezionate per la premiazione che si è tenuta con un evento dedicato ed organizzato in collaborazione con la CCIAA di Modena.

Nell'ambito del programma di supporto alle nuove imprese ed ai processi di internazionalizzazione delle start-up del sistema economico provinciale, sviluppato con la collaborazione della Fondazione Democenter-Sipe, è stato emanato un bando per la selezione di start up innovative per la partecipazione alla pitch session finalizzata alla ricerca di investitori nella regione della Silicon Valley (USA). La Provincia ha partecipato alle attività di valutazione dei progetti e di preparazione alla pitch session delle imprese candidate.

#### **In riferimento al Progetto N. 1861 Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi**

A seguito della proroga al 31.12.2014 della scadenza del protocollo per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali da parte dei principali istituti di credito, alcune attività di gestione delle procedure si protratte anche nel primo semestre del 2015, durante il quale sono state inoltre verificate con la Regione e le altre Province in seno al tavolo di monitoraggio degli ammortizzatori sociali le condizioni e le modalità per l'applicazione

di un protocollo di anticipazione delle integrazioni salariali di livello regionale con gli istituti bancari, le associazioni datoriali e le OO.SS.

A conclusione del bando emanato nel 2014 per l'assegnazione di mutui agevolati alle imprese mediante il Fondo Innovazione istituito tra Provincia di Modena, CCIAA e Comune di Modena, insieme a Fidindustria e con i principali istituti bancari e Unifidi in qualità di gestore, sono state condotte con Fidindustria e gli altri enti promotori le analisi e le valutazioni sull'andamento della gestione e sulla disponibilità del fondo di provvista, anche al fine di consentire al comitato di indirizzo di discutere l'ipotesi di un'eventuale riedizione del bando.

#### In riferimento al **Progetto N. 1862 Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese**

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione di mercati e botteghe storiche, non sono state realizzate attività in mancanza dei contributi regionali previsti.

#### In riferimento al **Progetto N. 1863 Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese**

A conclusione del progetto Interreg IV-C denominato e-CREATE, sono state svolte le attività per concludere la rendicontazione finale del progetto, che hanno comportato la compilazione del report finale e del progress report sulle attività del progetto e sulle spese effettuate, utilizzando schemi e moduli (templates) forniti dal lead-partner.

A seguito dell'approvazione da parte della D.G. Attività produttive della Regione Emilia-Romagna del progetto presentato dalla Provincia di Modena quale ente capofila, congiuntamente alla CCIAA, per lo sviluppo della responsabilità sociale di impresa elaborato in conformità al protocollo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Unioncamere e le altre Province della regione in materia di cooperazione per lo sviluppo e la promozione della responsabilità sociale delle imprese, con l'assegnazione di un contributo di € 20 mila, è stata condotta una gara informale per la selezione del fornitore dei servizi specialistici e sono state avviate le attività. L'attuazione del progetto, in collaborazione con la CCIAA di Modena, ha comportato un coordinamento con altri operatori del territorio, con particolare riferimento alla associazione impresi modenesi per la responsabilità sociale, e comprende lo svolgimento di workshop pubblici e di focus group tematici supportati da un'attività organizzativa svolta anche dalla Provincia e dalla partecipazione attiva alle iniziative che coinvolgono operatori pubblici e imprese. I report delle iniziative ed i risultati conseguiti nei momenti di coordinamento e confronto sono riportati nella sezione web dedicata al progetto del portale 'Economia' del sito istituzionale della Provincia di Modena.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Non si sono verificati scostamenti.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

<b>MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>
---

Non rendicontare al 30/06/2015

<b>RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>
---

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al POR FESR 2007-2013, Attività IV.3.2 “Sostegno alla localizzazione delle imprese”, IV.3.1 “Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio”, Attività IV.1.2 "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013 )”;
- pubblicazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 41/97 e della L. 266/97;
- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per il sostegno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna.

<b>RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>
---

Per quanto attiene l'attività di controllo degli organismi partecipati, è stata garantita la partecipazione alla Assemblea Ordinaria dei soci di Promo in data 30 aprile 2015 e alla Assemblea Ordinaria dei Soci della Fondazione Democenter-Sipe in data 19/06/2014 convocata per la presentazione del Bilancio d'Esercizio, dei progetti e delle attività, nonché dei risultati e del rendiconto per l'anno 2014.

**Programma 517**  
**CULTURA**  
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e la attrattività

NR.	Progetto
1865	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1866	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

In riferimento al **Progetto N. 1865 Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale**:

Sono proseguiti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000, in particolare:

**a) Attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi erogati:**

E' stata assicurata l'attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi tecnico- biblioteconomici erogati e l'attività amministrativa e di coordinamento a supporto degli enti aderenti e degli organismi del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale. E' stata effettuata, in accordo con il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari e con il Comitato di Gestione di Polo, la ripartizione dei canoni di adesione alla rete sulla base del Tariffario 2015.

E' stata inoltre assicurata l'attività amministrativo-contabile relativa alla gestione dei corsi per bibliotecari, sia per quanto riguarda le determinate di affidamento degli incarichi di docenza necessari per l'attività di formazione e aggiornamento.

E' stata rinnovata la Convenzione triennale 2015-2017 per la gestione del Polo Provinciale Modenese fra Provincia di Modena, IBACN Regione ER, Biblioteca Estense Universitaria, Università degli Studi di Modena e Reggio E., Comune di Modena, Fondazione Collegio San Carlo e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.,

**b) Supporto alla gestione della rete bibliotecaria**

Sono stati realizzati gli interventi finalizzati ad assicurare, nell'ambito di quanto previsto dalla riorganizzazione della rete bibliotecaria prevista dalla DC 209/2013, il mantenimento dei servizi principali di area vasta, il miglioramento della funzionalità dei servizi bibliotecari principali attraverso la semplificazione dell'infrastruttura di rete, il mantenimento dei servizi fino alla loro effettiva presa in carico da parte dei singoli servizi informativi territoriali e del coordinamento, in attuazione della delega regionale, relativa alla programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari/informativi principali.

Il Servizio (tramite la ditta esterna incaricata del supporto alla gestione della rete bibliotecaria), insieme con il Servizio Informatica, ha proseguito l'attuazione degli interventi finalizzati alla semplificazione dell'infrastruttura della rete bibliotecaria, sulla base di quanto a suo tempo concordato con i Ced del territorio provinciale.

In particolare:

- è stata quasi completata la delega ai Comuni del servizio di posta elettronica con il passaggio degli indirizzi di posta degli operatori agli indirizzi dei rispettivi Enti ed il collegamento dei pc alla rete comunale;
- è proseguito l'intervento di progressivo collegamento alle reti comunali delle strumentazioni dedicate alla navigazione Internet da parte degli utenti.

A tal fine, vista la lentezza con la quale i Ced dei Comuni procedono nell'avvio delle procedure tecniche necessarie, è stata inviata una comunicazione con la quale si invitano le biblioteche comunali a sollecitare i rispettivi Ced a provvedere entro il 31.12.2015, data oltre la quale la Provincia non garantirà più l'erogazione del servizio Internet.

Con il Servizio Informatica, infine, è stata predisposta per la Direzione generale e la Presidenza una nota affinché possa essere avviata una **riflessione sul ruolo della Provincia come Ente Gestore della rete bibliotecaria provinciale** e fornisce prime indicazioni sul possibile partner più idoneo a subentrare nella gestione. Tale nota evidenzia, in particolare, che la progressiva riduzione delle risorse degli ultimi anni ed il processo di riordino istituzionale in atto che ha prodotto nuovi pesanti tagli, l'avvio di percorsi di mobilità del personale verso altri Enti e che richiederà a breve il consolidamento delle attività e delle risorse umane dell'Ente sulle sole funzioni assegnate, non consentono più di disporre delle risorse finanziarie ed umane necessarie per garantire continuità di aggiornamento, manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura della rete bibliotecaria, interventi indispensabili per garantire un livello di servizio adeguato ai cittadini ed alle biblioteche ed evitare situazioni di interruzione o malfunzionamento.

Si rende quindi necessario accelerare il percorso di ridefinizione dei servizi e semplificazione dell'infrastruttura di rete avviato lo scorso ed ormai a buon punto portandolo a compimento entro il 2015 e, nel contempo, avviare una verifica istituzionale e tecnica che consenta, dal 2016, il passaggio della gestione della rete e del Polo bibliotecario ad un altro Ente, attraverso un percorso di accompagnamento e costruzione condivisa di un nuovo assetto della rete bibliotecaria.

Sono inoltre stati attivati i seguenti interventi:

È stata data attuazione anche per il 2015 al contratto di assistenza e manutenzione del sistema Sebina Open Library che gestisce i principali servizi bibliotecari per l'intera rete (catalogazione, prestito, gestione utenti, catalogo online).

È stata garantita l'assistenza tecnica alle biblioteche ed in generale le attività necessarie per la funzionalità dei servizi tecnico-biblioteconomici erogati alle biblioteche collegate.

È stato rinnovato anche per il 2015 il contratto di assistenza e manutenzione del sistema di auto prestito/antitaccheggio delle biblioteche di Castelfranco E. e Vignola.

Sono state impegnate le risorse necessarie per la quota 2015 relativa alla fornitura dei servizi di connettività erogati dal Consortium Garr, sulla base della Convenzione quinquennale approvata nel 2011.

E' stato rinnovato l'affidamento all'Università di Modena e Reggio Emilia del servizio di hosting degli applicativi Sebina Open Library all'interno del sistema di virtualizzazione dell'Ateneo.

### **c) Gestione dei servizi bibliotecari**

È stata garantita l'assistenza biblioteconomica alle biblioteche e la gestione dei servizi di catalogazione, prestito automatizzato e anagrafica utenti, nonché l'attività di formazione e aggiornamento degli operatori, gestione e presidio della base dati bibliografica, in particolare per quanto riguarda il presidio e la bonifica del catalogo bibliografico provinciale e la gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library; è stato rinnovato l'incarico relativo alla bonifica della base dati soggetti della base dati bibliografica provinciale.

E' stata prorogata anche per il 2015 la validità delle graduatorie triennali di idonei per Esperto catalogatore del libro moderno, Esperto catalogatore del libro antico, Esperto catalogatore della fotografia, Assistente di biblioteca.

E' stata realizzata la prima tranches del Piano di formazione e aggiornamento 2015 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, svoltosi nel periodo marzo-giugno, per un totale di 151 ore e 180 partecipanti.

Nel 1. Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

La catalogazione in SBN del libro moderno;

Le procedure di catalogazione in Sebina Open Library del libro moderno (due sessioni, nei mesi di marzo e maggio).

I corsi sono stati entrambi tenuti grazie alla collaborazione gratuita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e del Comune di Modena, per un totale di 33 corsisti; Corso di base sull'indicizzazione per soggetto e utilizzo del nuovo Soggettario, per 17 corsisti; relazionarsi in modo ottimale con gli utenti della biblioteca: teoria e pratica, 16 corsisti; gestire al meglio gli utenti difficili imparando dall'esperienza, 13 corsisti; gestione e catalogazione degli e-book, 2 moduli, per 52 corsisti; La Classificazione Decimale Dewey 23. e la WebDewey italiana – corso base, per 16 corsisti.

E' stato infine predisposto il calendario dei corsi in programmazione previsti per il 2° semestre, che verteranno sui seguenti temi:

Le REICAT e il catalogo;

Facebook e i bibliotecari;

Relazionarsi in modo ottimale con gli utenti della biblioteca: corso avanzato;

Il volontariato in biblioteca? Come e perchè.

L'Ente ha inoltre sostenuto interamente l'attivazione di due interventi di formazione realizzati sul territorio, rivolti a biblioteche minori svantaggiate in quanto situate in zone montane o colpite dagli eventi atmosferici dello scorso anno:

1. corso di formazione sulla lettura espressiva su testi per l'infanzia, rivolto a operatori di biblioteca e volontari, tenuto presso i Comuni di Pavullo, Serramazzoni e Riolunato;
2. corso di alfabetizzazione informatica presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario Intercomunale di Nonantola per i Comuni di Nonantola, Bomporto, Bastiglia e Ravarino.

#### **d) Coordinamento e sostegno delle biblioteche e degli archivi del territorio**

E' stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivisti Italiani e l'IBACN Regionale, la 12. edizione della Settimana della didattica in archivio, svoltasi nel mese di maggio per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente è stata predisposta la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.

E' stato inoltre realizzato l'intervento Itinerari didattici in archivio: la didattica delle fonti documentarie, che ha visto l'adesione delle seguenti classi: Liceo Pico di Mirandola: 5 classi per 5 laboratori lunghi e Istituto Luosi di Mirandola: 3 classi per 3 laboratori di storia lunghi presso l'Archivio Storico di Mirandola;

Istituto Comprensivo Stradi di Maranello: 2 classi per 2 visite guidate all'Archivio storico di Maranello;

Istituto Professionale di Maranello: 3 classi per 3 visite guidate presso l'Archivio storico di Maranello.

E' proseguita l'attività di collaborazione con l'Azienda USL di Modena avviata gli scorsi anni per la promozione, per il ruolo istituzionale di Agenzie informative sul territorio svolto dalle biblioteche, di un percorso informativo sui corretti e sani stili di vita. Nell'ambito di tale collaborazione è stata promossa presso le biblioteche l'edizione 2015 del concorso "Scommetti che smetti" indetto dall'AUSL, che ha portato alla premiazione svoltasi sabato 6 giugno della Biblioteca Delfini di Modena, che si è distinta per il maggior numero di segnalazioni di utenti in merito al concorso.

Nell'ambito delle celebrazioni del centenario della prima guerra mondiale e delle iniziative coordinate a livello provinciale dal Gruppo di lavoro convocato dalla Prefettura di Modena, è proseguita, in collaborazione con il Servizio Archivio dell'Ente e con i Sistemi Bibliotecari del territorio, la raccolta degli elaborati relativi alla ricognizione, avviata lo scorso anno, finalizzata alla realizzazione di una pubblicazione storico-documentaria relativa al territorio provinciale nei primi del Novecento, con particolare riferimento alla storia locale nel periodo della Grande guerra.

In particolare, parallelamente ad una ricognizione storico-documentaria condotta su fondi bibliografici e archivistici conservati presso archivi e istituti culturali del territorio modenese, ci si propone di corredare detta ricognizione con la redazione di un'elaborazione storico-istituzionale sulle vicende del territorio nel periodo della Grande guerra (1915-1918), con particolare riferimento ai mutamenti istituzionali e alle

trasformazioni economico-sociali, che avrà come oggetto principale la ricostruzione del contesto all'interno del quale si svilupparono gli eventi bellici e i loro riflessi sul quotidiano, anche nelle realtà lontane dal fronte.

La raccolta dei contributi e l'attività redazionale della pubblicazione è quasi completata e si prevede di procedere alla stampa entro l'autunno.

E' stata riproposta anche nel corrente anno un'azione di promozione del Portale BiblioMo attraverso la stampa di 10.000 copie di un nuovo segnalibro da mettere a disposizione delle biblioteche modenesi per i propri utenti. Il portale, realizzato dal Polo in una versione personalizzata a partire dalla versione base fornita ai Poli bibliotecari Sebina del territorio regionale da parte dell'Istituto Beni Culturali della Regione E-R., consente agli utenti l'accesso a tutti i servizi online delle biblioteche modenesi.

Per quanto riguarda l'attuazione della LR 18/2000 "Interventi in materia di archivi, biblioteche e musei", infine, si segnala che anche il Piano Bibliotecario 2015 non è stato finanziato per quanto riguarda la parte a gestione provinciale, così come avvenuto per il 2013 e 2014.

#### **e) Sviluppo della rete bibliotecaria provinciale e del Polo provinciale modenese**

E' proseguito il Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche con l'Università di Modena e Reggio E., che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio;

E' stato rinnovato per il 2015 l'accesso alla Piattaforma Medialibrary online, un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet - di accedere ad una considerevole mole di contenuti digitali ed al prestito interbibliotecario di ebook.

In riferimento al **Progetto N. 1866 Offerta culturale per la valorizzazione della persona:**

Concorso alla realizzazione di iniziative sul territorio – quota e contributo a Consorzio Festival Filosofia

Nel 1. semestre non sono state erogate quote in quanto non è pervenuta richiesta di erogazione dell'acconto 2015.

Quote di adesione e contributi di gestione a Fondazioni (ERT, Villa Emma)

Nel 1. semestre non sono state erogate quote alla Fondazione Villa Emma in quanto non sono pervenute richieste di erogazione del saldo della quota 2014 e dell'acconto della quota 2015. La Fondazione è stata sollecitata a presentare la documentazione ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014.

A seguito del riordino istituzionale delle Province e della razionalizzazione e riduzione delle spese dell'Ente, la Giunta Provinciale di Modena ha deliberato con atto n. 224 del 16/06/2014 il recesso dalla Fondazione ERT Emilia Romagna Teatro a far tempo dal 1/1/2015. A seguito di tale recesso la Provincia di Modena ha acquisito agli atti la documentazione necessaria ai fini del saldo del contributo 2014 e con lettera prot 53238 del 25/5/2015 ha liquidato il restante contributo per le attività 2014 di €20.000, dietro presentazione della documentazione presentata a consuntivo dell'attività.

Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

E' stato effettuato il controllo e monitoraggio sull'attività dell'ERT ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto dal Piano Esecutivo di Gestione approvato. Non si registrano scostamenti.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

## MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non rendicontare al 30/06/2015

## RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2014-2016** dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione incarichi e contratti affidati in relazione alla gestione della Rete Bibliotecaria e Polo Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- pubblicazione contributi erogati agli Enti partecipanti alla rete bibliotecaria provinciale per sostegno a progetti di rete (Università degli Studi di Modena e Reggio E., Comune di Nonantola);
- pubblicazione liquidazione saldo quota 2014 al Museo Enzo Ferrari.

Per quanto attiene il monitoraggio delle **misure di prevenzione della corruzione**, si segnala in relazione alle attività del Programma 486 che dal 1. Gennaio 2015 è cambiato il Direttore dell'Area e il Dirigente del Servizio Attività Produttive e Statistica.

## RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

### Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

E' stato effettuato il controllo e monitoraggio sull'attività dell'ERT ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014; Sono stati effettuati controlli relativi al MEF ai fini della liquidazione del saldo della quota 2014; non sono stati effettuati controlli e monitoraggi su Consorzio Festival Filosofia e Villa Emma in quanto non sono pervenute documentazioni sull'attività svolta.

**Programma 526**  
**SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO**  
Responsabile: **Benassi Patrizia**

**FINALITA'**: Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.

Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.

Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

NR.	Progetto
1884	Osservatorio demografico
1885	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
1886	Osservatorio Economico e Sociale
1887	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal **Programma n° 526 "Sistema Informativo Statistico"**.

Nel corso del I semestre sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

**Quanto al progetto n° 1884 "Osservatorio demografico"**, è stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2015) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale). Sulla base del Protocollo d'intesa siglato con la Regione Emilia Romagna, la rilevazione anagrafica è stata allargata alla raccolta presso i Comuni modenesi delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC), al fine di garantire il superamento delle rilevazioni tradizionali, alleggerendo il carico di richieste e di elaborazioni da parte dei Comuni medesimi.

La raccolta dei file si è conclusa nel mese di giugno ed ha consentito al servizio statistico il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Per la realizzazione dell'Osservatorio è stato effettuato il controllo di coerenza e correttezza dei dati LAC (rilevazione regionale), inserimento, controllo di coerenza e di correttezza dei dati relativi ai flussi demografici riferiti al 2014 (morti, iscritti e cancellati) per età (telefonate ai Comuni di verifica e sollecitazione dell'informazione); aggiornamento degli archivi XLS della Popolazione all'1.1.2015; stima di dati mancanti e calcolo di indicatori specifici (es. tavole di mortalità, nascite naturali, TFT, ecc...); scaricamento ultimi dati demografici Istat disponibili.

Il quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2015 è in corso di elaborazione e la pubblicazione in formato cartaceo e per il web è prevista entro il mese di settembre/ottobre.

**Osservatorio demografico on line:** aggiornamento sia dell'archivio (tabelle e view Oracle) che del codice asp: dati di popolazione per sesso, per età e per cittadinanza al 1.1.2015 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e l'Italia; dati per età e per sesso di flusso relativi al 2014 per la provincia di Modena; dati (totali e stranieri) Istat sugli iscritti, cancellati (dal/per l'Italia e dal/per l'estero), nati e morti relativi all'anno 2014 per i comuni della provincia di Modena, per le altre province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati della popolazione che vive in famiglia, famiglie e n. medio componenti al 31.12.2014 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e l'Italia; dati delle famiglie per componenti per la provincia di Modena – al 31.12.2014; dati dei matrimoni per rito per la provincia di Modena, – anno 2014; per le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna – anno 2013; inserimento delle tavole delle mortalità ISTAT 2013 per le altre province emiliano-romagnole, per Regione Emilia-Romagna e Italia e di quelle stimate dal servizio statistico al 2014 per la provincia di Modena; inserimento dei codici degli stati esteri 2014; aggiornamento fonti analizzate.

**In riferimento al Progetto n° 1885 “Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”,** è stata avviata e condotta la prima fase della rilevazione prevista dal Programma Statistico Nazionale PSN 2014-2016 SIS PRO-00002 "Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città Metropolitane".

**In riferimento al Progetto n° 1886 “Osservatorio Economico e Sociale”,** è proseguita la pluriennale collaborazione con la camera di Commercio di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo popolazione, turismo e lavoro.

E' proseguita altresì la rilevazione trimestrale presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini elettronici denominati: **“Note congiunturali n. 1 – gennaio 2015”** realizzato in formato elettronico e diffuso prevalentemente via web; il bollettino **“Note congiunturali n. 2 - aprile 2015”** è attualmente in fase di stesura e sta per essere avviata la rilevazione della popolazione, degli stranieri e delle famiglie residenti nei comuni modenesi alla data del 30 giugno 2015.

In riferimento al **Progetto 1887 “Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica”** è proseguita l'attività di collaborazione, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all'elaborazione dati e alla stesura del rapporto “Annata agraria” dell'Area Agricoltura dell'Ente.

In riferimento agli altri servizi destinatari dell'attività di consulenza e di collaborazione si riportano nel seguito le attività erogate nel corso del I semestre 2015:

- per il **Servizio Politiche del lavoro – Centri per l'impiego**, è stata effettuata l'estrazione delle informazioni e relativa elaborazione dei dati afferenti il Sistema Informativo dei Centri per l'impiego della Provincia di Modena. In particolare si tratta della elaborazione dei principali indicatori di stock e di flusso richiesti dai Comuni e dai singoli portatori di interesse (Avviamenti e cessazioni, iscritti in stato di disoccupazione e in mobilità, Processi relativi alla Cassa integrazione guadagni). E' stata, inoltre, elaborata la predisposizione della struttura di una nuova edizione del Bollettino del mercato del lavoro in provincia di Modena (basato sui dati dei Centri per L'Impiego, Dati INPS, Istat e Camera di Commercio di Modena).
- Per il **Servizio Personale** è stato approntato l'algoritmo di calcolo per la misurazione e la valutazione della performance dei dipendenti dell'Ente come predisposto da D.G.P n. 314/2014 (<http://www.provincia.modena.it/allegato.asp?ID=245360>)

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

**MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

Si mantiene confermato il trend di risparmio previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014 – 2016. Specificamente, la stesura dei capitoli di EELLE, bollettino di informazione statistica redatto in collaborazione con la CCIAA di Modena, per la parte di competenza provinciale viene mantenuta interamente in carico al Servizio Statistico, con particolare riferimento anche alla fase di realizzazione tipografica dei testi

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

**RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.

**Programma 527**  
**SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA**  
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

NR.	Progetto
1892	Sito WEB provinciale
1893	Sviluppo del portale statistico provinciale

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal **PROGRAMMA N. 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA**

Nel corso del I semestre 2015 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al **Progetto n° 1892 “Sito WEB provinciale”** è stata garantita la **Gestione del sito provinciale (<http://www.provincia.modena.it>)**: gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi; controllo congruità/correttezza dei link esterni; gestione gruppi e utenze.

**Manutenzione e aggiornamento del sistema unitario** ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il **CMS Portal.online (PortaliTematici)**: adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, dal D.dlg 33 del 14/3/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, dai provvedimenti successivi e dal Provvedimento del Garante della Privacy n. 229 dell’ 8 maggio 2014 “Individuazione delle modalità semplificate per l’informativa e l’acquisizione del consenso per l’uso dei cookie”; **controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell’Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Direttore Generale**, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione; **le implementazione di nuovi servizi / funzionalità** (es. Google Translate) e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.

**Controllo di qualità W3C** di tutti gli oggetti presenti sui Portali: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati (correzione e proposta di soluzione dei problemi); supporto tecnico ed operativo all’implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici.

**Controllo banca dati “Link al mondo”**: controllo e correzione di coerenza dei link.

**Restyling** e riorganizzazione del Portale della Provincia.

**Riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo, del personale** assegnato agli uffici e del Governo dell'Ente (Presidente, Consiglio e Assemblea dei Sindaci) sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia e dell'insediamento della nuova amministrazione.

**Statistiche dei siti/portali:** predisposizione dei report statistici (n. visite, ecc...) di tutti i portali gestiti dalla Provincia di Modena attraverso il cms PortalOnline

Gestione dei Portali tematici:

**Portale luoghi:** gestione georeferenziazione località;

**Portale Help:** aggiornamento a seguito dell'evoluzione del sistema.

**Consulenze individuali** e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolari Sezioni del sito.

**Rapporti con la ditta fornitrice AICOD:** segnalazione dei problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in **supporto**

**Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione** (D.G.P. 80 del 12/3/2013) ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

#### **STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **MONITORAGGIO OBIETTIVO FINANZIARIO E RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE CORRELATE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Non rendicontare al 30/06/2015

#### **RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione.

#### **RENDICONTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Non ci sono programmi-progetti relative ad organismi partecipati.



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 80 del 30/09/2015**

*Oggetto:* VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL 30  
SETTEMBRE 2015

Pagina 1 di 1

## CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 80 del 30/09/2015 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/10/2015

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 80 del 30/09/2015**

*Oggetto:* VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL 30  
SETTEMBRE 2015

Pagina 1 di 1

## **CONSIGLIO PROVINCIALE**

La delibera di Consiglio n. 80 del 30/09/2015 è divenuta esecutiva in data 16/10/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
CALDERARA CLAUDIA

Originale firmato digitalmente